

**Allegato A)**



**COMUNE DI TERNI**

**PROVINCIA DI TERNI**

**Ricognizione periodica  
delle partecipazioni pubbliche**  
(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

**Relazione tecnica**

## Sommario

<b>1. INTRODUZIONE</b> .....	3
<b>2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE</b> .....	8
<b>3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE</b> .....	13
<b>4. ANALISI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI TERNI</b> .....	13
4.1 A.S.M. TERNI S.P.A.....	13
4.2 TERNI RETI S.R.L.....	22
4.3 FARMACIATERNI S.R.L. ....	34
4.4 AZIENDA TRASPORTI CONSORZIATI S.p.A. (A.T.C. S.p.A.) in liquidazione .....	99
4.5 AZIENDA TRASPORTI CONSORZIATI SERVIZI S.p.A (A.T.C. SERVIZI S.p.A.) in liquidazione.....	102
4.6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.c.p.A.....	105
4.7 UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l. ....	115
4.8 SVILUPPUMBRIA S.p.A. ....	119
4.9 U.S.I. S.p.A IN FALLIMENTO.....	126
4.9 I.S.R.I.M. S.c.a.r.l. IN FALLIMENTO.....	126
4.10 CONFIDITALIA S.c.p.a. IN FALLIMENTO.....	127
4.11 GREENASM S.r.l. ....	128
4.12 UMBRIA ENERGY S.p.A.....	129
4.13 UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.p.A. ....	132

## 1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*".

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Terni, con atto del Consiglio comunale n. 149 del 26.03.2015, approvava la "*Ricognizione delle società partecipate e razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute*".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. n. 175/2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni del decreto hanno per oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);

- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società “*in house*” (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 249 del 28.09.2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di un'amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

### MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
ASM TERNI SpA	Diretta	Produzione e distribuzione energia elettrica; Igiene ambientale; ecc.	100,00	Trattandosi prevalentemente di servizi pubblici locali la scelta di operare per il tramite di società di capitali è motivata dalla natura complessa dell'attività che presuppone l'utilizzo di risorse umane, materiali e finanziarie non altrimenti disponibili.
TERNI RETI SRL Soc. unipersonale	Diretta	servizi relativi alla mobilità e traffico e servizi ausiliari	100,00	La scelta contenuta nella prima razionalizzazione è stata quella di concentrare in questa società proprietà e attività in precedenza presenti in altre società sottoposte a procedura di liquidazione (ATC Servizi, ATC Parcheggi ed USI) al fine di dare una gestione unitaria ai servizi relativi alla mobilità e traffico, economizzando gestione e costi. Non sono necessarie ulteriori misure di razionalizzazione.
USI SPA in liquidazione	Diretta	Società in liquidazione	95,20	A seguito del precedente Piano operativo di razionalizzazione la Società è stata posta in liquidazione dal 30/09/2015 (Assemblea straordinaria Rep. n. 56.373 Rogito Notaio Dott. Carlo Filippetti). Quindi la Società non svolge attualmente alcuna attività ordinaria e l'organo di liquidazione prosegue nell'espletamento delle attività liquidatorie. Non sono necessarie altre misure di razionalizzazione.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (S.I.I.) SCPA	Diretta	Gestione servizio idrico	18,92	Trattandosi prevalentemente di servizi pubblici locali la scelta di operare per il tramite di società di capitali è motivata dalla natura complessa

					dell'attività che presuppone l'utilizzo di risorse umane, materiali e finanziarie non altrimenti disponibili.
ATC SPA liquidazione	in Diretta	Società liquidazione	in	44,17	A seguito del precedente Piano operativo di razionalizzazione la Società è stata posta in liquidazione dal 08/06/2016 (Assemblea straordinaria Rep. n. 57.431 Rogito Notaio Dott. Paolo Cirilli). Quindi la Società non svolge attualmente alcuna attività ordinaria e l'organo di liquidazione prosegue nell'espletamento delle attività liquidatorie. Non sono necessarie altre misure di razionalizzazione.
ATC SERVIZI SPA in liquidazione	Diretta	Società liquidazione	in	44,16	A seguito del precedente Piano operativo di razionalizzazione la Società è stata posta in liquidazione dal 28/09/2015 (Assemblea straordinaria Rep. n. 16.794 Rogito Notaio Dott. Filippo Clericò). Quindi la Società non svolge attualmente alcuna attività ordinaria e l'organo di liquidazione prosegue nell'espletamento delle attività liquidatorie. Non sono necessarie altre misure di razionalizzazione.
ISRIM scarl fallimento	in Diretta	Società fallimento	in	24,16	Dichiarazione di fallimento con Sentenza del Tribunale di Terni n. 15 del 11.02.2015
UMBRIA DIGITALE SCARL	Diretta	Gestione sviluppo settore ICT	e del	3,51	Produce beni e servizi di interesse generale nel settore ICT per i soci consorziati.
SVILUPPUMBRIA SPA	Diretta	Attività consulenza assistenza tecnica	di e	2,43	Opportunità di beneficiare dei servizi di consulenza e assistenza tecnica a favore degli Enti soci.
GREENASM srl	Indiretta	Trattamento rifiuti da raccolta differenziata		50,00	Svolge una attività di completamento del ciclo dei rifiuti attraverso la gestione di

				impianti per il trattamento dei rifiuti biodegradabili provenienti dalla raccolta differenziata e dei rifiuti speciali al fine del recupero di materia e di energia.
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA	Indiretta	Distribuzione Gas	40,00	Distribuzione di un servizio di interesse generale attraverso la partecipazione a procedura ad evidenza pubblica per la gestione del gas naturale nel territorio del Comune di Terni.

### AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività compiute dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione straordinaria
Cessione/Alienazione quote	FARMACIATERNI SRL	100	Con D.C.C. n. 32 del 27.09.2018 l'Ente ha modificato il Piano di cui alla D.C.C. n. 249/2017, escludendo temporaneamente, e fino a diversa determinazione del Consiglio Comunale, la cessione delle quote detenute dal Comune di Terni nella società FARMACIATERNI srl
	UMBRIA ENERGY SPA	50 (indiretta)	Il Consiglio Comunale con atto deliberativo nr. 172 del 27/12/2018 ha deliberato il mantenimento delle quote in UMBRIA ENERGY alla luce dei necessari approfondimenti circa la individuazione dell'interesse pubblico nel servizio che la società svolge. Con D.C.C. n. 384 del 27.12.2018 è stato approvato il "Mantenimento senza interventi in quanto l'Ente considera il servizio svolto dalla società servizio pubblico strettamente necessario al perseguimento delle finalità istituzionali; necessiterà un intervento di razionalizzazione qualora emerga l'insussistenza dei requisiti relativi all'interesse pubblico ricorrendo i quali l'Ente si riserva di prendere ogni decisione al riguardo come meglio precisato

Liquidazione			
Fusione/Incorporazione			

Successivamente all'approvazione della citata D.C.C. n. 249/2017, il Comune di Terni ha approvato le seguenti deliberazioni:

1. D.C.C. n. 32 del 27.09.2018, avente ad oggetto: "FARMACIATERNI srl. Verifica forme gestionali". Approvazione atto emendato", con la quale è stato modificato il piano di revisione straordinaria di cui alla D.C.C. n. 249/2017, con esclusione temporanea, e fino a diversa determinazione del Consiglio Comunale, della cessione delle quote detenute dal Comune di Terni nella società FARMACIATERNI srl;
2. D.C.C. n. 172 del 27.12.2018, avente ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Terni in ottemperanza dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016. Approvazione atto emendato";
3. D.C.C. n. 384 del 27.12.2019, avente ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipate possedute dal Comune di Terni al 31.12.2018, in ottemperanza all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016"
4. D.C.C. n. 200 del 13.10.2020, avente ad oggetto: "Cessione di parte delle quote di partecipazione detenute dalla soc. ASM TERNI S.p.A. nella soc. S.I.I. S.c.p.A. Nulla osta ai fini del controllo preventivo esercitato dal Comune di Terni. Modifica piano di razionalizzazione ordinaria di cui alla DCC 384 DEL 27.12.2019. Indirizzi per l'integrazione e la modifica dello statuto S.I.I. S.c.p.A. Approvazione proposta di modifica."

## 2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del TUSP "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" richiede, un regime ordinario di ricognizione e di assetto delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dalle amministrazioni pubbliche, che si sostanzia nell'obbligo in capo alle stesse di adottare, con cadenza annuale, una serie di atti volti alla razionalizzazione di tali partecipazioni.

L'iter procedimentale descritto dalla disposizione prende le mosse dall'adozione di un provvedimento, dal carattere sostanzialmente ricognitivo, di analisi dell'assetto delle partecipazioni detenute dal soggetto pubblico (sia dirette sia indirette) che solo eventualmente, al ricorrere dei presupposti enucleati nel secondo comma è seguito dall'adozione di un piano di riassetto.



Quest'onere incombe su tutte le amministrazioni, a prescindere dal fatto che detengano partecipazioni assoggettabili a razionalizzazione. Coerentemente con la natura ricognitoria di tale prima fase del procedimento, anche le amministrazioni che non detengano alcuna partecipazione sono tenute agli obblighi comunicativi nei confronti della sezione di controllo della Corte dei Conti e della struttura all'uopo predisposta in seno al Ministero dell'economia e delle finanze (art. 15 t.u.s.p.) caratterizzanti tutta la disciplina della razionalizzazione periodica: il dialogo con i predetti organi assume una basilare funzione collaborativa indirizzata alla individuazione delle più opportune modalità esecutive del riassetto e al mantenimento di un ottimale livello di circolazione dei flussi informativi concernenti l'utilizzo dello strumento societario da parte dei soggetti pubblici.

L'interlocuzione tra enti partecipanti, struttura appositamente costituita presso il MEF e giudice contabile, lungi dal rappresentare uno strumento di controllo di legittimità dei singoli atti, assurge ad attività di costante monitoraggio, dando luogo ad un rapporto diacronico di reciproca collaborazione: infatti, i piani di riassetto, qualora adottati, devono essere corredati di un'apposta relazione tecnica dalla quale emergano sia le misure di razionalizzazione di cui ai commi 1 e 5, sia le concrete modalità ed i tempi di attuazione delle stesse, al fine di stimolare una vigilanza continuativa.

L'art. 20 del TUSP al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Il documento di analisi degli assetti societari ed i conseguenti piani di razionalizzazione devono essere adottati con cadenza annuale, entro il 31 dicembre, secondo quanto stabilito dal comma 3.

La ragion d'essere della istituzione degli obblighi di razionalizzazione, sta nella necessità di regolamentare e funzionalizzare le facoltà delle amministrazioni di detenere partecipazioni e ciò non solo per la tutela dei principi concorrenziali, per quanto questo sia stato e sia tutt'ora il principale obiettivo avuto di mira dal legislatore.

Il testo unico delle società partecipate, all'art. 1, comma 2, reca i principi ispiratori della disciplina sulle società partecipate che devono presiedere sia all'applicazione che all'interpretazione della stessa sicché si può affermare che in essi vada ravvisata la "ratio" degli istituti di razionalizzazione. Sono individuati tre obiettivi:

1. l'efficiente gestione delle partecipazioni;
2. la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato;
3. la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica.

Di seguito si riporta integralmente il testo dell'articolo.

Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

L'art. 20 richiede (comma 1), come già accennato in precedenza, una verifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni che si conclude con un provvedimento il quale, partendo dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, giunge a definire, al ricorrere degli specifici presupposti meglio definiti nel comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

I piani di riassetto (comma 5) possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione, in virtù di operazioni straordinarie, delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel decreto 175 e s.m.i, dalle disposizioni del Codice Civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

I presupposti per la razionalizzazione che l'amministrazione è tenuta a verificare annualmente sono riportati nel comma 2 dello stesso articolo e sono riconducibili alla sussistenza di almeno uno dei seguenti aspetti:

- a) partecipazioni societarie in categorie non ammesse ai sensi dell'art. 4 del decreto 175/2016;
- b) partecipazioni in società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti
- f) partecipazioni in società per servizi diversi da quelli di interesse generale aventi risultato d'esercizio negativo per 4 esercizi finanziari su cinque;
- g) finalità di contenimento dei costi di funzionamento;
- h) necessità di aggregare società esercenti attività consentite dalle previsioni del decreto.

Ancora il comma 4 dell'art. 20 del TUSP prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di razionalizzazione, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;

partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la

società “tramite” sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo “tramite” non comprende gli enti che rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all’art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all’art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L’art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell’art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all’adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Nell’applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all’area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della “dimensione economica” dell’impresa.

Per l’analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda all’allegato 1 - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

### **3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE**

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 384 del 27.12.2019, questo Comune ha provveduto ad attivare, e/o a proseguire, le attività/procedure necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie. La ricognizione effettuata prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

Il nuovo Piano di razionalizzazione prevede il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le partecipazioni, ad eccezione della società FARMACIATERNI SRL, per la quale sono state previste azioni di razionalizzazione con contenimento dei costi.

Con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2019, di seguito viene riportata una relazione illustrativa riferita ad ogni singolo soggetto, all’interno della quale verrà data evidenza delle eventuali misure di razionalizzazione previste o delle motivazioni a supporto del mantenimento senza azioni di razionalizzazione.

### **4. ANALISI DELLE SOCIETA’ PARTECIPATE DEL COMUNE DI TERNI**

#### **4.1 A.S.M. TERNI S.P.A.**

ASM Terni S.p.A. è una società pubblica operante nei settori della produzione e distribuzione dell'energia elettrica, della distribuzione del gas, dell'ambiente e del ciclo idrico integrato.

Tali settori sono a loro volta riconducibili alle "Business Units" precisate nel seguente schema e individuate a seguito della riorganizzazione effettuata:

- ❖ *Business Unit Ambiente*
- ❖ *Business Unit Distribuzione Elettrica*
- ❖ *Business Unit Produzione Energia Elettrica*
- ❖ *Business Unit Idrico e Depurazione*
- ❖ *Business Unit Gas*

La società, partecipata al 100,00% dal Comune di Terni, rientra nella definizione di «*società controllata*» di cui all'art. 11-quater, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011. Più specificamente, l'inquadramento delineato si fonda sulla sussistenza del requisito attinente al possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società (D.Lgs. n. 118/2011, art. 11-quater, comma 1, lett. a).

ASM TERNI S.p.A. è stata costituita nel 1960 in qualità di Azienda Speciale, nel 2000 è stata trasformata in Società per Azioni e nel 2001 ha acquisito la concessione per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica nell'ambito del territorio del Comune di Terni. Negli anni successivi ha acquisito le ulteriori attività che oggi rappresentano il core business dell'azienda. La società è stata fin dalla sua costituzione controllata in maniera totalitaria dal Comune di Terni. La società partecipa alla RTI (Raggruppamento temporaneo d'impresa con CNS/ CospTecnoservice) dove ASM risulta la società mandataria.

La società detiene le seguenti partecipazioni:

- Umbria Energy S.p.a. (50%)
- Umbria Distribuzione Gas S.p.a. (40%)
- Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. (18%)
- GreenAsm S.r.l. (50%)

#### **GreenAsm S.r.l.**

È una società partecipata in modo paritetico da ASM Terni S.p.A. ed Italeaf S.p.A. avente per oggetto la gestione dell'impianto di digestione anaerobica, con valorizzazione energetica, e di compostaggio e biostabilizzazione di rifiuti a matrice organica, ubicato nel sito produttivo di Nera Montoro di Narni (TR).

#### **Umbria Distribuzione Gas S.p.A.**

La società ha per oggetto la gestione in regime di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Terni. Il suo punto di forza è l'intensa attività nella gestione delle reti, finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità e la sicurezza del servizio, a ridurre l'impatto ambientale e ad aumentare l'efficienza energetica. La concessione del servizio ad UDG è scaduta nell'esercizio 2019, ma risulta prorogata "ex lege" fino allo svolgimento della nuova gara ed all'individuazione nel nuovo "gestore". Al momento tale gara non risulta essere stata ancora bandita. E' stata altresì individuata (TERNI RETI) la "stazione appaltatrice" che dovrà procedere all'indizione della gara.

#### **SII Servizio Idrico Integrato S.c.p.a.**

Gestione del servizio idrico nella provincia di Terni con lo scopo di ottimizzare le risorse idriche del territorio, grazie all'accorpamento delle competenze e delle responsabilità sotto un unico gestore.

#### **Umbria Energy S.p.A.**

È una società partecipata in modo paritetico da ASM Terni S.p.A. ed ACEA ENERGIA S.p.A. e si occupa della fornitura di energia elettrica e gas ai clienti che acquistano sul mercato libero della Regione Umbria.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	ASM TERNI S.P.A.
<b>Sede</b>	Via Bruno Capponi, 100 – 05100 – Terni
<b>Partita IVA</b>	00693630550
<b>Codice fiscale</b>	00693630550
<b>R.E.A</b>	TR 65472

### • Organi di indirizzo politico – amministrativo

➤ **Assemblea dei soci:** società con socio unico Comune di Terni. La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.

➤ **Consiglio di Amministrazione:** Il Consiglio è composto da un numero di tre membri, nominati con deliberazione dell'Assemblea dei soci n. 3 del 12/10/2020, previo atto di designazione del Sindaco prot. n. 120219 del 07/10/2020, con durata della carica pari a n. 3 esercizi ed è composto come segue:

Menecali Mirko – Presidente

Bartomeoli Natalia – Membro

Diomedes Franco – Membro

➤ **Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale non è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti (affidata a KPMG spa) ed è composto come segue:

Ribichini Valerio - Presidente

Cesarini Paolo– Membro effettivo

Mosca Alexia– Membro effettivo

Bartomeoli Natalia– Sindaco supplente (dimissionaria a seguito di comunicazione PEC acquisita con prot. 111091 del 18/09/2020; è in corso l'avviso pubblico per la nomina del sostituto)

Bartolucci Mario– Sindaco Supplente

Il Collegio è stato nominato con deliberazione dell'Assemblea del 4/7/2019, previo atto di designazione del Sindaco prot. 100441 del 4/7/2019 e il mandato è fissato in 3 esercizi.

### • Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria

La composizione del Capitale Sociale di ASM TERNI SPA è la seguente:

N. AZIONI	9.051.248
VALORE UNITARIO	€ 5,00
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 45.256.240,00</b>

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Terni è pari al 100,00 e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

SOCIO	N. AZIONI	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %
<b>Comune di Terni</b>	9.051.248	€ 45.256.240,00	100
<b>TOTALE</b>	<b>9.051.248</b>	<b>45.256.240,00</b>	<b>100</b>

### • Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Al 31/12/2018, la composizione del Patrimonio Netto di ASM TERNI SPA ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	45.256.240
Riserve	2.738.446
Utili (perdite) portati a nuovo	
Risultato economico 2019	55.576
<b>TOTALE PN</b>	<b>48.050.262</b>
Quota % Comune di Terni	100
<b>Valore Partecipazione 2019 Comune di Terni</b>	<b>48.050.262</b>

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' 2019

Preliminarmente, giova evidenziare come seppure in un contesto difficile per il Paese, la società ASM Terni S.p.A., nel corso del 2019, ha mantenuto un risultato della gestione sostanzialmente costante rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio appena trascorso, l'attività della Società è stata costantemente orientata verso il perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico 2020/2022.

Il suddetto piano individua gli «stakeholder» di riferimento per l'azienda: i cittadini del territorio servito in quanto utenti / clienti, il Comune di Terni come azionista unico, i dipendenti e i fornitori.

Nonostante le note difficoltà affrontate negli ultimi anni, ASM Terni S.p.A. ha posto particolare attenzione sugli aspetti operativi e sui processi gestionali indispensabili al mantenimento del margine operativo ed allo sviluppo di nuovi business a maggiore redditività per i prossimi esercizi, anni durante i quali si conta di riuscire a superare la criticità attraverso opportuni interventi di tipo industriale e finanziario, più volte rappresentati e condivisi con il socio unico.

Da evidenziare che nel 2019, la società ASM Terni S.p.A. ha continuato a perseguire importanti risultati di ricerca e sviluppo, tramite progetti portati avanti ai massimi livelli nazionali e continentali.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto e su base finanziaria ed i più significativi indici di bilancio.

DATI ECONOMICI	2019	2018	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite ed altri proventi della gestione caratteristica	66.260	59.651	6.609	11,08
Produzione interna	3.223	2.959	264	8,92
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>69.483</b>	<b>62.610</b>	<b>6.873</b>	<b>10,98</b>
<b>OPERATIVA</b>				



Costi esterni operativi	40.593	34.139	6.444	18,88
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>28.890</b>	<b>28.461</b>	<b>429</b>	<b>1,51</b>
Costi del personale	20.847	20.297	550	2,71
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>8.043</b>	<b>8.164</b>	<b>-121</b>	<b>-1,48</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	6.754	6.368	386	6,06
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.289</b>	<b>1.796</b>	<b>-507</b>	<b>-28,23</b>
Risultato dell'area accessoria	644	1.000	-356	-35,60
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	432	485	-53	-10,93
<b>EBIT</b>	<b>2.365</b>	<b>3.281</b>	<b>-916</b>	<b>-27,92</b>
Oneri finanziari	2.170	2.747	-577	-21,01
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>195</b>	<b>534</b>	<b>-339</b>	<b>-63,49</b>
Imposte sul reddito	139	407	-268	-65,85
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>56</b>	<b>127</b>	<b>-71</b>	<b>-55,91</b>

Il risultato dell'area finanziaria comprende il saldo degli "Altri proventi finanziari" mentre il Risultato dell'area accessoria comprende il saldo delle Rettifiche di valore di Attività e Passività Finanziarie.

Dati patrimoniali	2019	2018	VARIAZIONE 2019-2018	VARIAZIONE % 2019-2018
Immobilizzazioni Immateriali	6.620	7.519	-899	-11,96
Immobilizzazioni Materiali	76.079	81.621	-5.542	-6,79
Immobilizzazioni Finanziarie	21.204	21.083	121	0,57
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>103.902</b>	<b>110.223</b>	<b>-6.321</b>	<b>-5,73</b>

<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>- 31.063</b>	<b>-32.669</b>	<b>1.606</b>	<b>-4,92</b>
----------------------------------	-----------------	----------------	--------------	--------------

Dati Finanziari	2019	2018	VARIAZIONE 2019-2018	VARIAZIONE % 2019-2018
Trattamento di fine rapporto	4.088	4.288	-200	-4,66
Fondo rischi ed oneri	2.712	3.108	- 396	-12,74
<b>Capitale investito netto</b>	<b>66.039</b>	<b>70.158</b>	<b>-4.119</b>	<b>- 5,87</b>
Patrimonio netto	48.051	47.995	56	0,12
Indebitamento finanziario	17.988	22.163	-4.175	-18,84
<b>Coperture</b>	<b>66.039</b>	<b>70.158</b>	<b>- 4.119</b>	<b>- 5,8</b>

## Prospettiva della continuità aziendale

Nel corso del 2019, in un contesto economico ancora difficile, la società ha mantenuto un fatturato sostanzialmente in linea rispetto le previsioni ed ha raggiunto un risultato economico positivo, al netto delle imposte, di 55.576 Euro.

Per quanto attiene la gestione finanziaria si rileva un notevole grado di utilizzo degli affidamenti a breve termine nonché un rilevante livello di debiti scaduti nei confronti dei fornitori; in particolare, la situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2019 evidenzia debiti complessivi per € 118,6 milioni (€ 127,8 milioni al 31 dicembre 2018), di cui € 17,9 milioni relativi a debiti finanziari (€ 22,2 milioni al 31 dicembre 2018), passività per TFR per 4,0 milioni (€ 4,2 milioni al 31 dicembre 2018) e fondi per rischi e oneri per 2,7 milioni (€ 3,1 milioni al 31 dicembre 2018). Le attività immobilizzate ammontano ad € 104,0 milioni (€ 110,2 milioni al 31 dicembre 2018) mentre quelle dell'attivo circolante risultano attestarsi al valore di € 70,4 milioni (€ 74,0 milioni al 31 dicembre 2018).

Nell'esercizio 2019 e fino alla data odierna, la Società ha sistematicamente rimborsato, alle scadenze previste, le rate relative ai finanziamenti concessi dalle banche, dalla Cassa Depositi Prestiti e dalle altre società finanziarie. Ciò ha consentito negli ultimi esercizi una ulteriore riduzione nell'indebitamento finanziario a lungo termine ed il sistematico rispetto degli impegni assunti verso altre società finanziarie incluse quelli relativi a contratti di leasing.

Si riscontra un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta verso banche e Cassa Depositi e Prestiti rispetto all'anno precedente, che passa da Euro 22,1 milioni ad Euro 17,9 milioni con una

riduzione dei debiti complessivi rispetto al 31 dicembre 2018 che passano da Euro 127,8 milioni a Euro 118,6 milioni.

Si evidenzia inoltre che, a seguito del dissesto del Comune di Terni Azionista Unico della società e alla nomina dell'Organismo Straordinario di Liquidazione che ha verificato la situazione debitoria dell'ente a tutto il 31 dicembre 2017, in data 10/03/2020, ASM Terni S.p.A. ha deciso di aderire alla procedura semplificata di liquidazione per un riconoscimento da parte dell'OSL del 60% dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Comunale per un importo pari ad € 3.676.538,48. Tale flusso, una volta onorati gli impegni indifferibili (es. personale, impegni con i finanziatori) è destinato a ridurre l'indebitamento verso i fornitori ed i creditori diversi.

In particolare sono stati verificati i presupposti della continuità aziendale in termini finanziari, economici e di prospettive di business future, indicando le diverse iniziative da attuare nel breve e medio termine al fine di sviluppare la crescita della Società sia in termini industriali economici e finanziari così come già descritte nel Piano Strategico 2020/2022.

Sulla base della ragionevole aspettativa di esito positivo della azioni già intraprese o che si pensa si possano intraprendere in tempi brevissimi, valutando opportuni interventi di tipo industriale e finanziario già evidenziati nel Piano Strategico 2020/2022, si ritiene che, sussistano le condizioni per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 (per l'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento) in applicazione di tale presupposto anche alla luce delle seguenti considerazioni:

- 1) la solidità della struttura patrimoniale della Società, che presenta un patrimonio netto pari a circa 48 milioni di euro;
- 2) la stabilità dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica, che presenta una domanda sostanzialmente aciclica.

**A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 7/12/2020, PROT. 155279/2020, LA SOCIETA' A.S.M. TERNI S.P.A. HA INOLTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:**

**Introduzione**

Asm Terni spa è una società il cui capitale appartiene interamente al Comune di Terni. Si tratta di una società multiservizi che effettua, a diverso titolo, attività nei settori della Pubblica Illuminazione, Raccolta e Trasporto Rifiuti, Distribuzione Elettrica, Distribuzione gas, Gestione del servizio idrico integrato, produzione di Energia elettrica. In particolare: • svolge il servizio di pubblica illuminazione del Comune di Terni regolato dal contratto sottoscritto con lo stesso comune. • Detiene il 40% del capitale di Umbria Distribuzione Gas che si è aggiudica la gara per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas nel Comune di Terni (altri soci sono Italgas 45% ed Acea 15%), in tale ambito Asm svolge le attività operative di distribuzione del gas mediante contratto di servizio con la stessa UDG. • Gestisce il servizio di raccolta e trasporto rifiuti nel territorio della Provincia di Terni a seguito di gara, aggiudicata in RTI con CNS, in via definitiva dal'ATI 4 della Regione Umbria oggi AURI sub ambito 4. • Detiene il 3% delle azioni di SII scpa affidataria della gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Terni. Trattasi di società a capitale misto pubblico privato il cui socio privato è stato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica. Asm, socio operatore, svolge per conto di SII tramite un contratto di servizio sottoscritto con la sopracitata società le attività operative di distribuzione idrica nel Ternano e nell'Orvietano e la gestione della depurazione nel Ternano e nel Narnese Amerino. • Gestisce la distribuzione dell'energia elettrica del comune di Terni, sulla base di concessione rilasciata Ministero dell'industria del Commercio e dell'Agricoltura. • Tramite la partecipata Umbria Energy si occupa della compravendita di energia elettrica e gas anche sul mercato libero. • Partecipa, insieme ad Algowatt, a GreenAsm società che gestisce un Biodigestore in località Nera Montoro. ASM è una società a controllo pubblico ai sensi dell'art.2 lett. m) del d.lgs n. 175/2016 in quanto il comune di Terni possiede l'intero capitale sociale.

ASM non è inquadrabile come società in house in quanto nello statuto sociale è stata configurata come impresa vera e propria (vedi art. 23 dello statuto sociale) e quindi senza che si configuri il controllo analogo; inoltre il fatturato diretto nei confronti del Comune di Terni è residuale e relativo solo alla pubblica Illuminazione, l'altro fatturato nei confronti del Comune di Terni è relativo ad attività assegnate in base a partecipazione a gara ad evidenza pubblica o a contratti stipulati con Auri.

ASM non ha alcun affidamento diretto da parte del Comune, ad eccezione della pubblica illuminazione, il cui valore rappresenta solo l'1% del fatturato totale.

### **Efficienza nello svolgimento delle Attività e dei servizi.**

Il settore della pubblica illuminazione è inserito nel piano degli obiettivi della Qualità e ogni anno viene richiesta al Comune una Customer satisfaction sulla qualità del servizio. Tale qualità negli anni è stata sempre positiva.

Le altre attività (Rifiuti, Idrico, gas, distribuzione elettrica) sono soggette al controllo dell'Autorità e monitorate attraverso indicatori di qualità definite dall'Ente Regolatorio. In tali ambiti l'attività della società è sottoposta alla regolazione delle competenti autorità amministrative indipendenti di settore (ARERA).

La società utilizza un sistema di gestione integrato Ambiente, qualità e sicurezza ed è soggetta ad audit interni ed esterni da parte di società certificate. Inoltre ASM ha conseguito l'asseverazione del MOG relativamente alla salute e sicurezza dei lavoratori.

### **Contenimento dei Costi di gestione**

Contenimento dei costi di gestione attraverso l'efficientamento delle attività mediante la razionalizzazione dei costi operativi conseguiti principalmente attraverso: revisione organizzativa, innovazione di processo ed operazioni di investimento in strumenti tecnologici. La revisione organizzativa ha permesso di evitare, nel momento dell'uscita del personale, la sostituzione dello stesso, con l'attribuzione, ove possibile, delle funzioni al personale rimasto in azienda di pari livello gerarchico, dopo un'attenta verifica delle competenze, valorizzando le risorse interne.

Ciò è avvenuto e sta avvenendo a tutti i livelli in special modo nei livelli apicali permettendo di assorbire parte degli incrementi contrattuali dei costi del personale.

I rinnovi contrattuali dei collettivi nazionali al fine di contenere l'incremento dei costi hanno introdotto elementi legati alla produttività, demandati alla trattativa di secondo livello, e di welfare al fine di incrementare la produttività stessa degli operatori. Sono inoltre stati introdotti strumenti tecnologici che permettono di semplificare i flussi informativi.

Il Contenimento dei costi gestione è monitorato da un sistema budgettario. In sintesi la società approva un budget annuale dettagliato dove sono definiti gli obiettivi anche in termini economico finanziari e sistematicamente vengono elaborati dei report di periodo, in genere trimestrali, dove vengono analizzati gli scostamenti rispetto ai dati di Budget. Inoltre trimestralmente viene elaborato un Forecast annuale che tiene conto degli scostamenti evidenziati nel periodo. Tali documenti vengono elaborati da apposito ufficio aziendale denominato Pianificazione e Controllo di gestione.

### **Tutela e promozione della concorrenza e del mercato.**

ASM ha inserito nel sito istituzionale una apposita sezione denominata Società Trasparente che accoglie progressivamente le informazioni di cui è prevista la pubblicazione, secondo schema indicato dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 comune a tutte le pubbliche amministrazioni e alle società a partecipazione pubblica. La trasparenza amministrativa consiste nell'assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia fra questo e il mondo esterno. In questa sezione l'ASM Terni S.p.A. mette a disposizione i documenti che necessitano di essere resi pubblici e accessibili attraverso il proprio sito web.

ASM si è dotata di appositi regolamenti:

- per l'assunzione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 pubblicato sul sito istituzionale della società sez. Lavora con noi;
- Per il conferimento degli incarichi individuali di collaborazione e consulenza pubblicato nel sito istituzionale della società sez. Trasparenza;
- Per la concessione di sponsorizzazioni in favore di soggetti terzi pubblicato nel sito istituzionale della società sez. Trasparenza;
- per l'affidamento di lavori, forniture e servizi nei settori speciali di importo inferiore alle soglie comunitarie (ai sensi dell'articolo 36, comma 8 del d.lgs. 50/2016) pubblicato nel sito istituzionale della società sez. Bandi di gara;

ASM Terni S.p.A., in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.lgs n. 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa delle Società, ha adottato il Modello di Organizzazione aziendale (MOG) accanto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza. Il Modello di Organizzazione aziendale costituisce un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti improntati alla legalità, correttezza e trasparenza al fine da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto. In linea con i principi di comportamento di lealtà e onestà già condivisi dall'azienda, ASM Terni S.p.A. ha adottato un Codice Etico Aziendale volto a regolare, attraverso la statuizione di norme comportamentali, l'attività della Società. Il Codice Etico si applica all'azienda ed è vincolante per i propri dipendenti e collaboratori nonché per i soggetti cui ASM Terni S.p.A. affida l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture.

Soddisfacimento dei bisogni della comunità e del Territorio

ASM Terni gestisce la maggior parte dei servizi pubblici a rete del Comune di Terni ed in alcuni Comuni della Provincia di Terni soddisfacendo i bisogni primari della comunità del nostro territorio. Energia Elettrica, Gas, Rifiuti, Acqua e Depurazione. ASM Terni S.p.A. ha adottato un Sistema di Gestione Aziendale basato sui principi ed i metodi del "Total Quality Management" in grado di gestire in modo "efficace" ed "efficiente" tutti i processi aziendali con l'obiettivo di perseguire il miglioramento continuo per la soddisfazione di tutti gli stakeholder (I cittadini del territorio servito in quanto utenti / clienti, il Comune di Terni unico azionista, i dipendenti, i fornitori. In relazione a ciò possiede le seguenti certificazioni:

- La certificazione di qualità ISO 9001 consente di garantire una gestione efficace dei propri processi con lo scopo di raggiungere il miglioramento continuo delle prestazioni per la soddisfazione del cliente e l'affidabilità nei confronti di terzi.
- La certificazione Ambientale ISO 14001 consente di garantire una gestione degli aspetti e degli impatti ambientali delle proprie attività con lo scopo di migliorare continuamente le prestazioni ambientali
- La certificazione Sicurezza OHSAS 18001 consente di garantire la gestione dei rischi ed il monitoraggio degli adempimenti legislativi al fine di migliorare le prestazioni aziendali in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori.

**Soddisfacimento dei bisogni dei propri dipendenti**

L'ASM Terni S.p.A.:

- riconosce il diritto irrinunciabile dei soggetti che operano nell'Azienda di essere trattati con dignità, di essere tutelati nella propria libertà personale e di vivere in un ambiente di lavoro sereno e favorevole a relazioni e comunicazioni interpersonali improntate al reciproco rispetto;
- considera il benessere psicofisico e la serenità psicologica nei luoghi di lavoro come fattori strategici, sia per l'organizzazione che per la gestione delle risorse umane, richiamandosi alla Risoluzione del Parlamento Europeo del 20 settembre 2001 n. A5 028312001, alla Direttiva 2002/731CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 settembre 2002;
- si impegna a perseguire accertati comportamenti prevaricatori o persecutori tali da provocare disagio e malessere psicofisico, applicando nei confronti degli autori la presente Dichiarazione, in coerenza con i CCNL applicati;
- si impegna a promuovere il benessere organizzativo, ovvero ad "eliminare cause organizzative, carenze di informazione e di direzione" che possano favorire l'insorgere di conflitti e disagio psicologico, intesi come malessere derivante da disfunzioni strutturali, anche inconsapevoli, dell'organizzazione del lavoro;
- considera condotta scorretta la ritorsione diretta e indiretta nei confronti di chi segnala casi di malessere organizzativo e criticità nei rapporti e nelle comunicazioni interpersonali, in contrasto con i doveri dei dipendenti e rilevante anche sul piano disciplinare;
- si impegna affinché tutte le situazioni di irregolarità che si dovessero determinare vengano gestite nel più rigoroso rispetto delle norme giuridiche e deontologiche relative alla riservatezza. In particolare, il lavoratore che ha subito atti o comportamenti lesivi della dignità ha diritto di richiedere l'omissione del proprio nome in ogni documento.

**ESITO:** mantenimento senza adozione di alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20 TUSP; prosecuzione degli interventi di risanamento aziendale mediante l'aumento della produzione industriale e lo sviluppo di nuove opportunità di *business*, in linea anche con le indicazioni derivanti dall'attività di *advisoring* avviata

**OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19 COMMA 5 TUSP:** riduzione delle spese di funzionamento (voce B6-B9 e B14 del conto economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 19, co. 5 TUSP e con modalità coerenti rispetto a quanto già statuito con D.C.C. n. 163/2018;

#### **4.2 TERNI RETI S.R.L**

La società, partecipata al 100,00% dal Comune di Terni, rientra nella definizione di «*società controllata*» di cui all'art. 11-quater, co. 1 del D.Lgs. n. 118/2011. La Società è affidataria, nella formula *in house providing*, del servizio pubblico di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento ed attività collaterali ed accessorie (quali info-mobilità, sistema di pagamento integrato, gestione centralizzata dei parcheggi).

La società è stata costituita nel 2006 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Terni n. 502 del 16/11/2015 è stato definito il nuovo assetto societario di Terni Reti Srl con l'approvazione dello Statuto sociale e del Piano Industriale strategico, economico, patrimoniale e finanziario derivante dal trasferimento di nuovi asset (parcheggi di superficie, parcheggi interrati, aviosuperficie, servizi ausiliari del traffico e della mobilità), il cui trasferimento è stato effettuato con ulteriori specifici atti.

Lo statuto societario configura Terni Reti come società patrimoniale in *house providing* del socio unico Comune di Terni a cui traferire anche le dotazioni patrimoniali comunali riconducibili ai servizi pubblici locali legati alla mobilità e traffico, ha determinato operazioni rilevanti sul piano economico e patrimoniale con l'Amministrazione Comunale.

Nel corso del 2019 è proseguita la gestione dei servizi affidati nel corso degli esercizi precedenti di seguito elencati:

1. gestione del traffico e del rilascio permessi per la ZTL;
2. gestione delle contravvenzioni per infrazioni del Codice della strada;
3. gestione della riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al nuovo Codice della strada;
4. gestione dei parcheggi di superficie a pagamento;
5. gestione del parcheggio interrato "S. Francesco";
6. gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 23.12.2019, l'Amministrazione Comunale ha affidato a Terni Reti la gestione del mattatoio comunale in house providing a partire dall'1.1.2020 fino al 31.12.2020 e comunque non oltre la data di demolizione dell'attuale struttura adibita a tale servizio, collegata alla realizzazione del nuovo edificio per il servizio di mattazione.

• **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	TERNI RETI S.R.L. UNIPERSONALE
<b>Sede</b>	Piazzale Bosco 3/A – Terni - 05100
<b>Partita IVA</b>	01353750555
<b>Codice fiscale</b>	01353750555
<b>R.E.A</b>	TR 90410

• **Organi di indirizzo politico – amministrativo:**

- **Assemblea dei soci:** società con socio unico Comune di Terni. La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.
- **Amministratore Unico:** Carlo Alberto Befani, nominato con atto del Sindaco prot. 152972 del 22 ottobre 2019, il cui incarico è decorso a partire dal 1° dicembre 2019, il quale ha sostituito Lucia Raffaella Palma, nominata dal Commissario Straordinario del Comune di Terni in data 18.04.2018.
- **Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti ed è composto come segue:  
Cianchini Patrizia - Presidente;  
Norcia Giorgio Adeodato – Membro effettivo;  
Vagnetti Fabrizio – Membro effettivo;  
Montanari Giuseppe – Membro supplente (dimissionario a seguito di comunicazione PEC acquisita con prot. 109812 del 16/9/2020; è in corso l'avviso pubblico per la nomina del sostituto)  
Stentella Silvia – Membro supplente

Il Collegio è stato nominato con atto del Sindaco prot. 152969 del 22/10/2019 e il mandato è fissato in 3 esercizi.

• **Composizione Capitale Sociale**

La composizione del Capitale Sociale di TERNI RETI SRL è la seguente:

QUOTE	100,00
VALORE UNITARIO	€ 2.409.663,00
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 2.409.663,00</b>

- **Compagine societaria**

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio unico *Comune di Terni* che vi partecipa per una quota pari al 100,00%.

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di TERNI RETI SRL ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	2.409.663,00
Riserve	1.105.660,00
Risultato economico 2019	21.100
Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi	(9.410.082,00)
<b>TOTALE PN</b>	<b>(5.873.659,00)</b>
- Riserva operazioni copertura flussi finanziari attesi	<b>+ 9.410.082,00</b>
<b>PN ESCLUSA RISERVA FLUSSI FINANZIARI</b>	<b>3.536.423,00</b>
Quota % Comune di Terni	100,00
<b>Valore Partecipazione 2019 Comune di Terni</b>	<b>3.536.423,00</b>

Il capitale sociale ammonta ad euro 2.409.603 ed è costituito:

- per euro 120.000,00 dall'apporto in denaro effettuato dal Socio unico Comune di Terni all'atto della costituzione della Società;

- per euro 2.289.663 dalle reti e dagli impianti per la distribuzione del gas conferite dal Comune di Terni attraverso l'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 24.10.2007.

La riserva legale ammonta a euro 385.553,00 e si incrementa di anno in anno mediante destinazione del 5% dell'utile netto conseguito in ciascun esercizio, Il valore della riserva legale non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente, poiché nel 2018 ha chiuso il proprio bilancio con una perdita d'esercizio.

La riserva straordinaria accoglie l'utile portati a nuovo e non distribuiti relativi agli esercizi precedenti. Il valore della riserva straordinaria è diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente in quanto è stata utilizzata a copertura della perdita dell'esercizio 2018 di euro 50.135,00, come da delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 27.06.2019.

Il valore della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ammonta a euro 9.410.082,00, corrispondente al fair value del derivato sottoscritto dalla Società alla data del 31.12.2019, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 139/ 2015.

La Società in data 30.07.2007 ha sottoscritto con Banche delle Marche S.p.a. uno strumento finanziario derivato denominato "Collar", con decorrenza 31.08.2008 e scadenza 31.01.2038, per un importo nozionale di euro 29.750.000,00, a copertura del mutuo triennale a tasso variabile stipulato con il medesimo Istituto di Credito per l'acquisizione degli impianti e reti del gas metano.

L' articolo 2426, c.1 n. 11bis, c.c., modificato dal d.lgs. 139/2015 impone dal bilancio 2016, in linea con i principi contabili internazionali, l'iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari derivati sottoscritti dall'impresa. I criteri di contabilizzazione sono stabiliti dall'OIC 32. Nel caso di Terni Reti essendo lo strumento derivato sottoscritto di "copertura", le variazioni di fair value non sono considerate nel computo del patrimonio netto iscrivendo una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. La norma stabilisce che tale riserva, se negativa, non va considerata nel computo del patrimonio netto per la determinazione dei limiti all'emissione di obbligazioni, per la distribuzione degli utili ai soci, per il passaggio da riserve a capitale, per il conteggio della riduzione del capitale per perdite e per il conteggio della riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale.

Stante il fatto che il Patrimonio Netto della società in esame risulta essere negativo, non a causa di risultati economici negativi che ne hanno comportato l'erosione, ma a causa della suddetta Riserva di



copertura per flussi finanziaria attesi, la valutazione della partecipazione è stata effettuata senza tener conto della suddetta posta, senza la quale il Patrimonio Netto risulta essere positivo.

La Società ha chiuso il bilancio d'esercizio 2019 con un risultato positivo pari a euro 21.100.

Dall'analisi delle principali voci di bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2019 si illustra quanto segue.

Gli incrementi per acquisizioni rilevati nel valore delle immobilizzazioni immateriali riguardano essenzialmente l'investimento sostenuto per l'implementazione dei sistemi informatici utilizzati dalla Società per le attività attinenti ai servizi di gestione delle contravvenzioni e delle riscossione coattiva di verbali emessi ai sensi del Codice della Strada e gli interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento dei beni patrimoniali relativi sia alla gestione dei servizi di mobilità dati in concessione dal Socio Unico Comune di Terni.

All'interno della voce "impianti e macchinari" delle immobilizzazioni materiali, figurano gli impianti e le reti di distribuzione del gas metano il cui valore di acquisto è quello scaturito in base ai criteri definiti dal lodo arbitrale che ha valorizzato la quota parte di reti ed impianti acquisita da Enel Rete Gas S.P.A. e dalla perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2465 c.c., mentre il valore della parte impianti e di reti conferita dal socio Comune di Terni è quello dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 21 ottobre 2007.

Il valore netto contabile degli impianti e reti del gas alla data del 31.12.2019, pari a euro 18,093,559, si è decrementato per la contabilizzazione delle quote annuali di ammortamento e per le dismissioni dei cespiti obsoleti per euro 48,438. Il valore dei cespiti dismessi ha determinato una minusvalenza di complessivi euro 34.105.

I crediti, sia quelli commerciali che di altra natura, alla data del 31.12.2019 ammontano a complessivi euro 5.453.881,00, mentre il valore al 31.12.2018 risulta essere pari a euro 4.166.014.

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per euro 10.190.792,00.

Gli importi indicati nel fondo rischi ed oneri sono destinati alla copertura delle seguenti passività:

- Euro 9.410.082 alla costituzione del fondo "strumenti finanziari derivati passivi"
- Euro 627.672 all'accantonamento per la svalutazione del credito vantato verso la U.S.I. S.P.A., dichiarata fallita con sentenza Tribunale di Terni nn. 26 del 20.06.2019. Il valore del fondo nel 2019 è stato ridotto per l'importo di euro 5.848,00, corrispondente al debito che Terni Reti ha verso la USI SpA, poiché il curatore fallimentare, con comunicazione del 20.11.2019 ha ammesso al passivo del fallimento il totale credito vantato da Terni Reti, compensato con il valore del debito sopra indicato.
- Euro 68,968 alla copertura degli oneri di occupazione dei maggiori locali utilizzati da Terni Reti, presso l'edificio "Centromultimediale" nel periodo 2016/ 2018, richiesti dal proprietario Comune di Terni, in attesa di integrare il relativo contratto di locazione;
- Euro 15.930 alla copertura dei maggior costi condominiali relativi a locali occupati per il periodo 2016/ 2019, richiesti dal proprietario dell'immobile Comune di Terni.

Nel bilancio figurano debiti per complessivi euro 27.469.728 di cui euro 5.580.084 scadenti entro l'esercizio successivo ed euro 21.889.644 con scadenza entro l'esercizio successivo.

Il valore della produzione iscritto nel conto economico è di complessivi euro 6.738.892, di cui euro 6.670.269 per ricavi delle vendite e prestazioni relativi alle attività gestite dalla Società ed euro 68.623 per altri ricavi. All'interno di tale voce sono riclassificati proventi straordinari di complessivi euro 58.297 di cui euro 45.000 relativi alla rideterminazione dei corrispettivi relativi all'esercizio 2018 dovuti dal Comune di Terni per la concessione dell'Aviosuperficie di Terni "A. Leonardi".

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 5.519.545, mentre i costi per servizi ammontano a complessivi euro 812.331.

Il costo per il godimento di beni di terzi di complessivi euro 1.201.162 si riferisce alle seguenti voci:

- Corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del suolo pubblico per garantire la gestione della sosta a pagamento che garantisce alla Società l'erogazione dei servizi attinenti alla sosta a pagamento (euro 741.107)
- Corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del parcheggio S. Francesco (euro 266.667) introdotto con Delibera di consigli Comunale n. 22 del 14.07.2018;
- Corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" (euro 146.667) introdotto con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 17.09.2018 e rettificato in diminuzione con delibera di Consiglio Comunale n. 155 del 14.07.2020;
- Oneri da corrispondere al Comune di Terni per l'occupazione dei locali societari (37.490);
- Canoni di noleggio beni mobili per euro 9.231.

In attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 382 del 29.11.2019, in cui l'Amministrazione Comunale autorizzava il trasferimento della proprietà superficaria e delle dotazioni patrimoniali dell'Aviosuperficie dal precedente gestore ATC SpA in liquidazione in favore di Terni Reti, il Comune di Terni con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 155 del 14.07.2020 ha rideterminato il valore del corrispettivo che la Società è tenuta a corrispondere per l'utilizzo dell'area per il periodo settembre 2018/ agosto 2021.

Il costo del personale di complessivi euro 1.337.084 comprende l'intera spesa per il personale dipendente, che rileva un incremento rispetto alla spesa rilevata nel 2018 pari a euro 1.275.163.

Il compenso percepito dall'amministratore Unico di competenza dell'esercizio 2019 ammonta ad euro 20.000.

Per quanto concerne i membri del collegio sindacale, il relativo compenso, determinato ai sensi dell'art. 29 del Decreto 20luglio n. 140, nell'esercizio 2019 ammonta ad euro 31.472.

## **ANALISI DELLA SOCIETA' – DATI DI BILANCIO**

I dati di bilancio 2019 evidenziano le sofferenze di alcune business unit della Società, che vanno adeguatamente valutate anche in prospettiva 2020 e anni seguenti.

La gestione delle business Aviosuperficie e del parcheggio "S, Francesco – Rinascita" sconta nel 2019 una situazione strutturale di disequilibrio economico-finanziario.

Al fine di poterne valutare in modo più accurato le prospettive, le due aree sono state oggetto di un'analisi approfondita i cui risultati sono stati presentati in un documento di programmazione economico-finanziaria, che evidenzia, già nel breve termine (2021), il raggiungimento di una condizione almeno di pareggio per entrambi i siti, in presenza di una strategia orientata all'acquisizione dei diritti reali, alla rimodulazione dei canoni di concessione e al prolungamento degli affidamenti dei servizi fino al 2050, al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- per il parcheggio S. Francesco il miglioramento dei livelli di utilizzo della struttura, attraverso la razionalizzazione della viabilità e della distribuzione dei parcheggi in zona, che non risultano al momento più adeguate al tessuto cittadino, con la trasformazione di Piazza Dalmazia da polo residenziale a centro della "movida" cittadina;

- per l'Aviosuperficie la piena valorizzazione degli asset presenti, unici nel territorio regionale per la copertura e livelli prestazionali, in chiave di servizi pubblici per la protezione civile e la sanità, oltre alla messa a sistema della struttura in un'offerta di alto livello nel settore del turismo sportivo.

Inoltre, riguardo alla rete gas, le iniziative in corso con la società Umbria Distribuzione Gas per la cessione della rete e la possibile ristrutturazione dell'esposizione finanziaria nei confronti di UBI Banca, anche per effetto del contenzioso avviato, potrebbero, secondo un primo scenario, consentire a Terni Reti di neutralizzare gli effetti di un disimpegno dell'Azienda dal settore della distribuzione del gas, che peraltro in considerazione delle analisi condotte apparirebbe al momento consigliabile; con un secondo scenario, invece, potrebbero crearsi le condizioni per il mantenimento della proprietà dell'asset in una situazione di equilibrio economico-patrimoniale.

Allo stato non appaiono criticità decisive in merito alla continuità aziendale, fermo restando che appare chiaro da quanto sopra che la situazione necessita di un attento monitoraggio e dell'attuazione di iniziative di notevole respiro.

**A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 18/11/2020, PROT. 151968/2020, LA SOCIETA' TERNI RETI S.R.L. HA INOLTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:**

Relazione attività svolta nel 2019 e I semestre 2020:

Efficienza nello svolgimento delle attività e dei servizi /dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

L'esercizio 2019 nell'ultima parte dell'anno è stato caratterizzato dal completo avvicendamento, a seguito di scadenza degli incarichi, della struttura di Governance aziendale, con le nomine del nuovo Amministratore Unico e del Collegio dei Revisori Contabili, disposte nel corso nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 2 dicembre 2019.

Per quanto concerne la gestione caratteristica, nel corso dell'anno non si sono registrate sostanziali variazioni delle attività affidate in concessione all'Azienda dal Socio Unico Comune di Terni ad eccezione dell'affidamento, giusta delibera di G.C. n. 422 del 23 dicembre 2019, della gestione del mattatoio comunale, per il periodo strettamente necessario alla demolizione dell'attuale struttura, prevista entro il corrente anno.

Purtuttavia il contesto di riferimento è stato caratterizzato da alcune novità di rilievo, quali la scadenza della concessione per la distribuzione del gas metano in ambito cittadino (luglio 2019) e l'ampliamento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento all'area turistica della Cascata delle Marmore (agosto 2019).

Di seguito si riporta una descrizione delle attività più rilevanti svolte nelle varie aree di business.

**Gestione del gas.** Con riferimento alla rete del gas, si segnala che a luglio 2019 è scaduta la concessione per il servizio di distribuzione del gas in ambito comunale. In attesa della nuova gara d'ambito, con riferimento alla quale il Comune ha assegnato a Terni Reti il ruolo di stazione appaltante, il servizio, come da disposizioni di legge, continua ad essere erogato *in prorogatio* dal precedente gestore Umbria distribuzione Gas. Immediatamente prima della scadenza di cui sopra il gestore ha chiesto una rivalutazione del canone a cui l'Azienda, in considerazione del quadro normativo vigente, ha dato riscontro negativo; la successiva rata del canone, con scadenza 31 gennaio 2020 è stata corrisposta per intero, seppure "in acconto".

Nel mese di agosto 2019 sono state raccolte le manifestazioni di interesse per la selezione dell'*advisor* che affiancherà la stazione appaltante nell'espletamento delle procedure della gara ATEM.

Al fine giungere a una definizione della strategia da attuare in merito alla proprietà della rete, alla luce delle considerevoli riduzioni del canone annuo per effetto del regime concessorio conseguente alla gara ATEM, si è ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento dello studio condotto da primaria società di consulenza del settore nel 2017, che ha confermato l'opportunità di tentare la vendita diretta della rete alle migliori condizioni di mercato all'attuale concessionario. A seguito della manifestazione di interesse da questo recentemente pervenuta, le parti stanno portando avanti una *due diligence* per addivenire ad una proposta di trasferimento della proprietà degli *asset*. Viene fatta salva l'opportunità di mantenere la proprietà degli asset in condizioni di equilibrio economico, come sarà chiarito più avanti.

### **Sanzioni per infrazioni al Codice della Strada.**

E' stata implementata presso la Polizia Locale la piattaforma informatica per la gestione a mezzo palmare dei verbali; la soluzione adottata, peraltro ampiamente testata negli anni dal personale aziendale addetto al controllo della sosta nei parcheggi di superficie a pagamento, che ha peraltro curato la formazione e l'affiancamento in campo agli addetti della Polizia Locale, consente di eliminare le attività di data-entry dei dati delle contravvenzioni nel sistema gestionale, con miglioramento dei tempi e della qualità del servizio reso, e a breve consentirà la consultazione in tempo reale di altre banche dati (revisione, assicurazione, bollo, permessi ZTL).

**Riscossione coattiva.** Sono state accolte le indicazioni di Terni Reti in merito alle modalità di calcolo delle maggiorazioni, determinate in misura più favorevole per l'Amministrazione, in ragione del 10% di aggravio per ogni semestre di ritardo nel pagamento delle sanzioni. A seguire si è proceduto all'elaborazione delle ingiunzioni relative alle sanzioni non pagate nel 2015.

**Zona a traffico limitato e apparecchiature di controllo del traffico.** È stato predisposto il progetto per l'installazione lungo la via Marattana di due nuovi autovelox. L'iniziativa è stata approvata con delibera di G.C. n. 72 del 9/4/2020 e si prevede che i due nuovi dispositivi entreranno in esercizio entro gennaio 2021, contribuendo in misura significativa alla sicurezza della viabilità lungo una delle principali vie di accesso all'area urbana.

**Parcheggio di struttura San Francesco.** L'organizzazione del servizio è stata rimodulata con il ricorso a personale interno, adeguatamente formato, al posto degli addetti di Busitalia, con conseguente riduzione dei costi aziendali e miglioramento dei livelli di servizio. In occasione del rinnovo della certificazione USTIF per l'esercizio degli ascensori, che ha avuto esito positivo, si è proceduto alla sistemazione dei quadri elettrici e di altri dispositivi. Alla fine della primavera sono stati realizzati degli interventi per la sistemazione dei giardini di V.le della Rinascita con notevoli benefici per la fruibilità e il decoro dell'area. Nell'agosto 2020 è terminata con esito positivo la procedura amministrativa di trasformazione degli impianti meccanizzati di trasporto persone (ascensori) da pubblici a privati con rilevanti risparmi di costo di gestione e certificazione periodica.

**Parcheggi di superficie (strisce blu).** Nel periodo 1° agosto – 30 settembre 2019 è stato attivato il parcheggio a pagamento presso il sito turistico della Cascata delle Marmore (Belvedere inferiore e superiore) che ha determinato un incremento del 10% su base annua (circa 150.000 euro) delle entrate della *business unit*. Per il 2020, prima dell'emergenza sanitaria COVID-19, era stata prevista per il servizio una durata più estesa, dal 1° aprile al 30 settembre, il cui inizio, stante l'attuale situazione, è stato posticipato al 1° giugno 2020. Al fine di sensibilizzare gli utenti all'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici (carte, app) è stata attuata una campagna informativa diffusa tramite l'installazione di totem nei punti più frequentati del centro cittadino.

**Aviosuperficie.** In attesa del trasferimento dei diritti di superficie degli hangar e delle altre infrastrutture dell'area dal precedente gestore ATC Servizi in Liquidazione a Terni Reti, sono state svolte le attività di manutenzione straordinaria dei distributori di carburante ed è stata completata la pratica presso i Vigili del Fuoco relativa all'idoneità del presidio antincendio.

Nell'ultima parte dell'anno ENAC ha rinnovato, a seguito di verifica ispettiva, delle infrastrutture e delle strumentazioni le certificazioni per l'esercizio dell'aviosuperficie e dell'elisuperficie.

**Rapporti con UBI Banca.** In merito all'interlocazione avviata con l'Istituto per risolvere alcuni errori materiali ai danni di Terni Reti nel conteggio degli interessi in presenza di tasso Euribor negativo, non è stato possibile addivenire ad alcun accordo bonario, vista la posizione della Banca che intendeva

estenderne l'efficacia anche alle altre contestazioni avanzate da Terni Reti rispetto al prodotto derivato collar a copertura del mutuo, per cui ad ottobre 2019 si è proceduto ad esperire, senza esito, il tentativo di conciliazione obbligatoria, propedeutico al procedimento giudiziario che sarà incardinato a breve. A tal proposito si è ritenuto opportuno risolvere il rapporto con il professionista che aveva seguito fino ad allora la vicenda, e si è proceduto, in considerazione della rilevanza economica e strategica della questione, affidare l'assistenza in giudizio a primario studio legale a livello nazionale, specializzato nella gestione di contenziosi tra Enti Pubblici e Istituti di credito relativi a prodotti derivati.

Con riferimento all'efficienza della Società nello svolgimento delle attività e dei servizi si riportano di seguito i principali risultati ottenuti nel I semestre 2020.

I risultati della Società registrano nel I semestre un Utile positivo di (95.600), in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019 (68.773) prevalentemente per effetto della riduzione dei costi esterni diretti. Il semestre evidenzia un importo positivo del Margine Operativo Lordo, pari a 1.280.331 contro i € 1.363.949 dello scorso anno, ed una crescita del Margine di Contribuzione su singole BU, grazie soprattutto ad una attenta politica di contenimento dei costi diretti e di oculata programmazione degli acquisti che ha bilanciato il calo consistente, seppur temporaneo, dei ricavi dovuto all'emergenza Covid-19, in particolare per le BU a remunerazione diretta verso l'utenza.

Nel periodo, oltre alle BU con contratti già attivi nel 2019, sono state attivate nuove iniziative a fronte di affidamenti acquisiti o in corso di acquisizione nei confronti dell'Ente:

- per la BU Parcheggi di Superficie, ampliamento del parcheggio turistico della Cascata delle Marmore, con l'acquisizione dell'area "ex-Viscosa";
- gestione provvisoria Mattatoio Comunale;
- gestione servizi di facility management edifici comunali.

I risultati mostrano l'esito positivo delle nuove iniziative di business con particolare riferimento all'attività di gestione parcheggi di superficie a pagamento Cascata delle Marmore e connessa gestione area di parcheggio ex Viscosa affidata dal Comune di Terni nel mese di luglio 2020.

Eventuali criticità di continuità aziendale

Allo stato non appaiono criticità decisive in merito alla continuità aziendale, fermo restando che appare chiaro che la situazione relativa alla gestione della rete Gas necessita di un attento monitoraggio e dell'attuazione di iniziative di notevole respiro: le recenti revisioni statutarie determinate dal Socio hanno infatti previsto l'ampliamento e la riorganizzazione dei settori di intervento della Società.

La dimensione operativa dei nuovi asset, la situazione e le prospettive della reteGas, impongono la ridefinizione a breve del modello di business complessivo della Società al fine di ottenere risultati significativi immediati per l'equilibrio economico-finanziario.

In questo quadro di trasformazione complessiva societaria, si ritiene indispensabile delineare un prospetto di analisi che permetta di valutare eventuali azioni di riassetto e di riposizionamento societario per guidare il processo di evoluzione e crescita aziendale, sempre nel contesto dei piani di razionalizzazione delle Società partecipate dall'Ente.

Tutela e promozione della concorrenza e del mercato

Nel rispetto dei principi di rotazione dei fornitori e di pubblicità e trasparenza dei procedimenti di gara sanciti dal Codice degli Appalti vigente, sono state inquadrate tutte le procedure di affidamento (con particolare riferimento ai servizi relativi alle forniture energetiche, alla telefonia mobile, alla gestione

del verde, alla vigilanza, alle pulizie, alle manutenzioni elettriche, ed altro) all'adesione, laddove presenti e vantaggiose, alle convenzioni Consip, o in alternativa a procedure di gara tramite MEPA.

Soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio

Qui di seguito si riportano per aree di attività i maggiori benefici determinati dallo svolgimento delle attività aziendali in termini di soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio.

**Aviosuperficie.** Terni Reti ha in essere una convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Terni per l'utilizzo dell'elisuperficie da parte del Servizio di Elisoccorso per urgenze sanitarie che determina il riconoscimento di un canone annuo di circa 26.000 euro.

Durante la prima fase di emergenza sanitaria Covid-19, la struttura ha evidenziato l'importanza delle sue caratteristiche, ospitando il servizio di elisoccorso per il trasporto di pazienti affetti da COVID-19 da ospedali del nord al nosocomio di Terni.

**Mattatoio Comunale.** gestione provvisoria dell'asset mattatoio nel 2020, per il quale il risultato è soddisfacente prevalentemente dal punto di vista tecnico avendo permesso in condizioni operative difficili e nonostante l'emergenza sanitaria, di far beneficiare la Città di Terni del servizio di mattazione e macellazione fino al 31 luglio 2020 e di permettere nei tempi e modalità previste il rilascio dell'area all'Ente per la successiva consegna alla Soc. PalaTerni aggiudicataria della realizzazione del Palasport della Città.

**Parcheggi di superficie a pagamento (strisce blu).** Manutenzione continua ordinaria e straordinaria segnaletica orizzontale e verticale strade interessate da strisce blu; attivazione sistemi digitali di pagamento (app); razionalizzazione gestione parcheggi Cascata delle Marmore.

**Parcheggio di struttura San Francesco.** Apertura parcheggio h24 365 giorni l'anno con tariffa agevolata 0,50/h dalle 20,00 alle 04,00. Manutenzione ordinaria e straordinaria Giardini Largo Ottaviani ed aree piano strada.

Con particolare attenzione ai bisogni della comunità e del territorio, Terni Reti vuole infine perseguire nel prossimo triennio una politica di promozione di idee sostenibili per la sua trasformazione in azienda digitale in ottica prevalentemente digitale per offrire i servizi più avanzati a misura della comunità grazie alle tecnologie digitali: Mobile, Cloud, IoT, Social.

Nella sua mission pubblica come Azienda di riferimento del Comune di Terni per la gestione di asset patrimoniali e della mobilità urbana, Terni Reti segue i propri valori di trasparenza, responsabilità e correttezza, promuovendo lo sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Al fine di garantire il più ampio livello di soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio nel triennio 2020-2022 TerniReti intende digitalizzare in chiave sostenibile tutti i suoi processi aziendali e le modalità di offerta dei servizi per guidare lo sviluppo futuro:

- Trasformazione processi aziendali

1. Flotta auto aziendale completamente elettrica;
2. Riduzione ed ottimizzazione spazi aziendali attraverso soluzioni openspace, coworking, smartworking;
3. Digitalizzazione procedure aziendali paperless

- Evoluzione offerta servizi aziendali
- Sportello Unico fisico e remoto dei servizi (call-center unico, permessi ZTL, abbonamenti parcheggio San Francesco, abbonamenti strisce blu, riscossione delle entrate comunali)
- Colonnine di ricarica per auto elettriche e micromobilità elettrica c/o Park San Francesco ed Aviosuperficie con promozioni verso clienti;
- Parcometri strisce blu digitali ad energia solare;
- Eliminazione infrastrutture e barriere fisiche (barriere all'ingresso Parcheggi San Francesco) con riduzione dei costi di manutenzione e gestione;
- #Cashless: prevalenza pagamenti digitali (bancomat, carta di credito, app) ai front-office fisici, ai parcometri ed alle casse manuali ed automatiche San Francesco: con promozioni e vantaggi, riduzione dei costi di gestione del cash (prelievo, conteggio, trasporto valori) e del rischio effrazione, furto e rapina;
- #Paperless:
  1. riorganizzazione digitale offerta servizi con piattaforma di gestione integrata per:
    - rilascio permissistica solo in digitale attraverso canali digitali (no stampa permessi cartacei, biglietti, abbonamenti, etc.);
    - verifica in tempo reale su strada validità dei pass (ZTL; strisce blu, disabili) ed eventuale verbalizzazione infrazione solo con strumenti digitali (mobile, tablet)
    - estensione notifica atti giudiziari via PEC;
  2. progetto di conservazione sostitutiva archivi Polizia Municipale e Servizio Rilascio permessi ZTL;

Con particolare riferimento al settore della mobilità TerniReti può coadiuvare il Comune di Terni nella sfida della vivibilità delle aree urbane puntando alla Sosta come driver e regolatore della domanda di mobilità urbana e di gestione dell'utilizzo del suolo pubblico attraverso la gestione razionale delle infrastrutture della sosta in area urbana finalizzata alla riduzione della circolazione passiva (ricerca del posto per fermarsi) ed al fine evitare il rallentamento del traffico veicolare (code, doppie file, soste irregolari, mini-incidenti) con riduzione dei consumi e dell'inquinamento dell'aria ed acustico.

Contenimento dei costi di gestione

Con riferimento alle politiche di contenimento dei costi si rappresentano qui di seguito i risultati ottenuti dalla Società nel I semestre 2020 su base I semestre 2019:

- **I costi operativi** presentano una riduzione del 18% rispetto al I semestre 2019, passando da euro 1.304.598 ad euro 1.065.458. Tale valore comprende sia i costi diretti delle singole BU, sia i costi generali, che sono stati ripartiti in base al peso che i ricavi delle singole aree di attività hanno sul totale valore della produzione.
- **I costi generali** restano sostanzialmente in linea con quelli sostenuti nel I semestre 2019 passando da euro 132.872 ad euro 129.101.  
L'incremento dei costi operativi e generali ha influito sul **valore aggiunto**, che risulta in diminuzione rispetto al semestre precedente per la percentuale pari al 2%, rappresentando il 67% del valore della produzione.

- Il **costo del personale** di complessivi euro 646.260, rappresenta l'intero costo aziendale delle n. 29 unità assunte a tempo indeterminato, e di n. 2 unità con contratto interinale. Il costo risulta sostanzialmente in linea con quello del I semestre del 2019.
- Il **Margine Operativo Lordo** si attesta ad euro 1.280.331, sostanzialmente in linea con quello del semestre precedente (- 7%), rappresentando il 43% del valore della produzione.
- Il **costo per ammortamenti** incide per euro 688.197 (- 15% rispetto al I semestre 2019). La quota principale è rappresentata dall'ammortamento delle reti e degli impianti del gas metano. Il decremento si riferisce alle minori quote di ammortamento dei cespiti che hanno terminato il ciclo di vita utile.
- Il **risultato operativo**, passato da euro 571.611 ad euro 592.134, mostra un incremento del 3%, rappresentando il 20% del valore della produzione (17% nel I semestre 2019).
- Il **risultato prima delle imposte** di euro 95.600 mostra un incremento del 28% rispetto al valore del I semestre 2019, rappresentando il 3% del valore della produzione.

#### Prospettive aziendali future

L'attività del management aziendale è rivolta per il prossimo futuro:

1. Alla risoluzione dei fattori di incertezza dell'Area di business Gas;
2. Al consolidamento delle attuali Aree di business aziendali (mobilità, sanzioni, aviosuperficie);
3. alla creazione ed avvio di nuove aree di business con particolare riferimento al facility management ed alla gestione sportiva.

In primo luogo attenzione prioritaria e prevalente è rivolta all'accelerazione delle azioni finalizzate alla risoluzione dei fattori di incertezza della **BU GAS**, i cui esiti come noto saranno determinanti e decisivi per il futuro assetto aziendale.

Le azioni sulla rete BU GAS hanno visto anche l'accelerazione dell'azione aziendale in relazione al contenzioso con Ubi Banca.

#### **Con riferimento al consolidamento delle attuali aree di business** seguite dalla Società:

- a) Per la BU Mobilità (ZTL, strisce blu, Parcheggio S. Francesco, riscossioni e sanzioni):
  - è stata attivata l'implementazione di un sistema di controllo e sanzionamento attraverso apparecchiature elettroniche in Via Lessini;
  - è stato attivato il servizio di gestione del parcheggio a pagamento "ex-Viscosa" presso la Cascata delle Marmore;
  - è stata attivata la realizzazione e gestione di un Varco Elettronico per la ZTL della frazione di Piediluco;
  - sono in corso le azioni finalizzate alla formalizzazione dell'acquisizione del diritto di superficie del Parcheggio S. Francesco con estensione della concessione fino al 2050, sul modello delle modalità già negoziate con Comune e ATC per l'aviosuperficie;
  - è in fase di chiusura l'indagine di mercato per la fornitura dei servizi digitali di rilascio della permissistica ed abbonamenti all'utenza;
  - ottimizzazione e razionalizzazione dell'impegno di personale;



b) Per il rilancio della BU Aviosuperficie:

- con delibera del 14 luglio 2020 il Consiglio comunale ha deliberato le procedure di attuazione ed i corrispettivi economici per il trasferimento dei beni alla Terni Reti, garantendo alla Società il prolungamento del diritto di superficie degli hangar e della concessione per la gestione dei servizi fino al 2050;
- è stato svolto un ruolo di assistenza logistica rilevante nell'ambito del sistema sanitario locale durante la fase acuta dell'emergenza sanitaria (elisuperficie);
- sono in corso le azioni finalizzate allo sviluppo dell'attività di servizio pubblico, nella quale risulta strategica l'acquisizione della base logistica regionale del 118 dal 2021 (AvioTerni è l'unico sito regionale ad oggi idoneo).

Nell'ambito dello sviluppo delle risorse umane, finalizzato all'apprendimento di competenze per la gestione dei nuovi servizi (Facility Management, Gestione Sportiva) con conseguenti ricadute positive in termini di razionalizzazione dei costi ed aumento della produttività, l'azienda sta operando una politica trasparente basata sull'assessment e il monitoraggio costante delle business e delle staff unit anche attraverso l'implementazione di un sistema di controllo di gestione agile e puntuale.

La Società ha infine avviato le azioni finalizzate allo sviluppo ed attuazione delle linee strategiche funzionali al conseguimento dell'equilibrio economico delle aree di business al netto della BU GAS, prevedendo anche la creazione ed avvio di **nuove aree di business**.

- a) In primo luogo al fine di creare una BU Facility Management, a fronte di alcuni fabbisogni prioritari manifestati dal Comune di Terni nella conduzione del suo patrimonio immobiliare, è stata presentata nel maggio 2020 una proposta tecnico-economica di gestione di servizi manutentivi e non, in corso di asseverazione da parte della direzione comunale di competenza.

I servizi riguardano principalmente:

- Centro di coordinamento delle emergenze c/o Videocentro
  - Attività di manutenzione edificio Videocentro
  - Attività di gestione attività magazzino e stamperia.
- b) Al fine di creare una BU Gestione Sportiva, finalizzata alla presa in carico della gestione del costituendo brand "Terni Città dello Sport" ed alla gestione diretta di 1-2 impianti sportivi che l'A.C. riterrà strategici, è in corso a tutt'oggi un confronto con l'Ente sui possibili asset oggetto di affidamento.

**ESITO:** mantenimento senza adozione di alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20 TUSP; implementazione delle nuove attività strategiche, così come indicate nella relazione, con graduale fuoriuscita dal mercato delle reti allo scopo di risanare il valore del patrimonio netto

**OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19 COMMA 5 TUSP:** riduzione delle spese di funzionamento (voce B6-B9 e B14 del conto economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 19, co. 5 TUSP e con modalità coerenti rispetto a quanto già statuito con D.C.C. n. 163/2018;

### **4.3 FARMACIATERNI S.R.L.**

**Inquadramento:** La società, partecipata al 100,00% dal Comune di Terni, rientra nella definizione di «società controllata» di cui all'art. 11-quater, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011. La società è affidataria del servizio farmaceutico comunale. Essa rientra nella definizione di «società controllata» di cui all'art. 11-quater, comma. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, come ripresa dal par. 2 “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”.

L'Azienda Speciale AsFM è stata trasformata in società a responsabilità limitata con atto del 14/04/2016 a rogito Notaio G. Pasqualini (Rep. n. 65.236) assumendo la nuova denominazione di Farmaciatermi Srl. Detta trasformazione è stata disposta con Deliberazione del Consiglio comunale n. 498 del 10.11.2015. Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 388 del 07.07.2015 è stato approvato il Piano programma di ASFM 2015-2018 con gli indirizzi gestionali.

È una società a socio unico, totalmente controllata dal Comune di Terni e gestisce le farmacie comunali tramite contratto di servizio sottoscritto in data 19 settembre 2016.

#### • **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	FARMACIATERNI S.R.L. (Ex AsFM)
<b>Sede</b>	Vico Politeama 3 – Terni – 05100
<b>Partita IVA</b>	00693320558
<b>Codice fiscale</b>	00693320558
<b>REA</b>	TR 36959

#### • **Organi aziendali**

- **Assemblea dei soci:** società con socio unico Comune di Terni. La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.
- **Amministratore Unico:** Il nuovo A.U. è il Dott. Stefano Minucci, nominato con decreto del sindaco prot. 120205 del 7/10/2020, il quale ha sostituito il Dott. Mauro Scarpellini, in carica dal 27/12/2019 al 1/11/2020 e nominato con decreto del Sindaco, prot. 185722 del 27/12/2019.
- **Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti ed è composto come segue:

Leandro Campana – Presidente

Edoardo Giuli – Membro effettivo

Caterina Brescia – Membro effettivo

Elisa Pettirossi – Membro supplente

Andrea Vasconi – Membro supplente

Il Collegio è stato nominato dal Sindaco del Comune di Terni con atto prot. 178482 del 12/12/2019 ed il mandato è fissato in 3 esercizi.

#### • **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La composizione del Capitale Sociale di FARMACIATERNI SRL è la seguente:

QUOTE	100,00
-------	--------

VALORE	323.658,71
<b>CAPITALE</b>	<b>€ 323.658,71</b>

• **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di FARMACIATERNI SRL ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	323.659
Riserve	0
Risultato economico 2019	300.395
<b>TOTALE PN</b>	<b>624.054</b>
Quota % Comune di Terni	100,00
<b>Valore Partecipazione 2019 Comune di Terni</b>	<b>624.054</b>

**RELAZIONE SULLA GESTIONE al 31.12.2019**

L'azienda evidenzia, nel corso del 2019, malgrado la penalizzante fase iniziale, una decisa ripresa del volume d'affari e consegue un significativo aumento dell'aggregato "**valore della produzione**" che si attesta ad **€ 11.020.860**.

Da segnalare come tale aumento si accompagna ad un miglioramento di uno dei più importanti indicatori di efficienza operativa; il costo del venduto.

**Andamento del costo del venduto**

	2019	2018	2017	2016
Valore della produzione	11.020.860	10.817.790	10.764.649	10.872.460
Costo acquisto merce	6.664.415	6.934.119	7.171.773	7.068.756
Variazione rimanenze	237.956	61.682	259.995	326.338
Costo del venduto	6.902.371	6.995.801	6.911.778	7.395.094
Margine di contribuzione	4.118.495	3.821.989	3.852.871	3.477.366
Incidenza Costo del venduto	64,04%	64,67%	64,21%	68,02%

Il trend di miglioramento, avviato nel corso dell'esercizio 2017, si è consolidato nel corso del 2019; il livello attuale, poco superiore al 64% mostra una maggiore propensione di trasformare in margine di contribuzione il volume d'affari generato dall'azienda e con essa una accresciuta capacità di coprire la struttura dei costi fissi di struttura e della gestione finanziaria.

**Aggregato Prestazione di servizi** I costi sostenuti dall'azienda per prestazioni di Servizi fanno segnare una marcata riduzione passando da oltre euro 855 mila a euro 650 mila (- euro 205 mila pari a - 24%) Questo dato richiede ulteriori approfondimenti, in quanto la sua articolazione interna è fortemente condizionata dal quasi azzeramento dell'onere di cui al canone previsto dal contratto di servizio a favore del Comune di Terni.

In effetti, tale imputazione passa da euro 318 mila circa dell'esercizio 2018 a euro 5 mila dell'anno 2019, contribuendo con oltre euro 313 mila alla drastica contrazione del dato dell'aggregato. Da segnalare alcune voci che hanno condizionato la struttura dei costi dell'esercizio amministrativo 2019 e che per la loro natura si ritengono "non ordinari" e comunque strettamente legati all'operazione di risanamento e ricapitalizzazione della società avvenuta nel corso del 2019. In particolare due gruppi di voci contabili:

- Somministrazione lavoro euro 54 mila circa per compensi da corrispondere all'agenzia di lavoro interinale Randstad che si aggiudicò l'appalto di servizi per la fornitura di lavoro di n. 7 unità di farmacisti, precedentemente "non rinnovati" a causa delle indicazioni perentorie giunte dal Socio.

- Costi per spese legali e altri compensi professionali che fanno registrare un incremento di circa euro 49 mila che si prevedono in decisa contrazione nell'esercizio 2020.

#### **Costo del personale**

La voce costo del personale rappresenta uno dei principali aggregati del conto economico e da esso dipende fortemente anche il modello di servizio di cui l'azienda intende dotarsi

Per quanto concerne l'andamento economico della voce "personale" si è assistito ad una riduzione del ratio Costo/fatturato, che transitoriamente passa dal 25,6% dell'esercizio 2018 ad un dato del 23,21%, che fotografa però un'azienda che nei primi due mesi dell'anno stava compromettendo la sua stessa esistenza sul mercato

Tale andamento è da ricondursi a diversi fattori, in particolare alle misure straordinarie e temporanee di contrazione costi del personale imposti dal Socio.

#### **Petium contratto affitto Comune e relativo accantonamento transitorio**

Come per l'esercizio 2018, l'azienda, in attesa di definire i necessari titoli di godimento e completare il necessario percorso di riconoscimento delle migliorie operate, secondo quanto disposto dalle delibere del Socio, ha inteso accantonare per il primo trimestre, in attesa di agire, il corrispondente rateo incrementale del fondo Petium contratto uso immobili, a scopo precauzionale. Ciò è dettato dai principi contabili dell'O.I.C. e non comporta automatico accoglimento della richiesta avanzata dalla proprietà.

#### **Fondi rischi**

La politica di gestione del rischio nella redazione del presente bilancio è stata improntata alla doverosa prudenza che qualsivoglia amministratore dovrebbe utilizzare nell'esercizio delle proprie funzioni. In tal senso, si è proceduto, dal 13-02-19 (nomina nuovo Amministratore Unico), dapprima, in coerenza con quanto indicato dal socio ad affidare un'attività di Due Diligence al fine di ottenere un assessment sulle principali risultanze contabili, per poi affrontare nel merito e nei contenuti i fatti e i rapporti contrattuali più significativi che dovevano essere oggetto di attenzione e di potenziale copertura prospettica.

#### **Petium contratto comune e relativo accantonamento**

Premessa la volontà del Comune di Terni di procedere al perfezionamento dei titoli di godimento di taluni locali di proprietà dell'Ente ed utilizzati da FarmaciaTerni S.r.l. ex AsFM, la giunta municipale con delibera N. 13 del 10-08-18 e successivamente il consiglio comunale con delibera n. 19 del 17-09-18, hanno disposto, con decisione unilaterale, la sottoscrizione di un contratto tra le Parti che provvedesse a stabilire i termini di utilizzo di tali beni ed il relativo corrispettivo.

Nel dispositivo del deliberato, oltre la valutazione dei canoni di locazione da parte della direzione Manutenzioni-Patrimonio e la decorrenza della corresponsione, si dava mandato alla medesima Direzione di accertare, tramite analisi dei relativi documenti contabili, l'entità delle spese sostenute da AsFM e poste in ammortamento ai sensi della deliberazione di G.M. n. 80 del 09-03-2000, tenendo conto, per l'immobile denominato Palazzo Falchi dello "sconto affitto" maturato rispetto alle spese accertate.

La tabella che segue propone il Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni margini e risultati intermedi di reddito.

Ricavi delle vendite  
Produzione interna 0 0

31.12.2019	31.12.2018
10.777.531	10.778.120

Altri ricavi e proventi	243.329	39.670
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>11.020.860</b>	<b>10.817.790</b>
Costi esterni operativi	7.814.888	8.096.118
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.205.972</b>	<b>2.721.672</b>
Costi del personale	2.558.449	2.769.197
Oneri diversi di gestione tipici	132.115	105.332
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>10.505.452</b>	<b>10.970.647</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA) 515.408 -152.857</b>		
Ammortamenti e accantonamenti	132.587	306.631
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)</b>	<b>382.821</b>	<b>-459.488</b>
Risultato dell'area finanziaria	-96.928	-73.481
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>285.893</b>	<b>-532.969</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
Componenti straordinari	0	0
<b>RISULTATO LORDO 285.893 -532.969</b>		
Imposte sul reddito	-14.502	16.632
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>300.395</b>	<b>-549.601</b>

I ricavi dell'esercizio 2019 ammontano ad €/mgl 10.777 (€/mgl 10.778 nell'esercizio 2018), pertanto in linea con quelli dell'esercizio precedente e con il piano industriale 2019-2022.

I costi esterni operativi per acquisto di beni, servizi e godimento beni di terzi passano da €/mg 8.096 a €/mgl 7.814 rilevando un decremento di €/mgl 281 rispetto all'esercizio precedente. I principali fattori di variazione sono dovuti al minor costo del venduto di €/mgl 93, ai minori costi per servizi per €/mgl 205 e ai maggiori costi per godimento beni di terzi €/mgl 17.

Il costo del personale rileva un decremento di €/mgl. 210 riconducibile essenzialmente alla riduzione dell'organico medio utilizzato nell'esercizio, con recupero della produttività, portando l'incidenza sul fatturato dal 25,69% del 2018 al 23,74% del 2019.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti rilevano complessivamente un decremento di €/mgl 174 sostanzialmente per effetto dei minori accantonamenti dell'esercizio ai F.di svalutazione crediti e ai F.di rischi ed oneri.

Il risultato operativo netto registra un incremento di €/mgl 842 passando da meno €/mgl 459 a più €/mgl 382.

Alla determinazione del risultato finale contribuiscono, inoltre, il risultato dell'area finanziaria negativo per €/mgl 96 e le imposte sul reddito dell'esercizio positive per €/mgl 14, grazie all'effetto delle imposte anticipate accertate nell'esercizio.

Relativamente alle spese per migliorie effettuate sugli immobili denominati Palazzo Falchi e Farmacia Falchi, si è adottato il criterio di ammortamento a quote costanti per un periodo non superiore a 30 anni, coerentemente con l'impostazione adottata nei precedenti esercizi e suffragato dalla perizia rilasciata dal perito nominato dal Tribunale di Terni in sede di trasformazione da Azienda speciale in Società a responsabilità limitata e da un precedente parere della società di revisione Arthur Andersen. Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 296.525 sulla base del costo sostenuto.""

*Il caso è specifico, sicuramente non ricorrente, ed è supportato non solo da una conosciuta delibera della Giunta municipale di circa venti anni fa ma anche da un parere consulenziale e da una perizia giurata. Il Socio ha sempre condiviso e approvato tempo per tempo l'allocazione di questa posta di bilancio.*

*Ciò spiega perché la allocazione sia nella voce "Altre".*

*Risolta in questo modo da sempre l'allocazione contabile è d'interesse ricercare la connessione del punto 5 dell'art. 2426 del Codice civile col caso in esame.*

*Quindi alla prescrizione del punto 5 dell'art. 2426 del Codice civile che non consente la distribuzione dell'utile nel caso indicato che corrisponde a quanto esprime il bilancio dell'anno 2019 si unisce anche l'imperativo di essere prudenti, cioè di non compiere atti pregiudizievoli per la gestione della Società che opera nel contesto delle difficoltà create alle vendite dalla pandemia del Covid-19 e*

che permane con un capitale sociale non adeguato al livello di rischio d'impresa per la struttura e l'articolazione che essa ha.

La proposta per € 285.375,25 è, dunque, l'accantonamento al Fondo di riserva volontario.

(Proposta di destinazione utile 2019 -Terni, 22 maggio 2020).

**I compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci (art.2427c.1 16 c.c.) nell'esercizio 2019 risultano dal seguente prospetto:**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	€ 22.272	€ 24.345

## ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2019 euro	31/12/2018 euro	Variazioni euro
<b>A. ATTIVO FISSO</b>	<b>827.776</b>	<b>903.649</b>	<b>-75.873</b>
Immobilizzazioni immateriali	296.889	332.234	-35.345
Immobilizzazioni materiali	527.872	568.400	-40.528
Imobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti e altre attività oltre 12 mesi	3.015	3.015	0
<b>B. ATTIVO CORRENTE</b>	<b>3.504.722</b>	<b>3.773.301</b>	<b>-268.579</b>
Rimanenze	1.261.766	1.499.722	-237.956
Liquidità differite	1.859.115	1.550.352	308.763
Liquidità immediate	373.350	717.590	-344.240
Ratei e risconti	10.491	5.637	4.854
<b>CAPITALE INVESTITO (A+B)</b>	<b>4.332.498</b>	<b>4.676.950</b>	<b>-344.452</b>
<b>C. CAPITALE PROPRIO</b>	<b>624.055</b>	<b>-292.076</b>	<b>916.131</b>
Capitale versato	323.659	323.659	0
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1	-66.134	66.135
Utile (perdita) del periodo	300.395	-549.601	849.996
<b>D. PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>880.011</b>	<b>898.065</b>	<b>-18.054</b>
Fondi per rischi ed oneri	217.500	245.274	-27.774
Trattamento di fine rapporto	662.511	652.791	9.720
Debiti commerciali ed altre passività oltre 12 mesi			0
Debiti finanziari oltre 12 mesi			
<b>E. PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.828.432</b>	<b>4.070.961</b>	<b>-1.242.529</b>
Debiti verso banche	18.671	475.051	-456.380
Debiti verso fornitori	1.824.341	2.694.891	-870.550

Altri debiti	985.420	901.019	84.401
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (C+D+E)</b>	<b>4.332.498</b>	<b>4.676.950</b>	<b>-344.452</b>

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Euro)

		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
	Depositi bancari	194.802	601.728	(406.926)
	Denaro e valori in cassa	178.548	115.862	62.686
a	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>373.350</b>	<b>717.590</b>	<b>(344.240)</b>
b	<b>Altri crediti finanziari correnti</b>	⋮		
	Debiti bancari correnti	(18.671)	(475.051)	456.380
	Parte corrente dell'indebitamento bancario m/l	⋮		
	Altri debiti finanziari correnti			
c	<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(18.671)</b>	<b>(475.051)</b>	<b>456.380</b>
d= a+b+c	<b>Posizione finanziaria corrente</b>	<b>354.679</b>	<b>242.539</b>	<b>112.140</b>
e	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>751.338</b>	<b>734.338</b>	<b>17.000</b>
	Debiti bancari non correnti	⋮	-	
	Altri debiti non correnti	⋮	-	
f	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	⋮	-	
g=e+f	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>751.338</b>	<b>734.338</b>	<b>17.000</b>
h=d+g	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.106.017</b>	<b>976.877</b>	<b>129</b>

**A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 10/12/2020, PROT. 156893/2020, LA SOCIETA' FARMACIATERNI S.R.L. HA INOLTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:**



## ANALISI GESTIONALE esercizio 2019

*Al fine di inquadrare al meglio l'esercizio amministrativo 2019 è utile iniziare con l'illustrazione dei contenuti della relazione sulla gestione al 31 marzo 2019, redatta ai sensi degli artt. 2482-bis e 2482-ter del c.c. ed avente lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica della società FarmaciaTerni S.r.l. al 31.03.2019 da sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci.*

*La relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, ha evidenziato la necessità di un piano di risanamento e di rilancio della Società, in una situazione di perdita di redditività e di grave crisi finanziaria, anche dovuto alle ripercussioni delle incertezze del contesto politico di riferimento che ha coinvolto il socio unico e che hanno imposto l'elaborazione di un nuovo piano industriale per il triennio 2020-2022 da sottoporre all'assemblea dei soci contestualmente alla relazione.*

*Le cause di crisi sono state individuate in una serie di fattori individuati nella Due Diligence elaborata da AD Consulenza S.r.l. del 16/05/2019, alle quali il nuovo Amministratore Unico, dott. Federico Ricci ha risposto con una serie di azioni già dal suo insediamento del 13.02.2019.*

*Azioni che, anche se hanno dato una prima risposta alle problematiche rilevate in termini di miglioramento della situazione finanziaria, non potevano incidere in modo risolutivo sui risultati economici della società dato il brevissimo tempo di gestione (ca. 45 giorni).*

*Tale situazione ha determinato anche nel primo trimestre dell'esercizio la chiusura con una perdita in corso di determinazione.*

*Il documento presentato, redatto ai sensi degli artt. 2482-bis e 2482 – ter del c.c., si componeva delle seguenti parti:*

- a) Criteri di redazione e principio di continuità aziendale;*
- b) Situazione patrimoniale, Conto economico e situazione finanziaria alla data del 31/03/2019*
- c) Iniziative da intraprendere al fine del risanamento della gestione.*

*I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio intermedio al 31/03/2019 erano coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2018. Il bilancio sintetico intermedio non contiene tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, e deve essere letto congiuntamente con il bilancio annuale al 31 dicembre 2018.*

### *Principio della continuità aziendale*

*Il bilancio intermedio al 31 marzo 2019 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale basato sul presupposto che si riuscirà a realizzare il piano industriale presentato.*

- a) Situazione patrimoniale, economica e situazione finanziaria della società al 31 marzo 2019*

### **- Andamento dei Ricavi**

*L'andamento del volume d'affari al 31 marzo 2019 ha visto una riduzione nel mese di gennaio del fatturato per contanti del – 7,63 %. nonostante un periodo caratterizzato dalla presenza di patologie che generano incremento degli accessi in farmacia.*

*A tal proposito è ancora più eloquente il dato di gennaio relativo alla parte di vendite classificate come SSN; in essa si registra un dato di -11,27%.*

*Il dato totale per il mese di gennaio è un pesantissimo – 8,85% vs lo stesso periodo dell'esercizio 2018.*

*Il mese di febbraio 2019 - anche grazie alle azioni intraprese dal giorno 14 dello stesso mese - relativamente al contante fa registrare un -3,52%; tale valore si concentra in farmacie importanti quali la comunale 6 (centro cospea) che fa registrare un -12%.*

*La riduzione di fatturato imputabile al SSN di febbraio è pari a -4,12%, mentre il dato totale fa*

registrare per l'intero mese un comunque significativo -5,07%

Pertanto, il progressivo gennaio-febbario 2019 relativo al contante fa segnare una riduzione in termini assoluti di euro 71 mila pari ad un decremento del -5,71%.

Nello stesso periodo la riduzione ascrivibile al SSN è pari euro 43 mila, pari a -7,97%.

Il dato totale (comprensivo anche della voce altri ricavi) fa registrare per il periodo gennaio-febbraio 2019vs 2018 una contrazione pari al -7,08%

La perdita di fatturato è stata accompagnata da un pesante calo di fiducia da parte del mercato di riferimento; solo nei primi 45 giorni dell'anno si registra una diminuzione di clienti di oltre 8.700 unità.

Le immediate azioni poste in essere dal nuovo management fin da metà febbraio hanno consentito una ripresa di fiducia che si è tradotta in un sensibile recupero dei clienti persi nella prima parte dell'anno. In particolare, le politiche di cross selling con l'adozione del -40% sul secondo acquisto hanno consentito di fermare la caduta del fatturato e innescato una totale inversione di trend ed un incremento del volume di produzione mensile, superiore all' 1% nel mese di marzo 2019 vs marzo 2018.

#### **- Andamento del costo del venduto**

Il costo del venduto durante il primo trimestre fa registrare un incremento del dato gestionale di circa 2 punti percentuali, rispetto ai livelli dell'intero esercizio dell'anno precedente, stimato in modo cautelativo, ad un valore del 66,2% circa.

Le ragioni sono da individuare prevalentemente in tre fattori:

- Crollo sopradescritto del fatturato, soprattutto in valore assoluto di quello "per contanti" e quindi ad elevata marginalità
- Impattato negativo della caduta dei ricavi sulla rotazione di magazzino, introducendo maggiori criticità nei processi di approvvigionamento con conseguenze sulla capacità negoziale dell'azienda,
- Maggiore ricorso all'acquisto da grossista, in una fase di accresciuta incertezza circa il perdurare del modello organizzativo che prevedeva riduzioni d'orario di apertura al pubblico e ridotta possibilità di programmazione.

Tale andamento infrannuale, che costituisce una pesante partenza ad handicap economico, riteniamo possa essere in parte recuperato nel corso dell'anno fino al raggiungimento dell'obiettivo posto nel bilancio previsionale 2019.

#### **- Andamento del magazzino**

Il dato dello stock di magazzino restituito dal sistema gestionale tende a ridursi:

- La campagna promozionale sopra ricordata, con la quale si è intesa dare un forte segnale al mercato e che ha consentito di fermare con effetto immediato il calo di fiducia,
- La direzione volta ad una più stringente selezione dell'offerta, in termini di scelta, ampiezza e profondità degli assortimenti,
- Il maggior ricorso agli acquisti da grossista; tale canale - mediamente meno conveniente sul piano economico - risulta strumento insostituibile per fronteggiare al meglio i programmi di breve periodo e far fronte alle richieste quotidiane. A tal proposito è doveroso evidenziare come tutti i rapporti con i principali grossisti siano stati completamente ripristinati e rivitalizzati dal punto di vista finanziario con le misure adottate dal nuovo management.
- Le politiche di ottimizzazione degli acquisti che hanno cominciato a sortire i primi effetti

Il dato esposto è quello generato dal gestionale aziendale il cui criterio di valutazione delle merci è quello del costo medio ponderato, ed è quindi indicativo.

- Andamento del costo da servizi e scomposizione nei principali aggregati.

#### **Prestazioni di servizi**

L'andamento dell'aggregato costi per servizi fa registrare nel primo trimestre una sostanziale tenuta; in effetti il ratio servizi/fatturato si mantiene ad un livello del 5,69%, dato che tiene conto anche di

conseguenze degli accordi bancari 2018 da rivedere e da voci di costo della gestione extra caratteristica, legati a passaggi non ordinari della vita aziendale.

Per quanto concerne l'articolazione interna dell'aggregato, in esso si individuano elementi strettamente necessari al corretto svolgimento della gestione aziendale e all'espletamento della dispensazione farmaceutica. Tra le principali voci compaiono le licenze per i vari software in uso da parte dell'azienda, le manutenzioni ordinarie delle infrastrutture materiali e tecnologiche, i servizi e le utenze di base. Come già ricordato nel corso del 2019 si è intrapresa una politica di ottimizzazione della spesa per servizi (cd spending review) finalizzata a mantenere sotto controllo il ratio e a liberare risorse da destinare al supporto di campagne di promozione, marketing, comunicazione e branding.

### **Costo del personale**

La voce costo del personale rappresenta uno dei principali aggregati del conto economico e da esso dipende fortemente anche il modello di servizio di cui l'azienda intende dotarsi.

Il fatturato in farmacia costituisce una variabile nella quale entrano in gioco in maniera determinante le ore di apertura e la presenza di organici quali-quantitativi adeguati; il ridimensionamento della funzione produttiva, in conseguenza delle scelte operate in termini di chiusura e talvolta la presenza di organici sotto dimensionati ha contribuito in maniera importante alla pesante riduzione di ricavi registrata durante i primi due mesi dell'anno.

L'applicazione pratica del deliberato ha posto l'azienda nella condizione di operare scelte di natura recessiva, finalizzate al rispetto di tali vincoli, ma che hanno di fatto compromesso la normale operatività, intesa come aperture continue durante gli orari diurni e deciso ridimensionamento degli orari di apertura in coincidenza dei giorni festivi.

Inoltre, nel corso del primo trimestre si è verificata anche una riduzione del servizio infermieristico, scaturita dalle dimissioni di n. 1 dei n. 3 infermieri in organico che a seguito del clima di incertezza e dei risultati economici preoccupanti l'azienda ha deciso in via transitoria di non sostituire.

Tale circostanza ha determinato un forte ridimensionamento del servizio presso la farmacia comunale 4 (polo commerciale coop di borgo rivo) e la necessita di una riorganizzazione complessiva del servizio anche presso gli altri punti vendita interessati.

In effetti, come più volte rammentato la farmacia dei servizi e la presenza degli infermieri costituisce elemento irrinunciabile e volano di sviluppo in grado di trainare anche la capacità attrattiva per la ricetta e la generazione di vendite libere.

Per quanto concerne l'andamento economico della voce "personale" si è assistito ad una riduzione del ratio Costo/fatturato, che transitoriamente passa dal 25,6% dell'esercizio 2018 ad un dato del 23,21%, che fotografa però un'azienda che nei primi due mesi dell'anno stava compromettendo la sua stessa esistenza sul mercato.

Tale andamento è da ricondursi ai seguenti fattori che si vanno a riepilogare:

- Misure straordinarie e temporanee di contrazione costi del personale imposti dal Socio
- Pensionamento di n. 1 quadro aziendale nell'ultimo trimestre 2018,
- Licenziamento per giusta causa di n. 1 ausiliario fattorino nell'ultimo trimestre 2018
- Dimissioni n. 1 infermiere nel mese di marzo 2019
- Mancate proroghe al personale minimo necessario per affrontare la stagionalità e cominciare il piano ferie 2019 (misura imposta inizialmente e precauzionalmente dal Socio)

Da notare che l'azienda - a seguito del successivo nulla osta del Socio che sostanzialmente annullava le misure straordinarie e recessive dei primi due mesi dell'anno al fine di assicurare il servizio notturno il ripristino dei normali livelli di apertura e la sopravvivenza dell'azienda stessa - ha dovuto ricorrere alla selezione del personale tramite agenzia di somministrazione lavoro. Tale circostanza determinerà a consuntivo dell'esercizio un onere aggiuntivo di oltre 45 mila euro per spese riconducibili a personale di farmacia.

La volontà del management di impostare un piano industriale basato su meccanismi di crescita

*porterà ad un maggior utilizzo del fattore lavoro, la cui incidenza si presume in crescita meno che proporzionale rispetto alle traiettorie di aumento del fatturato, puntando ad un obiettivo di progressiva riduzione del ratio 2018 fino a raggiungere i migliori benchmark di mercato nel 2022.*

### ***Petium contratto affitto Comune e relativo accantonamento transitorio***

*Come per l'esercizio 2018, l'azienda, in attesa di definire i necessari titoli di godimento e completare il necessario percorso di riconoscimento delle migliorie operate, secondo quanto disposto dalle delibere del Socio, ha inteso accantonare per il primo trimestre, in attesa di agire, il corrispondente rateo incrementale del fondo Petium contratto uso immobili, a scopo precauzionale. Ciò è dettato dai principi contabili dell'O.I.C. e non comporta automatico accoglimento della richiesta avanzata dalla proprietà.*

### ***Gestione finanziaria e cash flow***

*La situazione finanziaria ereditata dal precedente esercizio, con i pesantissimi ritardi nell'approvazione del bilancio 2017 a causa delle difficoltà di funzionamento dell'assemblea dei soci, aveva determinato condizioni di tensione sia con i principali fornitori che con la banca di riferimento.*

*il free cash flow aziendale, all'inizio dell'anno di poco superiore alla soglia dei 100.000 euro e prevalentemente impiegato nella copertura delle posizioni scadute verso l'industria e canale intermedio, ha fatto registrare nel corso del trimestre un evidente ripresa (stimata ad un valore del 20%) e conferma una rinnovata dinamicità gestionale, sostenuta anche da politiche di supporto al fatturato "contanti"*

- I piani di rientro definiti con i principali fornitori, che presentavano importanti posizioni scadute, hanno permesso oltre che la stabilizzazione finanziaria dell'azienda il completo ripristino di tutti i canali di fornitura sui punti vendita; elemento che aveva penalizzato il rapporto con il cliente nei mesi precedenti e che sta consentendo di riportare il livello del servizio ai massimi standard di settore.*
- La posizione finanziaria netta aziendale, grazie al nuovo piano commerciale e finanziario ha iniziato un percorso di miglioramento vedendo iniziare a scendere l'utilizzo del fido bancario ed aumentare progressivamente la disponibilità liquida attiva;*
- Il merito creditizio è migliorato, infatti l'azienda è riuscita a far riaprire i canali di accesso al credito, tanto da iniziare il percorso di delibera di nuove linee di credito, da parte di un altro istituto bancario.*

*La stima dei proventi ed oneri finanziari è stata realizzata tenendo conto dell'effettiva stima spesa/ricavo trimestrale.*

*Stessa tecnica, cautelativa, è stata utilizzata per le voci ammortamenti e svalutazioni, ulteriori accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione.*

*Il totale del risultato ante imposte restituisce un severo - 69.000 euro circa, quale conseguenza delle enormi difficoltà dell'azienda nei primi 45 giorni dell'anno, del suo stato al 13 febbraio, e del basso impatto nel primo trimestre, visti i tempi ristrettissimi, delle misure urgenti correttive intraprese, che comunque miglioreranno proporzionalmente il risultato economico di fine anno come da preventivo 31.12.2019 approvato.*

### ***Outlook 2019 contenuto nel Piano industriale 2020-2022***

*Al fine di inquadrare gli obiettivi preliminari contenuti nel Piano industriale 2020-2022 approvato dal socio è fondamentale un richiamo a quanto contenuto nel paragrafo denominato "outlook 2019".*

“.....Naturalmente questi sono solo i primi segnali di una situazione che permane difficile e a rischio recessivo. **L’outlook 2019** (vedere due diligence AD Consulenza Srl e bilancio preventivo 2019 elaborato dalla Società) **conferma che il 2019 sarà un anno di transizione**, caratterizzato da impattanti misure di risanamento. **L’esercizio 2019 si chiuderà con ogni probabilità ancora in leggera perdita**, ma in misura attenuata rispetto al 2018 e certamente non paragonabile alla situazione prospettica di perdita che si era manifestata subito dopo il 13 febbraio.

Certamente nel 2019 e nei 3 anni del piano occorrerà tener conto anche dell’andamento del mercato di riferimento e dei suoi riflessi su un’azienda non ancora strutturata, che potrebbe tendere a subire e ricalcare passivamente i trend dello stesso (nel 2018 il mercato delle farmacie ha visto una contrazione di fatturato dell’1,8% sul 2017)”.....

Principali dati finanziari e gestionali in sintesi

L’azienda sta rispettando con serenità il piano di rientro con i principali fornitori grossisti da 1,6 mln di euro che terminerà a Marzo 2020.

E’ stato azzerato il debito incagliato di circa 400.000 euro con i fornitori industriali fissato alla data dell’insediamento del nuovo Amministratore Unico.

Il cash flow è positivo e stabilizzato, ed il ricorso alla leva del debito bancario azzerata. Si è addirittura deciso di rinunciare a 500.000 euro su 1 milione di fidi bancari (inutilizzati), per ridurre ulteriormente le spese bancarie.

La cassa liquida aziendale a fine anno è di circa euro 500 mila (si ricorderà la partenza negativa di circa -400.000) in riduzione rispetto al dato di giugno e settembre; tale contrazione è da ricondursi principalmente all’effetto congiunto di due variabili:

- l’effetto della stagionalità sullo stock di magazzino, il cui incremento ha determinato un assorbimento solo temporaneo di risorse finanziarie nell’ordine di grandezza di euro 200.000
- la decisione di aggredire fino ad esaurimento le posizioni incagliate con i fornitori, lato industria, funzionale anche al ripristino di una maggiore forza negoziale commerciale con essi.

Proprio il magazzino che al 30 Novembre era di ben 1,45 milioni (dato più alto dell’anno e sostanzialmente allineato al dato gestionale 31 dicembre 2018) si è ridotto notevolmente nella fase finale dell’anno, in coincidenza di una frenata degli acquisti e una decisa accelerazione del fatturato; tale situazione ha liberato risorse finanziarie migliorando la PFN aziendale.

L’attuale livello, proprio per la sua natura di gestione del circolante si andrà a mantenere stabile anche nei primi mesi dell’esercizio successivo, consentendo un ulteriore miglioramento della redditività visto il ricorso agli acquisti/vendite nei confronti delle industrie, una delle leve da incentivare anche nel futuro.

La composizione del fatturato è già passata dal 65/35 (vendite da contanti/vendite da ricetta) a 68/32 in linea con il tendenziale del piano industriale, con benefici effetti sulla marginalità aziendale.

La variabile numero di clienti serviti, rappresenta un dato fondamentale per valutare lo stato di salute di un’azienda retail; anche la Farmacia infatti, nonostante la sua peculiarità legata in parte alla prescrizione medica, ricerca la sua redditività attraverso la conquista di quote di mercato.

In tale senso va interpretato il terribile inizio anno 2019 (gennaio e febbraio) durante il quale FarmaciaTerni fa registrare un drammatico calo di clienti pari a - 8,5% (8.800 clienti persi rispetto allo stesso periodo dell’esercizio amministrativo precedente).

Anche il mese di marzo 2019, nonostante le prime azioni correttive sul piano organizzativo, intese come ripristino degli orari di apertura, e la prima campagna promozionale molto aggressiva, mette a segno un ulteriore riduzione del numero di clienti - 2,24%, pari a -1.173 clienti serviti.

L’onda lunga, conseguente alla perdita di credibilità sul mercato di riferimento, prosegue fino al mese di aprile, durante il quale, pur attenuandosi il trend decrescente si chiude con dato pari a -1,06% (-514 clienti)

Dal mese di giugno invece, cominciano a farsi sentire le azioni espansive poste in essere; il rinnovato rapporto con i fornitori, le attività promozionali, l’intensa ed efficace campagna di comunicazione nei

punti vendita e nei canali social, consente all'azienda di invertire il trend e entrare in territorio positivo. I mesi di settembre, ottobre e novembre, fanno registrare un incremento medio del numero di clienti superiore al 3% e un valore assoluto in incremento dei clienti serviti nel trimestre pari a + 4.530. Dati sintetici che raccontano di una ritrovata reputazione aziendale e di una significativa efficacia delle politiche aziendali di recuperare e incrementare le proprie quote di mercato, in particolare nel segmento a maggiore redditività. La forte crescita percentuale del numero dei clienti è stata accompagnata da una crescita meno che proporzionale dei pezzi venduti; tale indicatore rafforza la convinzione, esplicitata più volte nel Piano industriale, di destinare risorse alla formazione del personale, in termini di miglioramento della capacità di rafforzare la capacità di consiglio al cliente e le tecniche di customer satisfaction. In tal senso si sta operando.

### Analisi del Conto Economico e dei principali aggregati - approccio gestionale

Andamento del Valore della Produzione

	2019	2108	delta assoluto	delta %
Ricavi Contanti	7.396.943	7.290.416	106.527	1,46%
ASL	3.101.466	3.220.905	-119.439	-3,71%
Vendite Socio	2.088	5.812	-3.724	-64,07%
Vendite Enti diversi	71.986	62.404	9.582	15,35%
D.P.C.	99.340	84.818	14.522	17,12%
Telecup	39.510	41.278	-1.768	-4,28%
Prestazione servizi	26.422	32.525	-6.103	-18,76%
Servizio Notturno	38.870	39.921	-1.051	-2,63%
Varie	244.235	39.711	204.524	515,03%
	<b>11.020.860</b>	<b>10.817.790</b>	<b>203.070</b>	<b>1,88%</b>

Il fatturato aziendale dell'esercizio 2019, al netto di eventi "non caratteristici", replica l'andamento del precedente esercizio evidenziando un leggero incremento dello 0.1%.

L'andamento nazionale descrive dinamiche di settore tipiche di un mercato maturo, con variazioni complessive contenute entro un punto percentuale, complessivamente inteso. La progressiva riduzione del valore della ricetta (rimborsi SSN) viene bilanciata dal crescente peso commerciale, nell'ambito della composizione delle vendite.

Le variazioni totali, ulteriormente analizzate, riportano un quadro di dettaglio nel quale si segnala una crescita della componente di ricavo legata ai rapporti con Enti diversi (+15,35%) e un deciso incremento della voce DPC – si tratta dei servizi di distribuzione e consegna dei farmaci che l'azienda svolge per conto della USL di riferimento.

Da segnalare in termini negativi, l'ulteriore contrazione delle vendite al Socio, già drammaticamente in calo nel corso del 2018 e che fanno registrare un ulteriore – 64%.

Andamento del fatturato per singolo punto vendita (escluse le contrattualizzazioni dirette della Direzione aziendale)

	2019	2018	delta assoluto	delta %
Comunale 1	2.488.457	2.432.456	56.001	2,30%
Comunale 2	822.463	734.677	87.786	11,95%
Comunale 3	207.119	198.645	8.474	4,27%
Comunale 4	1.791.006	1.902.167	-111.162	-5,84%
Comunale 5	426.063	487.007	-60.944	-12,51%
Comunale 6	2.018.697	1.983.910	34.787	1,75%
Falchi	434.572	464.436	-29.864	-6,43%
Ospedale 1	1.317.132	1.397.774	-80.642	-5,77%
Ospedale 2	946.681	838.803	107.877	12,86%
Parafarmacia	204.161	191.521	12.640	6,60%
	<b>10.656.349</b>	<b>10.631.396</b>	<b>24.953</b>	<b>0,23%</b>

**Andamento del costo del venduto**

	2019	2018	2017	2016
Valore della produzione	11.020.860	10.817.790	10.764.649	10.872.460
Costo acquisto merce	6.664.415	6.934.119	7.171.773	7.068.756
Variazione rimanenze	237.956	61.682	259.995	326.338
Costo del venduto	6.902.371	6.995.801	6.911.778	7.395.094
Margine di contribuzione	4.118.495	3.821.989	3.852.871	3.477.366
Incidenza Costo del venduto	64,04%	64,67%	64,21%	68,02%

L'azienda evidenzia, nel corso del 2019, malgrado la penalizzante fase iniziale, una decisa ripresa del volume d'affari e consegue un significativo aumento dell'aggregato "valore della produzione" che si attesta ad € 11.020.860.

Da segnalare come tale aumento si accompagni ad un miglioramento di uno dei più importanti indicatori di efficienza operativa; il costo del venduto.

Il trend di miglioramento, avviato nel corso dell'esercizio 2017, si è consolidato nel corso del 2019; il livello attuale, poco superiore al 64% mostra una maggiore propensione di trasformare in margine di contribuzione il volume d'affari generato dall'azienda e con essa una accresciuta capacità di coprire la struttura dei costi fissi di struttura e della gestione finanziaria.

Il livello attuale, consente all'azienda il raggiungimento con un anno di anticipo dell'obiettivo fissato nel Piano industriale per l'esercizio 2020 ed è conseguenza di una ritrovata capacità negoziale nel mercato degli approvvigionamenti, a cui ha contribuito l'impegno del management e la scelta strategica del Socio di ricapitalizzare l'azienda, restituendole la fiducia del mercato finanziario e dell'intero settore nel quale la società opera.

**Andamento del magazzino**

Con delibera n. 70 del 15-11-19 l'Amministratore Unico ha deliberato, prevista acquisizione di n. 3 offerte, l'affidamento del servizio di rilevazione delle scorte di farmacia.

La procedura di selezione, effettuata dalla commissione giudicatrice sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa si è conclusa con l'affidamento dell'incarico a Easypharm s.r.l., la quale oltre ad avere offerto un servizio giudicato più elevato in base alle variabili considerate (margine di errore garantito), ha presentato la migliore offerta economica (0,5% sul valore inventariato prezzo pubblico).

La ditta EASYPHARM S.r.l. – Formello (RM), ha condotto nel corso del mese di dicembre, previo programma di lavoro condiviso con l'azienda le rilevazioni e consegnato il lavoro che a sua volta è stato sottoscritto dai singoli direttori di farmacia che hanno assistito alle procedure tecniche.

Le risultanze delle operazioni condotte hanno evidenziato un dato dello stock di magazzino al 31-12-2019 pari a euro 1.261.765 mila in riduzione rispetto al valore di fine esercizio 2018, facendo segnare un delta negativo delle rimanenze pari a euro 238 mila

	2019	2018	delta
<b>COMUNALE 1</b>	238.026	237.388	639
<b>COMUNALE 2</b>	139.794	164.576	-24.782
<b>COMUNALE 3</b>	27.152	28.627	-1.475
<b>COMUNALE 4</b>	178.787	266.944	-88.156
<b>COMUNALE 5</b>	63.850	85.892	-22.042
<b>COMUNALE 6</b>	176.864	208.857	-31.992
<b>OSPEDALE 1</b>	90.024	211.167	-121.143
<b>OSPEDALE 2</b>	181.047	101.025	80.022
<b>FALCHI</b>	97.351	97.974	-622
<b>PARAFARMACIA</b>	68.866	93.174	-24.307
<b>DEPOSITO</b>		4.092	-4.092
<b>TOTALE</b>	<b>1.261.765</b>	<b>1.499.722</b>	<b>237.950</b>

### Aggregato Prestazioni di Servizi

#### SPENDING REVIEW

I costi sostenuti dall'azienda per prestazioni di Servizi fanno segnare una marcata riduzione passando da oltre euro 855 mila a euro 650 mila (- euro 205 mila pari a - 24%)

Questo dato richiede ulteriori approfondimenti, in quanto la sua articolazione interna è fortemente condizionata dal quasi azzeramento dell'onere di cui al canone previsto dal contratto di servizio a favore del Comune di Terni.

In effetti, tale imputazione passa da euro 318 mila circa dell'esercizio 2018 a euro 5 mila dell'anno 2019, contribuendo con oltre euro 313 mila alla drastica contrazione del dato dell'aggregato.

Da segnalare alcune voci che hanno condizionato la struttura dei costi dell'esercizio amministrativo 2019 e che per la loro natura si ritengono "non ordinari" e comunque strettamente legati



*all'operazione di risanamento e ricapitalizzazione della società avvenuta nel corso del 2019.*

*In particolare due gruppi di voci contabili:*

- *Somministrazione lavoro euro 54 mila circa per compensi da corrispondere all'agenzia di lavoro interinale Randstad che si aggiudicò l'appalto di servizi per la fornitura di lavoro di n. 7 unità di farmacisti, precedentemente "non rinnovati" a causa delle indicazioni perentorie giunte dal Socio.*
- *Costi per spese legali e altri compensi professionali che fanno registrare un incremento di circa euro 49 mila che si prevedono in decisa contrazione nell'esercizio 2020.*

### **Andamento del costo del personale**

*L'analisi delle dinamiche organizzative interne evidenzia come il contesto in cui operano le farmacie comunali di Terni dal punto di vista funzionale è fortemente condizionato dall'elevata concentrazione degli studi dei medici di famiglia a ridosso delle farmacie private; tale "stato di fatto" determina una situazione che facilita una specifica organizzazione del lavoro delle stesse che sono in grado preventivamente di determinare le fasce orarie di maggiore o minore afflusso di clientela proveniente dagli studi medici nelle vicinanze.*

*Per quanto riguarda FarmaciaTerni Srl, al contrario, l'attività predominante è quella di libera vendita, nella quale il driver competitivo è rappresentato dalle ampie aperture in termini di orario e di servizio erogato; il che implica la necessità di garantire che la farmacia sia dotata di un organico congruo per la gestione del tempo dedicato al cliente, ai fini della vendita non solo dei farmaci ma anche di prodotti parafarmaceutici (cosmetici, sanitari, prodotti per l'igiene della persona, ecc.) e dell'erogazione dei servizi complementari (analisi, cup, e assistenza infermieristica, ecc.).*

*La parte preponderante del lavoro è costituita dalla vendita di farmaci e di presidi sanitari (pari a circa l'80% del fatturato, di cui una parte consistente non soggetto a prescrizione), mentre l'area del parafarmaco (circa il 20% del fatturato) va considerata interessante per le maggiori potenzialità sotto il profilo del margine commerciale e del trend di crescita dei segmenti di mercato in atto*

*Da tale analisi inoltre emerge che la figura del farmacista, per la sua presenza e disponibilità continua in qualsiasi momento nel fornire con precisione consigli sulle modalità di assunzione dei farmaci e sulla risoluzione di piccole patologie, è il principale elemento di forza dei flussi commerciali della farmacia.*

*La pianificazione dell'organico del personale assegnato ai vari servizi aziendali (da cui occorre escludere le sostituzioni estive, necessarie per mantenere aperte le farmacie durante le ferie annuali del personale) è stata determinata in funzione delle ore di apertura dei punti vendita ed al posizionamento sul territorio delle stesse.*

*Vanno infine segnalate alcune criticità derivanti da decisioni assunte dal socio e che hanno influito e condizioneranno significativamente l'attività delle farmacie:*

- 1) *In osservanza alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale in materia di riduzione del personale di farmacia (comunicate alla Società a fine ottobre e a fine dicembre 2018), gli organici sono stati rimodulati al fine di garantire la massima apertura oraria delle farmacie, questo non ha consentito la programmazione delle "ferie invernali"; tale condizione ha determinato un maggior ricorso alla leva dello straordinario ed alla necessità di "smaltire" un maggior carico di ferie nel bilancio 2019, cioè l'imputazione di un consistente costo accantonato come più oltre qui riferito;*

- 2) *In data 31-10-2018 FarmaciaTerni S.r.l. ha ricevuto una pec dal comune di Terni a firma del dirigente dott. Luciano Sdogati avente ad oggetto "Assunzione di personale e contratti a tempo determinato in scadenza Vs. Nota Prot. F3540/S – 2018. Comunicazioni". In essa si comunicava la volontà di non concedere nulla osta per le proroghe di taluni contratti già in essere e per i contratti che andavano a scadere precedentemente una presunta deliberazione dell'Ente che avrebbe prodotto gli indirizzi strategici in tal senso.*
- 3) *In data 20-12-18 perveniva una pec inviata dal Comune di Terni a firma del dirigente Dott. Stefania Finocchio, prot. F4250, avente ad oggetto "FarmaciaTerni S.r.l. assunzioni di personale a garanzia del servizio farmaceutico. Comunicazioni" in essa si comunica una deroga alla precedente comunicazione, indicando di prorogare un contratto a tempo determinato per la durata di n. 9 mesi e di avviare le procedure di gara per individuare una agenzia di somministrazione lavoro al fine di addivenire alla selezione di n. 7 farmacisti collaboratori da distribuire nelle farmacie in carenza di organico nelle quali non era possibile garantire la normale turnazione.*

*Il divieto e la revoca del divieto innovativa sul tipo di contratto rappresentano causa diretta dell'aumento di costi nel 2019 per lo stesso numero di persone rispetto al 2018 e la causa di perdita di fatturato nel 2019 a causa di riduzione di orari di apertura.*

*Appare del tutto evidente, inoltre, come il processo decisionale dell'azienda, oltre ad essere pesantemente condizionato nell'autonomia delle valutazioni, abbia pesato anche sui livelli motivazionale dell'organico in generale e sulla possibilità di sfruttare al meglio risorse, avviate ad un percorso di crescita professionale e probabilmente cedute gratuitamente alla concorrenza.*

*Con delibera n. 6 del 05-02-19 l'Organo amministrativo approva la seguente delibera "Affidamento del servizio di somministrazione lavoro per n. 7 farmacisti collaboratori. Procedura di gara e provvedimenti urgenti per la gestione delle farmacie. Decisioni"*

*Con essa si decide di procedere alla indizione di una procedura negoziata, previa emissione di Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione di Agenzie per il lavoro interessate all'affidamento della somministrazione lavoro temporaneo di n. 7 farmacisti collaboratori per il periodo maggio-dicembre 2019 e di procedere, nelle more delle procedure all'affidamento diretto del servizio di somministrazione lavoro, per il periodo dal 11/02/19 al 30/04/19 di n. 7 farmacisti collaboratori all'agenzia "RANDSTAD ITALIA S.P.A. Società Unipersonale" sede di Terni, al costo orario di euro **23,23 + IVA** per la parte imponibile, di cui al netto IVA.*

*Va considerato, tuttavia, che la mancata realizzazione del piano ferie gennaio-aprile 2019 (per effetto delle decisioni assunte dal Comune a fine ottobre e a fine dicembre 2018) e il ritardo con cui sono pervenuti i nulla osta assunzionali del Comune per la copertura del piano delle ferie estive 2019, ha determinato la necessità di portare a bilancio finale circa 79 mila euro di ferie non godute.*

### **Esodo incentivato**

*Il 31.12.2019 hanno lasciato il servizio un Quadro e una impiegata di primo livello che hanno accettato la proposta di esodo incentivato formulata dall'Amministratore, approvata dal Socio, e pubblicizzata*

*secondo apposita procedura di comunicazione.*

### **Fondi rischi**

*La politica di gestione del rischio nella redazione del presente bilancio è stata improntata alla doverosa prudenza che qualsivoglia amministratore dovrebbe utilizzare nell'esercizio delle proprie funzioni.*

*In tal senso, si è proceduto, dal 13-02-19 (nomina nuovo Amministratore Unico), dapprima, in coerenza con quanto indicato dal socio ad affidare un'attività di Due Diligence al fine di ottenere un assessment sulle principali risultanze contabili, per poi affrontare nel merito e nei contenuti i fatti e i rapporti contrattuali più significativi che dovevano essere oggetto di attenzione e di potenziale copertura prospettica.*

*La verifica della consistenza attuale dei fondi e l'analisi dei rischi attuali e futuri ha indotto valutazioni circa il grado di copertura di tali rischi e la necessità di incrementare le attuali coperture in una fase della vita aziendale, propedeutica alla riorganizzazione e al rilancio operativo, come più volte segnalato dal Socio nelle sue decisioni di natura strategica.*

*Sul versante dei crediti, si è proceduta alla circolarizzazione delle poste principali e ad un'analisi di "aging" che ha suggerito l'adozione di misure cautelative per alcuni fatti amministrativi che vanno considerati ai fini della valutazione del rischio operativo.*

*Si sono risolte a favore dell'azienda le vertenze promosse da tre ex dipendenti. Una potenziale vertenza non sembra destare particolari preoccupazioni ed è classificabile come rischio remoto ai sensi dell'apposito O.I.C..*

*Rispetto alla sottoscrizione della lettera di intenti per affitto magazzino Comunale 1, allo stato attuale delle conoscenze e ad una loro prima quantificazione, lo stock di coperture sembra risultare congruo.*

### **Petitem contratto comune e relativo accantonamento**

*Premessa la volontà del Comune di Terni di procedere al perfezionamento dei titoli di godimento di taluni locali di proprietà dell'Ente ed utilizzati da FarmaciaTerni S.r.l. ex AsFM, la giunta municipale con delibera N. 13 del 10-08-18 e successivamente il consiglio comunale con delibera n. 19 del 17-09-18, hanno disposto, con decisione unilaterale, la sottoscrizione di un contratto tra le Parti che provvedesse a stabilire i termini di utilizzo di tali beni ed il relativo corrispettivo.*

*Nel dispositivo del deliberato, oltre la valutazione dei canoni di locazione da parte della direzione Manutenzioni-Patrimonio e la decorrenza della corresponsione, si dava mandato alla medesima Direzione di accertare, tramite analisi dei relativi documenti contabili, l'entità delle spese sostenute da AsFM e poste in ammortamento ai sensi della deliberazione di G.M. n. 80 del 09-03-2000, tenendo conto, per l'immobile denominato Palazzo Falchi dello "sconto affitto" maturato rispetto alle spese accertate.*

*Ha avuto luogo un fitto scambio di corrispondenza e valutazioni e sono in corso i necessari contatti per una soluzione.*

### **Gestione finanziaria**

*L'organo amministrativo della Società ha impostato e realizzato azioni per un ritorno alla normalità nei*

*rapporti finanziari.*

*Vi erano difficoltà precedenti al 2019 che si sono protratte e seriamente aggravate. Alcune banche non hanno mostrato collaborazione sin dal 2018 per il continuo rinvio di approvazione del bilancio del 2017, sia per dichiarazioni pubbliche inopportune a danno della Società, sia per la conoscenza della riduzione degli orari di apertura prodotti dalla riduzione di farmacisti e la conseguente riduzione degli incassi, ovviamente noti alle banche.*

*Con i fornitori maggiori sono stati concordati piani di rientro dilazionati che si sono tutti conclusi felicemente nel marzo 2020.*

*Il miglioramento degli incassi e del margine ha permesso di riacquistare una normalità nei rapporti con le banche. Sono gravati interessi passivi sul conto economico.*

### **Riorganizzazione punti vendita – Insegne e revamping di alcune sedi aziendali**

Nel corso del mese di novembre, l'azienda, dopo le necessarie formalità di evidenza pubblica, ha portato a compimento due procedure di affidamento lavori, contenute nel Piano industriale 2020-2022 e che entreranno nella fase operativa fin dal mese di dicembre.

Si tratta in particolare di:

- rifacimento delle insegne per n. 8 farmacie
- riassetto estetico e funzionale di n. 5 farmacie.

Il rifacimento delle insegne, con spesa contenuta rispetto le previsioni del Piano Industriale e comunque posta in ammortamento, oltre a rappresentare un formidabile strumento di comunicazione diretta alla clientela, avrà il pregio per la prima volta di trasferire l'idea di una "catena" di distribuzione; in effetti, l'adozione di un format, uguale per tutte le sedi interessate, consentirà di superare le difficoltà di identificazione delle farmacie comunali, rafforzando le politiche di marchio e contribuendo a creare valore e redditività.

Il primo intervento ha riguardato il corso principale della città, ed è stato inaugurato nel mese di dicembre, auspicando che ai ritorni attesi si accompagni anche un elemento simbolico e di rilancio di un centro che soffre economicamente e dal punto di vista sociale.

L'intervento ha riguardato sia le insegne esterne che i lavori di rifacimento interno, particolarmente apprezzati dalla clientela di riferimento e dal Socio.

Sul fronte degli interventi di revamping, fondamentali per restituire un ruolo di attrattività commerciale e funzionali rispetto alle molteplici attività di servizio, siamo riusciti a contenere la spesa che, inoltre, trattandosi di investimenti con valenza pluriennale, saranno costi posti in ammortamento.

Gli interventi saranno molto mirati ed ispirati dalla volontà di recuperare un'immagine unitaria dell'azienda, porre maggiore attenzione alle logiche espositive, e consentire ai nostri clienti di essere accolti in un ambiente più vicino alle loro aspettative.

### **Analisi della Situazione economica, patrimoniale e finanziaria dal punto di vista civilistico**

L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

#### Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità, ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.

Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

#### Analisi della redditività

La tabella che segue propone il Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni margini e risultati intermedi di reddito.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in euro)		
	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi delle vendite	10.777.531	10.778.120
Produzione interna	0	0
Altri ricavi e proventi	243.329	39.670
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>11.020.860</b>	<b>10.817.790</b>
Costi esterni operativi	7.814.888	8.096.118
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.205.972</b>	<b>2.721.672</b>
Costi del personale	2.558.449	2.769.197
Oneri diversi di gestione tipici	132.115	105.332
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>10.505.452</b>	<b>10.970.647</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)</b>	<b>515.408</b>	<b>-152.857</b>
Ammortamenti e accantonamenti	132.587	306.631
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)</b>	<b>382.821</b>	<b>-459.488</b>
Risultato dell'area finanziaria	-96.928	-73.481
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>285.893</b>	<b>-532.969</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
Componenti straordinari	0	0
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>285.893</b>	<b>-532.969</b>
Imposte sul reddito	-14.502	16.632
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>300.395</b>	<b>-549.601</b>

I ricavi dell'esercizio 2019 ammontano ad €/mgl 10.777 (€/mgl 10.778 nell'esercizio 2018), pertanto in linea con quelli dell'esercizio precedente e con il piano industriale 2019-2022.

I costi esterni operativi per acquisto di beni, servizi e godimento beni di terzi passano da €/mgl 8.096 a €/mgl 7.814 rilevando un decremento di €/mgl 281 rispetto all'esercizio precedente. I principali fattori di variazione sono dovuti al minor costo del venduto di €/mgl 93, ai minori costi per servizi per €/mgl 205 e ai maggiori costi per godimento beni di terzi €/mgl 17.

Il costo del personale rileva un decremento di €/mgl. 210 riconducibile essenzialmente alla riduzione

dell'organico medio utilizzato nell'esercizio, con recupero della produttività, portando l'incidenza sul fatturato dal 25,69% del 2018 al 23,74% del 2019.

Il margine operativo lordo (EBITDA), positivo per €/mgl 515 rileva un incremento di €/mgl 668 a seguito degli effetti principali dovuti all'aumento degli altri ricavi e proventi e alla riduzione dei costi esterni operativi e del costo del personale.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti rilevano complessivamente un decremento di €/mgl 174 sostanzialmente per effetto dei minori accantonamenti dell'esercizio ai F.di svalutazione crediti e ai F.di rischi ed oneri.

Il risultato operativo netto registra un incremento di €/mgl 842 passando da meno €/mgl 459 a più €/mgl 382.

Alla determinazione del risultato finale contribuiscono, inoltre, il risultato dell'area finanziaria negativo per €/mgl 96 e le imposte sul reddito dell'esercizio positive per €/mgl 14, grazie all'effetto delle imposte anticipate accertate nell'esercizio.

### Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
ROE - (Return on Equity)	48,14 %	Perdita di esercizio
ROI - (Return on Investment)	59,56 %	n.d.
ROA - Return on Assets)	8,84 %	- 9,82 %
ROS - (Return on Sales)	3,55 %	- 4,26 %

Commento agli indici sopra riportati:

### ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Mezzi propri

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

### ROI - (Return on Investment)

Il ROI (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Capitale operativo investito

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

### **ROA – (Return on Assets)**

Il ROA indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. E' definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Totale attivo

### **ROS - (Return on Sales)**

Il ROS (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Ricavi

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Principali dati patrimoniali

<b>ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE</b>			
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
	<b>euro</b>	<b>euro</b>	<b>euro</b>
<b>A. ATTIVO FISSO</b>	<b>827.776</b>	<b>903.649</b>	<b>-75.873</b>
Immobilizzazioni immateriali	296.889	332.234	-35.345
Immobilizzazioni materiali	527.872	568.400	-40.528
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti e altre attività oltre 12 mesi	3.015	3.015	0
<b>B. ATTIVO CORRENTE</b>	<b>3.504.722</b>	<b>3.773.301</b>	<b>-268.579</b>
Rimanenze	1.261.766	1.499.722	-237.956
Liquidità differite	1.859.115	1.550.352	308.763
Liquidità immediate	373.350	717.590	-344.240
Ratei e risconti	10.491	5.637	4.854
<b>CAPITALE INVESTITO (A+B)</b>	<b>4.332.498</b>	<b>4.676.950</b>	<b>-344.452</b>
<b>C. CAPITALE PROPRIO</b>	<b>624.055</b>	<b>-292.076</b>	<b>916.131</b>
Capitale versato	323.659	323.659	0
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1	-66.134	66.135
Utile (perdita) del periodo	300.395	-549.601	849.996
<b>D. PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>880.011</b>	<b>898.065</b>	<b>-18.054</b>
Fondi per rischi ed oneri	217.500	245.274	-27.774
Trattamento di fine rapporto	662.511	652.791	9.720
Debiti commerciali ed altre passività oltre 12 mesi			0
Debiti finanziari oltre 12 mesi			
<b>E. PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.828.432</b>	<b>4.070.961</b>	<b>-1.242.529</b>
Debiti verso banche	18.671	475.051	-456.380
Debiti verso fornitori	1.824.341	2.694.891	-870.550
Altri debiti	985.420	901.019	84.401
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (C+D+E)</b>	<b>4.332.498</b>	<b>4.676.950</b>	<b>-344.452</b>

*Indicatori di solidità*

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine di struttura	-203.721	-1.195.725
Autocopertura del capitale fisso	0,75	0,32



Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	676.290	-297.660
Indice di copertura del capitale fisso	1,82	0,67

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso
-----------------------------

L'Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
--------------

Attivo fisso
--------------

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso
---

L'Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
--------------------------------------

Attivo fisso
--------------

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	5,94	-17,01
Quoziente di indebitamento finanziario	0,03	-1,63

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
--

Mezzi propri
--------------

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
----------------------------

Mezzi propri
--------------

### Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità	676.289	-297.660
Quoziente di disponibilità	1,24	0,93
Margine di tesoreria	-595.968	-1.803.019
Quoziente di tesoreria	0,79	0,56

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti
--------------------------------------

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
-----------------

Passività correnti
--------------------

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
---

Passività correnti
--------------------

### **Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019 confrontata con quella dell'esercizio precedente è riepilogata di seguito.

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>			
(Euro)			
	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari	194.802	601.728	(406.926)
Denaro e valori in cassa	178.548	115.862	62.686
<b>a Disponibilità liquide</b>	<b>373.350</b>	<b>717.590</b>	<b>(344.240)</b>
<b>b Altri crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>		
Debiti bancari correnti	(18.671)	(475.051)	456.380
Parte corrente dell'indebitamento bancario m/l	-		
Altri debiti finanziari correnti			
<b>c Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(18.671)</b>	<b>(475.051)</b>	<b>456.380</b>
<b>d= a+b+c Posizione finanziaria corrente</b>	<b>354.679</b>	<b>242.539</b>	<b>112.140</b>
<b>e Crediti finanziari non correnti</b>	<b>751.338</b>	<b>734.338</b>	<b>17.000</b>
Debiti bancari non correnti	-	-	
Altri debiti non correnti	-	-	
<b>f Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>g=e+f Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>751.338</b>	<b>734.338</b>	<b>17.000</b>
<b>h=d+g Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.106.017</b>	<b>976.877</b>	<b>129.140</b>

### **Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide**

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario, nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice

civile, il sottoscritto intende rendere conto dei rischi, ossia di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

### **Rischi non finanziari**

Per quanto riguarda i rischi e le incertezze generate dalla situazione epidemiologica che ha investito il nostro Paese, si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa e nel successivo paragrafo relativo alla "Evoluzione prevedibile della gestione".

#### **Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

#### **Rischio di credito**

L'attuale amministratore, in continuità con il precedente amministratore, si è ispirato ad una valutazione altamente prudenziale dei crediti esposti in bilancio. La politica attualmente adottata al fine di fronteggiare i rischi di credito è quella di evitare concentrazione di crediti di importo rilevante salvo la valutazione del merito creditizio del cliente.

Il business aziendale sarà pertanto concentrarsi sui crediti di modesto importo fatti dallo scontrino delle farmacie gestite che genera cash flow immediato.

#### **Rischio di liquidità**

Nel corso dell'anno 2019, grazie alle azioni intraprese e alla conseguente crescita del cash flow mensile, il merito creditizio dell'azienda è migliorato, garantendo la riapertura dei canali di accesso al credito, la diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito adeguate e in parte non utilizzate.

Anche i piani di rientro con i fornitori definiti all'inizio del 2019 sono stati completamente onorati e chiusi alla fine del primo trimestre 2020.

#### **Rischio di cambio**

La società non intrattiene rapporti con operatori esteri denominati in valute diverse dall'euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

#### **Rischio di prezzo**

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, la Società non

risulta esposta a improvvise e inaspettate variazioni dei prezzi.

### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Al 31 dicembre 2019 l'organico aziendale si è attestato su 57 unità, di cui 41 a tempo indeterminato, 16 a tempo determinato e 1 somministrato.

<i>Composizione personale</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Totale</i>
<i>Uomini</i>	1	1	5	7
<i>Donne</i>		7	43	50
<i>Contratto a tempo indeterminato</i>		7	34	41
<i>Contratto a tempo determinato</i>	1		15	15
<i>Di cui (part-time)</i>			5	5
<i>Titolo di studio (Laurea)</i>	1	7	35	43
<i>Titolo di studio (Diploma)</i>			14	14

Sono state attivate tutte le procedure necessarie per assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, come previsto dalle norme di legge.

Oltre alla redazione del "Documento di Valutazione dei Rischi" programmi specifici sono stati predisposti in tema di Piani di emergenza, di sorveglianza sanitaria, di formazione del personale. E' in corso la nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le cui attribuzioni sono espressamente previste dal D.Lgs. 81/2008, dopo apposito incontro tenuto con le segreterie provinciali dei sindacati competenti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione.**

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 e dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, è certamente da collocarsi tra gli eventi "eccezionali" non prevedibili entro il 2019. Pertanto, tale evento, ai sensi dell'OIC 29 (§59), che con tutta evidenza è ascrivibile alla categoria delle peggiori calamità naturali mai prima d'ora vissute, si colloca tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che non devono essere recepiti nei valori del bilancio in commento, dei quali però è necessario dare opportuna informativa sia in questo documento che in Nota integrativa.

Come purtroppo evidente a tutti, nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento causato dai nefasti effetti del coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente pandemia.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di farmacia non rientra fra quelle sospese dai noti provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dall'11 marzo scorso.

Nonostante quanto sopra, la nostra Società, oggi più che mai, ha impiegato ogni risorsa umana, economica e finanziaria per fronteggiare questo difficile momento.

## **Protocolli di sicurezza antiCOVID - 19**

*È altresì importante sottolineare che, al fine di poter proseguire le attività produttive, la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza previste per il contrasto e il contenimento della diffusione del coronavirus in tutti gli ambienti di lavoro. L'obiettivo prioritario è stato quello di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di ottenere condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative prevedendo, al contempo, nuove procedure e regole di condotta condivise e rese più efficaci dal contributo di esperienza delle persone che lavorano nella nostra azienda, tenuto conto delle specificità della nostra realtà produttiva.*

### **STRATEGIE DI PREVENZIONE**

*Coerentemente con il livello di rischio valutato, sono definite una serie di misure atte a prevenire e ridurre il rischio di contagio per i lavoratori.*

*Tali misure già adottate nella gestione della prima fase emergenziale sono allo stato consolidate e classificate in: Misure organizzative, Misure di prevenzione e protezione, Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti.*

#### **Le misure organizzative attuate**

- Gli spazi sono stati rimodulati compatibilmente con la struttura dei locali, nell'ottica del rispetto delle aree minime necessarie tra le persone, distanziando le postazioni operative, installando degli schermi in plexiglass in ogni postazione vendita lato cliente;*
- Limitazione degli accessi alla farmacia fine di garantire il rispetto delle distanze di sicurezza;*
- Divieto di accesso di fornitori esterni e rappresentanti; gli ordini sono gestiti telematicamente;*
- Le attività di carico/scarico sono effettuate rispettando il previsto distanziamento, secondo modalità e tempistiche ben definite;*
- Aumento dei ricambi d'aria nell'attività;*

#### **Misure di prevenzione e protezione**

*Sono state individuate misure di carattere generale e specifico privilegiando misure di prevenzione primaria, orientate a ridurre la condizione di rischio ed ostacolare l'insorgenza del contagio, tenendo conto delle condizioni strutturali e operative delle singole farmacie si è proceduta a:*

- Installazione di cartellonistica informativa, atta a garantire le modalità di accesso dei clienti al locale, il distanziamento di quelli in attesa di entrata e servizio;*
- Diffusione di materiale informativo di fonte istituzionale con affissione nei punti di accesso;*
- Installazione di dispositivi contenenti disinfettanti liquidi per le mani per il personale e per i clienti;*
- Installazione di schermo protettivo tra il farmacista ed il cliente, posizionamento di strisce di distanziamento sul pavimento;*
- Prescrizione di utilizzo dei guanti mono uso durante lo svolgimento dell'attività lavorativa che comporti un potenziale contagio;*
- Prescrizione di utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, in aggiunta ai guanti monouso, per la protezione degli occhi e delle vie respiratorie quando non sia possibile garantire il rispetto della distanza di sicurezza;*

#### **Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti**

*Il programma di pulizia dei locali è stato ampliato intensificando la frequenza di pulizia dei locali e delle suppellettili, con sanificazione mediante idonei battericidi (a base di cloro attivo o alcol etilico) delle attrezzature informatiche, delle superfici di contatto e maggior uso;*

### **Informazione e formazione**

*La direzione mantiene costantemente attiva la comunicazione diretta con le farmacie, e mediante la rete di comunicazione interna sono costantemente distribuite e condivise le circolari e i documenti informativi delle principali fonti istituzionali, in modo da permettere a tutti i lavoratori di comprendere puntualmente ed esattamente le modalità del rischio, valorizzando la consapevolezza reciproca che, proprio per la sua tipologia, vede la prevenzione intrinseca nel distanziamento sociale, nei comportamenti e nelle misure di prevenzione anche individuali.*

### **Sorveglianza sanitaria**

*In considerazione del ruolo cardine del medico competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e della straordinaria condizione emergenziale, è fondamentale la sua collaborazione nella valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, soprattutto in merito alla identificazione dei soggetti suscettibili, ed al reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2, ed alla gestione di ogni condizione anomala rilevata anche mediante richiesta di visita da parte del lavoratore.*

### **Campagna Tamponi USL Umbria2.**

*A seguito delle richieste, indirizzate dapprima al Direttore Generale dell'Ospedale di Terni e successivamente al competente Ufficio presso la USL Umbria2, si procederà a sottoporre a tampone l'intero organico aziendale a far data dal 15-06-20. Tale campagna verrà portata a termine nell'arco di due settimane al fine di regolare i flussi e non compromettere il servizio di apertura delle farmacie.*

### **Eventuali criticità di continuità aziendale**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".*

Ai sensi del successivo art. 14:

*“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa della Società.

## **DEFINIZIONI.**

### **Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.



Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

## **Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

### **Analisi di indici e margini di bilancio.**

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito.

### **MONITORAGGIO PERIODICO.**

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

*“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*

*Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]*

*Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]*

*I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].*

*Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”*

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## **RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2019, sono di seguito evidenziate.

### **LA SOCIETÀ.**

La società FarmaciaTerni S.r.l. Unipersonale è una società controllata al 100% dal Comune di Terni ed ha come oggetto sociale la gestione di farmacie comunali di cui è titolare lo stesso Comune di Terni.

La società è stata istituita in data 27/04/2016 per trasformazione della precedente Azienda Speciale, denominata Afm – Azienda Speciale.

### **LA COMPAGINE SOCIALE.**

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2019 è il seguente:  
Comune di Terni quale socio unico detiene la quota del 100%, capitale versato euro 323.658,71.

### **ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'organo amministrativo è costituito da amministratore unico.

L'esercizio 2019 si è caratterizzato dall'alternarsi di tre amministratori:

- il primo periodo dal 01/01/2019 al 12/02/2019 il Dott. Fausto Sciamanna;
- il secondo periodo dal 13/02/2019 al 26/12/2019 il Dott. Federico Ricci;
- con delibera assembleare in data 27/12/2019 è stato nominato Amministratore Unico il Dott. Mauro Scarpellini, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, in base all'incarico di scopo per il quale è stato nominato.

Nel corso del 2020 con delibera del 19-10-20 l'Assemblea dei Soci di FarmaciaTerni-s.r.l., ha nominato quale nuovo Amministratore Unico l'Avv. Stefano Minucci.

**ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.**

L'organo di controllo attualmente in carica è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 13/02/2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Dott. Leandro Campana - Presidente

Dott.ssa Caterina Brescia – Sindaco effettivo

Dott. Edoardo Giuli – Sindaco effettivo

La revisione è affidata al Collegio Sindacale.

**IL PERSONALE.**

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2019 è la seguente:

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	
Dirigenti	1
Quadri Direttori di farmacia	7
Quadri amministrativi	1
Farmacisti collaboratori	21
Infermieri	3
Commessi/Ausiliari	12
Impiegati amministrativi	4
Somministrati:	
Farmacisti collaboratori	6
Impiegati amministrativi	1
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>

**Che corrisponde a 52,5 FTE (Full Time Equivalent)****VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

**ANALISI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

**Esame degli indici e dei margini significativi**

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	2019	2018	2017
<b>Stato patrimoniale</b>			
<b>Margini</b>			
Margine di tesoreria	-595.968	-1.803.019	-1.421.411
Margine di struttura	-203.721	-1.195.725	-736.511
<b>Indici</b>			
Indice di liquidità	0,79	0,56	0,71
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,75	-0,32	0,26
Indipendenza finanziaria	0,14	-0,06	0,04
<b>Conto economico</b>			
<b>Margini</b>			
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	515.408	-152.857	269.908
Risultato Operativo (EBIT)	382.821	-459.488	107.425
<b>Indici</b>			
Return on sales (ROS)	3,55%	-4,26%	-2,59%
<b>ALTRI INDICATORI</b>			
Rapporto tra PFN e EBITDA (*)	-0,69	n.s.	3,66

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

<b>Indicatori prospettici</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	400	575	900
Risultato Operativo (EBIT)	249	441	756

Gli indicatori utilizzati per l'analisi prospettica sono stati valutati in coerenza al piano industriale presentato ed approvato da parte dell'assemblea in data 28/06/2019.

### Valutazione dei risultati.

Alla luce delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio 2019 e nei primi mesi dell'esercizio 2020, anche in risposta al mutato scenario globale a seguito dalla pandemia COVID-19, i risultati raggiunti dimostrano la bontà delle azioni svolte nel 2019 e soprattutto nel periodo di pandemia nel 2020 prima di approvazione del bilancio 2019 che hanno ridato competitività e profittabilità alla FarmaciaTerni S.r.l.

### Specificità di lettura e valutazione

La lettura degli indici, dei margini e degli indicatori di Farmacia Terni s.r.l. non rivela tutti gli aspetti e i risultati positivi che la gestione della Società produce. La logica della "farmacia sociale" porta ad estendere servizi, prestazioni di assistenza e consulenza a favore dei cittadini e a migliorare il benessere sociale. In questo ambito rientrano atti e azioni che non trovano analogia nella gestione delle farmacie private e non trovano spazio in alcuno dei documenti dell'O.I.C., ma esistono. Si possono esemplificare le convenzioni con associazioni di cittadini affetti dalla stessa patologia o promozioni mirate alla prevenzione da patologie in un determinato periodo dell'anno

o le consulenze rese nell'ambito del servizio infermieristico e il controllo di aderenza alle terapie del comportamento dei singoli o le prestazioni e le consulenze gratuite rese in piazza ai cittadini in occasione di eventi cittadini e altro ancora.

Gli atti e le azioni comportano un bilancio costi-benefici che apporta sempre, infine, un utile alla Società, utile non speculativo, ma il numero di un indice o di un indicatore non lo esprime quantitativamente né per la qualità sociale che possiede e non premia la serietà della gestione aziendale che, al contrario, rispetta non burocraticamente gli impegni assunti nel contratto di servizio col Comune di Terni.

## CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che **il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.**

L'esclusione non si limita al periodo di dodici mesi.

La logica della previsione di esclusione del rischio sulla continuità aziendale almeno per i successivi dodici mesi che ha presieduto la scrittura dell'OIC 11 potrebbe essere ragionevolmente letta e interpretata nel significato sostanziale alla luce della periodicità annuale dei bilanci societari, nel senso che dopo dodici mesi, in caso di necessità, un intervento di apporto di capitale e di altri correttivi commerciali e organizzativi potrebbe correggere una sintomatologia aziendale precritica.

Questa lettura non è sufficiente per l'impresa le cui quote sono al 100% del Comune.

Infatti una sintomatologia precritica sulla continuità aziendale non sarebbe affrontabile immediatamente con provvedimenti di, per esempio, aumento di capitale.

La fattispecie è inserita all'interno di un complesso legislativo europeo e specifico per gli enti locali che incontrerebbe rallentamenti e verifiche di compatibilità normativa e finanziaria di notevole impegno per poter essere risolta tempestivamente.

Dunque, oltre gli indici, i margini e gli indicatori per la Società Farmacia Terni a r.l. - così come dovrebbe essere auspicato per le Società analoghe cosiddette *in house* - è opportuno riferire in questo documento se la prospettazione economica e finanziaria oltre i dodici mesi e almeno fino ad un tempo di un paio di anni sia da considerare ragionevolmente priva di rischi. Quella della Società Farmacia Terni a r.l. è priva di rischi.

Questa affermazione considera la condizione presente e attesa al momento della presente relazione; fatti o eventi straordinari non previsti né prevedibili oggi potrebbero avere influenza, come logica implicitamente suggerisce.

La prospettazione a tempi più lunghi non compete a questo organo amministrativo, prossimo alla scadenza e, quindi, esso non commenta titoli di argomenti come il futuro piano di zonizzazione delle farmacie e l'entità del corrispettivo di servizio previsto nel rivedibile contratto col Comune che competono ad altri organi e momenti di attenzione.

## STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla di-*

*mensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
<b>Art. 6 comma 3 lett. a)</b>	Regolamenti interni	La Società ha adottato:  - le procedure di legge per l'acquisto di beni, servizi e lavori. Il relativo regolamento è in corso di attuazione.  - adotta le procedure di legge per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.	
<b>Art. 6 comma 3 lett. b)</b>	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle ridotte dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di ufficio di controllo interno. Il controllo viene svolto

			direttamente dal Dirigente coadiuvato dall'ufficio amministrativo.
<b>Art. 6 comma 3 lett. c)</b>	Codice di condotta	La Società ha incaricato un ufficio legale specializzato per aggiornare: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012. La nuova stesura sarà deliberata entro poche settimane.	
<b>Art. 6 comma 3 lett. d)</b>	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

### **Controllo di gestione, budgeting e previsioni**

*I sistemi di controllo di gestione ed in particolare la pianificazione economico-finanziario patrimoniale costituiscono da sempre uno strumento essenziale di cui il management aziendale deve necessariamente disporre, allo scopo di valutare ex ante la fattibilità della strategia aziendale e delle politiche gestionali, in un'ottica sia di breve che di medio periodo. La recente novità legislativa del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 attuativo della Legge 19 ottobre 2017, n. 155), valorizza ulteriormente il ruolo strategico del controllo di gestione e della pianificazione finanziaria nella governance d'impresa in qualità di strumenti in grado di prevenire in modo efficace ed "efficiente" (rispetto alla variabile tempo) situazioni e circostanze potenzialmente in grado di creare condizioni di squilibrio finanziario e quindi di insolvenza.*

*Infatti, secondo le intenzioni del legislatore, è stato quello di rafforzare l'approccio preventivo alla problematica della crisi d'impresa, attraverso l'introduzione delle procedure di allerta finalizzate alla emersione precoce di probabili o potenziali condizioni di criticità gestionale. Questo, evidentemente, rappresenta un cambiamento di visione radicale, finalizzato a ridurre al minimo le soluzioni traumatiche ed a favorire il più possibile la tempestiva adozione delle azioni di recupero e, quindi, di ripristino delle condizioni di continuità della gestione aziendale.*

*Tale circostanza si accompagna anche alla caratteristica di Società pubblica "in house providing" per la quale il tema del "controllo analogo" rappresenta un ulteriore elemento che rafforza l'esigenza per la società di adottare gli strumenti adeguati.*



*In questo scenario, sono due gli elementi di particolare novità: 1) indicatori della crisi; 2) assetto organizzativo, amministrativo e contabile.*

*Come misuratori di performance, assumono un ruolo di rilevanza strategica gli indicatori della crisi (art. 13) in qualità di guide della segnalazione all'OCRI (Organismo di composizione della crisi d'impresa), in grado di evidenziare preventivamente il probabile verificarsi di una condizione di crisi da intercettare e risolvere tempestivamente per evitare che si trasformi in uno stato di insolvenza effettiva di difficile risanamento. Connesso al tema degli indicatori di allerta, è il disposto previsto dall'art. 3 del Codice, ripreso dall'art 2086 c.c., che sancisce il dovere dell'imprenditore di "istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale". Tutto questo configura in modo chiaro l'assoluta necessità che le imprese si dotino di un efficace e completo sistema di pianificazione e controllo di gestione che permetta all'imprenditore di affrontare la gestione in modo strutturato e programmato e di intercettare efficacemente qualsiasi forma di anomalia gestionale e di porvi rimedio molto rapidamente.*

*Alla luce di quanto riportato la società ha intrapreso una serie di iniziative volte a migliorare le metodologie di controllo dell'attività commerciale in una logica gestionale e pur con le necessarie approssimazioni insite nella natura del sistema gestionale extracontabile adottato, tutte le informazioni di fatturato, acquisti, magazzino, sia a livello consolidato che per centro di costo e di profitto sono conosciute giorno per giorno.*

*L'analisi commerciale si rivela particolarmente raffinata e all'occorrenza estremamente profonda, consentendo l'estrazione e la lettura di dati che attengono al numero dei clienti, delle referenze e dei pezzi venduti, della redditività per categoria e altre informazioni che opportunamente lavorate vengono trasformate in conoscenza a supporto del processo decisionale della direzione aziendale.*

*Inoltre, si è avviato una complessiva revisione del modello di controllo di gestione alimentato da un Sistema Contabile integrato, dove i vari software utilizzati in azienda forniscano in maniera efficace e standardizzata le informazioni necessarie.*

*Questo processo di adeguamento, sospeso nel 2019 per ridurre i costi di esercizio, è stato deliberato nel 2020 e di seguito si riepilogano i principali obiettivi su cui si sta lavorando e che entreranno a regime solo nel corso del 2020.*

- ✓ MODELLO STRUTTURA-PROCESSI
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - CONTABILITA' GENERALE
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - CONTABILITA' ANALITICA
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - CONTABILITA' DEL PERSONALE
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - CONTABILITA' DI MAGAZZINO
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - DATI EXTRACONTABILI
- ✓ MODELLO DI REPORTING ECONOMICO

- ✓ IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI REPORTING ECONOMICO
- ✓ MODELLO DI REPORTING FINANZIARIO
- ✓ IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI REPORTING FINANZIARIO
- ✓ MODELLO DI BUDGETING ECONOMICO-FINANZIARIO
- ✓ IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI BUDGETING ECONOMICO-FINANZIARIO
- ✓ MONITORAGGIO OBIETTIVI DEL BUDGET ECONOMICO-FINANZIARIO
- ✓ MODELLO DI PIANO INDUSTRIALE PLURIENNALE

#### Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

FarmaciaTerni-s.r.l. ha adottato il suo modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs 08 giugno 2001 n. 231. – pubblicato nel sito aziendale [www.farmaciaterni.it](http://www.farmaciaterni.it)

In esso sono contenuti:

- Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (legge 190/2012)
- Codice Etico
- Carte dei Servizi

Nel sito aziendale sono indicati, per ogni sede aziendali i servizi erogati, suddivisi per categoria.

Nel corso del 2019 FarmaciaTerni-s.r.l. ha servito i seguenti clienti (dati gestionale winfarm):

Farmacia	Referenze	Clienti	Scontrini	Clienti con Fidelity
Comunale 1	12.179	153.211	139.700	26.974
Comunale 2	7.600	36.805	32.157	7.871
Comunale 3	3.170	11.041	9.473	1.622
Comunale 4	11.087	84.102	77.161	29.411
Comunale 5	5.297	21.859	19.176	3.630
Comunale 6	11.256	108.023	100.515	24.673
Falchi	6.240	23.936	22.238	5.820
Ospedale 1	10.378	76.342	69.897	17.872
Ospedale 2	7.808	48.315	44.584	7.204
Parafarmacia	4.123	13.417	13.258	5.516
	<b>79.138</b>	<b>577.051</b>	<b>528.159</b>	<b>130.593</b>

Con il seguente modello di aperture:

## **ORARI DI APERTURA**

### **FARMACIA COMUNALE 1**

#### **PORTA SANT'ANGELO E SERVIZIO NOTTURNO**

Apertura 24 ore su 24 nei periodi in cui effettua il servizio di guardia farmaceutica notturna.

8.00-24.00 tutti i giorni nei periodi in cui non effettua il servizio di guardia farmaceutica notturna

### **FARMACIA COMUNALE 2**

#### **QUARTIERE SAN GIOVANNI**

Lunedì- Sabato: 9.00-20.00

Domenica: 9.00-20.00

### **FARMACIA COMUNALE 3**

#### **MARMORE**

Lunedì-venerdì: 9.00-13.00 15.00-19.00

Sabato: 9.00-13.00

Domenica: CHIUSA

### **FARMACIA COMUNALE 4**

#### **COOP – GABELLETTA**

Lunedì-sabato: 8.30-20.00

Domenica: 9.00-13.00 16.00-20.00

### **FARMACIA COMUNALE 5**

#### **QUARTIERE CAMPOMICCIOLO**

Lunedì-venerdì: 9.00-13.00 16.00-20.00

Sabato: 9.00-13.00

Domenica: CHIUSA

### **FARMACIA COMUNALE 6**

#### **PIANETA-COSPEA**

Lunedì-sabato: 8.30-21.00

Domenica: 9.00-20.00

### **FARMACIA COMUNALE**

#### **CORSO TACITO**

Orario Lunedì – Sabato 8.00-20.00

Domenica: CHIUSA

### **FARMACIA COMUNALE**

#### **VIALE TRENTO**

Lunedì-sabato: 9.00-20.00

Domenica: 9.00-13.00 16.00-20.00

### **FARMACIA COMUNALE FALCHI**

#### **VIA ROMA**

Lunedì-sabato: 9.00-13.00 16.00-20.00

Domenica: CHIUSA

### **PARAFARMACIA COMUNALE**

#### **BORGO BOVIO**

Lunedì: 9.00-13.00 16.00-20.00

Martedì-venerdì: 9.00-13.00 16.30-20.00

Sabato: 9.00-13.00 16.00-20.00

Domenica: CHIUSA

### **Elementi di Bilancio Sociale**

Nel corso dell'esercizio amministrativo, la società si è contraddistinta per una serie di iniziative che hanno avuto il pregio di riaffermare e consolidare il suo ruolo, oltre che economico anche sociale. La farmacia sociale supera il paradigma prettamente commerciale o dei servizi; in essa non c'è la prevalenza di un aspetto rispetto a un altro, bensì si tratta di un ambiente nuovo, estremamente dinamico, in cui è possibile trovare sintesi in un solo punto di qualità dove il ruolo del Professionista sanitario e della consulenza/servizio rappresentano la variabile competitiva e di soddisfazione del cliente/paziente.

Si sta delineando una nuova figura, quella del cittadino-consum/attore, persona sempre più informata, grazie all'aumentato aspetto socio-culturale e consapevole dei suoi diritti. Un'altra considerazione non meno importante è che la farmacia è anche un'impresa. E un'impresa non raggiunge gli obiettivi che si è prefissata semplicemente conseguendo del profitto a breve termine: se vuole sopravvivere nel suo mercato di riferimento, essa si deve confrontare con il consenso e la fiducia del consumatore, che premia o sanziona un'azienda con le proprie scelte di frequentazione e di consumo.

La legge del 4 agosto 2006 n. 248 sulle liberalizzazioni, detta 'Decreto Bersani', ha permesso a esercizi diversi dalle farmacie di vendere farmaci di automedicazione (OTC, Over The Counter e SOP, Senza Obbligo di Prescrizione). Questo ha messo la farmacia in competizione con altri canali molto meglio organizzati da un punto di vista commerciale, in grado di gestire al meglio le politiche e gli strumenti che il marketing mette a disposizione. La farmacia è parte del sistema salute operante in Italia, che a sua volta è una parte del sistema sociale. Per poter ben operare all'interno della società complessa e iperspecializzata di oggi, la farmacia non può fare a meno di interpretare il suo ruolo all'interno di un ambiente in cui è interconnessa una serie di altri sistemi, che interagiscono tra di loro e sono indispensabili al funzionamento di tutta la società.

Tra le caratteristiche di questo modello di farmacia troviamo la professionalità, propria della farmacia tradizionale e del suo rapporto con un paziente, una buona organizzazione commerciale, che è la caratteristica della farmacia commerciale e del suo rapporto con un cliente, un'ampia gamma di servizi sia gratuiti sia a pagamento, che ritroviamo nella farmacia dei servizi e nel suo rapporto con un utente. In più, si tratta di un ambiente estremamente dinamico capace di adattarsi velocemente alle mutabili esigenze del cittadino.

Il Collegio sindacale e di revisione ha preannunciato che riferirà con apposito verbale al Socio anche sul valore delle iniziative di valore sociale che hanno integrato le azioni del Comune di Terni o hanno supplito.

### **servizi in farmacia**

## **Progetto "PRODUCIAMO SALUTE" E "LA FARMACIA DEI SERVIZI"**

Il progetto "Produciamo salute" muove i primi passi alla fine dell'esercizio amministrativo 2013 per poi vivere la fase di avvio nel corso dell'esercizio amministrativo 2014 e consolidarsi nell'anno 2015.

Gli elementi strategici in esso contenuti hanno rappresentato le guide attorno alle quali è avvenuto il riposizionamento del sistema Farmacia ed hanno consentito di attuare quella che viene sinteticamente definito come la "Farmacia dei Servizi".

Il progetto "Produciamo Salute" è quindi un nuovo modo di interpretare il ruolo economico e sociale dell'azienda, di interagire con i vari stakeholders che operano nell'ambito nel settore socio sanitario e con la cittadinanza genericamente intesa.

Nel corso degli anni l'azienda ha continuato a generare una serie di iniziative tendenti a coagulare il ruolo di istituzioni, comunità scientifica e migliori energie e risorse operanti nel territorio, al fine di accrescere il ruolo della Farmacia rispetto al tema della prevenzione e dell'ampliamento dei servizi erogati ai nostri clienti.

La costruzione del progetto ha coinvolto nel tempo i vari Organi amministrativi che si sono susseguiti, la Direzione aziendale e molte figure apicali, in un articolato processo di analisi, incontri, approfondimenti, tavoli di lavoro, trovando contabilmente la sua collocazione in bilancio tra i Costi Capitalizzati, evidenziandone la valenza pluriennale e rispondendo alla logica economica di un investimento, i cui effetti, in termini di decisioni operative (acquisti di macchinari, implementazioni addizionale di nuovi servizi, nuovi assetti organizzativi e logistici...), interventi e risultati attesi, scaturiranno effetti nel medio termine e la cui ricaduta in termini qualitativi e quantitativi sono stati e saranno apprezzabili nei vari esercizi presi in considerazione dal Piano Industriale approvato dal Socio.

Nelle precedenti relazioni circa l'andamento della gestione, abbiamo sinteticamente riportato i punti essenziali del progetto "Produciamo Salute", in particolare la sezione relativa alla "Farmacia dei Servizi", costituita da:

- una prima parte che riguarda i temi e le motivazioni che, da quasi un decennio, stanno alla base del dibattito, delle esperienze e, da ultimo, delle norme finalizzate a fondare le premesse per una riforma del servizio farmaceutico incentrata sul modello europeo della "farmacia dei servizi";
- una seconda parte contenente le "schede" sulle tipologie di servizi realizzabili dalla farmacia;
- una terza parte comprendente le norme sui servizi complementari di farmacia, a partire dal decreto legislativo 153/2009 per arrivare ai decreti ministeriali attuativi;
- La quarta parte che evidenzia i modelli in via di sperimentazione e i paradigmi sui quali l'azienda intende fondare la propria idea di farmacia dei servizi.

Tale documento, oltre ad avere lo scopo di fornire una panoramica sufficientemente ampia ed aggiornata delle innovazioni implementabili e dei servizi immediatamente erogabili nelle farmacie aziendali, fornisce una valutazione dell'influenza che gli stessi possono avere sulla qualità complessiva del sistema dei servizi sociali e sanitari a livello locale.

Inoltre, è in linea con i contenuti della programmazione socio-sanitaria della Regione Umbria e con le valutazioni in sede aziendale, effettuate unitamente alla Direzione aziendale e ed al gruppo di lavoro, concernenti l'impatto sui costi e sui ricavi presunti che potrebbero derivare dalle innovazioni introdotte, tenuto conto anche dei diversi contesti socio-economici in cui operano le singole farmacie dell'Azienda e del quadro esigenziale in termini di servizi socio-sanitari già presenti nel singolo territorio.

In relazione agli elementi specifici che influiranno sui ricavi economici, infine, va tenuto conto non solo della diversa redditività economica che viene prodotta dai vari servizi (alcuni, come noto, non ne producono affatto), ma anche del ritorno di immagine e della rinnovata capacità di penetrare il mercato e di erodere quote di mercato alla concorrenza, in un contesto dove l'ampiezza e il valore del mercato di riferimento tende alla mera stabilità.

Nel corso del 2016 e 2017 la pesantissima riduzione del servizio infermieristico, scaturita dalle scelte aziendali, come conseguenza dei vincoli assunzionali posti a carico della società da parte della Proprietà, ha determinato la quasi totale interruzione del servizio presso la farmacia Ospedale 1 che non a caso ha fatto registrare uno dei maggiori tassi di decremento del volume d'affari.

Tale circostanza conferma come la farmacia dei servizi e la presenza degli infermieri in farmacia costituisca elemento irrinunciabile e volano di sviluppo in grado di trainare anche la capacità attrattiva per la ricetta e la generazione di vendite libere.

Il gruppo iniziale costituito da n. 4 unità infermieristiche, si è nel tempo ridotto a 2 per effetto di un turnover che non ha risparmiato anche l'anno 2019, durante il quale si è introdotta la terza figura che ha rassegnato le proprie dimissioni nei primi mesi del 2020.

Tale turnover, è bene precisarlo, non dipende dalla scarsa soddisfazione degli assunti, bensì dal clima di incertezza che ha caratterizzato la politica del Personale dell'azienda negli ultimi anni; difficoltà che hanno condotto di recente al definitivo annullamento del concorso per l'assunzione di infermieri a suo tempo bandito.

I punti salienti del progetto intrapreso sono:

- La Farmacia può ampliare il numero e la qualità dei servizi da erogare;
- La Farmacia è sempre più parte integrante del SSN;
- Il riposizionamento strategico del ruolo e delle funzioni svolte;
- I nuovi servizi sociosanitari affidati alle farmacie sono un'opportunità per il cittadino, una risorsa per il servizio sanitario e un traguardo per il farmacista;
- Le aspettative e i bisogni dei cittadini e del servizio sanitario, nonché gli aspetti assistenziali, organizzativi ed economici del nuovo modello "farmacia sociale".

Partendo da questi assunti il lavoro del gruppo di ricerca ha affrontato tutti gli aspetti insiti in questa innovazione:

- L'identificazione dei requisiti e delle competenze, oltre che gli oneri economici, che si richiedono alla farmacia per l'erogazione di queste prestazioni.
- Il confronto con le esperienze europee in questo settore, con particolare riferimento agli standard richiesti.

Di seguito si riporta l'ultima campagna di comunicazione dei servizi attualmente erogati in

FarmaciaTerni Srl che la società si impegna a mantenere e che andrà ad ampliare:



The advertisement features a central image of a smiling female nurse in a white lab coat with a stethoscope, standing in a pharmacy. To the right is the FarmaciaTerni logo, which includes a green cross in a circle and the text 'farmaciaTerni FARMACIE COMUNALI TERNI'. Below the logo is a colorful illustration of a family (a woman, a child, and a man) sitting on the floor. The website address 'www.farmaciaterni.it' is printed at the bottom right of the image area.

## INFERMIERE IN FARMACIA

**FarmaciaTerni** rilancia il servizio "Infermiere in Farmacia", che mette a disposizione di tutti i cittadini un **infermiere professionista** per prestazioni di alta qualità a costi contenuti.

Misurazione pressione **GRATIS**

Holter dinamico  
(ECG 24/48 ore) **euro 60**

Holter  
pressorio **euro 50**

Glicemia, colesterolo,  
profilo lipidico  
a partire da **euro 3**

Iniezioni e medicazioni  
a partire da **euro 3**

Telemedicina -  
ECG con refertazione  
entro 24h da parte di  
cardiologia specializzata **euro 25**

Test intolleranze, celiachia,  
Helicobacter Pylori e altre  
problematiche diffuse  
a partire da **euro 3**

*Per ulteriori informazioni  
su orari e costi chiedi alla  
tua Farmacia Comunale  
di fiducia.*

Il servizio "Infermiere in Farmacia" è disponibile in **quattro farmacie**:  
**Comunale 1** / Porta S. Angelo , **Comunale 4** / Gabelletta, **Comunale 6** / Centro  
Cospea, **Ospedale 1** / Corso Tacito.

**FarmaciaTerni si cura di te.**

### Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

*Nell'ultima sezione della relazione intendo riportare due macro argomenti; il primo riguarda un anticipo di relazione sulla gestione dell'anno corrente, la seconda una ricostruzione storica dei rapporti tra Socio e farmaciaterni-s.r.l., contraddisti dalla sottoscrizione del disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico. Detto anche Contratto di servizio*

### INFORMATIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI 19-10-20

Signori Soci,

a conclusione del mandato ricevuto quale Amministratore unico della Società riferisco un quadro delle attività principali compiute durante il mio periodo di amministrazione iniziato il 27 dicembre 2019 e previsto fino all'approvazione del bilancio societario del 2019, avvenuta il 26 giugno scorso e proseguito fino alla mia sostituzione.

Il 2 gennaio 2020 avevo redatto e poi deliberato sei azioni di marketing da condurre durante il mio mandato per dare continuità alla ripresa economica della Società iniziata nel terzo quadrimestre dell'anno precedente. La prima riguardava una campagna denominata "Giovani, è bene saperlo", basata su incontri nelle scuole per sensibilizzare sulla prevenzione dal papilloma virus, sugli effetti dell'uso delle droghe e sull'utilità del defibrillatore cardiaco, coinvolgendo l'Assessorato comunale all'istruzione e gli Istituti di scuola media superiore di Terni; per tale iniziativa avevo incontrato poi l'Assessore Cinzia Fabrizi per attivare la reciproca collaborazione. La seconda campagna era per la dissuasione dall'uso di droghe denominata "Non comprare la droga, compra un libro" da realizzare con le librerie di Terni e avevo preso il primo contatto con la libreria Mondadori per impostare la convenzione da proporre a tutte le librerie cittadine. La terza iniziativa configurava la creazione di uno specifico sportello in farmacia dedicato ai prodotti utili agli sportivi e avevo acquisito informazioni presso il CONI provinciale. La quarta azione era diretta ad un'organica azione di fidelizzazione verso la clientela più anziana, azione denominata "Il pensionato risparmia". La quinta azione era finalizzata ad un'operazione congiunta della Società e del Comune mirata – con iniziative pubbliche proposte anche nelle date – a promuovere l'adozione di cani ricoverati nel canile comunale da parte di cittadini ai quali la Società avrebbe concesso una carta sconto sui medicinali e sugli alimenti veterinari per una durata di tre anni onde conseguire l'obiettivo di una riduzione di costi di mantenimento e cura per il Comune e un aumento di clientela fidelizzata per la Società. Un apposito incontro tenni con l'Assessore Cristiano Ceccotti. Infine la sesta azione mirava a conseguire il raggiungimento di un settore di clientela di prodotti pediatrici denominata "Per i bimbi del nido".

Terminata la predisposizione di questo intenso lavoro da realizzare nei miei sei mesi prevedibili di mandato, le prime informazioni sull'arrivo del virus Covid-19 e gli inevitabili provvedimenti restrittivi che ne sono conseguiti per la collettività hanno impedito qualsiasi realizzazione e costretto a rivedere strategie e prevenire conseguenze commerciali negative.

Immediatamente la Società ha attivato – con il proprio personale – il laboratorio di produzione del disinfettante, introvabile nei primi giorni di pandemia e poi scarso e reperibile a prezzi di speculazione. Abbiamo avuto grosse difficoltà all'approvvigionamento di alcool, della materia prima e dei contenitori. Abbiamo praticato prezzi assolutamente corretti.

Ho utilizzato i miei rapporti con la Società Farmacie Comunali di Fiumicino, ove ero sindaco revisore, e abbiamo collaborato per coprire le rispettive carenze facendo rifornire la nostra Società di materia prima per la produzione di gel disinfettante – trovato in misura notevole dalla Società di Fiumicino ma non da noi – e riuscendo noi a far rifornire di contenitori la Società di Fiumicino avendo noi trovato il canale di fornitura per quantità abbondanti di introvabili contenitori proprio nella zona di Codogno, uno dei centri di diffusione del virus. Domenica 8 marzo è avvenuto lo scambio all'avio stazione di Terni con una originale e anche eccezionale modalità di incontro alla quale ha partecipato il Sindaco di Terni Avvocato Leonardo Latini.

La risonanza sulla stampa e nei notiziari televisivi ha giovato all'immagine della Società, capace di affrontare e risolvere difficoltà impreviste come quelle di quel momento, e ha dato carica al personale.

L'operazione ha avuto l'apprezzamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri che lo comunicò telefonicamente alla Società di Fiumicino.

Con la nostra produzione abbiamo rifornito Comune, Poste, Polizia, Ospedale S. Maria, Scuole, molte imprese, cooperative e famiglie.

E' stata avventurosa la fornitura di mascherine per la quale abbiamo contattato referenti in Messico e in Cina con anche ulteriori difficoltà note create dal Commissario di Governo dottor Arcuri – non conoscitore del sistema di distribuzione dei prodotti farmaceutici, per propria am-



missione - sulla determinazione del prezzo al pubblico.

La Società non è caduta in alcun infortunio economico, qualitativo o doganale nella fornitura delle mascherine e non si sono aperti contenziosi.

Non è detto che riusciremo a recuperare le perdite sul costo di acquisto a causa del prezzo imposto, peraltro non significative – cioè la differenza tra quanto da noi pagato al fornitore e il prezzo sulle forniture giacenti imposto dal Commissario di Governo all'improvviso e successivamente alle forniture stesse – perché la normativa del Commissario e da lui stesso emessa e ritirata per tre volte, ancora non consente di fare alcuna previsione e celebra in sé stessa il massimo di burocratizzazione procedurale non consapevole delle difficoltà oggettive vissute nell'approvvigionamento in una fase caotica presso le dogane in quel periodo e ignara di come si svolge il processo di approvvigionamento dei prodotti in farmacia.

Nel periodo della pandemia le nostre farmacie hanno commercializzato 115.524 mascherine e 41.500 paia di guanti.

Abbiamo protetto il personale della Società e i cittadini nelle nostre farmacie con visiere, occhiali, mascherine, schermi in ogni postazione di vendita – installati immediatamente –, sanificando ordinariamente e straordinariamente i locali e gli uffici e regolando gli impianti di areazione e condizionamento come richiesto dalle ordinanze.

Se il personale della Società non avesse risposto all'emergenza con totale abnegazione e permanente presenza su tutti i posti di lavoro – nelle farmacie, nella parafarmacia, negli uffici, senza eccezioni – non avremmo superato le criticità indotte dalla pandemia. Questo senso di responsabilità lo riconobbi, insieme al Dirigente Dottor Nicola Nulli Pero, con un comunicato sul Corriere dell'Umbria.

Tra le difficoltà indotte nel periodo di pandemia sono state anche alcune scorrettezze da parte di medici e farmacie private che avevano realizzato il collegamento diretto – con vari metodi - della domiciliazione di ricette mediche presso farmacie private prescelte. Ci siamo accorti e abbiamo segnalato e in parte siamo riusciti a far desistere, credo soprattutto in apparenza, e un danno economico non quantificabile è stato subito.

Abbiamo partecipato attivamente alla vita di Assofarm Regionale Umbria dando contributi di idee e formulando proposte.

In particolare una mia proposta relativa al superamento di aspetti discriminatori a danno del funzionamento delle farmacie comunali nel caso di eventuali coperture di personale straordinario per contagi eventualmente avvenuti, inviata ad Assofarm Umbria, fu inoltrata ad Assofarm nazionale e, condivisa, presentata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Abbiamo lavorato ed elevato la considerazione che le altre farmacie umbre avevano per la Società FarmaciaTerni che esprime autorevolezza nelle idee e nell'operare; in una delle nostre farmacie la Regione Umbria sta sperimentando la procedura sulla dematerializzazione delle ricette che intende far decorrere a breve in tutta la Regione. La sperimentazione, verificata in corso d'opera, è gestita con positività dalla nostra farmacia di Porta Sant'Angelo.

Abbiamo inserito nel Comitato tecnico di Assofarm Umbria, del quale fa parte il Dirigente della nostra Società, anche la Dottoressa Nicoletta Donatelli, direttrice della farmacia di Porta Sant'Angelo.

Durante e dopo la pandemia abbiamo reinventato strategie e azioni con varie promozioni ed iniziative. Abbiamo definito la convenzione con l'Associazione Diabetici di Terni e controproposto il testo di una convenzione ad Adisu per l'assistenza agli studenti universitari fuori sede. Stiamo attuando iniziative per recuperare il grosso calo di fatturato della farmacia ubicata nel centro commerciale di Cospea, gestito dal supermercato che ha ridotto orari e regolato l'afflusso di clienti con effetti pesantemente negativi a nostro danno.

Abbiamo protetto il nostro personale e il servizio pubblico riuscendo, dopo superficialità dell'Ordine dei Farmacisti di Terni e dimenticanze della USL Umbria 2, che ho contestato loro, a conseguire l'esecuzione del tampone rinofaringeo per tutto il personale della Società.

Per primi – e non sappiamo se unici – abbiamo stipulato una polizza di protezione per tutto il personale della Società, cosiddetta polizza antiCovid-19, che ha scadenza al 31 dicembre dell'anno corrente e il mio successore valuterà il da farsi vista la ripresa epidemica.

Abbiamo stabilito rapidamente ottimi rapporti con la Croce Rossa Italiana di Terni, utili per le forniture di farmaci a persone disabili e anziane durante il periodo dell'isolamento per fronteggiare le iniziative dell'Assessorato regionale della salute, improvvisate e non coordinate, che hanno creato difficoltà organizzative; ci hanno riferito perfino che taluni farmacisti avrebbero attuato soluzioni locali al di fuori delle normative di legge sulla consegna dei farmaci. La nostra Società ha applicato solo soluzioni corrette, risultate peraltro adeguate da parte della Croce Rossa ed efficaci per i pazienti.

Abbiamo collaborato attivamente col Comitato di protezione civile comunale quando ci è stato richiesto.

Nel periodo di pandemia e ancora fino a pochi giorni fa, le nostre farmacie sono state sottoposte a ripetute ispezioni – infrequenti in precedenza – da parte della Guardia di Finanza, dei NAS dei Carabinieri, della USL Umbria 2 e dell'Ispettorato di veterinaria della USL stessa.

Gli scopi dei loro controlli sono stati raggiunti dagli ispettori e nessun rilievo è stato mosso alle nostre farmacie.

La Società ha adempiuto alle nomine obbligatorie richieste, nominando:

- Quale DPO e OdV l'Avvocato Alessandro Ciglioni.
  
- Responsabile della sicurezza il Sig. Paolo Francioli.
  
- Responsabile della sicurezza da parte del personale la signora Sabrina Alessandrelli.
  
- Medico competente il dr. Pasquale Carducci. Avendo cambiato il medico del lavoro sono ora in corso le visite mediche arretrate del personale.
  
- Ha provveduto a far eseguire le esercitazioni antincendio al dr. Francesco Mariani e alla Sig.ra Stefania Bucari.
  
- Ha provveduto a far fare i corsi di primo soccorso e gestione delle emergenze alle d.sse Rita Mica e Ambra Sbordoni.
  
- Ha confermato quale Amministratore del sistema informatico il Sig. Giancarlo Giovannetti.
  
- Ha confermato quale responsabile dell'anticorruzione il dr. Nicola Nulli Pero.

Il sito "Amministrazione trasparente" – completamente rifatto - è tenuto regolarmente, come da attestato, e sono adempiuti gli obblighi che riguardano il suo contenuto.

Sono stati intrattenuti rapporti corretti con i sindacati Cgil, Cisl, Uil e con le R.S.A. che hanno collaborato e seguito con attenzione l'evolversi della gestione societaria.

Non ci sono vertenze sindacali in atto.

Dopo la fallita rapina alla farmacia di Corso Tacito abbiamo preso l'impegno a verificare la possibilità dell'installazione di telecamere all'accesso delle farmacie o di alcune di esse, rispettando le norme che vanno rispettate e stipulando apposito accordo sindacale. Il Direttore sta reperendo le informazioni necessarie per poi pervenire agli atti conseguenti.

Sul piano organizzativo sta proseguendo il lavoro di rifacimento delle insegne e dell'assetto interno di alcune farmacie, secondo le delibere assunte dal mio predecessore dottor Federico Ricci e rimaste forzatamente sospese nell'attuazione da parte dei fornitori nel periodo della pandemia.

Ho deliberato il rifacimento dell'hardware della sede centrale dopo adeguata perizia tecnica e confronto successivo delle condizioni di mercato di più offerenti. I sistemi informatici hanno una obsolescenza da 2 a 5 anni, ma quello della Società è vecchio di 16 anni. E' stato assegnato l'incarico di rifacimento per la sede mentre i server delle farmacie erano stati già rinnovati e messi in sicurezza nel 2018.

E' in corso avanzato la realizzazione di un nuovo sistema di controllo di gestione – curato personalmente dal Direttore – che mira, tra le tante altre risultanze di analisi e controllo, a concorrere alla formazione dei Direttori di farmacia quali dirigenti anche economici del loro centro di costi e ricavi. E' un salto ambizioso ma possibile con il rinnovo generazionale in corso nel periodo 2019-2021 e con la garanzia di continuità direzionale della Società di lungo periodo.

Ho deliberato l'impianto di procedure di marketing che fondono le analisi psicografica e comportamentale applicate alle analisi geografica e socioeconomica. Una molto significativa innovazione di strategia commerciale, di servizio e di fidelizzazione che a Terni non ha uguali. Quindi, all'interno del progetto, andremo a breve alla sostituzione delle vecchie carte di fedeltà mentre è già in atto l'impianto di un'attività di programmazione e controllo a lato della Direzione aziendale quale perno intorno al quale realizzare l'avanzamento commerciale ulteriore della Società.

Oggi l'azienda già dispone di procedure raffinate sul controllo – ogni giorno sappiamo gli incassi del giorno precedente, i nomi dei prodotti venduti, il farmacista che li ha venduti e altri dati di dettaglio – tuttavia ancora non capitalizziamo in termini di marketing e di sviluppo tutte queste informazioni alle quali ora aggiungiamo le analisi sopradette per rendere organico e aziendale ulteriormente valido l'impianto stesso. E' un passo straordinario nella gestione commerciale della Società.

Lo sviluppo e l'impiego di queste nuove tecniche di marketing coinvolgerà il personale e sarà strumentale la sua partecipazione economica ai risultati della futura accresciuta produttività, usando le possibilità previste dal contratto di lavoro; ma questa parte competerà di concluderla al mio successore.

Ho completato l'attuazione della delibera del Consiglio Comunale sull'organizzazione e sull'organigramma.

Ho deliberato l'organigramma degli Uffici della Direzione come deciso dal Consiglio Comunale e il completamento dell'applicazione del contratto collettivo nazionale al Dirigente dopo alcuni anni dalla sua assunzione.

Ho affrontato e risolto la precarietà organizzativa dell'organigramma, precedentemente pericolosa per i dettami del Decreto legislativo n. 14 del 12.1.2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza".

La Società aveva, al mio insediamento, una condizione di precarietà direzionale insostenibile dal punto di vista organizzativo, di funzionamento e di prevenzione del rischio rispetto al decreto legislativo 14/2019. Il precedente Collegio sindacale e di revisione lo aveva verbalizzato più volte.

L'Ufficio Personale, privo per pensionamento del Capo Ufficio dal 31.12.2019, non rimpiazzato, aveva in organico un impiegato con contratto a tempo determinato scadente il 31.12.2020.

Ho indetto il concorso per un impiegato a tempo indeterminato per dare stabilità e continuità gestionale. Il concorso si è concluso.

L'Ufficio Amministrazione aveva avuto la reiterazione di una impiegata, cambiata nel tempo, dipendente di società interinale e acquisita con contratto di somministrazione di lavoro. La peggior condizione per la prevenzione di errori amministrative e contabili e per la memoria di fatti amministrativi.

Ho indetto il concorso per un impiegato a tempo indeterminato per dare stabilità e memoria gestionale. Il concorso si è concluso.

Ho affrontato il delicato problema dell'organico degli infermieri, assunti in quattro nel

2016 a tempo determinato e ridotti ad uno solo a causa delle dimissioni degli altri, preoccupati dalle vicende comunali e societarie del 2018 e 2019.

Nel 2020 era a rischio la sopravvivenza della farmacia dei servizi.

Era ancora in sospeso il concorso per infermieri indetto nel 2016 dall'Azienda speciale e mai celebrato; ebbe ben 403 domande. Dopo un'approfondita istruttoria legale e regolamentare ne ho deliberato la revoca e sono stati rimborsati i 37 concorrenti che hanno inviato la loro IBAN per il rimborso della tassa di concorso pagata nel 2016.

Quindi ho indetto il concorso per tre infermieri a tempo indeterminato. Il concorso si è concluso. Ho redatto la delibera in modo che il mio successore possa valutare l'ampliamento delle assunzioni nel corso del 2021, alla luce delle novità – interne e probabilmente anche regionali – in materia di assistenza e di servizi e alla luce dell'andamento del conto economico.

Ho indetto il concorso per un impiegato a tempo indeterminato per l'Ufficio Acquisti e vendite, la cui titolare ha lasciato per pensionamento il 31 dicembre 2019, senza continuità di consegne essendo l'unica dipendente. La Società aveva provveduto con un dipendente di società interinale e acquisito con contratto di somministrazione di lavoro. Ho insediato la commissione di concorso che ha convocato la prova scritta per il 9 novembre e l'orale per il 10. E' l'unico concorso che si concluderà dopo questa assemblea.

Tutte le commissioni che ho nominato sono state composte da persone di alto profilo e indipendenti.

Queste delibere sono state da me assunte in attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 2019 che innovava molto nei rapporti tra Comune e Società FarmaciaTerni e ciò ha aiutato la gestione della Società insieme al nuovo Regolamento per le assunzioni da me deliberato lo scorso giugno.

I due concorsi per Direttori di farmacia e per farmacisti collaboratori sono durati 11 mesi, non solo per la sospensione causata dalla pandemia ma soprattutto per la composizione e il metodo di lavoro della commissione, per niente adatto per l'assunzione di personale in una società commerciale e di servizio pubblico.

Il concorso per farmacisti collaboratori ha risolto i problemi di organico a breve termine e si ridurranno i farmacisti a tempo determinato, restando in servizio solo quelli necessari per le necessità di sostituzione per ferie e motivi di stagionalità.

Il concorso per Direttori non è riuscito a coprire le necessità della Società. Infatti ha approvato solo due candidati direttori a fronte del vuoto di tre. Dev'essere immediatamente bandito un nuovo concorso dal mio successore perché si presentano difficoltà di copertura seria per l'incarico di direttore per una farmacia.

Quest'esperienza concorsuale ha dimostrato come sia stato utile cambiare il vecchio Regolamento.

Signori Soci,

con l'introduzione nelle farmacie dei servizi cognitivi nel 2020, cioè la ricognizione farmacologica e il supporto all'aderenza terapeutica per asma e bronco pneumopatia cronica ostruttiva, diabete e ipertensione; con l'introduzione dei servizi di front office, con l'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico; della diagnostica di prima istanza e della telemedicina, con l'holter cardiaco e pressorio, l'elettrocardiogramma e l'autospirometria, è in corso un arricchimento delle funzioni delle farmacie. Quanto alla prevenzione e alle campagne di screening è stata inclusa la partecipazione della farmacia alla raccolta dei campioni per la ricerca del sangue occulto nelle feci per l'individuazione dei tumori del colon-retto, servizio già presente in alcune Regioni ma non in tutte.

Tutto ciò, frutto delle decisioni della Conferenza Stato-Regioni, vede l'Umbria in questo cronoprogramma nel 2020 e vede la nostra Società avanti, perché essa fornisce quasi tutte queste prestazioni. Si aggiunge la problematica della vaccinazione. Ancora non c'è adeguata disponibilità di vaccini e siamo molto preoccupati per le modalità di somministrazione in farmacia se non preordinate da adeguata pratica formativa. Anche per questa attività c'è assenza

di coordinamento.

E' evidente la necessità di aggiornamento del personale farmacista e infermieristico continuativamente. A questo riguardo ho assunto queste due iniziative:

- I direttori nuovi assunti o nominati e i farmacisti neoassunti hanno nel contratto di assunzione l'obbligo di rispettare le previsioni di formazione e aggiornamento professionale stabilite dall'Ordine di appartenenza. Ciò non è previsto nel contratto collettivo nazionale di lavoro ma io ritengo che sia necessario fare ciò che ho disposto data la delicatezza e la responsabilità della professione di farmacista e la Società ha interesse a sapere che i propri farmacisti siano ligi alle disposizioni del loro Ordine in materia di formazione ed aggiornamento.
  
- Ho assunto una delibera di indirizzo per la formazione e l'aggiornamento sia in campo specifico che per i comportamenti, l'empatia e le tecniche di vendita, lasciando al mio successore di valutare e contrattualizzare con uno dei maggiori psicologi e formatori italiani, il Dottor Emilio Riccioli, che è stato presidente della commissione di concorso per l'assunzione di un impiegato a tempo indeterminato per l'Ufficio risorse umane. Conosco le sue qualità formative perché abbiamo collaborato presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania e presso la facoltà di Psicologia dell'Università Salesiana di Roma e per aver realizzato efficace e necessaria azione formativa per i dipendenti della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori commercialisti – quando io ne ero Direttore generale – dopo che la Cassa da ente pubblico aveva optato per la privatizzazione e una riconversione sociologico-culturale era opportuna –; situazione che potremmo considerare parallela a quella del personale dell' Azienda speciale Farmacie Municipalizzate divenuta questa s.r.l. Il Direttore sta approfondendo contenuti, modalità e destinatari dell'azione di aggiornamento e perverrà ad una proposta compiuta che riferirà al nuovo Amministratore Unico.

Signori Soci,

riporto ora alcuni dati organizzativi. Il personale della Società è composto da 53 persone, pari a 51,5 unità a tempo pieno; 4 hanno diritto ad usufruire della legge 104/1992; 27 sono previdenzialmente regolati con l'INPDAP, 24 con l'INPS e lavorano 2 con contratto di somministrazione che si riducono a 1 da novembre. Ben 15 sono a tempo determinato e si ridurranno in parte con l'avvenuta conclusione del concorso per farmacisti collaboratori.

Nel 2021 ci sarà il pensionamento di una Direttrice di farmacia e probabilmente di un'altra o due e occorrerà bandire un nuovo concorso, ma con le regole più veloci del nuovo Regolamento.

Il lavoro amministrativo e di controllo è di notevole dimensione. Le fatture passive ricevute sono state nei primi nove mesi dell'anno 5.145; nell'anno saranno tra 7.000 e 8.000. I pagamenti eseguiti nei primi nove mesi dell'anno sono stati 2.095.

L'Amministratore Unico ha ricevuto e letto 1270 comunicazioni e operato conseguentemente laddove necessario.

Solo questi dati fanno ben comprendere quale sia la onerosità del lavoro amministrativo e di controllo, la possibilità di errore, la difficoltà a dedicare tempo alla ricostruzione di partite vecchie di anni che determinano saldi contabili non convincenti e non riconciliati di molti conti. Tuttavia questo lavoro di controllo e di riconciliazione dei saldi – iniziato nel novembre 2017 e promosso da me quando ero Revisore della Società – è giunto prossimo al termine. Esso ha comportato effetti di sopravvenienze passive nei bilanci 2017, 2018 e 2019. Sul bilancio 2020

stimo, in questo momento, che l'effetto possa essere di circa € 97.000,00 di sopravvenienze passive. Tra poco torno sul punto.

E' prevista una cessazione al 31.1.2020 per esodo agevolato, secondo la delibera assunta dal mio predecessore e concordata con il Comune, della validissima Responsabile della Segreteria, Signora Donatella Caroli, preposta agli affari generali, all'amministrazione del personale - predisposizione delle retribuzioni e delle numerose incombenze connesse - e alla sovrintendenza e svolgimento delle attività di segreteria dell'Amministratore Unico e del Direttore. Stiamo perfezionando con l'ASM di Terni un accordo per far gestire le retribuzioni e gli aspetti connessi a quell'Azienda. Per il resto delle incombenze sto attivando una soluzione ponte necessariamente di rapporto di lavoro somministrato e il mio successore riceverà le proposte che il Direttore riterrà utili e necessarie e deciderà il da farsi.

Non è di secondaria importanza la gestione degli acquisti e delle scorte di magazzino. La Società aveva svolto la gara nel 2018 e la Direzione sta gestendo secondo le risultanze della gara.

Il numero di fornitori con cui abitualmente abbiamo rapporti è di circa 90 e aggiungendo anche quelli meno utilizzati si supera il numero di 120. Con alcuni di questi fornitori, quelli più rilevanti per entità degli acquisti, stipuliamo contratti con previsioni di premi per la Società secondo modalità diverse e secondo le disponibilità delle controparti. Ciò risulta nei contratti e nella contabilità.

La nuova modalità di gestione degli acquisti e delle scorte sta abbassando il costo del venduto e contribuisce al miglioramento del margine operativo lordo; esso tenderà progressivamente verso zero allorquando sarà stata raggiunta l'ottimizzazione massima possibile comparata col periodo precedente.

I risultati confermano la positività della scelta fatta.

Il rating della Società per i fornitori non è più al livello nel quale era caduto e ciò, oltre ad aumentare il credito nei confronti di FarmaciaTerni, aumenta il potere negoziale nelle trattative che il Direttore sta esercitando con decisione.

E' in corso il perfezionamento del bando di gara per l'assegnazione dell'incarico dell'arredamento e della sistemazione dei nuovi locali della farmacia di Viale Trento ove sarà trasferita la farmacia di Viale Trieste. Questo trasferimento è fatto nell'ottica di miglioramento del servizio sia perché gli attuali locali sono angusti per il pubblico e per il magazzino sia perché nei nuovi locali sarà possibile inserire un servizio di infermeria per il popoloso quartiere che è alle spalle della farmacia e per la sua vicinanza al pronto soccorso.

Errori di costruzione del complesso di Gabelletta ove è ubicata la farmacia, unica proprietà immobiliare della Società, reiterano danni e disagi quando piove. Sono in corso lavori di riparazione il cui esito non ci rassicura. Ho dato incarico all'Avvocato Alessandro Marini di curare gli interessi della Società.

E' opportuno che la Società dia al Comune il proprio contributo collaborativo per il piano di zonizzazione che sta per scadere. Per esempio ho già comunicato da mesi al Sindaco e all'Assessore al bilancio la mia valutazione nettamente negativa sull'ipotesi di apertura della farmacia alla stazione ferroviaria alla luce della prima prospettazione visionata presso l'Assessorato dei lavori pubblici. E' un'ipotesi priva di qualsiasi elemento valido di marketing e, dunque, sarebbe una fonte di perdita economica certa.

Ho avviato la ricerca di mercato per un nuovo rapporto bancario. La ricerca di mercato del 2018 non incontrò alcuna adesione da parte delle banche e la Società poté mantenere solo il vecchio rapporto con Banca Intesa S. Paolo, subentrata alla Banca Popolare di Vicenza. Di tale rapporto, eccessivamente oneroso e non collaborativo, non eravamo e non siamo soddisfatti. A quel tempo fu aperto un rapporto col Monte dei Paschi di Siena, seguendo la procedura consentita, che permane e funziona. Il mio successore valuterà i risultati della ricerca in corso e deciderà il da farsi viste le risposte che daranno le banche.

Signori Soci,

dopo il bilancio 2018 la Società è stata salvata dalla delibera e dal versamento di

ricapitalizzazione del Comune di Terni dell'agosto 2019.

L'intervento del Comune è stato salutare e non è stato un intervento vanificato negli effetti. Le informazioni seguenti danno una conferma a questa affermazione.

I dati di contabilità generale al 31 agosto 2020, che considero provvisori per i valori delle fatture passive che pervengono in ritardo a causa di errori compiuti nella loro trasmissione da parte dei fornitori al sistema centralizzato, respinte dal sistema, corrette e rimesse in tempi non immediati, segnano un consistente utile prima delle imposte al 31 agosto, sul quale fra poco mi intratterò.

I dati letti nel sistema di controllo di gestione – precontabile -, monitorati giornalmente, riferiscono questi dati riferiti alla fine della settimana del 15 ottobre 2020, confrontati con quelli al 15 ottobre 2019:

- Ammontare del fatturato di € 8.547.000,00, più 229.005,00, pari al 2,75 % in più;
- Margine di contribuzione migliore di € 143.212,00 pari al 4,86 % in più.
- Costo del venduto ridotto dello 0,73 %, in prosecuzione di una proficua attività direzionale che continua da quando è stata radicalmente modificata la gestione del magazzino.

L'utile provvisorio, sottolineo provvisorio, della gestione ordinaria prima delle imposte è in grado di assorbire le sopravvenienze passive rivenienti dalle riconciliazioni di partite vecchie di origine pluriennale di circa 97.000,00 euro, che andranno sottratti. La riconciliazione di vecchie partite si sta avvicinando alla fine del lavoro.

L'andamento economico della Società alla ripresa autunnale lo misuriamo col dato più recente confrontando i primi 17 giorni di ottobre 2020 con i primi 17 giorni di ottobre 2019 nei quali il fatturato è cresciuto del 10,70 % e il margine di contribuzione dell'11,70 %.

C'è sicuramente una tendenza all'acquisto dovuta alla recrudescenza epidemica che induce a proteggersi con prodotti ritenuti utili e c'è anche un significativo recupero del numero dei clienti che avevamo perso durante la pandemia. Ottobre 2020 ha più clienti di ottobre 2019.

Il primo fattore può essere temporaneo ma il secondo rifidelizza la clientela; consolida e migliora i dati gestionali.

Quindi, la situazione economica della Società è stata portata ad un livello di redditività migliore delle stesse previsioni dell'ambizioso piano industriale 2020-2022. Nel 2021 saranno gli effetti dei nuovi servizi che si dovranno rendere secondo le innovazioni del sistema sanitario nazionale e regionale e, sostanzialmente, il piano sarà aggiornato e riaggiornato nei fatti, pur rimanendo fermo l'originale punto di riferimento, cioè l'obiettivo della economicità della gestione che, ormai, è indiscutibile.

L'importanza del risultato complessivo va relazionata al quadro economico di Terni. La Fondazione Dottori Commercialisti ha pubblicato la propria ricerca sulla perdita di fatturato da parte delle Società ternane a causa della pandemia, registrando a Terni e provincia un meno 24,7 % medio di fatturato. Quindi il risultato della Società al 31 agosto, + 2,62%, è straordinario.

Una delle conseguenze di questi risultati è la capacità della Società di proporre al Comune di rivedere il contratto di servizio in materia di corrispettivi.

Il funzionamento attuale del rapporto tra Comune e Società vede per il Comune tre fonti di interesse concreto che corrispondono a costi per la Società, come segue:

- Il corrispettivo precedentemente inesistente introdotto alla nascita della s.r.l.;
- I costi di attività a beneficio sociale che sono parte delle azioni che l'Ente locale svilupperebbe a favore della generalità dei cittadini o di categorie ma che sono svolti direttamen-

te dalla Società;

- L'utile annuale da bilancio.

Il Comune ha ricapitalizzato la Società nel 2019 ma è ancora carente nel far convergere alla Società tutti gli ordinativi di acquisto che la Società cosiddetta *in house* è in grado di fornire, in particolare per medicinali e alimenti veterinari e prodotti per gli asili comunali. La Società ha richiesto più volte che ciò avvenga. I ricavi derivanti da questo aumento di fatturato si collocherebbero al di sopra del valore del punto di pareggio economico della Società. Questo è il caso in cui l'incremento di fatturato si colloca nell'area economico-tecnica espansiva apportando un beneficio certo all'utile di esercizio e, conclusivamente, al Comune stesso.

Le attese suscitate dalla ricapitalizzazione non sono deluse.

Infatti il 9 agosto 2019 la ricapitalizzazione fu di € 615.735,00

La Società risponde con questi valori corrispondenti a fatti amministrativi a vantaggio del Socio:

Utile netto del 2019 che ha rafforzato il patrimonio netto € 300.395,00

Utile contabile lordo provvisorio al 31 agosto 2020 € 533.428,35

Versamenti del 2020 a fronte del debito netto di € 489.826,80 al 31.12.2019 € 436.123,04

Esborso pronto per la locazione di Corso Tacito di proprietà comunale € 70.462,43

Corrispettivo pronto come da contratto di servizio per il 2020 € 10.000,00

L'entità economica e finanziaria prodotta è di € 1.350.408,92. Non solo. La Società è pronta per estinguere i restanti € 53.703,76 del debito al 31 dicembre scorso appena il Comune sarà pronto a firmare gli atti amministrativi relativi. L'assorbimento in bilancio delle vecchie partite, ora quantificate in € 97.000,00 non è un problema.

Questi importi comprendono già i costi per le attività sociali svolte, seppur ridotte nel 2020 a causa degli impedimenti conseguenti alla pandemia.

L'utile contabile lordo provvisorio non comprende quanto sarà accantonato a fine anno per i fondi svalutazione crediti, rischi e rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro; invece le altre voci di assestamento di fine anno sono tutte incluse nella simulazione al 31 agosto, pro rata.

Visto il conto economico la Società è in grado di proporre al Comune la revisione della rimodulazione delle entità dei corrispettivi annuali in misura e coi tempi che ritiene compatibili per prevenire una condizione di pericolo della continuità aziendale, nello spirito e nella lettera del D.lgs. 14/2019 prima ricordato.

A tale riguardo ho assunto una delibera - alla quale mi rifaccio e che distribuisco all'Assemblea - che ho già inviato al Comune. Auspico che la Giunta condivida e il Consiglio Comunale possa deliberare entro l'anno perché la mia proposta ha decorrenza dal 1° gennaio 2020 e, se approvata, porterebbe risorse finanziarie ulteriori al Comune per € 574.841,00, rispetto a quanto è previsto nel contratto di servizio ora vigente, per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023. I benefici della delibera sono evidenti per il Comune in materia di entità finanziarie prevedibili in entrata in questi anni nei quali l'effetto del dissesto crea difficoltà alla gestione finanziaria dell'Ente locale.

La mia proposta allunga di due anni la durata del contratto di servizio perché non si può non vedere che le entità dei corrispettivi superiori a € 300.000,00 - a partire dal 2025 - sarebbero difficilmente sostenibili e il vigente contratto di servizio richiede una correzione tempestiva anche nella logica del già citato decreto legislativo 14/2019 che - ripeto - si titola "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" non casualmente. La correzione, se fatta ora, sarebbe tempestiva.

Relativamente, infine, alla ipotesi di acquisto di palazzo Falchi da parte della Società, informo che ho provveduto a contattare per le vie brevi alcuni Istituti di credito (Credifarma e Monte dei Paschi di Siena) per valutare la fattibilità di un'operazione di mutuo e di aver sondato il mercato anche in termini di costo dell'operazione finanziaria. Tuttavia - ribadendo quanto ho



espresso nella precedente assemblea – è stato opportuno sospendere il sondaggio di mercato per evitare che le condizioni proposte dalle banche per l'erogazione di un mutuo non siano le migliori, attendendo le banche il nuovo Amministratore che presumibilmente potrebbe voler rinegoziare ulteriormente le condizioni stesse.

Comunque dall'ultima assemblea il quadro economico della Società è ulteriormente migliorato e mi ha portato alla proposta di revisione del contratto di servizio prima detta che sicuramente comporta di soprassedere a decisioni di compravendita di palazzo Falchi e consiglia di attendere le possibilità che potranno essere valutate nel 2021 o oltre, visto il conto economico e tutti i fattori di gestione societaria. Da non dimenticare che è in corso la trattativa nazionale per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale, non rinnovato da otto anni, e che occorre eseguire alcune assunzioni di rimpiazzo per amministrativi e farmacisti e di ripristino per gli infermieri.

Esposto quanto sopra è consentito affermare che la Società, infine, ha acquisito anche maggior valore.

Dopo l'arrivo delle limitazioni alle riunioni, tutte le mie decisioni sono state comunicate preventivamente per iscritto al Collegio sindacale e di revisione e al Segretario di seduta secondo la procedura in deroga all'art. 2479 del C.C. contenuta nell'art. 106, c.3 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e successive modificazioni ed integrazioni e non sono state sollevate osservazioni alle mie proposte di delibera.

Ringrazio il Collegio per l'attenzione che ha dato ai problemi societari e alle mie proposte; il Direttore che non si è risparmiato nell'impegno nei periodi di ordinaria gestione e nel periodo straordinario e imprevisto della pandemia ha mostrato tutta la valenza con la quale svolge il suo ruolo; le Direttrici delle farmacie e tutto il personale della Società. Ringrazio il Sindaco per la fiducia accordatami con la nomina.

Il Sindaco è favorevolmente impressionato dai dati della Società e chiede ulteriori chiarimenti sul progetto della farmacia della stazione ferroviaria.

L'Amministrazione Unico chiarisce vari aspetti negativi di marketing per eventuale ubicazione della farmacia e carenza di servizi previsti, la verifica della distanza di legge dalle farmacie limitrofe, imporrebbe l'ubicazione della farmacia addirittura al piano superiore con ulteriore danneggiamento in termini di posizionamento.

L'Amministratore Unico chiarisce ulteriormente la fattibilità e l'economicità per il Comune della fornitura di prodotti ai canili comunali da parte della Società.

La Società è in attesa di avere una risposta circa le forniture agli asili comunali dopo l'apertura di istruttoria presso l'ANAC da parte del Comune al quale si chiede di fare pressione per accelerare l'iter.

Molto importante è la gestione della pratica con le banche. La Società è sufficientemente forte per negoziare e/o rinegoziare i rapporti, privilegiando le banche che hanno la possibilità di seguire la Società.

Il Sindaco rimarca che la presente relazione, chiara ed accurata, aiuta gli uffici comunali a giustificare la rimodulazione del contratto di servizio che anche in funzione di un andamento migliore di quanto previsto nel Piano Industriale 2020-2022

Il Sindaco ringrazia il Prof. Scarpellini per l'eccellente lavoro svolto. La decisione a suo tempo assunta, in un momento concitato della storia societaria, si è rivelata corretta e superiore a qualsiasi aspettativa. La correttezza, la competenza, la dedizione del Prof. Scarpellini sono stati encomiabili, consentendo all'Azienda di diventare una realtà importante, un punto di riferimento anche per la realtà cittadina.

#### GENESI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI TERNI E FARMACIATERNI-S.R.L.

*Considerazioni Introduttive. Disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico del Comune di Terni stipulato tra FarmaciaTerni-s.r.l. e Comune di Terni – Contratto di Servizio*

## FORMULAZIONE ORIGINARIA E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

*In data 13-05-19, con prot. F1547/S, l'Amministratore Unico di FarmaciaTerni-s.r.l. invia una Nota al Socio avente ad oggetto "segnalazione di difficoltà aziendale ai sensi dell'articolo 16 del contratto di servizio del 19-09-2016 e proposta rimodulazione dei corrispettivi del contratto stesso" che si riporta di seguito integralmente.*

*Pregiatissimo Sindaco,*

*facendo seguito ai colloqui ed agli incontri intercorsi, come previsto dall'articolo 16 "(segnalazione di difficoltà da parte della Società)" - qualora sussistano gravi difficoltà nel perseguire il pareggio di bilancio, la società sarà tenuta ad informare per tempo il Comune e a motivarne le relative cause. In tali circostanze, che evidentemente, non potranno comprendere fenomeni contrari alla sana gestione aziendale o inadempimenti di legge (civili, amministrativi, tributarie, etc), la società, appronterà una relazione tecnico-economica dalla quale emergeranno i fatti o gli accadimenti tali da impedire la corretta gestione del servizio pubblico affidato o l'impossibilità di perseguire il pareggio di bilancio del servizio, individuandone le cause e quindi le operazioni da intraprendersi per una tempestiva rimozione delle inefficienze" del contratto in oggetto, sono a segnalare nuovamente, con la presente, la grave difficoltà della Società nel perseguire il pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo stesso, per eccessiva onerosità dei canoni di servizio.*

*A tal proposito, Le ricordo che tale segnalazione era stata già effettuata a norma di contratto dal precedente Amministratore, dott. Fausto Sciamanna (con Nota prot. F772/S del 12-03-18), il quale segnalava in modo formale l'impossibilità di perseguire i contenuti di un impegno contrattuale basato su molteplici impegni del Comune, anche di investimento, che non erano stati rispettati e che ormai avevano privato il contratto del suo sinallagma e che stavano appesantendo il conto economico di FarmaciaTerni-S.r.l. fino a comprometterne in modo irreversibile i suoi equilibri di natura economica e patrimoniale.*

*Nella medesima direzione sono andate, nel corso del 2018, le molteplici segnalazioni dell'intero Collegio Sindacale in carica che, a più riprese, e sempre ai sensi dell'articolo 16, segnalava l'impatto oltremodo gravoso dei corrispettivi previsti dal contratto per la continuità aziendale.*

*In particolare:*

*1° relazione al bilancio 2017 inviata al Socio (Verbale n. 21 del 07-04-18.)*

*In esso il collegio verbalizza di essere stato informato dall'Amministratore Unico della lettera inviata al comune di Terni prot. F772/S con la quale si attiva l'art 16 – segnalazione di difficoltà da parte della società – in tal senso, il collegio avverte che si realizzerà una delle conseguenze previste dall'art 16 sopra citato, quella della "impossibilità di perseguire il pareggio di bilancio del servizio" sin dall'esercizio 2018.*

*"...Omissis ...Pertanto, l'entità del corrispettivo previsto si palesa non sostenibile all'interno del corrente andamento economico della società e potrebbe determinare, entro pochi esercizi, una condizione di crisi economica societaria irreversibile, ossia una condizione che rientra tra quelle che richiedono l'applicazione della legislazione che regola le crisi d'impresa e le procedure concorsuali...omissis."*

*- Verbale n. 30 del 02-08-18*

*In esso, il collegio sindacale ribadisce la preoccupazione in merito alla continuità aziendale segnalata ai sensi dell'art 16 del contratto di servizio, evidenziando ulteriormente il rischio di una crisi economica irreversibile; in particolare si pone in dubbio la tenuta degli equilibri economici sia per il consuntivo 2018, il previsionale 2019 ed il piano triennale 2019/2021*

*- Verbale n. 35 del 09-10-18 dello stesso tenore, nella quale si ribadiscono le preoccupazioni*

*esprese evidenziando la necessità comunicata al socio di “deliberare in merito alle modifiche del contratto di servizio intercorrente con la società secondo le argomentazioni più volte sviluppate...”*

*D'altronde, fin dal conferimento dell'incarico allo scrivente di Amministratore Unico di FarmaciaTerni srl, come risulta chiaro dal verbale dell'assemblea dei soci del 13 febbraio 2019, il Comune dimostrava di avere totale cognizione dello stato di difficoltà dell'Azienda:*

*A tal proposito riporto di seguito lo stralcio del verbale di assemblea dei Soci del 13-02-19:*

*omissis.. “Il Socio, udite le relazioni aggiornate, aderendo alla richiesta formulata dal Collegio sindacale e di revisione nella propria Relazione di bilancio informa che i contenuti sui quali l'Amministrazione comunale interverrà sulla Società appartengono ad una operazione di ristrutturazione complessiva delle società partecipate che è in corso di elaborazione. Questa ristrutturazione è stata già ufficializzata con delibera della Giunta municipale n. 209 del 21.12.2018 che ha compiuto la revisione e indicato precise linee di comportamento e obiettivi e non prevede affatto la messa in liquidazione della Società FarmaciaTerni-s.r.l., ma il suo rilancio operativo e il suo potenziamento patrimoniale, indebolito in modo significativo dalle risultanze di bilancio al 31.12.2016 e con un lievissimo utile al 31.12.2017” ...omissis. Il Socio ha svolto l'accertamento di propria competenza e riferisce in Assemblea il contenuto della deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27.9.2018 avente ad oggetto “FarmaciaTerni s.r.l. – Verifica forme gestionali – atto emendato”, della Giunta municipale n. 209 del 21.12.2018 e del successivo Consiglio comunale n. 172 del 27.12.2018 aventi ad oggetto “Revisione ordinaria delle società partecipate possedute dal Comune di Terni in ottemperanza all'art. 20 del d. lgs. N. 175/2016”. Il Comune ha modificato il precedente piano di revisione straordinaria delle partecipate anche nella parte in cui era prevista la cessione delle quote sociali della FarmaciaTerni s.r.l. in quanto l'attività da questa svolta è stata considerata attività che il Servizio Sanitario Nazionale attribuisce all'Ente pubblico rappresentando uno strumento di cui il S.S.N. si avvale per l'esercizio di un servizio pubblico attribuitogli dal legislatore.*

*Il sottoscritto, come da incarico conferito, dopo una prima personale ricognizione, ha affidato alla società AD Consulenza srl, come relazionato al socio con lettera prot. 1440/SR del 03-05-19, la realizzazione di una due diligence sullo stato dell'azienda, l'assessment del redigendo bilancio 2018 e preventivo 2019, nonché il supporto all'Amministratore e alla struttura Dirigenziale e tecnica aziendale nella strutturazione del redigendo Piano Industriale, documenti che verranno approvati in occasione e nei termini di legge previsti per il bilancio 2018, come anticipato al Socio con lettera prot. F1272/S del 15/04/19 e vostro successivo riscontro positivo.*

*Anche da questo lavoro, come già dalle segnalazioni precedenti, emergono chiaramente, come relazionato ampiamente in senso tecnico ed economico nelle riunioni con il Sindaco e con la dott.ssa Finocchio del 15 aprile 2019 e del 03-05-19, i fatti, gli accadimenti e le cause che hanno determinato, l'attuale stato delle cose, l'impossibilità di perseguire il pareggio di bilancio 2018 ed in prospettiva nel 2019, imputabile all'attuale e ai crescenti livelli di corrispettivo dei canoni di servizio previsti.*

*In occasione dei summenzionati incontri del 15-04 19 e del 03-05-19, sono state anche rappresentate ampiamente le operazioni da intraprendersi - ed in parte che già si stanno intraprendendo pur nel limitatissimo tempo fino ad ora a disposizione - per una tempestiva rimozione delle inefficienze e per, in prospettiva, un ritorno all'equilibrio di bilancio e all'utile aziendale, azioni tutte peraltro contenute nel progetto di piano industriale che approveremo nei tempi sopra enunciati.*

*Si ricorda, infine, come tale azione sia solo una delle molteplici da inquadrare “nel rilancio operativo e il suo potenziamento patrimoniale, indebolito in modo significativo dalle risultanze di bilancio al 31.12.2016 e con un lievissimo utile al 31.12.2017” dichiarato dal Socio nel verbale*

*dell'assemblea dei soci di nomina del sottoscritto il 13 febbraio 2019, rafforzamento patrimoniale che, ribadiamo, è da effettuarsi con immediatezza fin dalla prossima assemblea dei soci, come ricordato dallo scrivente anche nella summenzionata lettera prot. F1272/S del 15-04-19.*

*A tal proposito, si ricorda che il Collegio Sindacale, la cui posizione è fedelmente trascritta in questa lettera, nella stessa assemblea dei soci, aveva preso atto della dichiarazione del socio, che si era impegnato al rilancio operativo e al potenziamento patrimoniale, in considerazione del segnalato pericolo per la continuità aziendale più volte formulate dal collegio stesso.*

*In tal senso assunzione degli impegni assunti dal socio nell'Assemblea del 13 02-19 erano così condensati:*

*Omissis.. "Quindi il Socio comunica che la segnalazione di pericolo per la continuità aziendale, peraltro non immediata, segnalata dal Collegio col proprio verbale del 7.4.2018 è da considerare superata già a ragione degli atti assunti in sede comunale nonché dalle decisioni conseguenti che saranno assunte dagli organi comunali".*

*In ragione di quanto sopra esposto e come previsto dall'articolo 17 dello stesso contratto di servizio che di riporta integralmente: "ogni controversia di natura tecnica e/o giuridica tra il comune e la società, che possa insorgere circa l'esclusiva interpretazione, la validità, l'efficacia e l'esecuzione del presente contratto di servizio, e relativa a diritti disponibili a norma di legge (fatta eccezione per quelli di inderogabile competenza del giudice amministrativo), sarà sottoposta al giudizio del legale rappresentante del Comune, che deciderà come amichevole compositore e senza le forme di procedura degli atti di istruzione".*

*Tutto ciò premesso, si richiede al Sindaco di intervenire con i dovuti atti di legge per procedere a una riformulazione dei corrispettivi indicati nel contratto di servizio che - come evidenziato negli incontri sopra indicati - potranno corrispondersi, a partire dall'anno 2019, attraverso rate di importo progressivo sino al soddisfacimento di quanto ancora dovuto (euro 3.390.841,00); il tutto, prevedendo contestualmente una durata più estesa dell'accordo tra le parti, pari a n. 20 anni, come da piano allegato.*

*Si ritiene indispensabile, in ragione di quanto sopra, pervenire a tale modifica contrattuale nel termine essenziale di n. 15 giorni solari dalla ricezione della presente, al fine di non compromettere definitivamente la continuità aziendale e di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa in una logica di trasparenza e di leale cooperazione tra le parti."*

#### **Genesi del contratto di servizio originario**

*Il Contratto di Servizio stipulato il 19-09-16 tra Comune di Terni e FarmaciaTerni-S.r.l. Unipersonale rappresenta la fase finale ed attuativa di un percorso politico-amministrativo che ha riguardato il settore della gestione del servizio farmaceutico pubblico locale.*

*Le tappe principali attraverso le quali le Parti giunsero alla stipula di tale contratto sono da individuare in alcune delibere e comunicazioni formali tra Ente e Società che è utile riassumere in maniera sintetica al fine di comprenderne la valenza ai fini gestionali e l'urgenza di porre in essere i successivi correttivi.*

#### **ATTI PROPEDEUTICI ALLA TRASFORMAZIONE DA AZIENDA SPECIALE A SOCIETA' DI CAPITALI in "house providing"**

*Deliberazione CdA AsFM Terni N. 5 del 25-05-2015 – AsFM Linee generali del Piano industriale 2015-2018.*

*Tale documento, redatto in una logica di condivisione con la Proprietà, conteneva al suo interno un Piano di investimenti pari a euro 860 mila che prevedeva lo spostamento di N. 4 farmacie, il restyling di N. 2 farmacie, l'introduzione di metodi innovativi di automazione della gestione del servizio e piani di comunicazione e formazione a supporto della crescita in tutti i segmenti di mercato.*

*Deliberazione Consiglio Comunale di Terni N. 388 del 07-09-2015 – Approvazione Piano*

*Programma AsFM 2015-2018 ed indirizzi gestionali.*

*Tale delibera indicava la volontà del C.C. di approvare le linee strategiche di sviluppo come prospettate dal CdA di AsFM Terni, di dare mandato alla competente Direzione comunale di predisporre gli atti per la trasformazione societaria in società di capitali di AsFM e di dare attuazione alle indicazioni del Piano, con la volontà di mantenimento del 100% del capitale della costituenda società da parte del Comune di Terni.*

*Deliberazione di Giunta Comunale N. 314 del 13-10-2015 – approvazione della trasformazione in S.r.l. della Azienda Speciale Farmacie Municipali.*

*In essa si prevede l'affidamento diretto dell'esercizio farmaceutico alla società FarmaciaTerni-S.r.l. Unipersonale che assume la conformazione di società in House providing. All'interno si redigeva lo schema di "disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico del comune di Terni – Contratto di servizio".*

*Tralasciando taluni aspetti descrittivi del Piano industriale approvato dal cda di ASFM Terni e successivamente da Giunta e Consiglio Comunali di Terni, si riportano sinteticamente il Programma degli investimenti nelle varie farmacie aziendale da cui sarebbero dovuti scaturire gli incrementi di volume d'affari coerenti con la possibilità di conseguire risultati economici tali da sostenere l'impianto dei corrispettivi previsti nel contratto di servizio.*

**Programma degli spostamenti di farmacie piano industriale 2015-18**

*Farmacia FALCHI: zona via Bramante*

*investimento circa 150.000 euro per arredi e attrezzature*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 1.200.000*

*hip. Margine Operativo: 135.000 euro (contro i -45.000 del 2014), ipotesi affitto*

*Farmacia COMUNALE 5: zona Mola di Bernardo*

*investimento circa 100.000 euro per arredi e attrezzature*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 700.000*

*hip. M.O.: 50.000 euro (contro i 41.000 del 2014), ipotesi affitto*

*Farmacia COMUNALE 2: zona san Giovanni (COSPEA 2)*

*investimento circa 550.000 euro per arredi e attrezzature*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 1.200.000*

*hip. M.O.: 108.000 euro (contro i 70.000 del 2014), ipotesi ACQUISTO*

*Farmacia COMUNALE 4: zona Borgo Rivo*

*investimento circa 450.000 euro per arredi e attrezzature*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 2.100.000*

*hip. M.O.: 300.000 euro (contro i 233.000 del 2014), ipotesi ACQUISTO - REALIZZATO*

*Programma degli interventi di restyling delle farmacie*

*Farmacia OSPEDALE 1: zona corso Tacito*

*investimento circa 150.000 euro per arredi e attrezzature ed implementazione nuovi servizi*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 1.800.000*

*hip. M.O.: 250.000 euro (contro i 160.000 del 2014)*

*Farmacia OSPEDALE 2: zona viale Trieste*

*investimento circa 100.000 euro per arredi e attrezzature ed implementazione nuovi servizi*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 1.000.000*

*hip. M.O: 70.000 euro (contro i 22.000 del 2014)*

*Pertanto, come si può evincere dalla successione cronologica delle deliberazioni e da una lettura approfondita dei contenuti, il contratto di servizio si poneva a valle di un processo decisionale che prevedeva una serie di impegni reciproci tra i contraenti.*

*Tale contatto si basava su capisaldi di sana e leale collaborazione tra i soggetti sottoscrittori che risultarono immediatamente compromessi dalle decisioni unilaterali della Proprietà di imporre rigidi vincoli alle possibilità di supportare lo sviluppo aziendale in termini di assunzione di personale diretto di farmacia.*

### **SEGNALAZIONE DI DIFFICOLTA' OPERATIVA**

*In varie occasioni, nel corso del 2016, la Società segnalò all'Amministrazione comunale – ai sensi del citato art. 16 – le gravi problematiche scaturenti dalle limitazioni assunzionali previste dalle delibere di G.M. n. 125/2016 e n. 130/2016 e la stringente necessità di allentare i vincoli assunzionali.*

*Con nota prot. 1684 del 23/11/16 e con ulteriore richiesta rinnovata all'Amministrazione comunale in quei giorni, la Società ha riconfermò la richiesta di una urgente riforma delle citate deliberazioni, poiché i dati della gestione del II° semestre 2016, su cui incisero i provvedimenti di G.M. di limitazione assunzionale, determinarono una significativa flessione del fatturato (circa € 336.000,00) e del numero delle ricette (n. 14.447 ricette).*

*Si ricordava in proposito, che la ratio delle disposizioni di legge che imponevano ai Comuni l'adozione di provvedimenti contenitivi dei costi del personale era finalizzata al conseguimento di economie di sistema, mentre nel caso specifico si era pervenuti ad esiti drasticamente diseconomici*

*Orbene, nonostante i ripetuti solleciti da parte della Società, l'Ente non adottò alcun provvedimento per rimuovere gli effetti negativi sulla gestione della Società derivanti dalle delibere di G.M. sopra indicate*

*Con ciò venne a rilievo, ictu oculi, il doppio aspetto del depauperamento irragionevole della Società per aver sopportato un danno ingiusto alla propria attività, senza immediata possibilità di recupero a carico del danneggiante (cioè il Comune) e, contestualmente, dell'indebito arricchimento del Comune stesso che, pur avendo causato il danno, lo pose interamente a carico della Società attraverso una determina di accertamento dell'entrata pari all'ordinario corrispettivo previsto dal Contratto di servizio e senza alcuna considerazione dei meccanismi di flessibilità contenuti nelle clausole contrattuali all'interno delle quali è rinvenibile l'esplicito riferimento al principio che il servizio farmaceutico e l'attività commerciale ad esso collegata si svolgono in un contesto di mercato concorrenziale.*

*In altri termini, apparse chiaro che il fatto generatore del danno (divieto di assumere) fosse legato da nesso di causalità sia al danno (perdita di bilancio) sia al vantaggio (mantenimento del corrispettivo contrattuale) e che chiamato a pagare, in ambedue i casi (perdita di bilancio e pagamento del corrispettivo), sia sempre lo stesso soggetto, "FarmaciaTerni – S.r.l.", su cui vennero cumulate le due somme (perdita e corrispettivo).*

### **COMUNE DI TERNI – CAMBIAMENTO DI STRATEGIA**

*La strategia originaria che prevedeva la trasformazione societaria da AsFM (Azienda Speciale farmacie Municipali) a società di capitali (S.r.l. in house providing), ed il mantenimento nel perimetro pubblico venne completamente stravolta dalla decisione della Proprietà di procedere con l'alienazione delle quote di maggioranza di FarmaciaTerni-s.r.l.; decisione che venne sancita,*

*dal punto di vista societario dalla previsione di una società a responsabilità limitata a capitale misto, venendo meno la caratteristica dell'in house providing.*

*A conferma di quanto sopra, il nuovo percorso delineato dal Comune di Terni si riportano una serie di provvedimenti e atti amministrativi che si elencano:*

*Deliberazione di G.M. N. 47 del 23-02-17 – Atto di indirizzo per la scelta del modello di gestione delle farmacie attraverso società mista pubblico-privata.*

*Deliberazione di C.C. N. 65 del 20-03-17 – atto di indirizzo per la scelta del modello di gestione delle farmacie attraverso società mista pubblico-privata. Atto emendato.*

*In esso, il consiglio comunale di Terni, conferma la scelta operata dall'organo amministrativo di procedere secondo le linee programmatiche sopra evidenziate.*

*Deliberazione di G.M. N.92 del 24-03-17 – modifica statuto farmaciaTerni-S.r.l.*

*Con tale provvedimento prendeva corpo il nuovo modello societario che intendeva trasformare completamente l'impostazione iniziale, frutto del Piano industriale e degli atti successivi e conseguenti, fino alla rivisitazione completa degli assetti proprietari e del soggetto economico, detentore del capitale di rischio e quindi legittimato a delineare i nuovi indirizzi strategici e gestionali.*

*In essi si esplicitava la volontà dell'amministrazione di cambiare assetto societario, abbandonando il modello dell'house providing, rispetto al quale si era imperniato l'approvazione del Piano industriale e la predisposizione del contratto di servizio, quale strumento operativo attuativo degli indirizzi. Tale atto "smontava" completamente il precedente modello di governance di FarmaciaTerni-S.r.l. in house providing e apriva la strada ad una società mista pubblico-privata, dove il soggetto economico avente natura privatistica diventava l'asset maggioritario.*

*Mentre il Consiglio Comunale procedeva verso indirizzi strategici completamente diversi dagli intenti originari, FarmaciaTerni-S.r.l. Unipersonale, procedeva ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, nel quale venivano evidenziato come il fattore determinante della perdita iscritta a Conto Economica, andava imputata alle responsabilità dell'Ente proprietario, per aver introdotto dei rigidi vincoli alla crescita, attraverso misure recessive quali i limiti di assunzione di personale di farmacia.*

*Da notare come la sana e leale collaborazione più volte richiamata nel contratto di servizio veniva disattesa e tradotta in misure dannose e penalizzanti per l'azienda.*

*Il perdurare della medesima situazione nella prima parte dell'esercizio 2017 ha condizionò pesantemente l'organizzazione ed il livello di servizio anche durante l'esercizio amministrativo 2017.*

*L'elemento di novità dell'anno 2017 fu rappresentato dalla delibera di Giunta Municipale di Terni N. 161 del 22-06-17, avente ad oggetto "FarmciaTerni-s.r.l. Indicazioni gestionali sulle politiche del Personale. Indirizzi obiettivo per gli anni 2017-2018-2019"; in essa prendendo coscienza della portata RECESSIVA dei precedenti provvedimenti adottati dal Socio, si delibera di perseguire il contenimento della spesa per il personale in rapporto all'andamento del Valore della Produzione. In sostanza, si abbandona l'approccio della riduzione tout court, tipicamente burocratico per definire un nuovo modello di controllo dei costi legati all'andamento del fatturato e pertanto legato alle dinamiche gestionali.*

*In ogni caso, la tardiva adozione del provvedimento pose l'azienda nella difficile condizione di reclutare personale a tempo determinato per le sostituzioni estive, nel mese di luglio con tutte le difficoltà operative ad esso collegato e con la conseguenza di un solo parziale recupero delle inefficienze prodotte nell'esercizio precedente, pur nel pieno mantenimento degli oneri del contratto di servizio.*

#### **Riflessioni.**

*La lettura delle deliberazioni e dei principali indicatori gestionali che tradussero in atti*

amministrativi l'ampio e complesso dibattito politico degli ultimi anni, delineò un quadro generale delle farmacie comunali, nel quale l'impostazione originaria, tradotta in Piani industriali previsionali andò progressivamente persa per fare spazio ad una nuova e radicalmente diversa convinzione che il sistema pubblico delle farmacie dovesse essere inserito all'interno di un Piano di risanamento delle finanze locali con conseguente apertura al mercato.

Questo nuovo scenario, delineatosi con le scelte amministrative descritte nella sezione, "Comune di Terni – Cambiamento di strategia", introdussero una serie di atti che hanno fortemente limitato sia sul piano formale che dell'opportunità, l'impianto di sviluppo iniziale; le rigide imposizioni, in particolare per quanto riguarda le politiche del Personale, hanno dapprima disincentivato e successivamente reso impossibile, la possibilità di trasferire Farmacie e/o potenziare il livello di servizio offerto in alcuni punti vendita, rallentandone il trend di crescita.

Oltre a ciò, il cda di FarmaciaTerni-S.r.l. approvava la delibera N. 53 del 19-12-2016, nella quale si prendeva atto della sentenza del TAR Umbria (N. 729-2016) con la quale si bocciava la revisione della pianta organica adottata dal Comune di Terni, per la nuova dislocazione delle farmacie nel territorio urbano e di fatto bloccava, tra le altre, lo spostamento previsto della farmacia denominata Ospedale 2, con ulteriori effetti negativi circa la possibilità reale di dare attuazione al Piano industriale originario.

Le conseguenze pratiche che l'azienda sottopose all'attenzione del Socio furono rappresentate pertanto, da una nuova situazione di riferimento nella quale il contratto di servizio sottoscritto tra le Parti, risultava del tutto incompleto, in quanto non recepiva gli atti amministrativi successivi alla sua stipula e comunque, alla luce della nuova impostazione strategica del Comune di Terni, lo rendeva del tutto inattuabile e foriero di inadempimenti e rischi operativi.

In esso, assurse rilievo distintivo la parte relativa all'art 18 relativo ai corrispettivi che FarmaciaTerni-S.r.l. si impegnava a riconoscere nei confronti del Comune di Terni per l'utilizzo delle autorizzazioni all'esercizio del servizio farmaceutico.

La dimensione di tali corrispettivi, basata rispetto ad un orizzonte temporale di riferimento di N. 10 anni di affidamento del servizio (tesi smentita nelle delibere successive), si basava sulla piena attuazione degli indirizzi strategici contenuti nel Piano industriale 2015-2018, il quale prevedeva investimenti tali da far prevedere un costante e significativo incremento del volume d'affari e della capacità reddituale di FarmaciaTerni-S.r.l.

Il nuovo quadro di riferimento, non soltanto rendeva di fatto non praticabile, né sul piano formale né su quello sostanziale la possibilità di dare piena attuazione a quel Piano industriale ma poneva FarmaciaTerni-S.r.l. ad un impegno economico crescente, gravoso, irragionevole e NON SOSTENIBILE.

Gli sforzi effettuati nella fase iniziale che consentirono all'azienda di onorare gli impegni assunti, anche in considerazione del fatto che le prime due annualità seppur di dimensione significativa (1° annualità pari a euro 120.000 e 2° annualità pari a euro 250.000), erano il preludio a successivi e ancor più rilevanti impegni contrattuali che avrebbero appesantito il conto economico della società fino a comprometterne in modo irreversibile i suoi equilibri di bilancio per effetto di tali previsioni contrattuali.

### Nuovo contratto di servizio -2019

#### **RICAPITALIZZAZIONE di FARMACIATERNI-S.R.L.**

Di seguito si riportano i passaggi fondamentali che hanno delineato le volontà del Socio unico di FarmaciaTerni-s.r.l. e gli atti nel quale si è sostanziato il processo decisionale.

- Nel verbale di Assemblea dei soci del 13-02-19 il punto n. 1 all'ordine del giorno fu il se-



guente: "approvazione del bilancio d'esercizio 2017, presentazione della relazione dell'Amministratore Unico e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti, deliberazione in merito alla destinazione degli utili di esercizio.

Tratto da uno stralcio del verbale ".....Nel trattare tale punto l'Assemblea prende atto della Relazione dell'Amministratore Unico e della Relazione del Collegio sindacale e di revisione, entrambe aggiornate relativamente ai fatti significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, lette rispettivamente dall'Amministratore Unico e dal Presidente del Collegio.

Il Socio, udite le relazioni aggiornate, aderendo alla richiesta formulata dal Collegio sindacale e di revisione nella propria Relazione di bilancio informa che i contenuti sui quali l'Amministrazione comunale interverrà sulla Società appartengono ad una operazione di ristrutturazione complessiva delle società partecipate che è in corso di elaborazione. Questa ristrutturazione è stata già ufficializzata con delibera della Giunta municipale n. 209 del 21.12.2018 che ha compiuto la revisione e indicato precise linee di comportamento e obiettivi e non prevede affatto la messa in liquidazione della Società FarmaciaTerni-s.r.l. **ma il suo rilancio operativo e il suo potenziamento patrimoniale**, indebolito in modo significativo dalle risultanze di bilancio al 31.12.2016 e con un lievissimo utile al 31.12.2017. Quindi il Socio comunica che la segnalazione di pericolo per la continuità aziendale, peraltro non immediata, segnalata dal Collegio col proprio verbale del 7.4.2018 è da considerare superata già a ragione degli atti assunti in sede comunale nonché dalle decisioni conseguenti che saranno assunte dagli organi comunali." .....

Nel Piano industriale 2020-2022, approvato dal C.C. di Terni e successivamente in sede assembleare, si riporta il paragrafo 1.4 denominato "le necessarie misure operative, di ripianamento della perdita e di ricapitalizzazione da parte del Socio."

- Un'azienda della distribuzione retail come Farmacia Terni Srl, che costruisce il proprio fatturato giorno per giorno, sulle singole transazioni, con scontrini medi di circa 14 euro, **dovrebbe avere una patrimonializzazione pari ad almeno il 10 % del fatturato**. Tale dimensione gli consentirebbe di affrontare con serenità le variabilità tipiche di questo comparto di mercato ed assorbire eventuali momenti negativi dello stesso.

Tenuto conto delle iniziative prontamente poste in essere dal management aziendale si segnala che le azioni necessarie con immediatezza che competono al socio unico Comune di Terni sono:

- ✓ **RIMODULAZIONE DEL CANONE DI SERVIZIO;**
- ✓ **RIPIANAMENTO DELLA PERDITA;**
- ✓ **RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE.**

La prima azione posta in essere dal management per il rilancio operativo dell'azienda consiste nella rimodulazione con il Comune del canone di servizio. Con Delibera G.C. n.140, in data 23.05.2019, il Comune di Terni ha provveduto a disciplinare la gestione del servizio farmaceutico e a modificare il contratto di servizio sottoscritto dallo stesso con la Società FarmaciaTerni Srl in data 19.09.2016.

Considerando che l'importo originario complessivo dei canoni è di 4 milioni di euro, da corrispondere per la durata del contratto di 10 anni e che la Società ha corrisposto al Comune di Terni per gli anni 2016, 2017 e 2018 (ancorché non pagato, ma imputato a bilancio) un importo complessivo di euro 608.767,12, è stato oggetto di rimodulazione l'importo resi-

duo di ca. 3,4 milioni di euro.

Le modifiche prevedono l'allungamento della durata del contratto dagli originari 10 anni a 12 anni a decorrere dal 2019 (15 a partire dall'origine) tale estensione permette di rimodulare le rate su importi annui più bassi, fermo restando l'importo complessivamente dovuto dalla Società al Comune di Terni di 3,4 milioni di euro. La scadenza del contratto e quindi della concessione viene di conseguenza prorogata dall'originario anno 2025 al 2030.

- A seguire la nuova tabella dei canoni da corrispondere al Comune di Terni:

ANNO	CANONI
2019	5.000
2020	10.000
2021	50.000
2022	100.000
2023	200.000
2024	300.000
2025	350.000
2026	400.000
2027	450.000
2028	500.000
2029	510.000
2030	515.841
<b>Totale</b>	<b>3.390.841</b>

**Per quanto riguarda il ripianamento della perdita dell'esercizio 2018, azione obbligatoria per legge ed indispensabile per garantire la sopravvivenza dell'azienda, essa consiste nella ricostituzione del capitale sociale al suo valore originario.**

Tale azione deve essere perseguita attraverso una ricapitalizzazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2482 ter del codice civile ed in conformità al decreto legislativo n. 175/2016, recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione", il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono provvedere al ripiano delle perdite delle società partecipate entro i limiti definiti dallo stesso Testo Unico e dalla normativa comunitaria sugli aiuti di stato.

La Società inoltre, a supporto dell'azione indispensabile che deve avvenire ad opera del Socio, ha già posto in essere azioni correttive ed un piano di risanamento che ha già prodotto i primi risultati, prevede con questo Piano Industriale il ritorno all'utile nell'arco di 3 esercizi (si ipotizza fin dal 2020) e svolge un servizio pubblico la cui interruzione potrebbe comportare grave pregiudizio alla collettività, valore costituzionale tutelato dall'art. 32 della Costituzione, nonché in ipotesi potenziali pericoli per la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico, fattispecie richiamate dal D.Lgs. n. 175/2016, art. 14, co. 5.

**La terza azione da porre in essere consiste nel rafforzamento patrimoniale della Società, necessario per permettere all'azienda la sostenibilità economica e finanziaria del Piano Industriale.**

Il rafforzamento patrimoniale potrebbe avvenire da parte del Socio mediante un aumento di capitale di importo pari a circa un milione di euro nelle modalità individuate dal Socio stesso. Esso potrebbe anche in ipotesi avvenire mediante conferimento di beni strumentali all'attività d'impresa, soluzione peraltro prevista anche dall'art. 25 del Contratto di Servizio (Patrimonio assegnato) che consentirebbe di ricapitalizzare la società senza ricorrere ad un esborso finanziario da parte del Comune.

*Per quanto riguarda la necessità e l'urgenza delle operazioni sopra elencate - oltre che alle risultanze del bilancio 2018, della situazione al 31 marzo 2019 e del preventivo 2019 - si rimanda anche al verbale del 13.02.19 dell'Assemblea ordinaria della Società, nel quale il Comune citando la delibera della Giunta municipale n. 209 del 21.12.2018 si è impegnato a supportare "il rilancio operativo e il potenziamento patrimoniale" della Società. Inoltre tali azioni si configurano fondamentali per supportare il Piano Industriale nel triennio 2020-2022.*

A seguito delle decisioni adottate dall'Amministratore Unico di FarmaciaTerni-s.r.l.con delibera N. 79 del 13.06.20 e N. 83 del 26.10.20, l'azienda ha avviato un percorso di PROPOSTA DI RIMODULAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO, attualmente in vigore tra Comune di Terni e FarmaciaTerni-s.r.l.

A seguito di tali decisioni FarmaciaTerni-s.r.l. inviava una Nota al Comune di Terni – prot. n. 2945/S del 14/10/20 avente ad oggetto "Proposta di rimodulazione del canone di corrispettivi a favore del Comune di Terni"

In considerazione della replica alla Nota di cui sopra pervenuta dalla Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni, assunta al protocollo generale dell'Ente n. 124332 del 15-10-2020 avente ad oggetto "Proposta di rimodulazione del canone di corrispettivi a favore del Comune di Terni. Risconto nota prot. n. 2945/S del 14-10-20" si è resa necessaria una riunione congiunta tra le articolazioni tecniche e politiche in data 27-10-20 nella quale è emersa da parte della direzione partecipate del Comune di Terni la necessità di ulteriori approfondimenti, anche da parte di soggetti terzi, delle determinazioni contenute nella proposta di rimodulazione.

Pertanto, come da richiesta di cui sopra, nei prossimi giorni e con comunicazione distinta, lo scrivente invierà un ulteriore Nota nella quale si perfezionerà l'atto di indirizzo intrapreso.

**ESITO:** mantenimento con prosecuzione delle misure di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, già previste nei precedenti piani; inoltre, implementazione delle nuove attività, complementari a quelle della farmacia tradizionale, senza tralasciare la funzione di pubblica utilità sociale, al fine di riportare l'azienda ad essere pilastro di servizi socio sanitari dei cittadini ternani ed importante presidio nella produzione di reddito a favore del socio pubblico

**OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19 COMMA 5 TUSP:** riduzione delle spese di funzionamento (voce B6-B9 e B14 del conto economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 19, co. 5 TUSP e con modalità coerenti rispetto a quanto già statuito con D.C.C. n. 163/2018;

#### **4.4 AZIENDA TRASPORTI CONSORZIATI S.p.A. (A.T.C. S.p.A.) in liquidazione**

La Società è stata costituita a rogito Notaio Fulvio Sbroli in Terni, con atto n. repertorio 178901, raccolta n. 35681, il 20/12/2010 in seguito ad operazione di scissione parziale della Società Azienda Trasporti Consorziati Società per azioni, all'uopo denominata Società A.T.C. Servizi S.p.A., la quale le ha trasferito parte del proprio patrimonio.

Sotto il profilo giuridico la società Azienda trasporti consorziali spa (ATC TERNI SPA) detiene una partecipazione del 18,123% nel capitale sociale della società UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

(iniziale pari al 20%, diminuito dopo successivo aumento del capitale sociale da € 49.000.000 iniziali ad € 54.075.000 per l'avvenuta capitalizzazione da parte della Regione Umbria della stessa società UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA).

Con verbale dell'Assemblea Straordinaria dei soci del 8.6.2016 alla presenza del Notaio in Terni Dottor Paolo Cirilli (Repertorio n. 57431, Raccolta 25430), è stata deliberato lo scioglimento anticipato della società ATC S.P.A., e la sua messa in liquidazione con la nomina di un Liquidatore, con tutti i poteri di legge, nella persona del Dott. Marco Agabiti.

L'ultimo bilancio approvato risale all'anno 2014.

Il Liquidatore ritiene che il mancato versamento del Fondo di liquidità sostenuto dai due soci nell'assemblea tenutasi nel 2019 (comune di Terni e di Amelia) pone grave difficoltà alla continuazione del processo di liquidazione della società nel caso in cui non sia percorribile l'assegnazione totale (partecipazioni, crediti e debiti), poiché la società ha debiti correnti e non avendo liquidità non sarà in grado di assolverli, tale situazione potrebbe porre la stessa in un potenziale stato di insolvenza che potrebbe sfociare in una procedura concorsuale.

Inoltre lo stesso ritiene che per una questione di correttezza nei confronti dei soci che hanno proceduto già al versamento delle quote del Fondo di Liquidità di loro spettanza è indispensabile far valutare da un legale tale vicenda così da comprendere quale debba essere il miglior percorso giuridico al fine di tutelare gli interessi di tutti i soci e dei creditori.

- Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	A.T.C. S.p.A. IN LIQUIDAZIONE
<b>Sede</b>	Piazza della Rivoluzione Francese, 19 - 05100 Terni
<b>Partita IVA</b>	01456930559
<b>Codice fiscale</b>	01456930559

- Organi di indirizzo politico – amministrativo:**

**Liquidatore:** Agabiti Marco

- Composizione Capitale Sociale**

La composizione del Capitale Sociale è la seguente:

QUOTE	10.783.630
VALORE UNITARIO	1
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>10.783.630</b>

- Compagine societaria**

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio *Comune di Terni* che vi partecipa per una quota pari al 44,17%.

- Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto e il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	10.783.630
Riserve	21.375
Risultato economico da portare a nuovo	(7.296.974)

Risultato esercizio 2019	(8.821)
<b>TOTALE PN</b>	<b>3.499.210</b>
Quota % Comune di Terni	44,17
<b>Valore Partecipazione 2019 Comune di Terni</b>	<b>1.545.601,05</b>

### Prospettiva della continuità aziendale

A seguito della messa in liquidazione, la Società ha iniziato la fase di liquidazione e pertanto in applicazione della normativa vigente e dei Principi Contabili (in particolare il Principio Contabile OIC n. 5) i criteri di valutazione sono variati rispetto ai precedenti esercizi per tener conto della nuova situazione societaria. In considerazione di quanto detto, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della liquidazione dell'attività e quindi come conseguenza dell'abbandono della prospettiva della continuità e trasformazione del capitale investito da strumento per la realizzazione dello scopo a coacervo dei beni destinati al realizzo diretto per il pagamento delle passività.

### A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 01/12/2020, PROT. 152312/2020, LA SOCIETA' (A.T.C. S.p.A.) in liquidazione HA INOLTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

La Vostra società come ben sapete è stata messa in liquidazione in data 8 giugno 2016, la società ha un patrimonio attivo caratterizzato principalmente dalla partecipazione nella **UMBRIA TPL e MOBILITA' SPA**, con sede in Strada Santa Lucia n. 4- 06125 Perugia, iscrizione presso il Registro delle Imprese di Perugia, Codice Fiscale e P.IVA n. 03176620544.

L'Azienda Trasporti Consorziali Spa in Liquidazione detiene una partecipazione in **UMBRIA TPL e MOBILITA' SPA** pari al 18,123 % del capitale sociale, in particolare n. 4.801.025 azioni su un capitale sociale composto da n. 26.491.374 azioni; tale partecipazione è iscritta nella bozza di bilancio 2018 ad un valore di euro 3.680.328.

L'art 8.9 dello statuto della partecipata prevedeva un divieto di trasferimento delle azioni fino al 31/12/2016, pertanto nel 2017 il sottoscritto ha effettuato un invito formale a manifestare l'interesse all'acquisto di detta partecipazione, sia ai soci della **UMBRIA TPL e MOBILITA' SPA** (Regione dell'Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Perugia e Comune di Spoleto), che ai soci dell'Azienda Trasporti Consorziali Spa in Liquidazione (32 enti locali soci della provincia di Terni), tali manifestazioni di interesse non hanno avuto alcun riscontro da parte dei destinatari.

Il liquidatore procederà, salvo l'esercizio del diritto di opzione da parte dei soci di Umbria TPL e Mobilità, all'assegnazione pro-quota ai propri soci delle azioni della UMBRIA TPL e MOBILITA' SPA, e dei relativi crediti e debiti non incassati o estinti alla data di redazione del Bilancio Finale di Liquidazione.

Ai sensi dell'art 8.2 dello statuto della UMBRIA TPL e MOBILITA' SPA, l'Atc Spa, in qualità di socio, offrirà in prelazione le azioni possedute nella UMBRIA TPL e MOBILITA' SPA a tutti gli altri soci della stessa, con possibilità di esercitare il diritto di opzione entro il 15 gennaio 2021.

Si ipotizza di predisporre il Bilancio finale di Liquidazione al 31/01/2021 con successivo deposito al registro imprese;

La cancellazione della società dal registro imprese potrà avvenire decorsi 90 gg. dall'iscrizione al registro imprese del Bilancio Finale di Liquidazione e del piano di riparto.

Si comunica inoltre quanto segue:

La Società attualmente non gestisce alcun servizio per conto dell'Ente e pertanto nulla si ritiene di dover riferire circa l'efficienza nello svolgimento delle attività e dei servizi, la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato ed il soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio;

I costi fissi annui della società sono dati dalla presenza del Collegio Sindacale e del Revisore, dai costi vari quali diritti CCIAA, oneri bancari, ecc. (oltre agli oneri della liquidazione stimati e accantonati nel "fondo oneri della Liquidazione"); altri costi fissi allo stato non si ravvisano, tenuto conto che gli adempimenti contabili, fiscali e societari, nonché gli adempimenti di segreteria, vengono svolti presso lo studio del sottoscritto Liquidatore;

**ESITO:** prosecuzione ed ultimazione della procedura di liquidazione e, conseguentemente, partecipare direttamente pro quota alla Umbria TPL Mobilità S.p.A.

Per quanto concerne quest'ultima, partecipata indirettamente, non viene inserita nella presente razionalizzazione in quanto nell'ambito delle operazioni di liquidazione saranno definite dai soci ulteriori azioni di straordinaria amministrazione. In ogni caso, il D.Lgs. 175/2016, all'art. 2, lett. g), definisce la nozione di "partecipazione indiretta", identificandola con quella "detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica". Tenuto conto che la società A.T.C. S.p.A. non risulta essere controllata dal Comune di Terni, le sue società partecipate sono inserite nel perimetro oggettivo.

#### **4.5 AZIENDA TRASPORTI CONSORZIATI SERVIZI S.p.A (A.T.C. SERVIZI S.p.A.) in liquidazione**

La Società ATC servizi S.P.A è stata posta in liquidazione dall'Assemblea Straordinaria dei soci, come da verbale del 28.9.2015 a rogito del Notaio Filippo Clericò (Rep. N. 16794).

L'ultimo bilancio approvato risale all'anno 2015.

La Società, prima della messa in liquidazione, svolgeva la propria attività nella gestione in house providing dell'impianto di Aviosuperficie "A. Leonardi"; attualmente esercita l'attività di direzione e coordinamento in qualità di controllante della ATC Parcheggi S.r.l. in liquidazione.

In data 1° agosto 2016 è stato sottoscritto tra la Società e l'Ente un atto di messa in disposizione degli impianti e delle dotazioni patrimoniali inerenti l'attività di Aviosuperficie (Del G.C. n. 207e 208del 29.07.2016) contestualmente affidati alla Società Terni Reti.

Nella razionalizzazione straordinaria di cui all'art. 24 del D.lgs. 175/ 2016, per la società in oggetto era stata prevista la data di fine 2018 come termine ultimo per concludere le procedure di liquidazione. Tale termine non è stato rispettato a causa del dissesto finanziario dell'Ente, dichiarato, ai sensi dell'art. 244 del D.lgs. 267/ 2000, stato in cui versa a tutt'oggi.

Stante il fatto che una delle operazioni necessarie al fine di giungere alla conclusione delle procedure di liquidazione risulta essere il perfezionamento dei passaggi di proprietà di reti e impianti dalla società in esame alla società Terni Reti Srl, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio, con atto n. 382 del 29.11.2019 l'approvazione di un accordo integrativo ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/ 1990.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	A.T.C. SERVIZI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE
<b>Sede</b>	Piazza della Rivoluzione Francese, 19 - 05100 Terni
<b>Partita IVA</b>	00202220554
<b>Codice fiscale</b>	00202220554

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

**Liquidatore:** Sgrigna Alessio

- **Composizione Capitale Sociale**

La composizione del Capitale Sociale è la seguente:

QUOTE	1.552.882
VALORE UNITARIO	1
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>1.552.882</b>

- **Compagine societaria**

La società si configura come società a totale capitale pubblico, detenuto dal socio *Comune di Terni* che vi partecipa per una quota pari al 44,16%.

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	1.152.882
Riserve	1.913.108
Risultato economico da portare a nuovo	(4.587.783)
Risultato esercizio 2019	(298.774)
<b>TOTALE PN</b>	<b>1.820.567</b>
Quota % Comune di Terni	44,16
<b>Valore Partecipazione 2019 Comune di Terni</b>	<b>1.820.567</b>

Il risultato netto accertato dal liquidatore relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, risulta essere negativo per euro 298.774. La perdita d'esercizio deriva interamente dall'imputazione dei costi inerenti Agli oneri finanziari dovuti all'indebitamento nei confronti della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa ed alla rettifica del valore delle immobilizzazioni essendo per gli altri costi di gestione già accantonato un apposito "fondo oneri futuri della liquidazione".

## **PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE**

A seguito della messa in liquidazione nel 2015 e della cessazione di tutte le attività esercitate nel corso dell'esercizio 2016, la Società ha avviato la fase di liquidazione e pertanto in applicazione della normativa vigente e dei Principi Contabili (OIC n. 5), i criteri di valutazione sono variati rispetto ai bilanci redatti al 31.12.2015, ed in continuità con l'esercizio 2016 si è tenuto conto della nuova situazione societaria, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

**A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 01/12/2020, PROT. 151843/2020, LA SOCIETA' A.T.C. SERVIZI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE HA INOLTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:**

Come noto, in data 28 settembre 2015 A.T.C. Servizi S.p.A. in Liquidazione (in seguito per brevità "A.T.C. Servizi" o "Controllante") e la controllata al 100% ATC Parcheggio S.r.l. in Liquidazione (in

seguito per brevità anche “ATC Parcheggio” o “Controllata”) sono state poste in liquidazione, nell’ambito del piano di razionalizzazione delle partecipazioni.

In data 01.08.2016, tra il Comune di Terni e A.T.C. Servizi S.p.A. in Liquidazione è stato sottoscritto un “Atto di messa in disponibilità gratuita degli impianti e dotazioni patrimoniali strumentali alla gestione dell’Aviosuperficie da A.T.C. Servizi al concedente Comune di Terni”, necessario affinché l’Ente potesse affidare in pari data la gestione dell’Aviosuperficie a Terni Reti S.r.l. Unipersonale.

Sempre in data 01.08.2016 tra il Comune di Terni e ATC Parcheggio, sono stati sottoscritti due atti: “Atto di messa in disponibilità gratuita degli impianti e dotazioni patrimoniali strumentali alla gestione del servizio parcheggio di superficie a pagamento da ATC Parcheggio al concedente Comune di Terni” e “Atto di messa in disponibilità gratuita degli impianti e dotazioni patrimoniali strumentali alla gestione del parcheggio coperto “Rinascita/San Francesco” da ATC Parcheggio al concedente Comune di Terni”, propedeutici e necessari affinché il Comune di Terni affidasse in gestione alla società Terni Reti S.r.l. Unipersonale i parcheggi di superficie a pagamento e il Parcheggio di San Francesco.

Nei rispettivi atti di Messa in disponibilità, veniva indicato che il perfezionamento dei passaggi in proprietà delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali e strumentali sia di ATC Parcheggio che di A.T.C. Servizi, dovesse avvenire entro il 31.10.2016.

Ad oggi il percorso non è stato ancora completato, per vari motivi ormai noti a tutti e su cui pertanto non è necessario tornare.

Nonostante ciò, preme riferire che nel mese di luglio 2020, il Consiglio Comunale di Terni ha deliberato un atto di indirizzo nella quale veniva individuato il percorso necessario a definire il passaggio delle dotazioni patrimoniali inerenti l’Aviosuperficie.

In merito al Parcheggio San Francesco invece, tale percorso non è stato ancora definito, nonostante gli incontri effettuati dal sottoscritto liquidatore con i rappresentanti del Comune di Terni.

Ovviamente, il prolungarsi di tale stato di incertezza sottopone le due Società al rischio di azioni legali da parte dei creditori e quindi pone dubbi sull’esito in bonis della liquidazione.

In questo contesto appare estremamente difficile effettuare una previsione circa la durata della liquidazione delle due Società, anche perché una volta concluso il passaggio dei beni occorre provvedere al pagamento dei debiti societari, e soprattutto occorrerà attendere l’esito del contenzioso in essere con la società Corso del Popolo S.p.A.. A riguardo infatti si ricorda che in data 03.12.2018 è stata pubblicata la Sentenza del Tribunale di Terni n. 990/2018 del 30.11.2018, la quale, tra le altre, ha provveduto a dichiarare la risoluzione ex art. 1453 c.c. del contratto stipulato da ATC Parcheggio S.r.l. in Liquidazione e la Corso del Popolo S.p.A. a far data dal 24.12.2015 e la restituzione da parte di ATC Parcheggio alla Corso del Popolo S.p.A. del Parcheggio di Corso del Popolo; la società Corso del Popolo S.p.A. ha presentato ricorso avverso la sentenza del Tribunale di Terni.

Effettuato il breve riepilogo dei fatti di cui sopra, necessario al fine di fornire un quadro aggiornato dell’attuale situazione delle società Controllante e della Controllata, si comunica quanto segue:

1. Le due Società attualmente non gestiscono alcun servizio per conto dell’Ente e pertanto nulla si ritiene di dover riferire circa l’efficienza nello svolgimento delle attività e dei servizi, la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato ed il soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio;

2. I costi fissi annui della Controllante sono dati dalla presenza del Collegio Sindacale e del Revisore, dai costi vari quali diritti CCIAA, oneri bancari, ecc. (oltre agli oneri della liquidazione stimati e accantonati nel “fondo oneri della Liquidazione”); a ciò si deve aggiungere il costo inerente gli interessi dovuti alla banca per i finanziamenti concessi, che comunque dovrebbero essere pagati dalla società subentrata nella gestione dell’Aviosuperficie secondo le ipotesi inerenti la definizione degli atti di trasferimento. Altri costi fissi allo stato non si ravvisano, tenuto conto che gli adempimenti contabili, fiscali e societari, nonché gli adempimenti di segreteria, vengono svolti presso lo studio del sottoscritto Liquidatore. Tra i costi fissi non devono intendersi i costi inerenti le azioni legali promosse dai fornitori a tutela dei propri crediti;



3. I costi fissi annui della Controllata possono riepilogarsi nel compenso al Revisore e nei costi vari quali diritti CCIAA, oneri bancari, ecc., (oltre agli oneri della liquidazione stimati e accantonati nel “fondo oneri della Liquidazione”); stesso discorso della Controllante per gli adempimenti contabili, fiscali, ecc. e per i costi delle azioni legali dei fornitori.

**ESITO:** prosecuzione ed ultimazione della procedura di liquidazione, dando seguito al mandato del Consiglio Comunale.

Per quanto concerne A.T.C. Parcheggi s.r.l. in liquidazione, partecipata indirettamente, non viene inserita nella presente razionalizzazione in quanto nell’ambito delle operazioni di liquidazione saranno definite dai soci ulteriori azioni di straordinaria amministrazione. In ogni caso, il D.Lgs. 175/2016, all’art. 2, lett. g), definisce la nozione di “partecipazione indiretta”, identificandola con quella “detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”. Tenuto conto che la società A.T.C. Servizi S.p.A. non risulta essere controllata dal Comune di Terni, le sue società partecipate sono inserite nel perimetro oggettivo.

#### **4.6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.c.p.A.**

La società, costituita nel 2001, ha per oggetto esclusivo il coordinamento e lo svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione del servizio idrico integrato, inteso ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera f) della L. n. 36/1994 (Legge Galli).

Il Comune di Terni ne detiene una partecipazione sia diretta (18,92%) che indiretta (18,00% tramite ASM TERNI SPA).

In virtù della sua natura consortile la società ha rapporti contrattuali con le imprese consorziate attraverso le quali svolge concretamente i servizi.

In relazione, invece, ai Comuni soci, la SII, anche per conto di questi, è titolare dell’affidamento della gestione del servizio idrico integrato, ed è l’unica parte contrattuale nei confronti degli utenti e dei clienti finali e, in quanto tale, l’unica destinataria dei proventi derivanti dalla tariffa e di ogni altra forma di ricavo previsto nel piano economico-finanziario o, comunque, realizzato in esecuzione della gestione del servizio idrico integrato.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	Servizio Idrico Integrato S.c.p.A (S.I.I. S.c.p.A.)
<b>Sede</b>	Terni – Via I Maggio n. 65
<b>Partita IVA</b>	01250250550
<b>Codice fiscale</b>	01250250550
<b>R.E.A.</b>	TR – 83054

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Assemblea dei soci:** società partecipata dal Comune di Terni per il 18,92% in via diretta e per il 18,00% indirettamente tramite ASM TERNI SPA. La rappresentanza legale del Comune di Terni nell’assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad un suo delegato.

- **Consiglio di Amministrazione al 3/7/2020:**

Orsini Carlo – Presidente  
 Buonfiglio Tiziana – Amministratore Delegato  
 Vasta Patrizia – Membro  
 Caprio Marcello – Membro

Carcascio Francesca – Membro

Paganelli Fabrizio – Membro

Tei Aldo – Membro

Tirinzi Stefano – Membro

Silveri Paolo – Membro

- **Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale non è chiamato a svolgere anche la funzione di revisione legale dei conti (svolta dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.) ed è composto come segue:

Tranquilli Giuseppe – Presidente

Baldi Pier Paolo – Membro effettivo

Foscoli Claudio – Membro effettivo

Sciamanna Fausto – Membro supplente

Il Collegio è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 16/11/2020 e il mandato è fissato in 3 esercizi.

#### • **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

Al 31.12.2019 la compagine sociale non presenta differenze rispetto al 2018: i soci operativi della SII risultano essere due società pubbliche, ASM TERNI SPA e AMAN S.c.p.a., una società privata UMBRIA DUE, oltre 32 Comuni del territorio dell'ATO n. 2 ora ATI 4.

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di euro 19.536.000, suddiviso in n. 19.536.000 azioni del valore nominale e risulta così ripartito:

- Comuni ATO 51%
- ASM TERNI SPA 18%
- AMAN S.c.p.a. 6%
- Partner privati (Umbriadue Servizi Idrici S.c.a.r.l) 25%

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Terni è pari al 18,92% alla quale sommare la quota pari al 18% di partecipazione indiretta detenuta per il tramite della società ASM TERNI S.p.A.

La composizione del Capitale Sociale di S.I.I. S.c.p.A. è la seguente: partecipata per il 51% da enti pubblici (n. 32 comuni della Provincia di Terni), per il 25% dalla Soc. UMBRIADUE SERVIZI IDRICI S.c.a.r.l., per il 18% dalla Soc. ASM TERNI S.p.A. e per il 6% dalla Soc. A.M.A.N. S.c.p.A..

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Terni è pari al 18,92%, alla quale sommare la quota pari al 18% di partecipazione indiretta detenuta per il tramite della Soc. ASM TERNI S.p.A..

#### • **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di S.I.I. SCPA ed il corrispondente valore della partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	19.536.000
Riserve	9.161.695

Risultato economico 2019	3.105.414
<b>TOTALE PN</b>	<b>31.803.109</b>
Quota % diretta Comune di Terni	18,92
<b>Valore Partecipazione dir. 2019 Comune di Terni</b>	<b>6.017.148,22</b>
Quota % indiretta Comune di Terni	18,00
<b>Valore Part. indir. 2019 Comune di Terni</b>	<b>5.724.559,62</b>
<b>TOTALE PART. (diretta+indiretta)</b>	<b>11.741.707,84</b>

## ANALASI SULLA GESTIONE 2019

La Società ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile netto pari a euro 3.105.414 (utile netto di euro 2.503.687 dell'esercizio 2018) ed un patrimonio netto positivo di euro 31.803.109.

Nel paragrafo "Rischi ed incertezze" della Relazione sulla gestione viene illustrato come l'approvazione della predisposizione tariffaria per il biennio 2018-2019 da parte dell'AURI con del.n.11 del 27.7.2018 e dell'ARERA con deliberazione n. 464 del 20.9.2018, abbia determinato una situazione di disequilibrio finanziario principalmente, in quanto, a fronte dell'incremento degli investimenti programmati, la tariffa è stata lasciata invariata. Lo squilibrio è poi aggravato da possibili impatti negativi sulle performance d'incasso dei crediti verso gli utenti quali effetti dell'emergenza sanitaria "Covid-19".

I ricavi della gestione del servizio idrico integrato conseguiti durante l'esercizio 2019 ammontano a complessivi euro 42.178.102 (euro 38.800.070 nel 2018).

Tra i costi di produzione, la voce più rilevante è rappresentata dalla componente costi per servizi: per euro 23.381.249 al cui interno sono compresi i corrispettivi riconosciuti ai Soci; per euro 11.673.825,98 per le prestazioni di servizi da questi direttamente effettuate; per euro 6.914.016,28 per costi di energia elettrica.

Il costo del personale per il 2019, invece, ammonta complessivamente ad euro 1.809.374.

### A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, LA SOCIETA' SII S.C.P.A. HA INOLTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:

La S.I.I. è il soggetto gestore a cui l'Ente di Governo d'Ambito (EGA), oggi AURI Umbria, Consorzio di funzioni tra tutti i Comuni della Provincia di Terni, ha affidato la gestione del servizio idrico integrato sulla base di una Convenzione con relativo disciplinare e una Carta del Servizio, e nel rispetto di un Piano di Ambito, che è lo strumento di programmazione economico-finanziaria e degli investimenti. La gestione è stata attivata il 1° gennaio 2003. Il mercato geografico di riferimento della SII comprende l'interno territorio di 32 comuni della Provincia di Terni (solo il comune di San Venanzo ne è escluso). L'Ambito ha un'estensione territoriale pari a 1.953 Km<sup>2</sup> di cui collinare per il 93% e montuoso per il 7%. Con esclusione delle aree industriali di Terni e Narni l'utilizzo del suolo è prevalentemente forestale ed agricolo. La popolazione complessiva residente ammonta a circa 220.000 abitanti.

Altri dati fisici salienti:

rete idrica	2570	km
rete fognaria	1260	km
Impianti depurazione	128	
Superficie	2 mila	km <sup>2</sup>
utenti serviti	121 mila	
annui di acqua erogata	13	Mm <sup>3</sup>

La S.I.I. S.c.p.a. è una società di capitali a partecipazione mista pubblico-privata non sottoposta a controllo né direttamente né indirettamente da pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del codice civile. Il Capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di Euro 19.536.000, suddiviso in 19.536.000 azioni del valore nominale di 1 Euro, così ripartito:

TABELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA Socio	Part.ne azionaria (%)
Comune di Acquasparta	0,06288
Comune di Allerona	1,01667
Comune di Alviano	0,47500
Comune di Amelia	3,00682
Comune di Arrone	0,81667
Comune di Attigliano	0,40833
Comune di Avigliano Umbro	0,84167
Comune di Baschi	1,03333
Comune di Calvi dell'Umbria	0,71667
Comune di Castel Giorgio	0,74167
Comune di Castel Viscardo	0,72500
Comune di Fabro	0,75000
Comune di Ferentillo	0,93333
Comune di Ficulle	0,85833
Comune di Giove	0,45000
Comune di Guardea	0,65833
Comune di Lugnano in Teverina	0,55000
Comune di Montecastrilli	1,25000
Comune di Montecchio	0,72500

Comune di Montefranco	0,01515
Comune di Montegabbione	0,67500
Comune di Monteleone d'Orvieto	0,50000
Comune di Narni	5,00606
Comune di Orvieto	5,81970
Comune di Otricoli	0,56667
Comune di Parrano	0,48333
Comune di Penna in Teverina	0,30000
Comune di Polino	0,01212
Comune di Porano	0,43333
Comune di San Gemini	0,94167
Comune di Stroncone	1,30000
Comune di Terni	18,92727
ASM Terni S.p.A.	18,00000
AMAN S.c.p.a.	6,00000
Umbriadue S.c.a r.l.	25,00000

La SII è una società consortile per azioni il cui capitale risulta così ripartito:

- Comuni dell'ATO: 51%;
- ASM TERNI S.p.A.: 18%;
- AMAN s.c.p.a. (di cui sono soci i Comuni riuniti nel Consorzio Idrico dell'Amerino): 6%;
- Partner privato (Umbriadue Servizi Idrici s.c.a r.l.): 25%.

Proprio in virtù della sua natura consortile la società ha rapporti contrattuali con le imprese consorziate attraverso le quali svolge concretamente i servizi. Le attività di gestione del servizio idrico integrato e di realizzazione degli interventi previsti nel Piano di ambito che sono state affidate dall'EGA vengono, infatti, attuate, in misura prevalente, non direttamente dalla S.I.I. ma attraverso i suoi soci, che agiscono, in attuazione del regolamento consortile e degli specifici accordi contrattuali, ognuno in un determinato segmento del servizio e/o in un determinato ambito territoriale, come braccio operativo della S.I.I. medesima, secondo la modalità operativa tipica della società consortile. Per quanto concerne l'attività della società è noto come questa venga svolta nel solco tracciato dal Piano

d'Ambito approvato dall'AURI e dall'ARERA. Tali documenti individuano gli investimenti a carico del gestore e determinano anche le risorse cui questo potrà attingere fissando i livelli di tariffa applicabile e stimando i costi di gestione del servizio. Nello specifico il Piano d'Ambito comprende la ricognizione delle infrastrutture, il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo ed il piano economico-finanziario (PEF). Il PEF poi prevede con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto, i proventi da tariffa, nonché i connessi valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e del moltiplicatore tariffario, come risultanti dall'applicazione dei criteri stabiliti dal vigente Metodo Tariffario adottato dall'ARERA. Il piano, composto anche da stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, deve prevedere il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario –onere riconducibile congiuntamente al gestore e all'EGA (Ente di Governo d'Ambito)- e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati. Pertanto la gestione del servizio si basa sulla tariffa, che costituisce il corrispettivo del Servizio Idrico Integrato ed è predisposta dall'AURI e approvata dall'Assemblea dei sindaci soci in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

### **Principali attività svolte**

In merito alla relazione sull'attività svolta analisi puntuale e dettagliata è presente nella relazione sulla gestione del bilancio societario chiuso al 31/12/2019. Alcuni elementi che si segnalano sono i seguenti:

#### **INVESTIMENTI**

L'ammodernamento ed il potenziamento delle infrastrutture e degli impianti eseguiti e/o pianificati per risolvere le criticità dovute alla vetustà degli stessi, con particolare rilievo in alcune aree del territorio, rappresentano uno degli aspetti più qualificanti ed impegnativi delle attività della Società.

Gli interventi sono stati realizzati nel solco del piano di committenza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2019. Lo strumento del piano di committenza ancorché non obbligatorio per società come la SII è stato adottato in autovincolo al fine di razionalizzare la pianificazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché le modalità e tempistiche di approvvigionamento. Sempre poi nel percorso di trasparenza la società ha aggiornato il proprio regolamento interno per le acquisizioni di lavori beni e servizi nei settori speciali sotto soglia comunitaria e si è dotata di una piattaforma online per la gestione delle gare e un sistema aperto di qualificazione delle imprese. Nel corso dell'anno 2019 sono stati realizzati interventi per euro circa 12,5 mln di cui circa 2,5 mln per l'ultimazione dei lavori per il nuovo acquedotto Scheggino Pentima che alla data del 31.12.2019 ancora non è entrato in funzione. L'opera è entrata in esercizio nel 2020 ed ha messo in sicurezza l'approvvigionamento idrico del ternano per molti anni a venire.

#### **TUTELA RISORSA IDRICA - RICERCA PERDITE, DISTRETTUALIZZAZIONE E GESTIONE ASSET**

Il SII Scpa, nel corso del 2019 ha seguito un approccio alla gestione delle perdite, finalizzato a mantenere le prestazioni delle reti e del livello di perdita raggiunto nell'anno 2018.

Le attività programmate avevano l'obiettivo di Raggiungere l'obiettivo di miglioramento sul macroindicatore M1a ed M1b relativamente alle perdite di rete, ed avviare un percorso di normalizzazione di interventi finalizzati al controllo delle perdite e ad un approfondimento della conoscenza dell'ASSET gestito.

Le attività poste in essere rientrano in un progetto ambizioso, promosso dal gruppo ACEA, ed al quale la SII Scpa ha aderito a partire dal mese di marzo 2019, attraverso il quale, la società che gestisce il servizio idrico si pone l'obiettivo di preservare la Risorsa idrica, con l'applicazione pratica dei processi di ingegnerizzazione alla gestione operativa mediante il monitoraggio quali-quantitativo delle fonti, pozzi e sorgenti, la distrettualizzazione delle reti idriche, l'impiego di modelli idraulici per progettare modifiche di rete ed analizzare le ridondanze del sistema idrico, al fine di prevenire e programmare l'utilizzo sostenibile delle fonti.

## **Distrettualizzazione**

Nell'ambito degli interventi distrettualizzazione e ricerca perdite, svolti mediante un approccio ingegneristico, vengono definiti alcuni criteri base che guidano il gestore ed i tecnici, nell'identificare, realizzare e monitorare un distretto, che è entrato a pieno titolo come NUOVO STRUMENTO per gestire la rete idrica. **Controllo e valutazioni dell'efficienza dei distretti:** la misura dell'efficienza si opera misurando il volume di risorsa transitante all'interno del distretto confrontando tale valore con il volume medio consumato dalle utenze, contestualmente ad un'analisi dei parametri di funzionamento di acqua immessa e pressioni in rete.

### **Classificazione M1 e obiettivi di miglioramento di M1a per l'anno**

Sulla base dei dati raccolti, la classe di appartenenza per l'anno 2018 era la CLASSE D con un valore di M1a pari a 18.34 ed M1b pari 54.69%. Tale classe fissava un obiettivo minimo di miglioramento pari a -5% sul Macroindicatore M1a, per un valore da raggiungere pari a 17.34: tale risultato è stato raggiunto attestandosi su un valore di M1a pari a 17.32, ed un valore di M1b pari a 53.33%, corrispondente ad un recupero di circa 35 l/s medi per l'annualità 2019. Stante la condizione di cui sopra, l'obiettivo minimo per l'annualità 2020, fissato dall'ARERA, è pari ad un miglioramento di un ulteriore -5% sull' M1a, che per la Società consiste in un recupero di risorsa compreso tra i 30 ed i 35 l/s medi/giorno sui volumi di processo annuali.

### **Programma lavori futuri**

Per l'anno 2020 sono in programma la realizzazione di un numero di distretti di distribuzione pari a 10 ed altri 10 distretti di adduzione, con l'obiettivo di eseguire attività specifiche di ricerca perdite e modellazione idraulica per un importo lavori e studi pari a circa 1'700'000 Eur, con ampliamento dell'attuale SISTEMA DI SUPERVISIONE RICERCA PERDITE. Per l'anno 2020 è in programma un ulteriore progetto di Ricerca perdite integrato, per un importo pari ad Eur 2'400'000, di cui Eur 1'134'000 finanziato con fondi regionali FSC, che prevede la realizzazione fino al 2021 di ulteriori 15 distretti, come di seguito specificati.

### **Front Office E RAPPORTO CON I CLIENTI**

Nell'anno 2019 la S.I.I. si è impegnata attivamente per ottimizzare la nuova piattaforma informatica, conseguendo, a fine anno, la pressoché completa installazione delle Procedure e continuando a implementare qualificare e migliorare dal punto di vista operativo e funzionale i Sistemi e gli Strumenti di Gestione delle attività Commerciali e del Front-Office al fine di offrire un servizio sempre più vicino alle attese dei clienti. In quest'ottica la società ha svolto indagini sulla qualità erogata tramite mystery visit e call e sulla qualità percepita. Ciò che è emerso è che il livello di qualità erogata, con i livelli di fatto raggiunti, è più alto di quello percepito suggerendo questo la necessità nel prossimo futuro di migliorare la comunicazione e le relazioni col territorio nonché sul brand aziendale. In termini di risultati i macroindicatori di qualità contrattuale MC1 e MC2 confermano le pregevoli performance di qualità del servizio erogato collocando la società nelle classi rispettivamente B e A.

### **Criticità di continuità aziendale**

Con l'approvazione della predisposizione tariffaria per il biennio 2018-2019 da parte dell'assemblea dell'AURI con delibera n° 11 del 27/07/2018 e dall'ARERA con deliberazione del 20/09/2018 n°464 la pianificazione economico finanziaria si è mostrata sin da subito poco sostenibile. A fronte dell'incremento degli investimenti programmati, oltre le disponibilità di cash flow reddituale della società, la tariffa è stata lasciata invariata (teta pari a 0%) e non sono state attivate le leve messe a disposizione dal metodo tariffario idrico per il finanziamento degli investimenti e a mitigazione del fabbisogno societario (cfr. FoNI, ammortamento finanziario). In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione della SII nella seduta del 17 gennaio 2020 di approvazione del budget, successivamente per la riunione tra la SII, l'AURI e i Soci Pubblici del 11 febbraio 2020 e poi ancora nelle sedute di CdA del 27 marzo 2020 e del 7 aprile 2020 ha affrontato la necessità di individuare le azioni per il recupero della provvista finanziaria all'interno di una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nell'effettuare tale valutazione, gli Amministratori hanno tenuto conto

del prevedibile ulteriore stress finanziario derivante dall'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, i cui impatti sono stati descritti nella sezione "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio" che potrebbe incidere negativamente sugli incassi, sugli investimenti ed altri aspetti finanziari ed economici della gestione 2020 e 2021, determinando un'intensificazione della situazione di tensione finanziaria che si era già evidenziata nell'ultimo biennio. Le analisi effettuate hanno portato alla redazione, in coordinamento con il Gruppo Acea, di un piano di iniziative a tutela dell'equilibrio finanziario della società, nel quale sono stati ipotizzati diversi scenari di ripresa (best-case, middle-case e worst-case) con i conseguenti livelli di impatto economico e finanziario, con le contromisure ritenute adeguate sulla base dell'attuale conoscenza dei fatti. Come conseguenza delle analisi il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07 aprile 2020 ha deliberato all'unanimità la richiesta di contributi generici ai soci per un importo cumulato di 16 M € ai sensi dell'art. 8 dello Statuto. La delibera immediatamente efficace potrà essere resa esecutiva entro la prossima scadenza del 30 giugno 2020 una volta che la SII avrà tentato ogni possibile accesso ai possibili finanziamenti rappresentati da:

- dal decreto liquidità del 08 aprile 2020;
- dal fondo COVID da delibera 60/2020 ARERA di cui all'art. 3;
- dai contenuti della manovra tariffaria in applicazione del MTI-3 di cui alla delibera ARERA 580/2019 rispetto alla quale è prossimo l'avvio dell'interlocuzione con l'AURI;
- dalla diminuzione del fabbisogno a seguito della razionalizzazione degli interventi di investimento prioritariamente destinati alla continuità del servizio e sicurezza ambientale e dei lavoratori, con possibilità di rinviare gli investimenti di sviluppo ed ampliamento nelle annualità successive, richiamando integralmente quanto oggetto di discussione nella seduta di CdA del 27 marzo 2020;
- dall'evoluzione del progetto in itinere di consolidamento del bilancio della SII in quello di ACEA SpA;

in modo che entro la scadenza la società sia in grado di adempiere ai propri impegni.

Grazie alle azioni assunte dagli Amministratori, il fabbisogno finanziario quantificabile nell'intorno di 12,5 milioni di Euro ante emergenza sanitaria (di cui Euro 14,8 mln per la realizzazione di investimenti secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito) e in 16 milioni di Euro nel contesto connesso alla pandemia e al connesso rallentamento degli incassi, non pone alcun rischio in capo alla Società nel continuare la propria attività d'impresa attraverso la richiesta di contributi ex art. 8 dello Statuto deliberata nel rispetto della maggioranza qualificata secondo le previsioni dell'art. 13 dello Statuto. Nel caso in cui, in considerazione delle ben note difficoltà finanziarie dei soci pubblici, i contributi non dovessero essere di fatto versati, gli Amministratori della SII hanno già valutato le azioni strategiche da intraprendere e sintetizzabili in:

- differimento rimborso canoni e mutui correnti ai Comuni ed AURI con compensazione rispetto agli importi dovuti per i contributi dai Comuni per 3,5 M €;
- differimento servizio del debito del finanziamento Soci Imprenditori del 2013 già postergato e subordinato come normato dal contratto per 3,9 M €;
- attivazione del reverse factoring sul contratto di fornitura di energia elettrica da 1,5 M € a 2 M €;
- moratoria del finanziamento BNL in essere su quota capitale per 0,8 M €;
- differimento debiti commerciali verso Soci Imprenditori per investimenti e manutenzioni straordinarie fino a concorrenza del fabbisogno e quindi per 6,3 M €, con compensazione rispetto agli importi dovuti per i contributi.

In aggiunta a quanto precede, si consideri che un'ulteriore azione ragionevolmente perseguibile potrebbe essere rappresentata da un rallentamento degli investimenti rispetto a quanto previsto dal piano d'ambito, anche tenuto conto del fermo dei cantieri a causa dell'emergenza COVID-19, dal quale potrebbe derivare un minor *cash out* per circa 2,5 M € rispetto al fabbisogno finanziario stimato sopra descritto.

Per quanto attiene l'attivazione del reverse factoring la società, supportata dalle unità competenti di Acea a valere sul contratto di fornitura di energia elettrica con Umbria Energy, ha sottoposto



l'operazione a factor che stanno portando avanti la valutazione, con l'obiettivo di una dilazione commerciale a poco meno di 180 gg (4 mesi ulteriori, fino ad un massimo di 5 fatture) per un plafond di 3 M ca.

La moratoria BNL per la durata di sei mesi sulla quota capitale a rimborso è su base volontaria da parte della banca ed è stata approvata in data 04 maggio 2020 pertanto inizierà a produrre i propri effetti a partire dal rimborso della rata del mese di maggio.

Si specifica che il fabbisogno individuato nella misura di 16 milioni di Euro non tiene conto del debito verso comuni per canoni e mutui pregressi in quanto la partita ancorché presente in bilancio allo stato attuale non è esigibile giacché la pianificazione economico finanziaria adottata dall'AURI all'interno della manovra finanziaria per il biennio 2018 -2019 non prevede alcuna forma di rimborso e pertanto nessuna correlata fonte. A riguardo si evidenzia, inoltre, che l'attesa riportata in delibera AURI n° 11 del 27/07/2018 del rimborso in tre annualità, con contestuale riconoscimento di interessi al tasso del 3,59%, dei crediti pregressi vantati dai soci pubblici per canoni e mutui, non determina alcun obbligo giuridico aggiuntivo in capo alla Società rispetto alle obbligazioni già in essere. Come anzidetto, infatti, questa scelta regolatoria si è tramutata di fatto in una posta che la Società non è in grado di onorare in quanto non sostenuta da un piano economico finanziario in equilibrio e quindi lesivo del principio di equilibrio economico finanziario cui deve essere fondata ogni pianificazione. Pertanto, la SII ritiene inesigibile il credito vantato dai comuni almeno sino a quando non verrà adottata una pianificazione che non comprometta la solvibilità della Società. In merito poi all'eventuale rischio di azioni per il recupero coatto del credito da parte dei Comuni, la SII sarebbe legittimata a richiedere il versamento di contributi ai propri soci secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto societario; proprio come già verificatosi nel 2009 con il decreto ingiuntivo intentato da ASM, il tribunale di Terni rigettò l'azione per la presenza dell'art. 8 e del conseguente ricadere in capo ai soci consortili delle obbligazioni societarie. Alla data in cui si redige il presente documento, non è possibile avere certezza di quando terminerà la fase emergenziale, passando alla c.d "fase 2" di convivenza con il virus e di ripartenza del sistema produttivo italiano. Ripartenza che potrà avvenire esclusivamente attraverso un concreto programma di sostegno finanziario alle famiglie e alle imprese, insieme ad un imponente programma di investimenti nazionale, a partire da quelli nei settori strategici per il paese come le infrastrutture. Pur nella difficoltà di formulare previsioni alla luce della situazione di emergenza attuale, tenuto conto del contesto in cui opera la Società, in considerazione del successo atteso delle azioni innanzi illustrate, nonché degli ulteriori margini ragionevolmente disponibili dalle azioni allo stato perseguibili e in particolare del sostegno dei soci, che potrebbe realizzarsi anche tramite il consolidamento del bilancio della Società nel bilancio del Gruppo Acea con beneficio del relativo rating, gli Amministratori ritengono non sussistano particolari elementi di incertezza circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per i successivi 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Ciò anche in considerazione dell'attesa predisposizione, entro l'esercizio 2020, della manovra tariffaria relativa al nuovo periodo regolatorio 2020-2022 ("MTI-3"), in corso di elaborazione in collaborazione con l'AURI e secondo il metodo tariffario stabilito dall'ARERA, metodo che resta incardinato sul principio di equilibrio economico-finanziario della gestione del SII e che comporta, quindi, la ragionevole aspettativa che ben potranno essere accolte le istanze della Società.

### **Prospettive**

La società in questi anni ha raggiunto un innegabile equilibrio sintesi delle attese di natura economica da parte della compagine societaria e delle finalità sociali inscindibilmente legate al settore in cui opera. Ovviamente il percorso di miglioramento dei processi non può considerarsi completato tanto è che la ricerca dell'efficienza volta al miglioramento dei servizi al minor costo possibile è il cardine su cui trova fondamento ogni scelta strategica assunta. Per questo è ancora prioritaria la necessità di orientarsi verso quegli interventi a più alto valore aggiunto volti ad arricchire l'offerta competitiva di questo territorio a favore dei propri utenti, come al contempo proseguire con l'opera di ammodernamento delle strutture e più in generale dell'interno del sistema.

Gli obiettivi da perseguire in via prioritaria sono:

- L'adozione di un sistema gestionale a livello di sistema per la piena cognizione e governo delle dinamiche economiche e sottostanti;
- L'efficienza gestionale e il contenimento dei costi per poter offrire i più elevati standard di servizio al minor "prezzo";
- Il più ampio ricorso alle opportunità offerte dagli sviluppi tecnologici per una gestione moderna del rapporto con i clienti;
- Il ripensamento e la riorganizzazione degli spazi di lavoro in termini di smart working e coworking;
- L'ordinata conduzione degli impianti e la sistematicità delle manutenzioni preventive e programmate per l'ottimizzazione delle azioni da porre in campo;
- Il superamento degli sprechi e la riduzione delle perdite per il miglior utilizzo della risorsa.

Sono questi i processi di miglioramento e gli obiettivi, di notevole impatto socio-economico, che qualificerebbero ulteriormente la funzione della Società ed assicurerebbero le risposte sempre più puntuali alle aspettative dei Soci e degli utenti in modo da puntare a risultati competitivi con il mercato e qualitativamente coerenti o migliori di quelli definiti nella "Carta dei Servizi". Accanto a questo, è maturo il tempo per affinare alcuni meccanismi di funzionamento e regole del sistema. Il rapporto tra soggetti pubblici e privati e la loro integrazione, si può e si deve riconsiderare nel rispetto dei legittimi interessi, attesi o acquisiti, facendo prevalere l'interesse e le aspettative più generali. A tal proposito e con l'obiettivo volto al miglioramento dei processi aziendali con la delibera 137/2016/R/com l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico integra l'attuale impianto di separazione contabile previsto dal TIUC (Testo integrato unbundling contabile) per il settore elettrico e del gas con l'introduzione di obblighi di separazione contabile in capo ai gestori del Servizio Idrico Integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (SII) e i relativi obblighi di comunicazione. Il provvedimento, che segue un ampio processo di consultazione e di focus group con i soggetti interessati, completa così il quadro regolamentare della disciplina di unbundling contabile, adottando una nuova versione del TIUC nel quale risultano le previgenti disposizioni per i servizi energy e le nuove disposizioni introdotte per il settore. Con riferimento all'ambito di applicazione, la delibera prevede che il regime di separazione contabile relativo al settore idrico si applichi a tutti i gestori del SII che gestiscono il servizio in base ad un affidamento conforme alla normativa vigente. Dall'esercizio 2017 l'impianto di contabilità generale ha supportato anche la contabilità analitica in modo tale da adempiere, come sopra accennato, al dichiarativo dell'unbundling per l'ARERA che per l'esercizio 2018 è diventato ordinario, pertanto con elementi di approfondimento per ciascuna tipologia di servizio (acquedotto, fognatura, depurazione). Lo scopo dell'applicazione del sistema di separazione contabile è quello di determinare con precisione gli aspetti economico-finanziari sia in misura qualitativa che quantitativa dei diversi servizi e sub tali che vanno a comporre l'intero ciclo del servizio idrico integrato.

Altresì, l'evoluzione dello scenario della gestione della Società è condizionata, oltre da quanto delineato dalla disciplina di riferimento, anche da quanto avvenuto a livello locale che ha visto in data 01.04.2017 entrare in operatività l'AURI, quale unica autorità regionale in luogo degli ATI.

La SII può interpretare e integrarsi nella complessa realtà in cui opera con spirito costruttivo grazie anche alle capacità e all'esperienza acquisita. Questo non è solo un auspicio, ma è un obiettivo degli amministratori la cui finalità è il costante miglioramento degli standard già raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione. Obiettivo che non può più prescindere dal ripristino dell'equilibrio finanziario della Società anche per il tramite di una adeguata manovra tariffaria 2020-2024 che garantisca la sostenibilità degli investimenti necessari, anche intercettando contributi pubblici.

**ESITO:** mantenimento senza adozione di alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20 TUSP; presidiare la rinnovata e risanata gestione, considerando la strategicità sociale di pubblica utilità del servizio idrico ed esercitando altresì ogni prerogativa consentita al ruolo di socio pubblico da parte del

comune di Terni e coinvolgendo tutti gli altri soci pubblici nei modi e nelle forme che statuto societario e sopravvenuti interventi normativi prevedono, anche attraverso la predisposizione di specifici patti fra i soci

**OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19 COMMA 5 TUSP:** riduzione delle spese di funzionamento (voce B6-B9 e B14 del conto economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 19, co. 5 TUSP e con modalità coerenti rispetto a quanto già statuito con D.C.C. n. 163/2018;

#### **4.7 UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.**

La Società Umbria Digitale è società in house nel rispetto del D.lgs. 50/ 2016 e s.m.i. ed è società di diritto singolare (art. 4 del D.lgs. 175/ 2016) in quanto istituita con Legge Regionale n. 9/ 2014.

La legge regionale n.9/2014 ha previsto un riordino degli organismi pubblici operanti nel settore ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con la conseguente costituzione di Umbria Digitale, che è nata dal riordino di Centralcom Spa, Webred Spa, Webred Servizi Scarl, Hiweb Srl, Umbria Servizi Innovativi Spa e dallo scioglimento del Consorzio pubblico S.I.R. Umbria.

La società consortile a responsabilità limitata a totale capitale pubblico, non ha scopo di lucro ed è al servizio della Regione Umbria, dei Comuni, delle Agenzie e organismi pubblici in essa consorziati, svolgendo attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti degli organismi pubblici partecipati, secondo il modello in house providing.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l.
<b>Sede</b>	Via G.B. Pontani, 39 – 06128 PERUGIA
<b>Partita IVA</b>	03761180961
<b>Codice fiscale</b>	03761180961

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.
- **Amministratore Unico:** Bianconi Fortunato, nominato con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 15/7/2020, in carica per il triennio 2020-2022.
- **Sindaco Unico:** Giuliani Francesco, nominato in data 29.04.2016, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2018 e riconfermato con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 20/5/2019, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2021. Il Sindaco Unico svolge anche l'attività di revisione legale della società.

- **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

Il Capitale Sociale post fusione sottoscritto ed interamente versato al 31/12/2019 ammonta a euro 4.000.000 ed è costituito da n. 400.000 quote del valore nominale di € 0,01 cadauna.

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Terni è pari al 3,51% e la struttura della compagine societaria è la seguente:

<b>Soci</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
<b>1 Regione Umbria</b>	<b>76,92048044%</b>

<b>2 Comune di Perugia</b>	<b>5,08644475%</b>
<b>3 Comune di Terni</b>	<b>3,51324075%</b>
<b>4 Comune di Città di Castello</b>	<b>2,23323550%</b>
<b>5 Comune di Foligno</b>	<b>1,92906125%</b>
<b>6 Comune di Orvieto</b>	<b>2,51232300%</b>
<b>7 Provincia di Perugia</b>	<b>5,37478775%</b>
<b>8 Comune di Spoleto</b>	<b>0,80590450%</b>
<b>9 Provincia di Terni</b>	<b>0,79649700%</b>
<b>10 Comunità Montana del Trasimeno</b>	<b>0,78395375%</b>
<b>11 Comune di Bastia</b>	<b>0,03449400%</b>
<b>12 ASL 1</b>	<b>0,00078391%</b>
<b>13 ASL 2</b>	<b>0,00078391%</b>
<b>14 UNIVERSITA' DI PERUGIA</b>	<b>0,00009416%</b>
<b>15 AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO 4 (ATI4)</b>	<b>0,00009416%</b>
<b>16 ARPA UMBRIA</b>	<b>0,00019593%</b>
<b>17 AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA</b>	<b>0,00039206%</b>
<b>18 AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI</b>	<b>0,00039206%</b>
<b>19 COMUNE DI ALLERONA</b>	<b>0,00002204%</b>
<b>20 COMUNE DI ALVIANO</b>	<b>0,00001803%</b>
<b>21 COMUNE DI ARRONE</b>	<b>0,00003406%</b>
<b>22 COMUNE DI ASSISI</b>	<b>0,00031212%</b>
<b>23 COMUNE DI ATTIGLIANO</b>	<b>0,00002124%</b>
<b>24 COMUNE DI BASCHI</b>	<b>0,00003306%</b>
<b>25 COMUNE DI BETTONA</b>	<b>0,00004467%</b>
<b>26 COMUNE DI CALVI DELL'UMBRIA</b>	<b>0,00002244%</b>
<b>27 COMUNE DI CANNARA</b>	<b>0,00004688%</b>
<b>28 COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO</b>	<b>0,00016948%</b>
<b>29 COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO</b>	<b>0,00001402%</b>
<b>30 COMUNE DI CITERNA</b>	<b>0,00003806%</b>
<b>31 COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE</b>	<b>0,00008554%</b>
<b>32 COMUNE DI COLLAZZONE</b>	<b>0,00003606%</b>
<b>33 COMUNE DI CORCIANO</b>	<b>0,00017109%</b>
<b>34 COMUNE DI DERUTA</b>	<b>0,00009736%</b>
<b>35 COMUNE DI FABRO</b>	<b>0,00003306%</b>
<b>36 COMUNE DI FERENTILLO</b>	<b>0,00002424%</b>
<b>37 COMUNE DI FICULLE</b>	<b>0,00002083%</b>
<b>38 COMUNE DI FRATTA TODINA</b>	<b>0,00002144%</b>
<b>39 COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA</b>	<b>0,00003947%</b>
<b>40 COMUNE DI GIOVE</b>	<b>0,00002164%</b>
<b>41 COMUNE DI GUALDO CATTANEO</b>	<b>0,00007312%</b>
<b>42 COMUNE DI GUARDEA</b>	<b>0,00002244%</b>
<b>43 COMUNE DI GUBBIO</b>	<b>0,00038404%</b>
<b>44 COMUNE DI LISCIANO NICCONE</b>	<b>0,00000821%</b>
<b>45 COMUNE DI LUGNANO IN TEVERINA</b>	<b>0,00001983%</b>
<b>46 COMUNE DI MAGIONE</b>	<b>0,00014945%</b>
<b>47 COMUNE DI MARSCIANO</b>	<b>0,00019773%</b>
<b>48 COMUNE DI MONTE CASTELLO DI VIBIO</b>	<b>0,00002023%</b>
<b>49 COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA</b>	<b>0,00001503%</b>
<b>50 COMUNE DI MONTECCHIO</b>	<b>0,00002124%</b>
<b>51 COMUNE DI MONTELEONE DI SPOLETO</b>	<b>0,00000821%</b>
<b>52 COMUNE DI MONTONE</b>	<b>0,00001923%</b>

53 COMUNE DI NARNI	0,00024882%
54 COMUNE DI NORCIA	0,00006010%
55 COMUNE DI OTRICOLI	0,00002244%
56 COMUNE DI PACIANO	0,00001142%
57 COMUNE DI PANICALE	0,00006531%
58 COMUNE DI PARRANO	0,00000721%
59 COMUNE DI PENNA IN TEVERINA	0,00001262%
60 COMUNE DI PIEGARO	0,00004427%
61 COMUNE DI PIETRALUNGA	0,00002945%
62 COMUNE DI POGGIODOMO	0,00000260%
63 COMUNE DI POLINO	0,00000381%
64 COMUNE DI PORANO	0,00002164%
65 COMUNE DI PRECI	0,00001122%
66 COMUNE DI SAN GIUSTINO	0,00012441%
67 COMUNE DI SAN VENANZO	0,00002785%
68 COMUNE DI SANT'ANATOLIA DI NARCO	0,00000661%
69 COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO	0,00001903%
70 COMUNE DI SCHEGGINO	0,00000561%
71 COMUNE DI SELLANO	0,00001563%
72 COMUNE DI SPELLO	0,00009877%
73 COMUNE DI STRONCONE	0,00005309%
74 COMUNE DI TODI	0,00020715%
75 COMUNE DI TORGIANO	0,00006351%
76 COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO	0,00004467%
77 COMUNE DI UMBERTIDE	0,00018411%
78 COMUNE DI VALFABBRICA	0,00004267%
79 COMUNE DI VALLO DI NERA	0,00000561%
80 ADISU	0,00078391%
81 UMBRIA SALUTE S.c.a.r.l.	0,00235200%
	100,00000000%

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di UMBRIA DIGITALE S.c.a.r.l. con il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	4.000.000
Riserve	702.084
Utili/Perdite portati a nuovo	0
Risultato economico 2019	8.689
<b>TOTALE PN</b>	<b>4.710.773</b>
Quota % Comune di Terni	3,51
<b>Valore Partecipazione 2018 Comune di Terni</b>	<b>165.348,13</b>

## ANALISI SULLA GESTIONE 2019

L'attività di Umbria Digitale nel corso del 2019 si è focalizzata principalmente sui temi dell'Agenda Digitale dell'Umbria:

- Capitale umano e uso di internet;
- Imprese e integrazione delle tecnologie digitali (4.0);
- Territorio smart e qualità della vita;
- Servizi pubblici digitali;
- Connettività in banda larga (BUL).

Umbria Digitale, con i suoi 88 Soci, risulta essere un partner di riferimento della PA Umbra per l'innovazione nel settore ICT mediante la realizzazione di progetti in quei settori in cui l'innovazione può garantire un miglioramento dei servizi ai cittadini focalizzati sulla *user experience*, *big-data IoT* e *Smart City*.

In linea con quanto riportato nel Piano Telematico regionale, Umbria Digitale possiede e gestisce una propria rete di telecomunicazioni, costituita da oltre 800 Km di fibra ottica, ed eroga servizi di connettività in banda larga ad oltre 200 clienti della PA umbra, a supporto di servizi digitali che richiedono una disponibilità di banda importante e livelli di servizio molto performanti (alta affidabilità e ridondanza), come ad es. in particolare nel settore della sanità.

Si ricorda come la Regione Umbria, attraverso Umbria Digitale, ha operato per realizzare una propria rete in fibra ottica – RUN (Regione Umbria Network), funzionale nell'offrire servizi di connettività in banda larga al sistema pubblico umbro a costi significativamente ridotti rispetto al mercato.

#### **Dati economici e patrimoniali**

	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Valore della produzione tipica (VPT)	14.372	13.697
Valore Aggiunto	7.011	7.004
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.362	1.275
Risultato Operativo (EBIT)	150	114
Oneri e Proventi Finanziari	(95)	(99)
Risultato prima delle imposte	55	14
Utile dell'esercizio	9	5
Investimenti	732	546
Immobilizzazioni Nette	9.960	10.101
Capitale Investito Netto	5.636	5.733
Patrimonio Netto	4.711	4.702
Indebitamento Finanziario Netto	925	1.031

L'attivo patrimoniale, al 31/12/2019, ammonta a € 22.098.273, rappresentato per il 45% dalle Immobilizzazioni; per il 10% da rimanenze per lavori in corso su progetti; per il 40% da liquidità immediate e per il restante 5% da liquidità disponibili.

Il passivo patrimoniale è rappresentato per il 21% dal Patrimonio Netto, il restante 79% delle fonti è composto

dal 29% di passività correnti quali debiti di natura finanziaria, commerciali, tributari e verso terzi; dal 50% di

passività fisse che comprendono per € 9.615.163 contributi in conto impianti della Regione per la realizzazione

delle reti di telecomunicazione e contributi in quanto impianti della Regione per ampliamento DCRU.

#### **A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 30/11/2020 LA SOCIETA' UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L. HA INOLTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:**

Con riferimento alla Sua nota trasmessa via PEC del 19 novembre us (prot. n.0144241) di pari oggetto, si comunica quanto segue.

Umbria Digitale Scarl nel rispetto della propria mission aziendale, continua ad erogare, tra gli altri, servizi applicativi, servizi di connettività, servizi di data center e supporto informatico a favore dei propri Soci.

Rispetto ai servizi applicativi realizzati per codesto Ente, si rimanda alle varie attività svolte tra cui le evoluzioni applicative per la piattaforma SUAPE 3.0, la realizzazione del progetto di Agenda Urbana (MappingArt e Piattaforma Service Desk) nonché al servizio di Protocollo Interpa.

Rispetto ai servizi di connettività, si ricorda come la Regione Umbria, attraverso Umbria Digitale, ha operato per realizzare una propria rete in fibra ottica – RUN (Regione Umbria Network), funzionale nell’offrire servizi di connettività in banda larga al sistema pubblico umbro a costi significativamente ridotti rispetto al mercato.

Per quanto concerne i servizi di Data Center, Umbria Digitale continua a mettere a disposizione degli Enti della Regione il data center regionale unitario (DCRU) per offrire servizi che garantiscono un livello di qualità elevato, sia per la conservazione che per la gestione dei dati delle PA, e per soddisfare i requisiti finalizzati alla realizzazione del cloud computing.

Rispetto a tale ultimo punto, si richiama la nota inviata il 3 marzo u.s. (n. prot. 715) a tutti i soci con la quale è stata comunicata la qualificazione di Umbria Digitale a Polo Strategico Nazionale.

Da ultimo, tra i vari servizi erogati dalla scrivente società si ricordano il servizio di Posta elettronica certificata (PEC) nonché il servizio di gestione telematica delle procedure di gara con la messa a disposizione per n. 70 enti umbri della piattaforma di eprocurement.

Con riferimento alla relazione annuale sul livello qualitativo dei servizi prestati, si precisa che Umbria Digitale predispose gli SLA, relativamente ai singoli contratti di servizio in essere a cui si rimanda. Si evidenzia inoltre, che alla scrivente Società si applicano integralmente le disposizioni contenute nel Piano di Governance della Regione Umbria adottate con DGR n. 824/2018 che prevedono, quale attività di controllo economico finanziario o gestionale sulle società partecipate, la definizione di indirizzi e obiettivi specifici di programmazione regionale annuali e pluriennali (ex ante) sul complesso delle spese sul funzionamento, che vengono puntualmente recepiti nei documenti aziendali quali il budget, relazione semestrale, bilancio d’esercizio della scrivente società.

Nel rispetto delle norme e dei principi di trasparenza, infine, la scrivente Società provvede con puntualità alla trasmissione delle informazioni richieste da codesta Amministrazione Comunale, nonché alla pubblicazione con costanza della documentazione oggetto di adempimento, nell’apposita sezione “Società Trasparente” del sito web aziendale, disponibile al seguente link: [www.umbriadigitale.it/societatrasparente](http://www.umbriadigitale.it/societatrasparente).

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si porgono distinti saluti.

**ESITO:** mantenimento senza adozione di alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20 TUSP; prosecuzione nella partecipazione aziendale sfruttando al massimo le potenzialità che l’azienda può offrire a vantaggio del comune di Terni

**OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19 COMMA 5 TUSP:** riduzione delle spese di funzionamento (voce B6-B9 e B14 del conto economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all’esercizio 2020, ai sensi dell’art. 19, co. 5 TUSP e con modalità coerenti rispetto a quanto già statuito con D.C.C. n. 163/2018;

#### **4.8 SVILUPPUMBRIA S.p.A.**

La società Sviluppumbria è una società in house nel rispetto del D.lgs. 50/ 2016 e s.m.i..

**Sviluppumbria è l’Agenzia Regionale** che da oltre 40 anni sostiene la **competitività** e la **crescita economica dell’Umbria** seguendo gli indirizzi di programmazione regionale.

Attraverso le diverse professionalità interne progetta interventi per il **supporto alla creazione e allo sviluppo d’impresa** per i **processi di innovazione e internazionalizzazione** delle PMI dell’Umbria.

Su mandato della Regione Umbria si occupa della **gestione del patrimonio immobiliare regionale** e delle attività di sostegno alle strategie di **Promozione Turistica Integrata** attraverso la promozione della Destinazione Umbria e la gestione del portale turistico regionale umbriatourism.it.

Competenze, struttura organizzativa, amministrativa e finanziaria, accreditano Sviluppumbria come **Organismo Intermedio** dalla Regione Umbria con delega a gestire una parte dei **FONDI POR FESR 2014-2020** per le imprese umbre.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	SVILUPPUMBRIA S.p.A.
<b>Sede</b>	Via Don Bosco, 11 – 06121 PERUGIA
<b>Partita IVA</b>	00267120541
<b>Codice fiscale</b>	00267120541

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Assemblea dei soci:** La rappresentanza legale del Comune di Terni nell'assemblea dei soci spetta al Sindaco o ad assessore delegato.
- **Amministratore unico:** Sciarpa Michela, nominata con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 21/7/2020, con incarico di durata pari a tre esercizi sociali
- **Collegio sindacale:** il Collegio Sindacale non è chiamato a svolgere la funzione di revisione legale dei conti (svolta dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.) ed è composto come segue:
  - Ortolani Roberto – Presidente
  - Puletti Virgilio – Membro effettivo
  - Maccarino Giuliana – Membro effettivo
  - Sorcini Agnese – Membro supplente
  - Stellati Stefano – Membro supplente

Il Collegio è stato nominato con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 26/8/2019 e il mandato è fissato in 3 esercizi.

- **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La composizione del Capitale Sociale di SVILUPPUMBRIA S.p.A. è la seguente:

NUMERO AZIONI	11.375.300
VALORE UNITARIO	0,51
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>€ 5.801.403</b>

La percentuale di partecipazione da parte del Comune di Terni è pari al 2,43% e la struttura della compagine societaria è la seguente:

	<b>Soci</b>	<b>%</b>
1	<u>Regione Umbria</u>	92,30%
2	<u>Amministrazione Provinciale di Perugia</u>	0,99%
3	<u>Camera di Commercio di Perugia</u>	0,36%



	<b>Soci</b>	<b>%</b>
4	<u>Amministrazione Provinciale di Terni</u>	2,23%
5	<u>Comune di Umbertide</u>	0,29%
6	<u>Comune di Città della Pieve</u>	0,13%
7	<u>Comune di Castel Ritaldi</u>	0,06%
8	<u>Comune di Montegabbione</u>	0,02%
9	<u>Comune di Terni</u>	2,43%
10	<u>Comune di Foligno</u>	1,17%
11	<u>Comune di Narni</u>	0,02%
	<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di SVILUPPUMBRIA S.p.A. ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	5.801.403
Riserve	372.250
Utili/Perdite portati a nuovo	
Risultato economico 2019	388.694
<b>TOTALE PN</b>	<b>6.562.347</b>
Quota % Comune di Terni	2,43
<b>Valore Partecipazione 2019 Comune di Terni</b>	<b>159.465,03</b>

## ANALISI SULLA GESTIONE 2019

Il bilancio di esercizio 2019 evidenzia un utile ante imposte di Euro 634.094 e un utile netto di Euro 388.694.

Un utile netto molto significativo in linea con gli ultimi esercizi, un approccio gestionale in costante modalità “spending review”, una decrescente incidenza del costo del personale sul valore della produzione – benchmark imprescindibile del “piano di governance” della Regione – il rafforzamento professionale delle risorse umane e, ultimo ma non ultimo, un rigoroso rispetto della Tavola dei Valori fondata sulla trasparenza, l’accountability e l’efficienza, questo è il profilo di Sviluppumbria. Meno risorse per il proprio funzionamento e un crescente volume di attività. Risparmiare costi di gestione per circa tre milioni in sei anni, rafforzare il patrimonio netto per oltre 1,5 milioni, determinare un incremento del valore della partecipazione in mano alla Regione per quasi un milione testimonia della capacità di ridurre spesa corrente per destinarla a investimenti nei servizi che vengono erogati dall’Agenzia.

Nel 2019 Sviluppumbria ha attivato 6 Bandi per la concessione di contributi in favore delle pmi umbre gestendo complessivamente 519 Domande di agevolazione di cui 371 ammesse a finanziamento con concessione di contributi per oltre 5.200.000 euro e attivando investimenti per oltre 14.000.000 euro.

Nel corso del 2019 Sviluppumbria si è trovata a dover fronteggiare una situazione imprevedibile e del tutto inedita. Per i nove dodicesimi dell'esercizio la nostra Agenzia, a causa, prima, della gravissima crisi istituzionale e poi per gli adempimenti elettorali, ha operato in presenza di una sostanziale paralisi della capacità di azione dell'istituzione Regione proprietaria di circa il 93% del capitale.

Per una società in house providing l'assenza di indirizzi e di scelte operative da parte del socio assume, come è ovvio, un rilievo eccezionale. Gli organi dell'Agenzia hanno positivamente agito nel perseguimento di una duplice esigenza: 1) garantire un flusso ordinario nella erogazione dei servizi e nella gestione delle misure, mantenendo una continuità operativa che impedisse, per quanto di competenza, il diretto riverbero della crisi istituzionale sul sistema delle imprese umbre e sul tessuto produttivo nel suo complesso.

Il significativo volume delle attività sviluppate, dal sostegno all'internazionalizzazione delle imprese alla gestione degli strumenti per l'area di crisi complessa Terni Narni alla implementazione del Living Lab di Perugia e la promozione turistica – solo per fare riferimento ai più rilevanti - testimonia del positivo esito di questo sforzo.

**A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 04/12/2020, (PROT. 153965/2020, LA SOCIETA' SVILUPPUMBRIA S.P.A. HA INOLTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:**

**Sviluppumbria S.p.A.** è società in house a capitale interamente pubblico è istituita con la legge regionale del 27 gennaio 2009, n. 1, la Regione detiene la maggioranza del capitale sociale con partecipazione diretta al 92,3%.

La Società detiene a sua volta partecipazioni in altre società, ritenute strategiche e funzionali alla sua mission rispetto alle quali è stato avviato un percorso di razionalizzazione e dismissione già con il piano di cui alla DGR 370/2015 e successivamente sottoposto a verifica con la DGR 1101/2017 "Piano di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175", successivamente confermato con la DGR 1587/2018 "revisione ordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175"

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 le partecipazioni del "gruppo Sviluppumbria" sono sottratte dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del medesimo Decreto.

Le partecipazioni strategiche detenute da Sviluppumbria, sulla base degli atti indicati, sono pertanto le seguenti:

- Parco 3A PTA
- GEPAFIN
- SASE
- UMBRIAFIERE
- QUADRILATERO MARCHE UMBRIA

Le suddette società non svolgono attività nei confronti di Sviluppumbria. Le partecipazioni sono, come già scritto, detenute in coerenza al piano di ricognizione e razionalizzazione della Regione Umbria alle citate DGR.

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari relativi a Sviluppumbria, desumibili dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato nella apposita sezione del sito "società trasparente" e adeguatamente commentate, che si forniscono a codesto Ente per effettuare le valutazioni opportune.

Dal bilancio si potrà evincere l'impatto positivo che ha avuto il piano di contenimento dei costi di struttura e

di funzionamento adottato dall'Agenzia dal 2014.

## Dati economici e finanziari di Sviluppumbria

### STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

ATTIVO	2019	%	2018	%	2017	%
Liquidità immediate	2.818.100	14,04%	2.025.113	10,16%	2.155.057	10,59%
Liquidità differite	1.263.979	6,30%	2.522.713	12,66%	2.482.785	12,20%
Disponibilità	4.887.063	24,35%	3.075.677	15,43%	2.613.332	12,84%
Totale Attività Correnti	8.969.142	44,69%	7.623.503	38,25%	7.251.174	35,63%
Immobilizzazioni Immateriali	85.444	0,43%	92.978	0,47%	99.896	0,49%
Immobilizzazioni Materiali	8.589.795	42,80%	9.808.734	49,22%	10.159.383	49,91%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.423.234	12,08%	2.404.579	12,07%	2.843.632	13,97%
Totale Immobilizzazioni	11.098.473	55,31%	12.306.291	61,75%	13.102.911	64,37%
Totale Attivo	20.067.615	100,00%	19.929.794	100,00%	20.354.085	100,00%

PASSIVO	2019	%	2018	%	2017	%
Banche	339.652	1,69%	566.998	2,84%	564.436	2,77%
Fornitori	1.099.650	5,48%	700.966	3,52%	1.035.325	5,09%
Altri debiti a breve termine	2.816.301	14,03%	2.447.524	12,28%	1.515.586	7,45%
Totale Passività Correnti	4.255.603	21,21%	3.715.488	18,64%	3.115.347	15,31%
Debiti a medio e lungo termine	6.770.063	33,74%	7.380.181	37,03%	8.001.399	39,31%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.479.602	12,36%	2.664.927	13,37%	3.289.523	16,16%
Patrimonio Netto	6.562.347	32,70%	6.169.198	30,95%	5.947.816	29,22%
Totale Passività a m/l Termine	15.812.012	78,79%	16.214.306	81,36%	17.238.738	84,69%
Totale Passivo	20.067.615	100,00%	19.929.794	100,00%	20.354.085	100,00%

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

CONTO ECONOMICO	2019	%	2018	%	2017	%
Valore della Produzione	8.671.958	100,00%	7.507.353	100,00%	7.877.692	100,00%
Costi esterni di produzione	2.946.412	33,98%	2.075.842	27,65%	2.311.811	29,35%
Valore Aggiunto	5.725.546	66,02%	5.431.511	72,35%	5.565.881	70,65%
Costo del lavoro	4.592.911	52,96%	4.586.447	61,09%	4.612.729	58,55%
Margine Operativo Lordo	1.132.635	13,06%	845.064	11,26%	953.152	12,10%
Ammortamenti e accantonamenti	449.445	5,18%	377.660	5,03%	436.226	5,54%
Reddito Operativo	683.190	7,88%	467.404	6,23%	516.926	6,56%
Totale proventi e oneri finanziari	-49.096	-0,57%	-72.053	-0,96%	-84.297	-1,07%
Reddito Ante Imposte	634.094	7,31%	395.351	5,27%	432.629	5,49%
Imposte	245.400	2,83%	179.082	2,39%	141.103	1,79%
Reddito Netto	388.694	4,48%	216.269	2,88%	291.526	3,70%

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
	1	37	46	84

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

Il ROE e il ROI subiscono un incremento rispetto agli esercizi precedenti confermando le buone risultanze della gestione della società.

Indici di redditività	2019	2018	2017
ROE (RN/MP)	5,92%	3,51%	4,90%
ROI (RO/CI)	3,40%	2,35%	2,54%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano un capitale circolante netto in crescita da cui discendono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 2,1 e un acid test pari a 0,96.

Indici di liquidità	2019	2018	2017
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,11	2,05	2,33
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.713.539	3.908.015	4.135.827
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,96	1,22	1,49

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un andamento in linea con gli esercizi precedenti con riferimento a tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	2019	2018	2017
Indebitamento verso terzi (MT/MP)	1,22	1,26	1,2
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,22	2,26	2,2
Incidenza oneri finanziari (OF/MT) %	0,61%	0,78%	0,94%

L'incidenza degli oneri finanziari subisce un'ulteriore contrazione, attestandosi sull'0,61%.

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di circa 4,7 milioni di euro. Mentre l'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,81.

Indici di copertura immobilizzazioni	2019	2018	2017
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.713.539	3.908.015	4.135.827
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,81	0,72	0,7

Si precisa inoltre che: Sviluppumbria svolge le sue attività operative, a tutela della concorrenza e del mercato, applicando la normativa sugli appalti D.lgs. 50/2016 e gli ulteriori regolamenti e linee guida ANAC.

Sviluppumbria è inoltre perfettamente allineata ai dettami del D.lgs. 175/2016 “decreto Madia”, al D.lgs. 190/2012 e al D.lgs. 33/2013 e al GDPR Reg. EU 679/2016.

**ESITO:** mantenimento senza adozione di alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20 TUSP; proseguire nella partecipazione aziendale mettendo le competenze e le potenzialità della società partecipata a disposizione del tessuto economico e delle aziende del comune di Terni. Anche per ciò che concerne le società indirettamente partecipate tramite Sviluppumbria s.p.a., mantenimento senza interventi e, preso atto della relazione pervenuta, conformazione a quanto già espresso dalla società controllante

**OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19 COMMA 5 TUSP:** riduzione delle spese di funzionamento (voce B6-B9 e B14 del conto economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 19, co. 5 TUSP e con modalità coerenti rispetto a quanto già statuito con D.C.C. n. 163/2018;

#### **4.9 U.S.I. S.p.A IN FALLIMENTO.**

**Inquadramento:** La società, partecipata al 99,50% dal Comune di Terni, è stata dapprima posta in liquidazione con verbale dell'Assemblea dei soci del 30/09/2015 a rogito Notaio Carlo Filippetti (Rep. 56373) e, in seguito, dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Terni nr. 26 del 20/06/2019. L'ultimo bilancio approvato risale all'anno 2013.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	U.S.I. S.p.A. IN FALLIMENTO
<b>Sede</b>	Piazzale Bosco 3/A - 05100 Terni
<b>Partita IVA</b>	00713960557
<b>Codice fiscale</b>	00713960557

La curatela fallimentare è affidata al Dott. Cristiano Chiappafreddo. A questi è stato richiesto di fornire una relazione circa lo stato della procedura fallimentare in corso, senza ricevere, tuttavia, un riscontro.

**ESITO:** prosecuzione ed ultimazione della procedura concorsuale pendente

#### **4.9 I.S.R.I.M. S.c.a.r.l. IN FALLIMENTO.**

**Inquadramento:** La società, partecipata al 24,16% dal Comune di Terni, è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Terni nr. 15 del 11/02/2015.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	I.S.R.I.M. S.c.a.r.l. IN FALLIMENTO
<b>Sede</b>	Strada di Pentima 4 - 05100 Terni
<b>Partita IVA</b>	00567640552
<b>Codice fiscale</b>	00567640552

La curatela fallimentare è affidata all'Avv. Francesco Venturi, al quale è stato richiesto di fornire una relazione circa lo stato della procedura fallimentare in corso. Tramite PEC del 9/12/2020, prot. 155778/2020, costui ha fatto pervenire a questo Comune un rapporto riepilogativo riferito al primo semestre del 2020 di cui, in questa sede, ci si limita a riportare l'estratto relativo alle conclusioni del professionista, rassegnate nei termini seguenti.

Dopo l'avvenuta distribuzione delle somme di cui al piano di riparto parziale, residuano sul conto corrente della procedura Euro 68.981,08.

Per quel che concerne le vendite dei beni mobili inventariati, le ultime aste per i pochi beni rimasti invenduti, effettuate prezzo libero, non hanno avuto esito positivo giacché nessuno ha presentato offerte. Lo scrivente Curatore ha quindi già presentato richiesta al comitato dei creditori per essere autorizzato a rinunciare a vendere questi ultimi beni, di scarso valore e mai venditi neppure per un prezzo minimo.

Sarà poi necessario attendere la definizione del contenzioso con Daneco Impianti S.r.l.

Oltre a quanto sopra lo scrivente ha avuto diversi colloqui con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), al fine di valutare la possibilità di incassare somme relative a finanziamenti di progetti promossi da ISRIM o nell'ambito dei quali la stessa ha partecipato unitamente ad altri soggetti, progetti i cui pagamenti (per oltre 800.000,00 euro di spettanza di ISRIM) sono tuttavia ad oggi bloccati per il necessario compimento di ulteriore attività di verifica da parte del Ministero poiché la società fallita non aveva presentato tutta la relativa documentazione necessaria.

Per quel che concerne le partecipazioni societaria di ISRIM in altre società, lo scrivente sta valutando la possibilità di rinunciare a porre in vendita le relative partecipazioni, stante lo scarso se non nullo valore delle relative quote in relazione al valore ed al patrimonio delle singole società.

Completata pertanto l'attività di cui sopra nonché l'esito delle verifiche in corso ad opera del MIUR, non residuando attività liquidatorie da compiere, potranno essere espletati gli atti necessari per la chiusura della presente procedura.

**ESITO:** prosecuzione ed ultimazione della procedura concorsuale pendente

#### **4.10 CONFIDITALIA S.c.p.a. IN FALLIMENTO.**

**Inquadramento:** La società, partecipata allo 0,21% dal Comune di Terni, è emersa nell'ambito del Censimento annuale delle partecipazioni effettuato presso il MEF, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, dal collegamento tra gli archivi della Camera di Commercio e quelli del MEF. Essa risulta essere stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Bari del 17/01/2017.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	CONFIDITALIA CONSORZIO NAZIONALE FIDI E GARANZIE S.c.p.a. IN FALLIMENTO
<b>Sede</b>	Via Raffaele Bovio 20 – 70126 Bari
<b>Partita IVA</b>	06975220721
<b>Codice fiscale</b>	06975220721

La curatela fallimentare è affidata all'Avv. Carmen Luisi. Con nota prot. n.156838 del 10.12.2020 sono state richieste informazioni al Curatore fallimentare circa lo stato del fallimento indicando il 14.12.2020 quale data ultima per fornire la relazione. Con PEC del 16/12/2020, prot. 159948/2020, costui ha fatto pervenire una comunicazione del seguente tenore: “riscontro la vostra nota, per comunicarvi che la procedura fallimentare si avvia alla conclusione. Infatti, all'esito della verifica

delle domande tardive di ammissione al passivo, si procederà al riparto finale delle somme disponibili ricavate dalla liquidazione fallimentare”.

**ESITO:** prosecuzione ed ultimazione della procedura concorsuale pendente

#### **4.11 GREENASM S.r.l.**

GreenAsm è la Joint Venture costituita da TerniEnergia e ASM Terni per la gestione di un impianto di digestione anaerobica, con valorizzazione energetica, e di compostaggio di rifiuti organici.

La società, è partecipata indirettamente al 50,00% dal Comune di Terni, per il tramite di ASM TERNI S.p.a. e rientra nella definizione di «*società partecipata*» di cui all’art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011.

- **Anagrafica:**

<b>Denominazione</b>	GREENASM S.r.l.
<b>Sede</b>	Via dello Stabilimento, 1 – 05035 Nera Montoro
<b>Partita IVA</b>	01455120558
<b>Codice fiscale</b>	01455120558

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Consiglio di Amministrazione:**  
Stefano Neri – Presidente  
Alberto Pileri – Vice Presidente

- **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La percentuale di partecipazione indiretta da parte del Comune di Terni è pari al 50,00% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>ASM TERNI SPA</b>	50
<b>TERNI ENERGIA SPA</b>	50
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di GREENASM S.r.l. ed il corrispondente valore della Partecipazione indiretta del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	10.000
Riserve	2.000
Utili/Perdite portati a nuovo	522.763
Risultato economico 2019	(1.645.974)
<b>TOTALE PN</b>	<b>(1.111.211)</b>
Quota % indiretta Comune di Terni	50,00
<b>Valore Partecipazione indiretta 2019 Comune</b>	<b>(555.605,50)</b>



## ANALISI SULLA GESTIONE 2019

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, la società evidenzia un patrimonio netto negativo al 31.12.2019 per euro 1.111.211, per effetto della perdita registrata nel 2019 pari a euro 1.645.974.

Il valore della produzione è pari ad euro 3.403.269, risultato inferiore a quello conseguito nell'esercizio 2018 di euro 4.067.843.

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio ammontano ad euro 5.031.934, mentre il valore dell'esercizio 2018 ammonta ad euro 4.100.147.

Il margine operativo lordo è tornato positivo a partire dal terzo trimestre 2020 e si prevede in ulteriore miglioramento nel quarto trimestre.

### **A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 7/12/2020, PROT. 155279/2020, LA SOCIETA' A.S.M. TERNI S.P.A. HA INOLTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:**

La società GreenASM srl è una società partecipata al 50% da ASM Terni S.p.A. e al 50% da Algowatt (società quotata) e che la stessa è consolidata da Algowatt S.p.A. in quanto la GreenASM s.r.l. risulta essere controllata da Algowatt S.p.A. a norma dell'Art. 2359 comma 1 numero 3.

La società non presenta né costi attuali, né potenziali che possano influenzare il bilancio del Comune di Terni. Trattasi di società che gestisce un impianto di digestione anaerobica con valorizzazione energetica e di compostaggio di rifiuti a matrice organica (frazione organica da raccolta differenziata e verde), monitorata con le normali tecniche di analisi delle aziende industriali: scostamento Budget -Forecast -Consuntivo e che ha presentato nella fase a regime sempre risultati di gestione positivi. Ad eccezione dell'anno 2019. Il consiglio di amministrazione non percepisce alcun compenso.

La società non ha usufruito di nessun contributo pubblico, né finanziamenti pubblici (Comunitari, Statali, Regionali) ed è monitorata con il sistema sopra descritto. La società ha nei confronti del Comune solo rapporti di tipo commerciale in relazione al contratto stipulato con ATI 4 Umbria, ora Auri Umbria, per il conferimento dei rifiuti organici e verde provenienti dalla raccolta differenziata del bacino di Terni. Si allega estratto conto al 22/06/18. Per i punti riguardanti l'applicazione delle previsioni del D. Lgs. 175/2016 si ritiene che le relative prescrizioni non debbano essere osservate da GreenASM s.r.l. per quanto scritto in premessa ed in particolare: l'articolo del D.Lgs. 175/2016 richiamato nella comunicazione del Comune, si ritiene non debba essere applicato alla società GreenASM s.r.l. in quanto società controllata da società quotata e non partecipata da amministrazione pubblica; GreenASM s.r.l. non è una società in controllo pubblico perché lo stesso controllo è esercitato da società privata e quotata.

**ESITO:** mantenimento senza adozione di alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20 TUSP; mantenimento della partecipazione in quanto strategica per la chiusura delle attività della *business unit* ambiente di ASM spa, il tutto in necessario strettissimo collegamento con le determinazioni dell'autorità competente in materia

**OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19 COMMA 5 TUSP:** riduzione delle spese di funzionamento (voce B6-B9 e B14 del conto economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 19, co. 5 TUSP e con modalità coerenti rispetto a quanto già statuito con D.C.C. n. 163/2018;

#### **4.12 UMBRIA ENERGY S.p.A.**

La società Umbria Energy S.p.A. nasce nel 2004, dalla volontà di due società leader nei rispettivi mercati di riferimento, ASM TERNI S.p.A. (50%) e ACEA ENERGIA S.p.A. (50%) con l'obiettivo di fornire una risposta concreta alla sfida della liberalizzazione nel settore dell'energia e del gas.

Anagrafica:

<b>Denominazione</b>	UMBRIA ENERGY S.p.A.
<b>Sede</b>	VIA GIORDANO BRUNO, 7 – 05100 TERNI
<b>Partita IVA</b>	01313790550
<b>Codice fiscale</b>	01313790550

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**

- **Consiglio di Amministrazione:**

Ricci Paolo – Presidente

Caparvi Laura – Amministratore Delegato

Testa Federico – Consigliere

Feliciotti Paola – Consigliere

- **Collegio sindacale (non svolge anche l'attività di revisione legale, per la quale è incaricata la società PricewaterhouseCoopers S.p.A.)**

Iapoce Fabrizio – Presidente

Mengoni Roberto – Membro effettivo

Andrioli Giorgia – Sindaco effettivo

- **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

Il capitale sociale al 31.12.2019 ammonta ad euro 1.000.000 ed è rappresentata da n.1.000.000 di azioni ciascuna del valore nominale di euro 1, detenuto per il 50% da ASM Terni S.P.A. e per il 50% da Acea Energia S.p.A.

<b>SOCIO</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>ASM TERNI SPA</b>	50
<b>ACEA ENERGIA SPA</b>	50
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

- **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di UMBRIA ENERGY S.p.A. con il corrispondente valore della Partecipazione indiretta del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	1.000.000
Riserve	1.229.499
Utili/Perdite portati a nuovo	1.804.818

Risultato economico 2019	1.521.762
<b>TOTALE PN</b>	<b>5.556.079</b>
Quota % partecipazione indiretta Comune di Terni	50,00
<b>Valore Partecipazione ind. Comune di Terni</b>	<b>2.778.039</b>

Il risultato d'esercizio 2019 presenta un utile pari a euro 1.521.762, in miglioramento rispetto al 31.12.2018 di euro 1.051.820 (+ 45%), accelerando il trend di crescita già rilevato nel 2018.

La Società ha riportato al 31.12.2019 un fatturato di euro 80.899.000 in aumento rispetto all'anno precedente (+ 16,3%). Nell'esercizio si rileva un importante incremento di ricavi per euro 758.000 derivante dall'avviamento di una nuova linea di business relativa alla vendita di prodotti ad alta efficienza energetica.

**A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 7/12/2020, PROT. 155279/2020, LA SOCIETA' A.S.M. TERNI S.P.A. HA INOLTTRATO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:**

Umbria Energy S.p.A. è una società partecipata al 50% da ASM Terni S.p.A. e al 50% da Acea Energia S.p.A. (a sua volta partecipata al 100% da Acea S.p.A. società quotata in Borsa) e che la stessa è consolidata da Acea S.p.A. in quanto quest'ultima esercita il controllo per mezzo di Acea Energia S.p.A., a norma dell'Art. 2359 comma1 numero3,

1. La Società non presenta né costi attuali né potenziali che possano influenzare il bilancio del Comune di Terni.
2. Trattasi di società che opera nel mercato libero della vendita energia elettrica e metano e svolge servizio di pubblica utilità in qualità di esercente la vendita di energia elettrica nel mercato tutelato, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA"). La Società è in grado di provvedere autonomamente ai costi del suo funzionamento e della sua attività senza dunque gravare sui bilanci del Comune di Terni. Ciò risulta dalla circostanza che i costi di svolgimento dell'attività sono coperti dai ricavi derivanti dalla attività di vendita nel mercato dell'energia e metano.
3. L'attività svolta dalla Società viene monitorata in base alle normali tecniche di analisi delle aziende industriali: scostamento budget-forecast-consuntivo ed ha presentato sempre risultati di gestione positivi. La Società – pertanto – è in grado di autofinanziarsi con i proventi della propria attività senza dover ricorrere a sussidi e contributi pubblici;
4. La Società non ha usufruito di alcun contributo pubblico, né finanziamenti pubblici (Comunitari, Statali, Regionali) ed è monitorata con il sistema sopra descritto.
5. La Società ha nei confronti del Comune di Terni solo rapporti di natura commerciale in relazione ai contratti di fornitura di energia elettrica e metano stipulati con lo stesso.
6. Per i punti riguardanti l'applicazione delle previsioni del D. Lgs. 175/2016 si ritiene che le relative prescrizioni non debbano essere osservate da Umbria Energy S.p.A. per quanto scritto in premessa ed in particolare:
  - a. l'articolato del D. Lgs. 175/2016 richiamato nella comunicazione del Comune, si ritiene non debba essere applicato alla società Umbria Energy S.p.A. in quanto società controllata da società quotata e non partecipata da Amministrazione Pubblica;
  - b. Umbria Energy S.p.A. non è una società soggetta a controllo pubblico perché lo stesso controllo è esercitata da società privata e quotata

**ESITO:** mantenimento senza adozione di alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20 TUSP; mantenimento della partecipazione implementando le attività di *business* a servizio del territorio

**OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19 COMMA 5 TUSP:** riduzione delle spese di funzionamento (voce B6-B9 e B14 del conto economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 19, co. 5 TUSP e con modalità coerenti rispetto a quanto già statuito con D.C.C. n. 163/2018;

#### **4.13 UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.p.A.**

La Società Umbria Distribuzione Gas S.p.A., partecipata indirettamente al 40,00% dal Comune di Terni, per il tramite di ASM TERNI S.p.a., svolge, in qualità di affidataria per la durata di 12 anni, la gestione del servizio di distribuzione di gas naturale nel comune di Terni, avvalendosi di un sistema integrato di infrastrutture, di proprietà della società Terni Reti S.r.l., controllata al 100% dal Comune stesso, composto dalle cabine per il prelievo del gas dalla rete nazionale di gasdotti, dagli impianti di riduzione della pressione, dalla rete di trasporto locale e di distribuzione, dagli impianti di derivazione d'utenza e dai punti di riconsegna composti dalle apparecchiature tecniche su cui sono posti i misuratori presso i clienti finali.

Anagrafica:

<b>Denominazione</b>	UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.p.a.
<b>Sede</b>	Via B. Capponi, 100 – 05100 TERNI
<b>Partita IVA</b>	01356930550
<b>Codice fiscale</b>	01356930550

- **Organi di indirizzo politico – amministrativo**
  - **Consiglio di Amministrazione:**
    - Lupi Stefano – Presidente
    - Zollino Claudio Mario – Amm.re Delegato
    - Fontanelli Daniele – Membro
    - Stuppi Diego – Membro
    - Sabatini Raffaella – Membro
    - De Caterini Andrea – Membro
  - **Collegio sindacale (non svolge anche l'attività di revisione legale, pe la quale è incaricata la società Deloitte & Touche S.p.A.)**
    - Nicosia Antonio – Presidente
    - Valerio Ribichini – Membro effettivo
    - Stefania Mancino – Membro effettivo
    - Montanari Giuseppe – Membro supplente
    - Paratore Salvatore – Membro supplente

- **Composizione Capitale Sociale e Compagine societaria**

La percentuale di partecipazione indiretta da parte del Comune di Terni è pari al 40,00% e pertanto la struttura della compagine societaria è la seguente:

<b>SOCIO</b>	<b>QUOTA %</b>
<b>ITALGAS SPA</b>	45
<b>ASM TERNI SPA</b>	40
<b>ACEA SPA</b>	15
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

• **Composizione Patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni**

Al 31 dicembre 2019, il Capitale sociale di Umbria Distribuzione Gas S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 2.120.000 ed è rappresentato da n. 2.120.000 azioni da un euro cadauna, le quali sono possedute dalle tre società partecipanti come di seguito descritto:

- ITALGAS RETI S.p.A. intestataria di n. 954.000 azioni ordinarie pari al 45%;
- A.S.M. TERNI S.p.A. intestataria di n. 848.000 azioni ordinarie pari al 40%;
- ACEA S.p.A. intestataria di n. 318.000 azioni ordinarie pari al 15%.

Al 31/12/2019, la composizione del Patrimonio Netto di UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA con il corrispondente valore della Partecipazione indiretta del Comune di Terni, è la seguente:

Capitale sociale	2.120.000
Riserve	145.000
Utili/Perdite portati a nuovo	878.000
Risultato economico 2019	223.000
<b>TOTALE PN</b>	<b>3.366.000</b>
Quota % Comune di Terni	40,00
<b>Valore Partecipazione ind. Comune di Terni</b>	<b>1.334.400</b>

L'utile netto è pari ad euro 223.000 ed evidenzia un incremento del risultato rispetto al 2018 (+ € 61.000 per effetto del predetto maggiore utile operativo (+ € 48.000) e dei minori oneri finanziari (- € 13.000).

Gli investimenti tecnici del 2019 sono stati pari ad € 670.000 in diminuzione di € 528.000 rispetto al 2018 ed hanno riguardato prevalentemente la manutenzione e l'estensione della rete comunale di Terni, oltre alla prosecuzione del piano di sostituzione dei contatori.

**A SEGUITO DI RICHIESTA DEL COMUNE DI TERNI, IN DATA 7/12/2020, PROT. 155279/2020, LA SOCIETA' A.S.M. TERNI S.P.A. HA INOLTRO UNA PEC DALLA QUALE RISULTA QUANTO SEGUE:**

UDG opera sul mercato per lo svolgimento di un servizio di pubblica utilità, e gestisce in regime di concessione il servizio di distribuzione del gas naturale attribuito dal comune di Terni a seguito dell'espletamento di una gara pubblica.

La Società è in grado di provvedere autonomamente ai costi del suo funzionamento e della sua attività senza dunque gravare sui bilanci del Comune di Terni. Ciò risulta dalla circostanza che: - i costi di svolgimento dell'attività sono coperti dai ricavi derivanti dalla riscossione della tariffa corrisposta dagli utenti del servizio; - le tariffe sono regolamentate, in quanto i criteri di determinazione delle tariffe sono stabiliti dalla Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA"); - la società - pertanto - è in grado di autofinanziarsi con i proventi della propria

attività senza dover ricorrere a sussidi e contributi pubblici; - l'attività della società è sottoposta alla regolazione delle competenti autorità amministrative indipendenti di settore (ad es. ARERA).

Segnaliamo peraltro che la Scrivente non è direttamente partecipata da enti locali e pertanto rientra nella disposizione speciale di cui all'art. 1, comma 5 d.lgs. n. 175/2016.

**ESITO:** mantenimento senza adozione di alcuna misura di razionalizzazione ex art. 20 TUSP; mantenimento senza interventi, monitorando le evoluzioni del mercato della distribuzione del gas e tenendo conto dei differenti interessi che ASM terni spa ha all'interno della partecipata stessa

**OBIETTIVO SPECIFICO EX ART. 19 COMMA 5 TUSP:** riduzione delle spese di funzionamento (voce B6-B9 e B14 del conto economico) nella misura del 1%, rapportato alle voci da A1 a A5 del Conto Economico, rispetto all'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 19, co. 5 TUSP e con modalità coerenti rispetto a quanto già statuito con D.C.C. n. 163/2018;

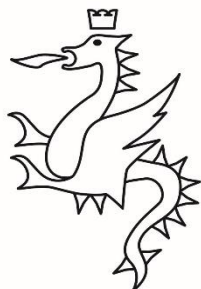
Terni, li 17.12.2020

**IL DIRIGENTE**

**Dott.ssa Grazia Marcucci**

*(documento firmato digitalmente)*

**Allegato B)**



**COMUNE DI TERNI**

*PROVINCIA DI TERNI*

**ELENCO SCHEDE REVISIONE PERIODICA AL 31.12.2019**

## Sommario

<b>PARTECIPAZIONI DIRETTE</b> .....	3
1. ASM TERNI SPA .....	3
2. TERNI RETI SRL.....	12
3. FARMACIATERNI SRL.....	24
4. ATC SPA in liquidazione.....	90
5. ATC SERVIZI SPA in liquidazione .....	97
6. S.I.I. SCPA.....	105
7. UMBRIA DIGITALE SCARL.....	121
8. SVILUPPUMBRIA SPA.....	127
<b>PARTECIPAZIONI INDIRETTE</b> .....	133
<i>DETENUTE PER IL TRAMITE DI ASM TERNI SPA</i> .....	133
1. GREENASM SRL .....	134
2. UMBRIA ENERGY SPA .....	141
3. UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA.....	149
4. S.I.I. SCPA.....	157
<i>DETENUTE PER IL TRAMITE DI SVILUPPUMBRIA SPA</i> .....	158
1. QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA .....	158
2. 3 A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE SCARL .....	164
3. UMBRIA FIERE SPA.....	171
4. GEPAFINA SPA.....	178
5. SASE SPA .....	185
6. CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE SCARL in liquidazione .....	192
7. NA.RO.GES. SCARL in liquidazione .....	199
8. CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. a r.l. in liquidazione .....	206
9. CENTRO STUDI IL PERUGINO SCARL in liquidazione.....	213
10. ARTIGIANA VILLAMAGINA Coop. in liquidazione coatta amministrativa.....	220
11. ISRIM SCARL in fallimento.....	227
12. NUOVA PANETTO E EPETRELLI SPA in fallimento.....	235
13. LA VERDE COLLINA SRL in fallimento.....	241
14. IMU SRL in fallimento .....	249
15. INTERPORTO MARCHE SPA .....	256



## PARTECIPAZIONI DIRETTE

### 1. ASM TERNI SPA

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2019

(Art. 20, c. 1, TUSP)

### SCHEDA DI RILEVAZIONE

## Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2019

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00693630550
Denominazione	ASM Terni S.p.A.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA Scegliere un elemento.
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

- (1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"
- (2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TERNI
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	VIA BRUNO CAPPONI, 100
Telefono*	07443911
FAX*	0744391407
Email*	asmternispa@legalmail.it

\*campo con compilazione facoltativa

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	381100 attività prevalente
Peso indicativo dell'attività %	55%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

### Relazione attività svolta nel 2019

ASM Terni S.p.A. è una società interamente controllata dal Comune di Terni e svolge la sua attività nel settore dei servizi pubblici locali, direttamente o mediante aziende collegate/controllate.

Seppure in un contesto difficile per il Paese, caratterizzato da una situazione generale dell'economia che non ha evidenziato significative variazioni di segno positivo nel corso del 2019, ASM Terni S.p.A. ha mantenuto un risultato della gestione caratteristica sostanzialmente costante rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2019 ASM Terni S.p.A. ha continuato a perseguire importanti risultati di ricerca e sviluppo, tramite progetti portati avanti ai massimi livelli nazionali e continentali, consapevole che solo tramite l'innovazione si possa recuperare un ruolo di creazione del valore per gli stakeholder



#### Eventuali criticità di continuità aziendale

Nonostante l'esistenza di incertezze significative, sussistono tutte le condizioni per il presupposto della continuità aziendale.

In particolare sono stati verificati i presupposti della continuità aziendale in termini finanziari, economici e di prospettive di business future, e sono state indicate le diverse iniziative da attuare nel breve e medio termine al fine di sviluppare la crescita della Società sia in termini industriali economici e finanziari così come previsto nel Piano Strategico 2020/2022

Vedasi paragrafo "prospettiva della continuità aziendale nella nota di Commento al Bilancio 2019"

#### Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

ASM non ha alcun affidamento diretto da parte del Comune, ad eccezione della pubblica illuminazione, il cui valore rappresenta solo l'1% del fatturato totale.

Il settore della pubblica è inserito nel piano degli obiettivi della Qualità e ogni anno viene richiesta al Comune una Customer satisfaction sulla qualità del servizio.

Tale qualità negli anni è stata sempre positiva.

Le altre attività (Ambiente, Idrico, gas, distribuzione elettrica) sono soggette al controllo dell'Autorità e monitorate attraverso indicatori di qualità definite dall'Ente Regolatorio.

La società utilizza un sistema di gestione integrato Ambiente, qualità e sicurezza ed è soggetta ad audit interni ed esterni da parte di società certificate.

Inoltre ASM ha conseguito l'asseverazione del MOG relativamente alla salute e sicurezza dei lavoratori



#### Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

Nell'esercizio 2019, l'attività della Società è stata costantemente orientata verso il perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico 2020/2022.

Il suddetto piano individua gli «stakeholder» di riferimento per l'azienda:

- I cittadini del territorio servito in quanto utenti / clienti.
- Il Comune di Terni come azionista unico.
- I dipendenti.
- I fornitori.

La ricerca della creazione di valore per tali soggetti, si concretizza in un obiettivo di medio lungo termine teso alla crescita industriale, tramite un consolidamento ed efficientamento del business attuale affiancato da iniziative di innovazione di prodotto e di processo.

Tale obiettivo di focalizzazione **sul ruolo industriale dell'azienda** è declinabile a sua volta in tre direzioni:

- Sviluppo e sostenibilità dell'attuale struttura industriale multi servizio, sia direttamente che a mezzo delle società collegate, attraverso processi aggregativi (fattore di scala) e/o attraverso processi di diversificazione (fattori di gamma).
- Efficientamento delle attività mediante la razionalizzazione dei costi operativi conseguibili principalmente attraverso: razionalizzazione organizzativa, innovazioni di processo e/o operazioni di investimento in strumenti tecnologici.
- Solidità finanziaria atta a garantire una struttura finanziaria solida e bilanciata a sostegno della crescita aziendale.

Questo ultimo punto, relativo alla ricerca di una struttura finanziaria solida e bilanciata è stato centrale nell'esercizio 2019, dove si sono concentrate diverse iniziative strategiche, che vedranno il loro completamento nell'esercizio successivo e che sono volte proprio al governo di questo centrale aspetto del piano di sviluppo aziendale.

Nonostante le difficoltà affrontate negli ultimi anni e il contesto difficile in cui si trova anche l'Azionista unico, ASM Terni S.p.A. ha posto particolare attenzione sugli aspetti operativi e sui processi gestionali indispensabili al mantenimento del margine operativo ed allo sviluppo di nuovi business a maggiore redditività per i prossimi esercizi, anni durante i quali si conta di riuscire a superare la criticità attraverso opportuni interventi di tipo industriale e finanziario, più volte rappresentati e condivisi con il socio unico.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

Nella D.C.C. n. 384/2019 è stato deliberato il mantenimento senza interventi della soc. ASM TERNI SPA.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	si
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	Art.8 Legge 287/1990 (legge antitrust)
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	343,5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	58.562
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	74.506

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	55.576	127.268	-3.427.693	61.181	527.744

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.030.559	54.912.927	55.307.422
A5) Altri Ricavi e Proventi	10.026.462	4.817.008	3.848.414
di cui Contributi in conto esercizio	1.039.359	931.736	665.739

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	100%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria



## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(8)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di energia elettrica, raccolta, spazzamento, trasporto, smaltimento e recupero rifiuti solidi urbani, ecc.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(10)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(11)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

2. TERNI RETI SRL

## **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2019**

***(Art. 20, c. 1, TUSP)***

***SCHEMA DI RILEVAZIONE***

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019**

## DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01353750555
Denominazione	TERNI RETI SURL
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

<sup>(12)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(13)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TERNI
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	VIA PORTA SPOLETINA 15
Telefono*	0744 479711
FAX*	
Email*	ternireti@pec.it

\* campo con compilazione facoltativa

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99
Peso indicativo dell'attività %	68%
Attività 2*	52.21.5
Peso indicativo dell'attività %*	25%
Attività 3*	52.23
Peso indicativo dell'attività %*	7%
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

## Relazione attività svolta nel 2019

Di seguito si riporta una descrizione delle attività più rilevanti svolte nelle varie aree di business.

**Gestione del gas.** Con riferimento alla rete del gas, si segnala che a luglio 2019 è scaduta la concessione per il servizio di distribuzione del gas in ambito comunale. In attesa della nuova gara d'ambito, con riferimento alla quale il Comune ha assegnato a Terni Reti il ruolo di stazione appaltante, il servizio, come da disposizioni di legge, continua ad essere erogato *in prorogatio* dal precedente gestore Umbria distribuzione Gas. Immediatamente prima della scadenza di cui sopra il gestore ha chiesto una rivalutazione del canone a cui l'Azienda, in considerazione del quadro normativo vigente, ha dato riscontro negativo; la successiva rata del canone, con scadenza 31 gennaio 2020 è stata corrisposta per intero, seppure "in acconto".

Nel mese di agosto 2019 sono state raccolte le manifestazioni di interesse per la selezione dell'*advisor* che affiancherà la stazione appaltante nell'espletamento delle procedure della gara ATEM.

Al fine giungere a una definizione della strategia da attuare in merito alla proprietà della rete, alla luce delle considerevoli riduzioni del canone annuo per effetto del regime concessorio conseguente alla gara ATEM, si è ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento dello studio condotto da primaria società di consulenza del settore nel 2017, che ha confermato l'opportunità di tentare la vendita diretta della rete alle migliori condizioni di mercato all'attuale concessionario. A seguito della manifestazione di interesse da questo recentemente pervenuta, le parti stanno portando avanti una *due diligence* per addivenire ad una proposta di trasferimento della proprietà degli *asset*. Viene fatta salva l'opportunità di mantenere la proprietà degli *asset* in condizioni di equilibrio economico, come sarà chiarito più avanti.

### **Sanzioni per infrazioni al Codice della Strada.**

E' stata implementata presso la Polizia Locale la piattaforma informatica per la gestione a mezzo palmare dei verbali; la soluzione adottata, peraltro ampiamente testata negli anni dal personale aziendale addetto al controllo della sosta nei parcheggi di superficie a pagamento, che ha peraltro curato la formazione e l'affiancamento in campo agli addetti della Polizia Locale, consente di eliminare le attività di data-entry dei dati delle contravvenzioni nel sistema gestionale, con miglioramento dei tempi e della qualità del servizio reso, e a breve consentirà la consultazione in tempo reale di altre banche dati (revisione, assicurazione, bollo, permessi ZTL).

**Riscossione coattiva.** Sono state accolte le indicazioni di Terni Reti in merito alle modalità di calcolo delle maggiorazioni, determinate in misura più favorevole per l'Amministrazione, in ragione del 10% di aggravio per ogni semestre di ritardo nel pagamento delle sanzioni. A seguire si è proceduto all'elaborazione delle ingiunzioni relative alle sanzioni non pagate nel 2015.

**Zona a traffico limitato e apparecchiature di controllo del traffico.** È stato predisposto il progetto per l'installazione lungo la via Marattana di due nuovi autovelox. L'iniziativa è stata approvata con delibera di G.C. n. 72 del 9/4/2020 e si prevede che i due nuovi dispositivi entreranno in esercizio entro l'estate del 2020, contribuendo in misura significativa alla sicurezza della viabilità lungo una delle principali vie di accesso all'area urbana.

**Parcheggio di struttura San Francesco.** L'organizzazione del servizio è stata rimodulata con il ricorso a personale interno, adeguatamente formato, al posto degli addetti di Busitalia, con conseguente riduzione dei costi aziendali e miglioramento dei livelli di servizio. In occasione del rinnovo della certificazione USTIF per l'esercizio degli ascensori, che ha avuto esito positivo, si è proceduto alla sistemazione dei quadri elettrici e di altri dispositivi. Alla fine della primavera sono stati realizzati degli interventi per la sistemazione dei giardini di V.ledella Rinascita con notevoli benefici per la fruibilità e il decoro dell'area.

**Parcheggi di superficie (strisce blu).** Nel periodo 1 agosto – 30 settembre 2019 è stato attivato il parcheggio a pagamento presso il sito turistico della Cascata delle Marmore (Belvedere inferiore e superiore) che ha determinato un incremento del 10% su base annua (circa 150.000 euro) delle entrate della *business unit*. Per il 2020, prima dell'emergenza sanitaria COVID-19, era stata prevista per il servizio una durata più estesa, dal 1 aprile al 30 settembre, il cui inizio, stante l'attuale situazione, è stato posticipato al 1 giugno 2020. Al fine di sensibilizzare gli utenti all'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici (carte, app) è stata attuata una campagna informativa diffusa tramite l'installazione di totem nei punti più frequentati del centro cittadino.

**Aviosuperficie.** In attesa del trasferimento dei diritti di superficie degli hangar e delle altre infrastrutture dell'area dal precedente gestore ATC Servizi in Liquidazione a Terni Reti, sono state svolte le attività di manutenzione straordinaria dei distributori di carburante ed è stata completata la pratica presso i Vigili del Fuoco relativa all'idoneità del presidio antincendio.

Nel contempo è stata rinnovata la convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Terni per l'utilizzo dell'elisuperficie da parte del Servizio di Elisoccorso per urgenze sanitarie che determina il riconoscimento di un canone annuo di circa 26.000 euro. In fase di emergenza sanitaria, la struttura ha evidenziato l'importanza delle sue caratteristiche, ospitando il servizio di elisoccorso per il trasporto di pazienti affetti da COVID-19 da ospedali del nord al nosocomio di Terni. Nell'ultima parte dell'anno ENAC ha rinnovato, a seguito di verifica ispettiva, delle infrastrutture e delle strumentazioni le certificazioni per l'esercizio dell'aviosuperficie e dell'elisuperficie.

**Servizi generali.** Nel rispetto dei principi di rotazione dei fornitori e di pubblicità e trasparenza dei procedimenti di gara sanciti dal Codice degli Appalti, sono stati rinnovati i servizi relativi alle forniture energetiche, alla telefonia mobile, alla gestione del verde, alla vigilanza, alle pulizie, alle manutenzioni elettriche, ed altro, aderendo, laddove presenti e vantaggiose, alle convenzioni Consip, o in alternativa a procedure di gara tramite MEPA.

**Rapporti con UBI Banca.** In merito all'interlocazione avviata con l'Istituto per risolvere alcuni errori materiali ai danni di Terni Reti nel conteggio degli interessi in presenza di tasso Euribor negativo, non è stato possibile addivenire ad alcun accordo bonario, vista la posizione della Banca che intendeva estenderne l'efficacia anche alle altre contestazioni avanzate da Terni Reti rispetto al prodotto derivato collar a copertura del mutuo, per cui ad ottobre 2019 si è proceduto ad esperire, senza esito, il tentativo di conciliazione obbligatoria, propedeutico al procedimento giudiziario che sarà incardinato a breve. A tal proposito si è ritenuto opportuno risolvere il rapporto con il professionista che aveva seguito fino ad allora la vicenda, e si è proceduto, in considerazione della rilevanza economica e strategica della questione, affidare l'assistenza in giudizio a primario studio legale a livello nazionale, specializzato nella gestione di contenziosi tra Enti Pubblici e Istituti di credito relativi a prodotti derivati.

--

<u>Eventuali criticità di continuità aziendale</u>
<p>Allo stato non appaiono criticità decisive in merito alla continuità aziendale, fermo restando che appare chiaro che la situazione relativa alla gestione della rete Gas necessita di un attento monitoraggio e dell'attuazione di iniziative di notevole respiro: le recenti revisioni statutarie determinate dal Socio hanno infatti previsto l'ampliamento e la riorganizzazione dei settori di intervento della Società.</p> <p>La dimensione operativa dei nuovi asset, la situazione e le prospettive della reteGas, impongono la ridefinizione a breve del modello di business complessivo della Società al fine di ottenere risultati significativi immediati per l'equilibrio economico-finanziario.</p> <p>In questo quadro di trasformazione complessiva societaria, si ritiene indispensabile delineare un prospetto di analisi che permetta di valutare eventuali azioni di riassetto e di riposizionamento societario per guidare il processo di evoluzione e crescita aziendale, sempre nel contesto dei piani di razionalizzazione delle Società partecipate dall'Ente.</p>

<u>Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento</u>
<p>Di seguito si riporta una descrizione delle attività più rilevanti svolte nelle varie aree di business.</p> <p><b>Gestione del gas.</b> Con riferimento alla rete del gas, si segnala che a luglio 2019 è scaduta la concessione per il servizio di distribuzione del gas in ambito comunale. In attesa della nuova gara d'ambito, con riferimento alla quale il Comune ha assegnato a Terni Reti il ruolo di stazione appaltante, il servizio, come da disposizioni di legge, continua ad essere erogato <i>in prorogatio</i> dal precedente gestore Umbria distribuzione Gas. Immediatamente prima della scadenza di cui sopra il gestore ha chiesto una rivalutazione del canone a cui l'Azienda, in considerazione del quadro normativo vigente, ha dato riscontro negativo; la successiva rata del canone, con scadenza 31 gennaio 2020 è stata corrisposta per intero, seppure "in acconto".</p> <p>Nel mese di agosto 2019 sono state raccolte le manifestazioni di interesse per la selezione dell'<i>advisor</i> che affiancherà la stazione appaltante nell'espletamento delle procedure della gara ATEM.</p> <p>Al fine giungere a una definizione della strategia da attuare in merito alla proprietà della rete, alla luce delle considerevoli riduzioni del canone annuo per effetto del regime concessorio conseguente alla gara ATEM, si è ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento dello studio condotto da primaria società di consulenza del settore nel 2017, che ha confermato l'opportunità di tentare la vendita diretta della</p>

rete alle migliori condizioni di mercato all'attuale concessionario. A seguito della manifestazione di interesse da questo recentemente pervenuta, le parti stanno portando avanti una *due diligence* per addivenire ad una proposta di trasferimento della proprietà degli *asset*. Viene fatta salva l'opportunità di mantenere la proprietà degli *asset* in condizioni di equilibrio economico, come sarà chiarito più avanti.

#### **Sanzioni per infrazioni al Codice della Strada.**

E' stata implementata presso la Polizia Locale la piattaforma informatica per la gestione a mezzo palmare dei verbali; la soluzione adottata, peraltro ampiamente testata negli anni dal personale aziendale addetto al controllo della sosta nei parcheggi di superficie a pagamento, che ha peraltro curato la formazione e l'affiancamento in campo agli addetti della Polizia Locale, consente di eliminare le attività di data-entry dei dati delle contravvenzioni nel sistema gestionale, con miglioramento dei tempi e della qualità del servizio reso, e a breve consentirà la consultazione in tempo reale di altre banche dati (revisione, assicurazione, bollo, permessi ZTL).

**Riscossione coattiva.** Sono state accolte le indicazioni di Terni Reti in merito alle modalità di calcolo delle maggiorazioni, determinate in misura più favorevole per l'Amministrazione, in ragione del 10% di aggravio per ogni semestre di ritardo nel pagamento delle sanzioni. A seguire si è proceduto all'elaborazione delle giunzioni relative alle sanzioni non pagate nel 2015.

**Zona a traffico limitato e apparecchiature di controllo del traffico.** È stato predisposto il progetto per l'installazione lungo la via Marattana di due nuovi autovelox. L'iniziativa è stata approvata con delibera di G.C. n. 72 del 9/4/2020 e si prevede che i due nuovi dispositivi entreranno in esercizio entro gennaio 2021, contribuendo in misura significativa alla sicurezza della viabilità lungo una delle principali vie di accesso all'area urbana.

**Parcheggio di struttura San Francesco.** L'organizzazione del servizio è stata rimodulata con il ricorso a personale interno, adeguatamente formato, al posto degli addetti di Busitalia, con conseguente riduzione dei costi aziendali e miglioramento dei livelli di servizio. In occasione del rinnovo della certificazione USTIF per l'esercizio degli ascensori, che ha avuto esito positivo, si è proceduto alla sistemazione dei quadri elettrici e di altri dispositivi. Alla fine della primavera sono stati realizzati degli interventi per la sistemazione dei giardini di V.le della Rinascita con notevoli benefici per la fruibilità e il decoro dell'area. Nell'agosto 2020 è terminata con esito positivo la procedura amministrativa di trasformazione degli impianti meccanizzati di trasporto persone (ascensori) da pubblici a privati con rilevanti risparmi di costo di gestione e certificazione periodica.

**Parcheggi di superficie (strisce blu).** Nel periodo 1 agosto – 30 settembre 2019 è stato attivato il parcheggio a pagamento presso il sito turistico della Cascata delle Marmore (Belvedere inferiore e superiore) che ha determinato un incremento del 10% su base annua (circa 150.000 euro) delle entrate della *business unit*. Per il 2020, prima dell'emergenza sanitaria COVID-19, era stata prevista per il servizio una durata più estesa, dal 1 aprile al 30 settembre, il cui inizio, stante l'attuale situazione, è stato posticipato al 1 giugno 2020. Al fine di sensibilizzare gli utenti all'utilizzo di sistemi di pagamento elettronici (carte, app) è stata attuata una campagna informativa diffusa tramite l'installazione di totem nei punti più frequentati del centro cittadino.

**Aviosuperficie.** In attesa del trasferimento dei diritti di superficie degli hangar e delle altre infrastrutture dell'area dal precedente gestore ATC Servizi in Liquidazione a Terni Reti, sono state svolte le attività di manutenzione straordinaria dei distributori di carburante ed è stata completata la pratica presso i Vigili del Fuoco relativa all'idoneità del presidio antincendio.

Nell'ultima parte dell'anno ENAC ha rinnovato, a seguito di verifica ispettiva, delle infrastrutture e delle strumentazioni le certificazioni per l'esercizio dell'aviosuperficie e dell'elisuperficie.

### Prospettive aziendali future

L'attività del management aziendale è rivolta per il prossimo futuro:

1. Alla risoluzione dei fattori di incertezza dell'Area di business Gas;
2. Al consolidamento delle attuali Aree di business aziendali (mobilità, sanzioni, aviosuperficie);
3. alla creazione ed avvio di nuove aree di business con particolare riferimento al facility management ed alla gestione sportiva.

In primo luogo attenzione prioritaria e prevalente è rivolta all'accelerazione delle azioni finalizzate alla risoluzione dei fattori di incertezza della **BU GAS**, i cui esiti come noto saranno determinanti e decisivi per il futuro assetto aziendale.

Le azioni sulla rete BU GAS hanno visto anche l'accelerazione dell'azione aziendale in relazione al contenzioso con Ubi Banca.

**Con riferimento al consolidamento delle attuali aree di business** seguite dalla Società:

- 1) Per la BU Mobilità (ZTL, strisce blu, Parcheggio S. Francesco, riscossioni e sanzioni):
  - è stata attivata l'implementazione di un sistema di controllo e sanzionamento attraverso apparecchiature elettroniche in Via Lessini;
  - è stato attivato il servizio di gestione del parcheggio a pagamento "ex-Viscosa" presso la Cascata delle Marmore;
  - è stata attivata la realizzazione e gestione di un Varco Elettronico per la ZTL della frazione di Piediluco;
  - sono in corso le azioni finalizzate alla formalizzazione dell'acquisizione del diritto di superficie del Parcheggio S. Francesco con estensione della concessione fino al 2050, sul modello delle modalità già negoziate con Comune e ATC per l'aviosuperficie;
  - è in fase di chiusura l'indagine di mercato per la fornitura dei servizi digitali di rilascio della permissistica ed abbonamenti all'utenza;
  - ottimizzazione e razionalizzazione dell'impegno di personale;

- 2) Per il rilancio della BU Aviosuperficie:



- con delibera del 14 luglio 2020 il Consiglio comunale ha deliberato le procedure di attuazione ed i corrispettivi economici per il trasferimento dei beni alla Terni Reti, garantendo alla Società il prolungamento del diritto di superficie degli hangar e della concessione per la gestione dei servizi fino al 2050;
- è stato svolto un ruolo di assistenza logistica rilevante nell'ambito del sistema sanitario locale durante la fase acuta dell'emergenza sanitaria (elisuperficie);
- sono in corso le azioni finalizzate allo sviluppo dell'attività di servizio pubblico, nella quale risulta strategica l'acquisizione della base logistica regionale del 118 dal 2021 (AvioTerni è l'unico sito regionale ad oggi idoneo).

Nell'ambito dello sviluppo delle risorse umane, finalizzato all'apprendimento di competenze per la gestione dei nuovi servizi (Facility Management, Gestione Sportiva) con conseguenti ricadute positive in termini di razionalizzare dei costi ed aumento della produttività, l'azienda sta operando una politica trasparente basata sull'assessment e il monitoraggio costante delle business e delle staff unit anche attraverso l'implementazione di un sistema di controllo di gestione agile e puntuale.

La Società ha infine avviato le azioni finalizzate allo sviluppo ed attuazione delle linee strategiche funzionali al conseguimento dell'equilibrio economico delle aree di business al netto della BU GAS, prevedendo anche la creazione ed avvio di **nuove aree di business**.

- a) In primo luogo al fine di creare una BU Facility Management, a fronte di alcuni fabbisogni prioritari manifestati dal Comune di Terni nella conduzione del suo patrimonio immobiliare, è stata presentata nel maggio 2020 una proposta tecnico-economica di gestione di servizi manutentivi e non, in corso di asseverazione da parte della direzione comunale di competenza.

I servizi riguardano principalmente:

- Centro di coordinamento delle emergenze c/o Videocentro
- Attività di manutenzione edificio Videocentro
- Attività di gestione attività magazzino e stamperia.

- b) Al fine di creare una BU Gestione Sportiva, finalizzata alla presa in carico della gestione del costituendo brand "Terni Città dello Sport" ed alla gestione diretta di 1-2 impianti sportivi che l'A.C. riterrà strategici, è in corso a tutt'oggi un confronto con l'Ente sui possibili asset oggetto di affidamento.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2018	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Nella Delibera di CC n. 384 del 27.12.2019 per la Società Terni Reti surl non erano previsti interventi di razionalizzazione, in quanto era previsto il mantenimento senza interventi.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(14)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

<sup>(15)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	29 unità con contratto a tempo determinato – n. 1 unità con contratto interinale – n. 4 unità (di cui n. 2 part-time) di personale distaccato presso la Società
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1.
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 20.000,00 annui
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	32.618,54

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	21.100,00	-50.135,00	444.379,00	577.324	784.125

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.670.269	6.524.831	6.370.069
A5) Altri Ricavi e Proventi	68.623	42.378	84.450
di cui Contributi in conto esercizio			

### 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	100%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(16)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(17)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(18)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(19)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Servizi pubblici relativi alla mobilità e traffico. Proprietà della rete pubblica cittadina di distribuzione del gas metano
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(20)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(21)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(22)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

## 3. FARMACIATERNI SRL

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2019**  
**(Art. 20, c. 1, TUSP)**  
**SCHEDA DI RILEVAZIONE**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2019**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00693320558
Denominazione	FARMACIATERNI-S.R.L.
Anno di costituzione della società	2016
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	<b>ATTIVA</b>
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

<sup>(23)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(24)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Scegliere un elemento.
Provincia	TERNI
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	VICO POLITEAMA 3
Telefono*	
FAX*	
Email*	info@farmaciaterni.it

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	47.7
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

##### ANALISI GESTIONALE esercizio 2019

*Al fine di inquadrare al meglio l'esercizio amministrativo 2019 è utile iniziare con l'illustrazione dei contenuti della relazione sulla gestione al 31 marzo 2019, redatta ai sensi degli artt. 2482-bis e 2482-ter del c.c. ed avente lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica della società FarmaciaTerni S.r.l. al 31.03.2019 da sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci.*

*La relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, ha evidenziato la necessità di un piano di risanamento e di rilancio della Società, in una situazione di perdita di redditività e di grave crisi finanziaria, anche dovuto alle ripercussioni delle incertezze del contesto politico di riferimento che ha coinvolto il socio unico e che hanno imposto l'elaborazione di un nuovo piano industriale per il triennio 2020-2022 da sottoporre all'assemblea dei soci contestualmente alla relazione.*

*Le cause di crisi sono state individuate in una serie di fattori individuati nella Due Diligence elaborata da AD Consulenza S.r.l. del 16/05/2019, alle quali il nuovo Amministratore Unico, dott. Federico Ricci ha risposto con una serie di azioni già dal suo insediamento del 13.02.2019.*

*Azioni che, anche se hanno dato una prima risposta alle problematiche rilevate in termini di miglioramento della situazione finanziaria, non potevano incidere in modo risolutivo sui risultati economici della società dato il brevissimo tempo di gestione (ca. 45 giorni).*

*Tale situazione ha determinato anche nel primo trimestre dell'esercizio la chiusura con una perdita in corso di determinazione.*

*Il documento presentato, redatto ai sensi degli artt. 2482-bis e 2482 – ter del c.c., si componeva delle seguenti parti:*

- a) Criteri di redazione e principio di continuità aziendale;*
- b) Situazione patrimoniale, Conto economico e situazione finanziaria alla data del 31/03/2019*
- c) Iniziative da intraprendere al fine del risanamento della gestione.*

*I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio intermedio al 31/03/2019 erano coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2018. Il bilancio sintetico intermedio non contiene tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, e deve essere letto congiuntamente con il bilancio annuale al 31 dicembre 2018.*

*Principio della continuità aziendale*

*Il bilancio intermedio al 31 marzo 2019 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale basato sul presupposto che si riuscirà a realizzare il piano industriale presentato.*

- a) Situazione patrimoniale, economica e situazione finanziaria della società al 31 marzo 2019*

#### **- Andamento dei Ricavi**

*L'andamento del volume d'affari al 31 marzo 2019 ha visto una riduzione nel mese di gennaio del fatturato per contanti del – 7,63 %. nonostante un periodo caratterizzato dalla presenza di patologie che generano incremento degli accessi in farmacia.*

*A tal proposito è ancora più eloquente il dato di gennaio relativo alla parte di vendite classificate come SSN; in essa si registra un dato di -11,27%.*

*Il dato totale per il mese di gennaio è un pesantissimo – 8,85% vs lo stesso periodo dell'esercizio 2018.*

*Il mese di febbraio 2019 - anche grazie alle azioni intraprese dal giorno 14 dello stesso mese - relativamente al contante fa registrare un -3,52%; tale valore si concentra in farmacie importanti quali la comunale 6 (centro cospea) che fa registrare un -12%.*

*La riduzione di fatturato imputabile al SSN di febbraio è pari a -4,12%, mentre il dato totale fa registrare per l'intero mese un comunque significativo -5,07%*

*Pertanto, il progressivo gennaio-febbraio 2019 relativo al contante fa segnare una riduzione in termini assoluti di euro 71 mila pari ad un decremento del -5,71%.*

*Nello stesso periodo la riduzione ascrivibile al SSN è pari euro 43 mila, pari a -7,97%.*

*Il dato totale (comprensivo anche della voce altri ricavi) fa registrare per il periodo gennaio-febbraio 2019vs 2018 una contrazione pari al -7,08%*

*La perdita di fatturato è stata accompagnata da un pesante calo di fiducia da parte del mercato di riferimento; solo nei primi 45 giorni dell'anno si registra una diminuzione di clienti di oltre 8.700 unità.*

*Le immediate azioni poste in essere dal nuovo management fin da metà febbraio hanno consentito una ripresa di fiducia che si è tradotta in un sensibile recupero dei clienti persi nella prima parte dell'anno. In particolare, le politiche di cross selling con l'adozione del -40% sul secondo acquisto hanno consentito di fermare la caduta del fatturato e innescato una totale inversione di trend ed un*



incremento del volume di produzione mensile, superiore all' 1% nel mese di marzo 2019 vs marzo 2018.

- **Andamento del costo del venduto**

Il costo del venduto durante il primo trimestre fa registrare un incremento del dato gestionale di circa 2 punti percentuali, rispetto ai livelli dell'intero esercizio dell'anno precedente, stimato in modo cautelativo, ad un valore del 66,2% circa.

Le ragioni sono da individuare prevalentemente in tre fattori:

- Crollo sopradescritto del fatturato, soprattutto in valore assoluto di quello "per contanti" e quindi ad elevata marginalità
- Impattato negativo della caduta dei ricavi sulla rotazione di magazzino, introducendo maggiori criticità nei processi di approvvigionamento con conseguenze sulla capacità negoziale dell'azienda,
- Maggiore ricorso all'acquisto da grossista, in una fase di accresciuta incertezza circa il perdurare del modello organizzativo che prevedeva riduzioni d'orario di apertura al pubblico e ridotta possibilità di programmazione.

Tale andamento infrannuale, che costituisce una pesante partenza ad handicap economico, riteniamo possa essere in parte recuperato nel corso dell'anno fino al raggiungimento dell'obiettivo posto nel bilancio previsionale 2019.

- **Andamento del magazzino**

Il dato dello stock di magazzino restituito dal sistema gestionale tende a ridursi:

- La campagna promozionale sopra ricordata, con la quale si è intesa dare un forte segnale al mercato e che ha consentito di fermare con effetto immediato il calo di fiducia,
- La direzione volta ad una più stringente selezione dell'offerta, in termini di scelta, ampiezza e profondità degli assortimenti,
- Il maggior ricorso agli acquisti da grossista; tale canale - mediamente meno conveniente sul piano economico - risulta strumento insostituibile per fronteggiare al meglio i programmi di breve periodo e far fronte alle richieste quotidiane. A tal proposito è doveroso evidenziare come tutti i rapporti con i principali grossisti siano stati completamente ripristinati e rivitalizzati dal punto di vista finanziario con le misure adottate dal nuovo management.
- Le politiche di ottimizzazione degli acquisti che hanno cominciato a sortire i primi effetti

Il dato esposto è quello generato dal gestionale aziendale il cui criterio di valutazione delle merci è quello del costo medio ponderato, ed è quindi indicativo.

- Andamento del costo da servizi e scomposizione nei principali aggregati.

**Prestazioni di servizi**

L'andamento dell'aggregato costi per servizi fa registrare nel primo trimestre una sostanziale tenuta; in effetti il ratio servizi/fatturato si mantiene ad un livello del 5,69%, dato che tiene conto anche di conseguenze degli accordi bancari 2018 da rivedere e da voci di costo della gestione extra caratteristica, legati a passaggi non ordinari della vita aziendale.

Per quanto concerne l'articolazione interna dell'aggregato, in esso si individuano elementi strettamente necessari al corretto svolgimento della gestione aziendale e all'espletamento della dispensazione farmaceutica. Tra le principali voci compaiono le licenze per i vari software in uso da parte dell'azienda, le manutenzioni ordinarie delle infrastrutture materiali e tecnologiche, i servizi e le utenze di base. Come già ricordato nel corso del 2019 si è intrapresa una politica di ottimizzazione della spesa per servizi (cd spending review) finalizzata a mantenere sotto controllo il ratio e a liberare risorse da destinare al supporto di campagne di promozione, marketing, comunicazione e branding.

**Costo del personale**

La voce costo del personale rappresenta uno dei principali aggregati del conto economico e da esso dipende fortemente anche il modello di servizio di cui l'azienda intende dotarsi.

*Il fatturato in farmacia costituisce una variabile nella quale entrano in gioco in maniera determinante le ore di apertura e la presenza di organici quali-quantitativi adeguati; il ridimensionamento della funzione produttiva, in conseguenza delle scelte operate in termini di chiusura e talvolta la presenza di organici sotto dimensionati ha contribuito in maniera importante alla pesante riduzione di ricavi registrata durante i primi due mesi dell'anno.*

*L'applicazione pratica del deliberato ha posto l'azienda nella condizione di operare scelte di natura recessiva, finalizzate al rispetto di tali vincoli, ma che hanno di fatto compromesso la normale operatività, intesa come aperture continuate durante gli orari diurni e deciso ridimensionamento degli orari di apertura in coincidenza dei giorni festivi.*

*Inoltre, nel corso del primo trimestre si è verificata anche una riduzione del servizio infermieristico, scaturita dalle dimissioni di n. 1 dei n. 3 infermieri in organico che a seguito del clima di incertezza e dei risultati economici preoccupanti l'azienda ha deciso in via transitoria di non sostituire.*

*Tale circostanza ha determinato un forte ridimensionamento del servizio presso la farmacia comunale 4 (polo commerciale coop di borgo rivo) e la necessita di una riorganizzazione complessiva del servizio anche presso gli altri punti vendita interessati.*

*In effetti, come più volte rammentato la farmacia dei servizi e la presenza degli infermieri costituisce elemento irrinunciabile e volano di sviluppo in grado di trainare anche la capacità attrattiva per la ricetta e la generazione di vendite libere.*

*Per quanto concerne l'andamento economico della voce "personale" si è assistito ad una riduzione del ratio Costo/fatturato, che transitoriamente passa dal 25,6% dell'esercizio 2018 ad un dato del 23,21%, che fotografa però un'azienda che nei primi due mesi dell'anno stava compromettendo la sua stessa esistenza sul mercato .*

*Tale andamento è da ricondursi ai seguenti fattori che si vanno a riepilogare:*

- *Misure straordinarie e temporanee di contrazione costi del personale imposti dal Socio*
- *Pensionamento di n. 1 quadro aziendale nell'ultimo trimestre 2018,*
- *Licenziamento per giusta causa di n. 1 ausiliario fattorino nell'ultimo trimestre 2018*
- *Dimissioni n. 1 infermiere nel mese di marzo 2019*
- *Mancate proroghe al personale minimo necessario per affrontare la stagionalità e cominciare il piano ferie 2019 (misura imposta inizialmente e precauzionalmente dal Socio)*

*Da notare che l'azienda - a seguito del successivo nulla osta del Socio che sostanzialmente annullava le misure straordinarie e recessive dei primi due mesi dell'anno al fine di assicurare il servizio notturno il ripristino dei normali livelli di apertura e la sopravvivenza dell'azienda stessa - ha dovuto ricorrere alla selezione del personale tramite agenzia di somministrazione lavoro. Tale circostanza determinerà a consuntivo dell'esercizio un onere aggiuntivo di oltre 45 mila euro per spese riconducibili a personale di farmacia.*

*La volontà del management di impostare un piano industriale basato su meccanismi di crescita porterà ad un maggior utilizzo del fattore lavoro, la cui incidenza si presuma in crescita meno che proporzionale rispetto alle traiettorie di aumento del fatturato, puntando ad un obiettivo di progressiva riduzione del ratio 2018 fino a raggiungere i migliori benchmark di mercato nel 2022.*

#### **Petitem contratto affitto Comune e relativo accantonamento transitorio**

*Come per l'esercizio 2018, l'azienda, in attesa di definire i necessari titoli di godimento e completare il necessario percorso di riconoscimento delle migliorie operate, secondo quanto disposto dalle delibere del Socio, ha inteso accantonare per il primo trimestre, in attesa di agire, il corrispondente rateo incrementale del fondo Petitem contratto uso immobili, a scopo precauzionale. Ciò è dettato dai principi contabili dell'O.I.C. e non comporta automatico accoglimento della richiesta avanzata dalla proprietà.*

### **Gestione finanziaria e cash flow**

La situazione finanziaria ereditata dal precedente esercizio, con i pesantissimi ritardi nell'approvazione del bilancio 2017 a causa delle difficoltà di funzionamento dell'assemblea dei soci, aveva determinato condizioni di tensione sia con i principali fornitori che con la banca di riferimento. Il free cash flow aziendale, all'inizio dell'anno di poco superiore alla soglia dei 100.000 euro e prevalentemente impiegato nella copertura delle posizioni scadute verso l'industria e canale intermedio, ha fatto registrare nel corso del trimestre un evidente ripresa (stimata ad un valore del 20%) e conferma una rinnovata dinamicità gestionale, sostenuta anche da politiche di supporto al fatturato "contanti"

- I piani di rientro definiti con i principali fornitori, che presentavano importanti posizioni scadute, hanno permesso oltre che la stabilizzazione finanziaria dell'azienda il completo ripristino di tutti i canali di fornitura sui punti vendita; elemento che aveva penalizzato il rapporto con il cliente nei mesi precedenti e che sta consentendo di riportare il livello del servizio ai massimi standard di settore.
- La posizione finanziaria netta aziendale, grazie al nuovo piano commerciale e finanziario ha iniziato un percorso di miglioramento vedendo iniziare a scendere l'utilizzo del fido bancario ed aumentare progressivamente la disponibilità liquida attiva;
- Il merito creditizio è migliorato, infatti l'azienda è riuscita a far riaprire i canali di accesso al credito, tanto da iniziare il percorso di delibera di nuove linee di credito, da parte di un altro istituto bancario.

La stima dei proventi ed oneri finanziari è stata realizzata tenendo conto dell'effettiva stima spesa/ricavo trimestrale.

Stessa tecnica, cautelativa, è stata utilizzata per le voci ammortamenti e svalutazioni, ulteriori accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione.

Il totale del risultato ante imposte restituisce un severo - 69.000 euro circa, quale conseguenza delle enormi difficoltà dell'azienda nei primi 45 giorni dell'anno, del suo stato al 13 febbraio, e del basso impatto nel primo trimestre, visti i tempi ristrettissimi, delle misure urgenti correttive intraprese, che comunque miglioreranno proporzionalmente il risultato economico di fine anno come da preventivo 31.12.2019 approvato.

### **Outlook 2019 contenuto nel Piano industriale 2020-2022**

Al fine di inquadrare gli obiettivi preliminari contenuti nel Piano industriale 2020-2022 approvato dal socio è fondamentale un richiamo a quanto contenuto nel paragrafo denominato "outlook 2019".

".....Naturalmente questi sono solo i primi segnali di una situazione che permane difficile e a rischio recessivo. **L'outlook 2019** (vedere due diligence AD Consulenza Srl e bilancio preventivo 2019 elaborato dalla Società) **conferma che il 2019 sarà un anno di transizione**, caratterizzato da impattanti misure di risanamento. **L'esercizio 2019 si chiuderà con ogni probabilità ancora in leggera perdita**, ma in misura attenuata rispetto al 2018 e certamente non paragonabile alla situazione prospettica di perdita che si era manifestata subito dopo il 13 febbraio.

Certamente nel 2019 e nei 3 anni del piano occorrerà tener conto anche dell'andamento del mercato di riferimento e dei suoi riflessi su un'azienda non ancora strutturata, che potrebbe tendere a subire e ricalcare passivamente i trend dello stesso (nel 2018 il mercato delle farmacie ha visto una contrazione di fatturato dell'1,8% sul 2017)".....

Principali dati finanziari e gestionali in sintesi

L'azienda sta rispettando con serenità il piano di rientro con i principali fornitori grossisti da 1,6 mln di euro che terminerà a Marzo 2020.

E' stato azzerato il debito incagliato di circa 400.000 euro con i fornitori industriali fissato alla data dell'insediamento del nuovo Amministratore Unico.

Il cash flow è positivo e stabilizzato, ed il ricorso alla leva del debito bancario azzerata. Si è addirittura deciso di rinunciare a 500.000 euro su 1 milione di fidi bancari (inutilizzati), per ridurre ulteriormente le spese bancarie.

La cassa liquida aziendale a fine anno è di circa euro 500 mila (si ricorderà la partenza negativa di circa -400.000) in riduzione rispetto al dato di Giugno e Settembre; tale contrazione è da ricondursi principalmente all'effetto congiunto di due variabili:

- l'effetto della stagionalità sullo stock di magazzino, il cui incremento ha determinato un assorbimento solo temporaneo di risorse finanziarie nell'ordine di grandezza di euro 200.000
- la decisione di aggredire fino ad esaurimento le posizioni incagliate con i fornitori, lato industria, funzionale anche al ripristino di una maggiore forza negoziale commerciale con essi.

Proprio il magazzino che al 30 Novembre era di ben 1,45 milioni (dato più alto dell'anno e sostanzialmente allineato al dato gestionale 31 dicembre 2018) si è ridotto notevolmente nella fase finale dell'anno, in coincidenza di una frenata degli acquisti e una decisa accelerazione del fatturato; tale situazione ha liberato risorse finanziarie migliorando la PFN aziendale.

L'attuale livello, proprio per la sua natura di gestione del circolante si andrà a mantenere stabile anche nei primi mesi dell'esercizio successivo, consentendo un ulteriore miglioramento della redditività visto il ricorso agli acquisti/ vendite nei confronti delle industrie, una delle leve da incentivare anche nel futuro.

La composizione del fatturato è già passata dal 65/35 (vendite da contanti/vendite da ricetta) a 68/32 in linea con il tendenziale del piano industriale, con benefici effetti sulla marginalità aziendale.

La variabile numero di clienti serviti, rappresenta un dato fondamentale per valutare lo stato di salute di un'azienda retail; anche la Farmacia infatti, nonostante la sua peculiarità legata in parte alla prescrizione medica, ricerca la sua redditività attraverso la conquista di quote di mercato.

In tale senso va interpretato il terribile inizio anno 2019 (gennaio e febbraio) durante il quale FarmaciaTerni fa registrare un drammatico calo di clienti pari a - 8,5% ( 8.800 clienti persi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio amministrativo precedente).

Anche il mese di marzo 2019, nonostante le prime azioni correttive sul piano organizzativo, intese come ripristino degli orari di apertura, e la prima campagna promozionale molto aggressiva, mette a segno un ulteriore riduzione del numero di clienti - 2,24%, pari a -1.173 clienti serviti.

L'onda lunga, conseguente alla perdita di credibilità sul mercato di riferimento, prosegue fino al mese di aprile, durante il quale, pur attenuandosi il trend decrescente si chiude con dato pari a -1,06% (- 514 clienti)

Dal mese di giugno invece, cominciano a farsi sentire le azioni espansive poste in essere; il rinnovato rapporto con i fornitori, le attività promozionali, l'intensa ed efficace campagna di comunicazione nei punti vendita e nei canali social, consente all'azienda di invertire il trend e entrare in territorio positivo.

I mesi di settembre, ottobre e novembre, fanno registrare un incremento medio del numero di clienti superiore al 3% e un valore assoluto in incremento dei clienti serviti nel trimestre pari a + 4.530

Dati sintetici che raccontano di una ritrovata reputazione aziendale e di una significativa efficacia delle politiche aziendali di recuperare e incrementare le proprie quote di mercato, in particolare nel segmento a maggiore redditività.

La forte crescita percentuale del numero dei clienti è stata accompagnata da una crescita meno che proporzionale dei pezzi venduti; tale indicatore rafforza la convinzione, esplicitata più volte nel Piano industriale, di destinare risorse alla formazione del personale, in termini di miglioramento della capacità di rafforzare la capacità di consiglio al cliente e le tecniche di customer satisfaction.

In tal senso si sta operando.

### Analisi del Conto Economico e dei principali aggregati - approccio gestionale

#### Andamento del Valore della Produzione

	2019	2108	delta assoluto	delta %
Ricavi Contanti	7.396.943	7.290.416	106.527	1,46%
ASL	3.101.466	3.220.905	-119.439	-3,71%
Vendite Socio	2.088	5.812	-3.724	-64,07%
Vendite Enti diversi	71.986	62.404	9.582	15,35%
D.P.C.	99.340	84.818	14.522	17,12%
Telecup	39.510	41.278	-1.768	-4,28%
Prestazione servizi	26.422	32.525	-6.103	-18,76%
Servizio Notturmo	38.870	39.921	-1.051	-2,63%
Varie	244.235	39.711	204.524	515,03%
	<b>11.020.860</b>	<b>10.817.790</b>	<b>203.070</b>	<b>1,88%</b>

Il fatturato aziendale dell'esercizio 2019, al netto di eventi "non caratteristici", replica l'andamento del precedente esercizio evidenziando un leggero incremento dello 0.1%.

L'andamento nazionale descrive dinamiche di settore tipiche di un mercato maturo, con variazioni complessive contenute entro un punto percentuale, complessivamente inteso. La progressiva riduzione del valore della ricetta (rimborsi SSN) viene bilanciata dal crescente peso commerciale, nell'ambito della composizione delle vendite.

Le variazioni totali, ulteriormente analizzate, riportano un quadro di dettaglio nel quale si segnala una crescita della componente di ricavo legata ai rapporti con Enti diversi (+15,35%) e un deciso incremento della voce DPC – si tratta dei servizi di distribuzione e consegna dei farmaci che l'azienda svolge per conto della USL di riferimento.

Da segnalare in termini negativi, l'ulteriore contrazione delle vendite al Socio, già drammaticamente in calo nel corso del 2018 e che fanno registrare un ulteriore – 64%.

#### Andamento del fatturato per singolo punto vendita (escluse le contrattualizzazioni dirette della Direzione aziendale)

	2019	2018	delta assoluto	delta %
Comunale 1	2.488.457	2.432.456	56.001	2,30%
Comunale 2	822.463	734.677	87.786	11,95%
Comunale 3	207.119	198.645	8.474	4,27%
Comunale 4	1.791.006	1.902.167	-111.162	-5,84%
Comunale 5	426.063	487.007	-60.944	-12,51%
Comunale 6	2.018.697	1.983.910	34.787	1,75%
Falchi	434.572	464.436	-29.864	-6,43%
Ospedale 1	1.317.132	1.397.774	-80.642	-5,77%
Ospedale 2	946.681	838.803	107.877	12,86%
Parafarmacia	204.161	191.521	12.640	6,60%
	<b>10.656.349</b>	<b>10.631.396</b>	<b>24.953</b>	<b>0,23%</b>

#### Andamento del costo del venduto

	2019	2018	2017	2016

<b>Valore della produzione</b>	11.020.860	10.817.790	10.764.649	10.872.460
<b>Costo acquisto merce</b>	6.664.415	6.934.119	7.171.773	7.068.756
<b>Variazione rimanenze</b>	237.956	61.682	259.995	326.338
<b>Costo del venduto</b>	6.902.371	6.995.801	6.911.778	7.395.094
<b>Margine di contribuzione</b>	4.118.495	3.821.989	3.852.871	3.477.366
<b>Incidenza Costo del venduto</b>	64,04%	64,67%	64,21%	68,02%

L'azienda evidenzia, nel corso del 2019, malgrado la penalizzante fase iniziale, una decisa ripresa del volume d'affari e consegue un significativo aumento dell'aggregato "valore della produzione" che si attesta ad € 11.020.860.

Da segnalare come tale aumento si accompagna ad un miglioramento di uno dei più importanti indicatori di efficienza operativa; il costo del venduto.

Il trend di miglioramento, avviato nel corso dell'esercizio 2017, si è consolidato nel corso del 2019; il livello attuale, poco superiore al 64% mostra una maggiore propensione di trasformare in margine di contribuzione il volume d'affari generato dall'azienda e con essa una accresciuta capacità di coprire la struttura dei costi fissi di struttura e della gestione finanziaria.

Il livello attuale, consente all'azienda il raggiungimento con un anno di anticipo dell'obiettivo fissato nel Piano industriale per l'esercizio 2020 ed è conseguenza di una ritrovata capacità negoziale nel mercato degli approvvigionamenti, a cui ha contribuito l'impegno del management e la scelta strategica del Socio di ricapitalizzare l'azienda, restituendole la fiducia del mercato finanziario e dell'intero settore nel quale la società opera.

### **Andamento del magazzino**

Con delibera n. 70 del 15-11-19 l'Amministratore Unico ha deliberato, prevista acquisizione di n. 3 offerte, l'affidamento del servizio di rilevazione delle scorte di farmacia.

La procedura di selezione, effettuata dalla commissione giudicatrice sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa si è conclusa con l'affidamento dell'incarico a Easypharm s.r.l., la quale oltre ad avere offerto un servizio giudicato più elevato in base alle variabili considerate (margine di errore garantito), ha presentato la migliore offerta economica (0,5% sul valore inventariato prezzo pubblico).

La ditta EASYPHARM S.r.l. – Formello (RM), ha condotto nel corso del mese di dicembre, previo programma di lavoro condiviso con l'azienda le rilevazioni e consegnato il lavoro che a sua volta è stato sottoscritto dai singoli direttori di farmacia che hanno assistito alle procedure tecniche.

Le risultanze delle operazioni condotte hanno evidenziato un dato dello stock di magazzino al 31-12-2019 pari a euro 1.261.765 mila in riduzione rispetto al valore di fine esercizio 2018, facendo segnare un delta negativo delle rimanenze pari a euro 238 mila

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>delta</b>
--	-------------	-------------	--------------

COMUNALE 1	238.026	237.388	639
COMUNALE 2	139.794	164.576	-24.782
COMUNALE 3	27.152	28.627	-1.475
COMUNALE 4	178.787	266.944	-88.156
COMUNALE 5	63.850	85.892	-22.042
COMUNALE 6	176.864	208.857	-31.992
OSPEDALE 1	90.024	211.167	-121.143
OSPEDALE 2	181.047	101.025	80.022
FALCHI	97.351	97.974	-622
PARAFARMACIA	68.866	93.174	-24.307
DEPOSITO		4.092	-4.092
<b>TOTALE</b>	<b>1.261.765</b>	<b>1.499.722</b>	<b>237.950</b>

### Aggregato Prestazioni di Servizi

#### SPENDING REVIEW

*I costi sostenuti dall'azienda per prestazioni di Servizi fanno segnare una marcata riduzione passando da oltre euro 855 mila a euro 650 mila (- euro 205 mila pari a - 24%)*

*Questo dato richiede ulteriori approfondimenti, in quanto la sua articolazione interna è fortemente condizionata dal quasi azzeramento dell'onere di cui al canone previsto dal contratto di servizio a favore del Comune di Terni.*

*In effetti, tale imputazione passa da euro 318 mila circa dell'esercizio 2018 a euro 5 mila dell'anno 2019, contribuendo con oltre euro 313 mila alla drastica contrazione del dato dell'aggregato.*

*Da segnalare alcune voci che hanno condizionato la struttura dei costi dell'esercizio amministrativo 2019 e che per la loro natura si ritengono "non ordinari" e comunque strettamente legati all'operazione di risanamento e ricapitalizzazione della società avvenuta nel corso del 2019.*

*In particolare due gruppi di voci contabili:*

- *Somministrazione lavoro euro 54 mila circa per compensi da corrispondere all'agenzia di lavoro interinale Randstad che si aggiudicò l'appalto di servizi per la fornitura di lavoro di n. 7 unità di farmacisti, precedentemente "non rinnovati" a causa delle indicazioni perentorie giunte dal Socio.*
- *Costi per spese legali e altri compensi professionali che fanno registrare un incremento di circa euro 49 mila che si prevedono in decisa contrazione nell'esercizio 2020.*

#### Andamento del costo del personale

*L'analisi delle dinamiche organizzative interne evidenzia come il contesto in cui operano le farmacie comunali di Terni dal punto di vista funzionale è fortemente condizionato dall'elevata concentrazione degli studi dei medici di famiglia a ridosso delle farmacie private; tale "stato di fatto" determina una*

*situazione che facilita una specifica organizzazione del lavoro delle stesse che sono in grado preventivamente di determinare le fasce orarie di maggiore o minore afflusso di clientela proveniente dagli studi medici nelle vicinanze.*

*Per quanto riguarda FarmaciaTerni Srl, al contrario, l'attività predominante è quella di libera vendita, nella quale il driver competitivo è rappresentato dalle ampie aperture in termini di orario e di servizio erogato; il che implica la necessità di garantire che la farmacia sia dotata di un organico congruo per la gestione del tempo dedicato al cliente, ai fini della vendita non solo dei farmaci ma anche di prodotti parafarmaceutici (cosmetici, sanitari, prodotti per l'igiene della persona, ecc.) e dell'erogazione dei servizi complementari (analisi, cup, e assistenza infermieristica, ecc.).*

*La parte preponderante del lavoro è costituita dalla vendita di farmaci e di presidi sanitari (pari a circa l'80% del fatturato, di cui una parte consistente non soggetto a prescrizione), mentre l'area del parafarmaco (circa il 20% del fatturato) va considerata interessante per le maggiori potenzialità sotto il profilo del margine commerciale e del trend di crescita dei segmenti di mercato in atto*

*Da tale analisi inoltre emerge che la figura del farmacista, per la sua presenza e disponibilità continua in qualsiasi momento nel fornire con precisione consigli sulle modalità di assunzione dei farmaci e sulla risoluzione di piccole patologie, è il principale elemento di forza dei flussi commerciali della farmacia.*

*La pianificazione dell'organico del personale assegnato ai vari servizi aziendali (da cui occorre escludere le sostituzioni estive, necessarie per mantenere aperte le farmacie durante le ferie annuali del personale) è stato determinato in funzione delle ore di apertura dei punti vendita ed al posizionamento sul territorio delle stesse.*

*Vanno infine segnalate alcune criticità derivanti da decisioni assunte dal socio e che hanno influito e condizioneranno significativamente l'attività delle farmacie:*

- 1) In osservanza alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale in materia di riduzione del personale di farmacia (comunicate alla Società a fine ottobre e a fine dicembre 2018), gli organici sono stati rimodulati al fine di garantire la massima apertura oraria delle farmacie, questo non ha consentito la programmazione delle "ferie invernali"; tale condizione ha determinato un maggior ricorso alla leva dello straordinario ed alla necessità di "smaltire" un maggior carico di ferie nel bilancio 2019, cioè l'imputazione di un consistente costo accantonato come più oltre qui riferito;*
- 2) In data 31-10-2018 FarmaciaTerni S.r.l. ha ricevuto una pec dal comune di Terni a firma del dirigente dott. Luciano Sdogati avente ad oggetto "Assunzione di personale e contratti a tempo determinato in scadenza Vs. Nota Prot. F3540/S – 2018. Comunicazioni". In essa si comunicava la volontà di non concedere nulla osta per le proroghe di taluni contratti già in essere e per i contratti che andavano a scadere precedentemente una presunta deliberazione dell'Ente che avrebbe prodotto gli indirizzi strategici in tal senso.*
- 3) In data 20-12-18 perveniva una pec inviata dal Comune di Terni a firma del dirigente Dott. Stefania Finocchio, prot. F4250, avente ad oggetto "FarmaciaTerni S.r.l. assunzioni di personale a garanzia del servizio farmaceutico. Comunicazioni" in essa si comunica una deroga alla precedente comunicazione, indicando di prorogare un contratto a tempo determinato per la durata di n. 9 mesi e di avviare le procedure di gara per individuare una agenzia di somministrazione lavoro al*



*fine di addivenire alla selezione di n. 7 farmacisti collaboratori da distribuire nelle farmacie in carenza di organico nelle quali non era possibile garantire la normale turnazione.*

*Il divieto e la revoca del divieto innovativa sul tipo di contratto rappresentano causa diretta dell'aumento di costi nel 2019 per lo stesso numero di persone rispetto al 2018 e la causa di perdita di fatturato nel 2019 a causa di riduzione di orari di apertura.*

*Appare del tutto evidente, inoltre, come il processo decisionale dell'azienda, oltre ad essere pesantemente condizionato nell'autonomia delle valutazioni, abbia pesato anche sui livelli motivazionale dell'organico in generale e sulla possibilità di sfruttare al meglio risorse, avviate ad un percorso di crescita professionale e probabilmente cedute gratuitamente alla concorrenza.*

*Con delibera n. 6 del 05-02-19 l'Organo amministrativo approva la seguente delibera **"Affidamento del servizio di somministrazione lavoro per n. 7 farmacisti collaboratori. Procedura di gara e provvedimenti urgenti per la gestione delle farmacie. Decisioni"***

*Con essa si decide di procedere alla indizione di una procedura negoziata, previa emissione di Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione di Agenzie per il lavoro interessate all'affidamento della somministrazione lavoro temporaneo di n. 7 farmacisti collaboratori per il periodo maggio-dicembre 2019 e di procedere, nelle more delle procedure all'affidamento diretto del servizio di somministrazione lavoro, **per il periodo dal 11/02/19 al 30/04/19** di n. 7 farmacisti collaboratori all'agenzia "RANDSTAD ITALIA S.P.A. Società Unipersonale" sede di Terni, al costo orario di euro **23,23 + IVA** per la parte imponibile, di cui al netto IVA.*

*Va considerato, tuttavia, che la mancata realizzazione del piano ferie gennaio-aprile 2019 (per effetto delle decisioni assunte dal Comune a fine ottobre e a fine dicembre 2018) e il ritardo con cui sono pervenuti i nulla osta assunzionali del Comune per la copertura del piano delle ferie estive 2019, ha determinato la necessità di portare a bilancio finale circa 79 mila euro di ferie non godute.*

#### **Esodo incentivato**

*Il 31.12.2019 hanno lasciato il servizio un Quadro e una impiegata di primo livello che hanno accettato la proposta di esodo incentivato formulata dall'Amministratore, approvata dal Socio, e pubblicizzata secondo apposita procedura di comunicazione.*

#### **Fondi rischi**

*La politica di gestione del rischio nella redazione del presente bilancio è stata improntata alla doverosa prudenza che qualsivoglia amministratore dovrebbe utilizzare nell'esercizio delle proprie funzioni.*

*In tal senso, si è proceduto, dal 13-02-19 (nomina nuovo Amministratore Unico), dapprima, in coerenza con quanto indicato dal socio ad affidare un'attività di Due Diligence al fine di ottenere un assessment sulle principali risultanze contabili, per poi affrontare nel merito e nei contenuti i fatti e i rapporti contrattuali più significativi che dovevano essere oggetto di attenzione e di potenziale copertura prospettica.*

*La verifica della consistenza attuale dei fondi e l'analisi dei rischi attuali e futuri ha indotto valutazioni circa il grado di copertura di tali rischi e la necessità di incrementare le attuali coperture in una fase*

*della vita aziendale, propedeutica alla riorganizzazione e al rilancio operativo, come più volte segnalato dal Socio nelle sue decisioni di natura strategica.*

*Sul versante dei crediti, si è proceduta alla circolarizzazione delle poste principali e ad un'analisi di "aging" che ha suggerito l'adozione di misure cautelative per alcuni fatti amministrativi che vanno considerati ai fini della valutazione del rischio operativo.*

*Si sono risolte a favore dell'azienda le vertenze promosse da tre ex dipendenti. Una potenziale vertenza non sembra destare particolari preoccupazioni ed è classificabile come rischio remoto ai sensi dell'apposito O.I.C..*

*Rispetto alla sottoscrizione della lettera di intenti per affitto magazzino Comunale 1, allo stato attuale delle conoscenze e ad una loro prima quantificazione, lo stock di coperture sembra risultare congruo.*

#### ***Petitem contratto comune e relativo accantonamento***

*Premessa la volontà del Comune di Terni di procedere al perfezionamento dei titoli di godimento di taluni locali di proprietà dell'Ente ed utilizzati da FarmaciaTerni S.r.l. ex AsFM, la giunta municipale con delibera N. 13 del 10-08-18 e successivamente il consiglio comunale con delibera n. 19 del 17-09-18, hanno disposto, con decisione unilaterale, la sottoscrizione di un contratto tra le Parti che provvedesse a stabilire i termini di utilizzo di tali beni ed il relativo corrispettivo.*

*Nel dispositivo del deliberato, oltre la valutazione dei canoni di locazione da parte della direzione Manutenzioni-Patrimonio e la decorrenza della corresponsione, si dava mandato alla medesima Direzione di accertare, tramite analisi dei relativi documenti contabili, l'entità delle spese sostenute da AsFM e poste in ammortamento ai sensi della deliberazione di G.M. n. 80 del 09-03-2000, tenendo conto, per l'immobile denominato Palazzo Falchi dello "sconto affitto" maturato rispetto alle spese accertate.*

*Ha avuto luogo un fitto scambio di corrispondenza e valutazioni e sono in corso i necessari contatti per una soluzione.*

#### **Gestione finanziaria**

*L'organo amministrativo della Società ha impostato e realizzato azioni per un ritorno alla normalità nei rapporti finanziari.*

*Vi erano difficoltà precedenti al 2019 che si sono protratte e seriamente aggravate. Alcune banche non hanno mostrato collaborazione sin dal 2018 per il continuo rinvio di approvazione del bilancio del 2017, sia per dichiarazioni pubbliche inopportune a danno della Società, sia per la conoscenza della riduzione degli orari di apertura prodotti dalla riduzione di farmacisti e la conseguente riduzione degli incassi, ovviamente noti alle banche.*

*Con i fornitori maggiori sono stati concordati piani di rientro dilazionati che si sono tutti conclusi felicemente nel marzo 2020.*

*Il miglioramento degli incassi e del margine ha permesso di riacquistare una normalità nei rapporti con le banche. Sono gravati interessi passivi sul conto economico.*

### **Riorganizzazione punti vendita – Insegne e revamping di alcune sedi aziendali**

Nel corso del mese di novembre, l'azienda, dopo le necessarie formalità di evidenza pubblica, ha portato a compimento due procedure di affidamento lavori, contenute nel Piano industriale 2020-2022 e che entreranno nella fase operativa fin dal mese di dicembre.

Si tratta in particolare di:

- rifacimento delle insegne per n. 8 farmacie
- riassetto estetico e funzionale di n. 5 farmacie.

Il rifacimento delle insegne, con spesa contenuta rispetto le previsioni del Piano Industriale e comunque posta in ammortamento, oltre a rappresentare un formidabile strumento di comunicazione diretta alla clientela, avrà il pregio per la prima volta di trasferire l'idea di una "catena" di distribuzione; in effetti, l'adozione di un format, uguale per tutte le sedi interessate, consentirà di superare le difficoltà di identificazione delle farmacie comunali, rafforzando le politiche di marchio e contribuendo a creare valore e redditività.

Il primo intervento ha riguardato il corso principale della città, ed è stato inaugurato nel mese di dicembre, auspicando che ai ritorni attesi si accompagni anche un elemento simbolico e di rilancio di un centro che soffre economicamente e dal punto di vista sociale.

L'intervento ha riguardato sia le insegne esterne che i lavori di rifacimento interno, particolarmente apprezzati dalla clientela di riferimento e dal Socio.

Sul fronte degli interventi di revamping, fondamentali per restituire un ruolo di attrattività commerciale e funzionali rispetto alle molteplici attività di servizio, siamo riusciti a contenere la spesa che, inoltre, trattandosi di investimenti con valenza pluriennale, saranno costi posti in ammortamento.

Gli interventi saranno molto mirati ed ispirati dalla volontà di recuperare un'immagine unitaria dell'azienda, porre maggiore attenzione alle logiche espositive, e consentire ai nostri clienti di essere accolti in un ambiente più vicino alle loro aspettative.

### **Analisi della Situazione economica, patrimoniale e finanziaria dal punto di vista civilistico**

*L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l'utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.*

#### *Indicatori finanziari*

*Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli indicatori estrapolabili dalla contabilità, ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.*

*Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.*

#### **Analisi della redditività**

La tabella che segue propone il Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni margini e risultati intermedi di reddito.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in euro)</b>		
	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Ricavi delle vendite	10.777.531	10.778.120
Produzione interna	0	0
Altri ricavi e proventi	243.329	39.670
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>11.020.860</b>	<b>10.817.790</b>
Costi esterni operativi	7.814.888	8.096.118
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.205.972</b>	<b>2.721.672</b>
Costi del personale	2.558.449	2.769.197
Oneri diversi di gestione tipici	132.115	105.332
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>10.505.452</b>	<b>10.970.647</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)</b>	<b>515.408</b>	<b>-152.857</b>
Ammortamenti e accantonamenti	132.587	306.631
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)</b>	<b>382.821</b>	<b>-459.488</b>
Risultato dell'area finanziaria	-96.928	-73.481
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>285.893</b>	<b>-532.969</b>
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0
Componenti straordinari	0	0
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>285.893</b>	<b>-532.969</b>
Imposte sul reddito	-14.502	16.632
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>300.395</b>	<b>-549.601</b>

Il ricavi dell'esercizio 2019 ammontano ad €/mgl 10.777 (€/mgl 10.778 nell'esercizio 2018), pertanto in linea con quelli dell'esercizio precedente e con il piano industriale 2019-2022.

I costi esterni operativi per acquisto di beni, servizi e godimento beni di terzi passano da €/mg 8.096 a €/mgl 7.814 rilevando un decremento di €/mgl 281 rispetto all'esercizio precedente. I principali fattori di variazione sono dovuti al minor costo del venduto di €/mgl 93, ai minori costi per servizi per €/mgl 205 e ai maggiori costi per godimento beni di terzi €/mgl 17.

Il costo del personale rileva un decremento di €/mgl. 210 riconducibile essenzialmente alla riduzione dell'organico medio utilizzato nell'esercizio, con recupero della produttività, portando l'incidenza sul fatturato dal 25,69% del 2018 al 23,74% del 2019.

Il margine operativo lordo (EBITDA), positivo per €/mgl 515 rileva un incremento di €/mgl 668 a seguito degli effetti principali dovuti all'aumento degli altri ricavi e proventi e alla riduzione dei costi esterni operativi e del costo del personale.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti rilevano complessivamente un decremento di €/mgl 174 sostanzialmente per effetto dei minori accantonamenti dell'esercizio ai F.di svalutazione crediti e ai F.di rischi ed oneri.

Il risultato operativo netto registra un incremento di €/mgl 842 passando da meno €/mgl 459 a più €/mgl 382.

Alla determinazione del risultato finale contribuiscono, inoltre, il risultato dell'area finanziaria negativo per €/mgl 96 e le imposte sul reddito dell'esercizio positive per €/mgl 14, grazie all'effetto

delle imposte anticipate accertate nell'esercizio.

### Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
ROE - (Return on Equity)	48,14 %	Perdita di esercizio
ROI - (Return on Investment)	59,56 %	n.d.
ROA - (Return on Assets)	8,84 %	- 9,82 %
ROS - (Return on Sales)	3,55 %	- 4,26 %

Commento agli indici sopra riportati:

#### ROE - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Mezzi propri

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

#### ROI - (Return on Investment)

Il ROI (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Capitale operativo investito

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

#### ROA - (Return on Assets)

Il ROA indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. E' definito dal rapporto tra:

Margine operativo netto
Totale attivo

#### ROS - (Return on Sales)

Il ROS (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
---------------------

## Ricavi

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del margine operativo netto sui ricavi. In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Principali dati patrimoniali

<b>ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE</b>			
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
	<b>euro</b>	<b>euro</b>	<b>euro</b>
<b>A. ATTIVO FISSO</b>	<b>827.776</b>	<b>903.649</b>	<b>-75.873</b>
Immobilizzazioni immateriali	296.889	332.234	-35.345
Immobilizzazioni materiali	527.872	568.400	-40.528
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti e altre attività oltre 12 mesi	3.015	3.015	0
<b>B. ATTIVO CORRENTE</b>	<b>3.504.722</b>	<b>3.773.301</b>	<b>-268.579</b>
Rimanenze	1.261.766	1.499.722	-237.956
Liquidità differite	1.859.115	1.550.352	308.763
Liquidità immediate	373.350	717.590	-344.240
Ratei e risconti	10.491	5.637	4.854
<b>CAPITALE INVESTITO (A+B)</b>	<b>4.332.498</b>	<b>4.676.950</b>	<b>-344.452</b>
<b>C. CAPITALE PROPRIO</b>	<b>624.055</b>	<b>-292.076</b>	<b>916.131</b>
Capitale versato	323.659	323.659	0
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1	-66.134	66.135
Utile (perdita) del periodo	300.395	-549.601	849.996
<b>D. PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>880.011</b>	<b>898.065</b>	<b>-18.054</b>
Fondi per rischi ed oneri	217.500	245.274	-27.774
Trattamento di fine rapporto	662.511	652.791	9.720
Debiti commerciali ed altre passività oltre 12 mesi			0
Debiti finanziari oltre 12 mesi			
<b>E. PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>2.828.432</b>	<b>4.070.961</b>	<b>-1.242.529</b>
Debiti verso banche	18.671	475.051	-456.380
Debiti verso fornitori	1.824.341	2.694.891	-870.550
Altri debiti	985.420	901.019	84.401
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (C+D+E)</b>	<b>4.332.498</b>	<b>4.676.950</b>	<b>-344.452</b>

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine di struttura	-203.721	-1.195.725
Autocopertura del capitale fisso	0,75	0,32
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	676.290	-297.660
Indice di copertura del capitale fisso	1,82	0,67

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

L'Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri  
Attivo fisso

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

L'Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate  
Attivo fisso

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	5,94	-17,01
Quoziente di indebitamento finanziario	0,03	-1,63

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti  
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento

## Mezzi propri

**Indicatori di solvibilità (o liquidità)**

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità	676.289	-297.660
Quoziente di disponibilità	1,24	0,93
Margine di tesoreria	-595.968	-1.803.019
Quoziente di tesoreria	0,79	0,56

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\text{Attivo corrente} - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$$

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$$
**Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019 confrontata con quella dell'esercizio precedente è riepilogata di seguito.



**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

(Euro)		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
	Depositi bancari	194.802	601.728	(406.926)
	Denaro e valori in cassa	178.548	115.862	62.686
<b>a</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>373.350</b>	<b>717.590</b>	<b>(344.240)</b>
<b>b</b>	<b>Altri crediti finanziari correnti</b>	-		
	Debiti bancari correnti	(18.671)	(475.051)	456.380
	Parte corrente dell'indebitamento bancario m/l	-		
	Altri debiti finanziari correnti			
<b>c</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(18.671)</b>	<b>(475.051)</b>	<b>456.380</b>
<b>d= a+b+c</b>	<b>Posizione finanziaria corrente</b>	<b>354.679</b>	<b>242.539</b>	<b>112.140</b>
<b>e</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>751.338</b>	<b>734.338</b>	<b>17.000</b>
	Debiti bancari non correnti	-	-	
	Altri debiti non correnti	-	-	
<b>f</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>g=e+f</b>	<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>751.338</b>	<b>734.338</b>	<b>17.000</b>
<b>h=d+g</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.106.017</b>	<b>976.877</b>	<b>129.140</b>

**Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide**

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.

In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario, nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

**Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice

civile, il sottoscritto intende rendere conto dei rischi, ossia di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati sono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

### **Rischi non finanziari**

Per quanto riguarda i rischi e le incertezze generate dalla situazione epidemiologica che ha investito il nostro Paese, si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa e nel successivo paragrafo relativo alla "Evoluzione prevedibile della gestione".

#### **Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

#### **Rischio di credito**

L'attuale amministratore, in continuità con il precedente amministratore, si è ispirato ad una valutazione altamente prudenziale dei crediti esposti in bilancio. La politica attualmente adottata al fine di fronteggiare i rischi di credito è quella di evitare concentrazione di crediti di importo rilevante salvo la valutazione del merito creditizio del cliente.

Il business aziendale sarà pertanto concentrarsi sui crediti di modesto importo fatti dallo scontrino delle farmacie gestite che genera cash flow immediato.

#### **Rischio di liquidità**

Nel corso dell'anno 2019, grazie alle azioni intraprese e alla conseguente crescita del cash flow mensile, il merito creditizio dell'azienda è migliorato, garantendo la riapertura dei canali di accesso al credito, la diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito adeguate e in parte non utilizzate.

Anche i piani di rientro con i fornitori definiti all'inizio del 2019 sono stati completamente onorati e chiusi alla fine del primo trimestre 2020.

#### **Rischio di cambio**

La società non intrattiene rapporti con operatori esteri denominati in valute diverse dall'euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

#### **Rischio di prezzo**

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, la Società

non risulta esposta a improvvise e inaspettate variazioni dei prezzi.

### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Al 31 dicembre 2019 l'organico aziendale si è attestato su 57 unità, di cui 41 a tempo indeterminato, 16 a tempo determinato e 1 somministrato.

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	1	1	5	7
Donne		7	43	50
Contratto a tempo indeterminato		7	34	41
Contratto a tempo determinato	1		15	15
Di cui (part-time)			5	5
Titolo di studio (Laurea)	1	7	35	43
Titolo di studio (Diploma)			14	14

Sono state attivate tutte le procedure necessarie per assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, come previsto dalle norme di legge.

Oltre alla redazione del "Documento di Valutazione dei Rischi" programmi specifici sono stati predisposti in tema di Piani di emergenza, di sorveglianza sanitaria, di formazione del personale. E' in corso la nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le cui attribuzioni sono espressamente previste dal D.Lgs.81/2008, dopo apposito incontro tenuto con le segreterie provinciali dei sindacati competenti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione.**

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020 e dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, è certamente da collocarsi tra gli eventi "eccezionali" non prevedibili entro il 2019. Pertanto, tale evento, ai sensi dell'OIC 29 (§59), che con tutta evidenza è ascrivibile alla categoria delle peggiori calamità naturali mai prima d'ora vissute, si colloca tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che non devono essere recepiti nei valori del bilancio in commento, dei quali però è necessario dare opportuna informativa sia in questo documento che in Nota integrativa.

Come purtroppo evidente a tutti, nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento causato dai nefasti effetti del coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente pandemia.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di farmacia non rientra fra quelle sospese dai noti provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dall'11 marzo scorso.

Nonostante quanto sopra, la nostra Società, oggi più che mai, ha impiegato ogni risorsa umana,

*economica e finanziaria per fronteggiare questo difficile momento.*

### **Protocolli di sicurezza antiCOVID - 19**

*È altresì importante sottolineare che, al fine di poter proseguire le attività produttive, la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza previste per il contrasto e il contenimento della diffusione del coronavirus in tutti gli ambienti di lavoro. L'obiettivo prioritario è stato quello di coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di ottenere condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative prevedendo, al contempo, nuove procedure e regole di condotta condivise e rese più efficaci dal contributo di esperienza delle persone che lavorano nella nostra azienda, tenuto conto delle specificità della nostra realtà produttiva.*

### **STRATEGIE DI PREVENZIONE**

*Coerentemente con il livello di rischio valutato, sono definite una serie di misure atte a prevenire e ridurre il rischio di contagio per i lavoratori.*

*Tali misure già adottate nella gestione della prima fase emergenziale sono allo stato consolidate e classificate in: Misure organizzative, Misure di prevenzione e protezione, Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti.*

#### **Le misure organizzative attuate**

- Gli spazi sono stati rimodulati compatibilmente con la struttura dei locali, nell'ottica del rispetto delle aree minime necessarie tra le persone, distanziando le postazioni operative, installando degli schermi in plexiglass in ogni postazione vendita lato cliente;*
- Limitazione degli accessi alla farmacia fine di garantire il rispetto delle distanze di sicurezza;*
- Divieto di accesso di fornitori esterni e rappresentanti; gli ordini sono gestiti telematicamente;*
- Le attività di carico/scarico sono effettuate rispettando il previsto distanziamento, secondo modalità e tempistiche ben definite;*
- Aumento dei ricambi d'aria nell'attività;*

#### **Misure di prevenzione e protezione**

*Sono state individuate misure di carattere generale e specifico privilegiando misure di prevenzione primaria, orientate a ridurre la condizione di rischio ed ostacolare l'insorgenza del contagio, tenendo conto delle condizioni strutturali e operative delle singole farmacie si è proceduta a:*

- Installazione di cartellonistica informativa, atta a garantire le modalità di accesso dei clienti al locale, il distanziamento di quelli in attesa di entrata e servizio;*
- Diffusione di materiale informativo di fonte istituzionale con affissione nei punti di accesso;*
- Installazione di dispositivi contenenti disinfettanti liquidi per le mani per il personale e per i clienti;*
- Installazione di schermo protettivo tra il farmacista ed il cliente, posizionamento di strisce di distanziamento sul pavimento;*
- Prescrizione di utilizzo dei guanti mono uso durante lo svolgimento dell'attività lavorativa che comporti un potenziale contagio;*
- Prescrizione di utilizzo dei dispositivi di protezione individuali, in aggiunta ai guanti monouso, per la protezione degli occhi e delle vie respiratorie quando non sia possibile garantire il rispetto della distanza di sicurezza;*

#### **Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti**

*Il programma di pulizia dei locali è stato ampliato intensificando la frequenza di pulizia dei locali e delle suppellettili, con sanificazione mediante idonei battericidi (a base di cloro attivo o alcol etilico) delle attrezzature informatiche, delle superfici di contatto e maggior uso;*

### **Informazione e formazione**

*La direzione mantiene costantemente attiva la comunicazione diretta con le farmacie, e mediante la rete di comunicazione interna sono costantemente distribuite e condivise le circolari e i documenti informativi delle principali fonti istituzionali, in modo da permettere a tutti i lavoratori di comprendere puntualmente ed esattamente le modalità del rischio, valorizzando la consapevolezza reciproca che, proprio per la sua tipologia, vede la prevenzione intrinseca nel distanziamento sociale, nei comportamenti e nelle misure di prevenzione anche individuali.*

### **Sorveglianza sanitaria**

*In considerazione del ruolo cardine del medico competente nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e della straordinaria condizione emergenziale, è fondamentale la sua collaborazione nella valutazione dei rischi ed alla effettuazione della sorveglianza sanitaria, soprattutto in merito alla identificazione dei soggetti suscettibili, ed al reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2, ed alla gestione di ogni condizione anomala rilevata anche mediante richiesta di visita da parte del lavoratore.*

### **Campagna Tamponi USL Umbria2.**

*A seguito delle richieste, indirizzate dapprima al Direttore Generale dell'Ospedale di Terni e successivamente al competente Ufficio presso la USL Umbria2, si procederà a sottoporre a tampone l'intero organico aziendale a far data dal 15-06-20. Tale campagna verrà portata a termine nell'arco di due settimane al fine di regolare i flussi e non compromettere il servizio di apertura delle farmacie.*

### **Eventuali criticità di continuità aziendale**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

**PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

*“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.*

Ai sensi del successivo art. 14:

*“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*

*Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].*

*Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].*

*Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.*

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

#### **DEFINIZIONI.**

##### **Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### **Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

#### **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

#### **Analisi di indici e margini di bilancio.**

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito.

#### **MONITORAGGIO PERIODICO.**

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

*“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*

*Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]*

*Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]*

*I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].*

*Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse*



*controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"*

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

#### **RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2019, sono di seguito evidenziate.

#### **LA SOCIETÀ.**

La società FarmaciaTerni S.r.l. Unipersonale è una società controllata al 100% dal Comune di Terni ed ha come oggetto sociale la gestione di farmacie comunali di cui è titolare lo stesso Comune di Terni.

La società è stata istituita in data 27/04/2016 per trasformazione della precedente Azienda Speciale, denominata Afm – Azienda Speciale.

#### **LA COMPAGINE SOCIALE.**

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2019 è il seguente:

Comune di Terni quale socio unico detiene la quota del 100%, capitale versato euro 323.658,71.

**ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'organo amministrativo è costituito da amministratore unico.

L'esercizio 2019 si è caratterizzato dall'alternarsi di tre amministratori:

- il primo periodo dal 01/01/2019 al 12/02/2019 il Dott. Fausto Sciamanna;
- il secondo periodo dal 13/02/2019 al 26/12/2019 il Dott. Federico Ricci;
- con delibera assembleare in data 27/12/2019 è stato nominato Amministratore Unico il Dott. Mauro Scarpellini, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, in base all'incarico di scopo per il quale è stato nominato.

Nel corso del 2020 con delibera del 19-10-20 l'Assemblea dei Soci di FarmaciaTerni-s.r.l., ha nominato quale nuovo Amministratore Unico l'Avv. Stefano Minucci.

**ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.**

L'organo di controllo attualmente in carica è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 13/02/2019 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Dott. Leandro Campana - Presidente

Dott.ssa Caterina Brescia – Sindaco effettivo

Dott. Edoardo Giuli – Sindaco effettivo

La revisione è affidata al Collegio Sindacale.

**IL PERSONALE.**

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2019 è la seguente:

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	
Dirigenti	1
Quadri Direttori di farmacia	7
Quadri amministrativi	1
Farmacisti collaboratori	21
Infermieri	3
Commessi/Ausiliari	12
Impiegati amministrativi	4
Somministrati:	
Farmacisti collaboratori	6
Impiegati amministrativi	1
TOTALE	56

**Che corrisponde a 52,5 FTE (Full Time Equivalent)**

**VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e

verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

#### ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

#### Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	2019	2018	2017
<b>Stato patrimoniale</b>			
<b>Margini</b>			
Margine di tesoreria	-595.968	-1.803.019	-1.421.411
Margine di struttura	-203.721	-1.195.725	-736.511
<b>Indici</b>			
Indice di liquidità	0,79	0,56	0,71
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,75	-0,32	0,26
Indipendenza finanziaria	0,14	-0,06	0,04
<b>Conto economico</b>			
<b>Margini</b>			
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	515.408	-152.857	269.908
Risultato Operativo (EBIT)	382.821	-459.488	107.425
<b>Indici</b>			
Return on sales (ROS)	3,55%	-4,26%	-2,59%
<b>ALTRI INDICATORI</b>			
Rapporto tra PFN e EBITDA (*)	-0,69	n.s.	3,66

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

Indicatori prospettici	2020	2021	2022
Margine operativo lordo (MOL o EBITDA)	400	575	900
Risultato Operativo (EBIT)	249	441	756

Gli indicatori utilizzati per l'analisi prospettica sono stati valutati in coerenza al piano industriale presentato ed approvato da parte dell'assemblea in data 28/06/2019.

### **Valutazione dei risultati.**

Alla luce delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio 2019 e nei primi mesi dell'esercizio 2020, anche in risposta al mutato scenario globale a seguito dalla pandemia COVID-19, i risultati raggiunti dimostrano la bontà delle azioni svolte nel 2019 e soprattutto nel periodo di pandemia nel 2020 prima di approvazione del bilancio 2019 che hanno ridato competitività e profittabilità alla FarmaciaTerni S.r.l.

### **Specificità di lettura e valutazione**

La lettura degli indici, dei margini e degli indicatori di Farmacia Terni s.r.l. non rivela tutti gli aspetti e i risultati positivi che la gestione della Società produce. La logica della "farmacia sociale" porta ad estendere servizi, prestazioni di assistenza e consulenza a favore dei cittadini e a migliorare il benessere sociale. In questo ambito rientrano atti e azioni che non trovano analogia nella gestione delle farmacie private e non trovano spazio in alcuno dei documenti dell'O.I.C., ma esistono. Si possono esemplificare le convenzioni con associazioni di cittadini affetti dalla stessa patologia o promozioni mirate alla prevenzione da patologie in un determinato periodo dell'anno o le consulenze rese nell'ambito del servizio infermieristico e il controllo di aderenza alle terapie del comportamento dei singoli o le prestazioni e le consulenze gratuite rese in piazza ai cittadini in occasione di eventi cittadini e altro ancora.

Gli atti e le azioni comportano un bilancio costi-benefici che apporta sempre, infine, un utile alla Società, utile non speculativo, ma il numero di un indice o di un indicatore non lo esprime quantitativamente né per la qualità sociale che possiede e non premia la serietà della gestione aziendale che, al contrario, rispetta non burocraticamente gli impegni assunti nel contratto di servizio col Comune di Terni.

### **CONCLUSIONI.**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che **il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.**

L'esclusione non si limita al periodo di dodici mesi.

La logica della previsione di esclusione del rischio sulla continuità aziendale almeno per i successivi dodici mesi che ha presieduto la scrittura dell'OIC 11 potrebbe essere ragionevolmente letta e interpretata nel significato sostanziale alla luce della periodicità annuale dei bilanci societari, nel senso che dopo dodici mesi, in caso di necessità, un intervento di apporto di capitale e di altri correttivi commerciali e organizzativi potrebbe correggere una sintomatologia aziendale precritica.

Questa lettura non è sufficiente per l'impresa le cui quote sono al 100% del Comune.

Infatti una sintomatologia precritica sulla continuità aziendale non sarebbe affrontabile immediatamente con provvedimenti di, per esempio, aumento di capitale.

La fattispecie è inserita all'interno di un complesso legislativo europeo e specifico per gli enti locali che incontrerebbe rallentamenti e verifiche di compatibilità normativa e finanziaria di notevole impegno per poter essere risolta tempestivamente.

Dunque, oltre gli indici, i margini e gli indicatori per la Società Farmacia Terni a r.l. - così come dovrebbe essere auspicato per le Società analoghe cosiddette *in house* - è opportuno riferire in

questo documento se la prospettazione economica e finanziaria oltre i dodici mesi e almeno fino ad un tempo di un paio di anni sia da considerare ragionevolmente priva di rischi. Quella della Società Farmacia Terni a r.l. è priva di rischi.

Questa affermazione considera la condizione presente e attesa al momento della presente relazione; fatti o eventi straordinari non previsti né prevedibili oggi potrebbero avere influenza, come logica implicitamente suggerisce.

La prospettazione a tempi più lunghi non compete a questo organo amministrativo, prossimo alla scadenza e, quindi, esso non commenta titoli di argomenti come il futuro piano di zonizzazione delle farmacie e l'entità del corrispettivo di servizio previsto nel rivedibile contratto col Comune che competono ad altri organi e momenti di attenzione.

#### **STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Strumenti adottati</b>	<b>Motivi della mancata integrazione</b>
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato:	

		<p>- le procedure di legge per l'acquisto di beni, servizi e lavori. Il relativo regolamento è in corso di attuazione.</p> <p>- adotta le procedure di legge per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.</p>	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle ridotte dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di ufficio di controllo interno. Il controllo viene svolto direttamente dal Dirigente coadiuvato dall'ufficio amministrativo.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha incaricato un ufficio legale specializzato per aggiornare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;</li> <li>- Codice Etico;</li> <li>- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.</li> </ul> <p>La nuova stesura sarà deliberata entro poche settimane.</p>	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

### **Controllo di gestione, budgeting e previsioni**

*I sistemi di controllo di gestione ed in particolare la pianificazione economico-finanziario patrimoniale costituiscono da sempre uno strumento essenziale di cui il management aziendale deve necessariamente disporre, allo scopo di valutare ex ante la fattibilità della strategia aziendale e delle politiche gestionali, in un'ottica sia di breve che di medio periodo. La recente novità legislativa del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 attuativo della Legge 19 ottobre 2017, n. 155), valorizza ulteriormente il ruolo strategico del controllo di gestione e della pianificazione finanziaria nella governance d'impresa in qualità di strumenti in grado di prevenire in modo efficace ed "efficiente" (rispetto alla variabile tempo) situazioni e circostanze potenzialmente in grado di creare condizioni di squilibrio finanziario e quindi di insolvenza.*

*Infatti, secondo le intenzioni del legislatore, è stato quello di rafforzare l'approccio preventivo alla problematica della crisi d'impresa, attraverso l'introduzione delle procedure di allerta finalizzate alla emersione precoce di probabili o potenziali condizioni di criticità gestionale. Questo, evidentemente, rappresenta un cambiamento di visione radicale, finalizzato a ridurre al minimo le soluzioni traumatiche ed a favorire il più possibile la tempestiva adozione delle azioni di recupero e, quindi, di ripristino delle condizioni di continuità della gestione aziendale.*

*Tale circostanza si accompagna anche alla caratteristica di Società pubblica "in house providing" per la quale il tema del "controllo analogo" rappresenta un ulteriore elemento che rafforza l'esigenza per la società di adottare gli strumenti adeguati.*

*In questo scenario, sono due gli elementi di particolare novità: 1) indicatori della crisi; 2) assetto organizzativo, amministrativo e contabile.*

*Come misuratori di performance, assumono un ruolo di rilevanza strategica gli indicatori della crisi (art. 13) in qualità di guide della segnalazione all'OCRI (Organismo di composizione della crisi d'impresa), in grado di evidenziare preventivamente il probabile verificarsi di una condizione di crisi da intercettare e risolvere tempestivamente per evitare che si trasformi in uno stato di insolvenza effettiva di difficile risanamento. Connesso al tema degli indicatori di allerta, è il disposto previsto dall'art. 3 del Codice, ripreso dall'art 2086 c.c., che sancisce il dovere dell'imprenditore di "istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale". Tutto questo configura in modo chiaro l'assoluta necessità che le imprese si dotino di un efficace e completo sistema di pianificazione e controllo di gestione che permetta all'imprenditore di affrontare la gestione in modo strutturato e programmato e di intercettare efficacemente qualsiasi forma di anomalia gestionale e di porvi rimedio molto rapidamente.*

*Alla luce di quanto riportato la società ha intrapreso una serie di iniziative volte a migliorare le metodologie di controllo dell'attività commerciale in una logica gestionale e pur con le necessarie approssimazioni insite nella natura del sistema gestionale extracontabile adottato, tutte le*

*informazioni di fatturato, acquisti, magazzino, sia a livello consolidato che per centro di costo e di profitto sono conosciute giorno per giorno.*

*L'analisi commerciale si rivela particolarmente raffinata e all'occorrenza estremamente profonda, consentendo l'estrazione e la lettura di dati che attengono al numero dei clienti, delle referenze e dei pezzi venduti, della redditività per categoria e altre informazioni che opportunamente lavorate vengono trasformate in conoscenza a supporto del processo decisionale della direzione aziendale. Inoltre, si è avviato una complessiva revisione del modello di controllo di gestione alimentato da un Sistema Contabile integrato, dove i vari software utilizzati in azienda forniscano in maniera efficace e standardizzata le informazioni necessarie.*

*Questo processo di adeguamento, sospeso nel 2019 per ridurre i costi di esercizio, è stato deliberato nel 2020 e di seguito si riepilogano i principali obiettivi su cui si sta lavorando e che entreranno a regime solo nel corso del 2020.*

- ✓ MODELLO STRUTTURA-PROCESSI
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - CONTABILITA' GENERALE
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - CONTABILITA' ANALITICA
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - CONTABILITA' DEL PERSONALE
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - CONTABILITA' DI MAGAZZINO
- ✓ SISTEMA CONTABILE INTEGRATO - DATI EXTRACONTABILI
- ✓ MODELLO DI REPORTING ECONOMICO
- ✓ IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI REPORTING ECONOMICO
- ✓ MODELLO DI REPORTING FINANZIARIO
- ✓ IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI REPORTING FINANZIARIO
- ✓ MODELLO DI BUDGETING ECONOMICO-FINANZIARIO
- ✓ IMPLEMENTAZIONE MODELLO DI BUDGETING ECONOMICO-FINANZIARIO
- ✓ MONITORAGGIO OBIETTIVI DEL BUDGET ECONOMICO-FINANZIARIO
- ✓ MODELLO DI PIANO INDUSTRIALE PLURIENNALE

#### Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

FarmaciaTerni-s.r.l. ha adottato il suo modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs 08 giugno 2001 n. 231. – pubblicato nel sito aziendale [www.farmaciaterni.it](http://www.farmaciaterni.it)

In esso sono contenuti:

- Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (legge 190/2012)
- Codice Etico
- Carte dei Servizi

Nel sito aziendale sono indicati, per ogni sede aziendali i servizi erogati, suddivisi per categoria.



Nel corso del 2019 FarmaciaTerni-s.r.l. ha servito i seguenti clienti (dati gestionale winfarm):

Farmacia	Referenze	Clients	Scontrini	Clients con Fidelity
Comunale 1	12.179	153.211	139.700	26.974
Comunale 2	7.600	36.805	32.157	7.871
Comunale 3	3.170	11.041	9.473	1.622
Comunale 4	11.087	84.102	77.161	29.411
Comunale 5	5.297	21.859	19.176	3.630
Comunale 6	11.256	108.023	100.515	24.673
Falchi	6.240	23.936	22.238	5.820
Ospedale 1	10.378	76.342	69.897	17.872
Ospedale 2	7.808	48.315	44.584	7.204
Parafarmacia	4.123	13.417	13.258	5.516
	<b>79.138</b>	<b>577.051</b>	<b>528.159</b>	<b>130.593</b>

Con il seguenti modello di aperture:

#### **ORARI DI APERTURA**

##### **FARMACIA COMUNALE 1**

##### **PORTA SANT'ANGELO E SERVIZIO NOTTURNO**

Apertura 24 ore su 24 nei periodi in cui effettua il servizio di guardia farmaceutica notturna.

8.00-24.00 tutti i giorni nei periodi in cui non effettua il servizio di guardia farmaceutica notturna

##### **FARMACIA COMUNALE 2**

##### **QUARTIERE SAN GIOVANNI**

Lunedì- Sabato: 9.00-20.00

Domenica: 9.00-20.00

##### **FARMACIA COMUNALE 3**

##### **MARMORE**

Lunedì-venerdì: 9.00-13.00 15.00-19.00

Sabato: 9.00-13.00

Domenica: CHIUSA

##### **FARMACIA COMUNALE 4**

##### **COOP – GABELLETTA**

Lunedì-sabato: 8.30-20.00

Domenica: 9.00-13.00 16.00-20.00

##### **FARMACIA COMUNALE 5**

##### **QUARTIERE CAMPOMICCIOLO**

Lunedì-venerdì: 9.00-13.00 16.00-20.00

Sabato: 9.00-13.00

Domenica: CHIUSA

##### **FARMACIA COMUNALE 6**

##### **PIANETA-COSPEA**

Lunedì-sabato: 8.30-21.00

Domenica: 9.00-20.00

**FARMACIA COMUNALE**

**CORSO TACITO**

Orario Lunedì – Sabato 8.00-20.00

Domenica: CHIUSA

**FARMACIA COMUNALE**

**VIALE TRENTO**

Lunedì-sabato: 9.00-20.00

Domenica: 9.00-13.00 16.00-20.00

**FARMACIA COMUNALE FALCHI**

**VIA ROMA**

Lunedì-sabato: 9.00-13.00 16.00-20.00

Domenica: CHIUSA

**PARAFARMACIA COMUNALE**

**BORGO BOVIO**

Lunedì: 9.00-13.00 16.00-20.00

Martedì-venerdì: 9.00-13.00 16.30-20.00

Sabato: 9.00-13.00 16.00-20.00

Domenica: CHIUSA

**Elementi di Bilancio Sociale**

Nel corso dell'esercizio amministrativo, la società si è contraddistinta per una serie di iniziative che hanno avuto il pregio di riaffermare e consolidare il suo ruolo, oltre che economico anche sociale. La farmacia sociale supera il paradigma prettamente commerciale o dei servizi; in essa non c'è la prevalenza di un aspetto rispetto a un altro, bensì si tratta di un ambiente nuovo, estremamente dinamico, in cui è possibile trovare sintesi in un solo punto di qualità dove il ruolo del Professionista sanitario e della consulenza/servizio rappresentano la variabile competitiva e di soddisfazione del cliente/paziente.

Si sta delineando una nuova figura, quella del cittadino-consum/attore, persona sempre più informata, grazie all'aumentato aspetto socio-culturale e consapevole dei suoi diritti. Un'altra considerazione non meno importante è che la farmacia è anche un'impresa. E un'impresa non raggiunge gli obiettivi che si è prefissata semplicemente conseguendo del profitto a breve termine: se vuole sopravvivere nel suo mercato di riferimento, essa si deve confrontare con il consenso e la fiducia del consumatore, che premia o sanziona un'azienda con le proprie scelte di frequentazione e di consumo.

La legge del 4 agosto 2006 n. 248 sulle liberalizzazioni, detta 'Decreto Bersani', ha permesso a esercizi diversi dalle farmacie di vendere farmaci di automedicazione (OTC, Over The Counter e SOP, Senza Obbligo di Prescrizione). Questo ha messo la farmacia in competizione con altri canali molto meglio organizzati da un punto di vista commerciale, in grado di gestire al meglio le politiche e gli strumenti che il marketing mette a disposizione. La farmacia è parte del sistema salute

operante in Italia, che a sua volta è una parte del sistema sociale. Per poter ben operare all'interno della società complessa e iperspecializzata di oggi, la farmacia non può fare a meno di interpretare il suo ruolo all'interno di un ambiente in cui è interconnessa una serie di altri sistemi, che interagiscono tra di loro e sono indispensabili al funzionamento di tutta la società.

Tra le caratteristiche di questo modello di farmacia troviamo la professionalità, propria della farmacia tradizionale e del suo rapporto con un paziente, una buona organizzazione commerciale, che è la caratteristica della farmacia commerciale e del suo rapporto con un cliente, un'ampia gamma di servizi sia gratuiti sia a pagamento, che ritroviamo nella farmacia dei servizi e nel suo rapporto con un utente. In più, si tratta di un ambiente estremamente dinamico capace di adattarsi velocemente alle mutabili esigenze del cittadino.

Il Collegio sindacale e di revisione ha preannunciato che riferirà con apposito verbale al Socio anche sul valore delle iniziative di valore sociale che hanno integrato le azioni del Comune di Terni o hanno supplito.

### servizi in farmacia

#### **Progetto "PRODUCIAMO SALUTE" E "LA FARMACIA DEI SERVIZI"**

Il progetto "Produciamo salute" muove i primi passi alla fine dell'esercizio amministrativo 2013 per poi vivere la fase di avvio nel corso dell'esercizio amministrativo 2014 e consolidarsi nell'anno 2015.

Gli elementi strategici in esso contenuti hanno rappresentato le guide attorno alle quali è avvenuto il riposizionamento del sistema Farmacia ed hanno consentito di attuare quella che viene sinteticamente definito come la "Farmacia dei Servizi".

Il progetto "Produciamo Salute" è quindi un nuovo modo di interpretare il ruolo economico e sociale dell'azienda, di interagire con i vari stakeholders che operano nell'ambito nel settore socio sanitario e con la cittadinanza genericamente intesa.

Nel corso degli anni l'azienda ha continuato a generare una serie di iniziative tendenti a coagulare il ruolo di istituzioni, comunità scientifica e migliori energie e risorse operanti nel territorio, al fine di accrescere il ruolo della Farmacia rispetto al tema della prevenzione e dell'ampliamento dei servizi erogati ai nostri clienti.

La costruzione del progetto ha coinvolto nel tempo i vari Organi amministrativi che si sono susseguiti, la Direzione aziendale e molte figure apicali, in un articolato processo di analisi, incontri, approfondimenti, tavoli di lavoro, trovando contabilmente la sua collocazione in bilancio tra i Costi Capitalizzati, evidenziandone la valenza pluriennale e rispondendo alla logica economica di un investimento, i cui effetti, in termini di decisioni operative (acquisti di macchinari, implementazioni addizionali di nuovi servizi, nuovi assetti organizzativi e logistici...), interventi e risultati attesi, scaturiranno effetti nel medio termine e la cui ricaduta in termini qualitativi e quantitativi sono stati e saranno apprezzabili nei vari esercizi presi in considerazione dal Piano Industriale approvato dal Socio.

Nelle precedenti relazioni circa l'andamento della gestione, abbiamo sinteticamente riportato i punti essenziali del progetto "Produciamo Salute", in particolare la sezione relativa alla "Farmacia dei Servizi", costituita da:

- una prima parte che riguarda i temi e le motivazioni che, da quasi un decennio, stanno alla base del dibattito, delle esperienze e, da ultimo, delle norme finalizzate a fondare le premesse per una riforma del servizio farmaceutico incentrata sul modello europeo della "farmacia dei servizi";
- una seconda parte contenente le "schede" sulle tipologie di servizi realizzabili dalla farmacia;
- una terza parte comprendente le norme sui servizi complementari di farmacia, a partire dal decreto legislativo 153/2009 per arrivare ai decreti ministeriali attuativi;
- La quarta parte che evidenzia i modelli in via di sperimentazione e i paradigmi sui quali l'azienda intende fondare la propria idea di farmacia dei servizi.

Tale documento, oltre ad avere lo scopo di fornire una panoramica sufficientemente ampia ed aggiornata delle innovazioni implementabili e dei servizi immediatamente erogabili nelle farmacie aziendali, fornisce una valutazione dell'influenza che gli stessi possono avere sulla qualità complessiva del sistema dei servizi sociali e sanitari a livello locale.

Inoltre, è in linea con i contenuti della programmazione socio-sanitaria della Regione Umbria e con le valutazioni in sede aziendale, effettuate unitamente alla Direzione aziendale e ed al gruppo di lavoro, concernenti l'impatto sui costi e sui ricavi presunti che potrebbero derivare dalle innovazioni introdotte, tenuto conto anche dei diversi contesti socio-economici in cui operano le singole farmacie dell'Azienda e del quadro esigenziale in termini di servizi socio-sanitari già presenti nel singolo territorio.

In relazione agli elementi specifici che influiranno sui ricavi economici, infine, va tenuto conto non solo della diversa redditività economica che viene prodotta dai vari servizi (alcuni, come noto, non ne producono affatto), ma anche del ritorno di immagine e della rinnovata capacità di penetrare il mercato e di erodere quote di mercato alla concorrenza, in un contesto dove l'ampiezza e il valore del mercato di riferimento tende alla mera stabilità.

Nel corso del 2016 e 2017 la pesantissima riduzione del servizio infermieristico, scaturita dalle scelte aziendali, come conseguenza dei vincoli assunzionali posti a carico della società da parte della Proprietà, ha determinato la quasi totale interruzione del servizio presso la farmacia Ospedale 1 che non a caso ha fatto registrare uno dei maggiori tassi di decremento del volume d'affari.

Tale circostanza conferma come la farmacia dei servizi e la presenza degli infermieri in farmacia costituisca elemento irrinunciabile e volano di sviluppo in grado di trainare anche la capacità attrattiva per la ricetta e la generazione di vendite libere.

Il gruppo iniziale costituito da n. 4 unità infermieristiche, si è nel tempo ridotto a 2 per effetto di un turnover che non ha risparmiato anche l'anno 2019, durante il quale si è introdotta la terza figura che ha rassegnato le proprie dimissioni nei primi mesi del 2020.

Tale turnover, è bene precisarlo, non dipende dalla scarsa soddisfazione degli assunti, bensì dal clima di incertezza che ha caratterizzato la politica del Personale dell'azienda negli ultimi anni;

difficoltà che hanno condotto di recente al definitivo annullamento del concorso per l'assunzione di infermieri a suo tempo bandito.

I punti salienti del progetto intrapreso sono:

- La Farmacia può ampliare il numero e la qualità dei servizi da erogare;
- La Farmacia è sempre più parte integrante del SSN;
- Il riposizionamento strategico del ruolo e delle funzioni svolte;
- I nuovi servizi sociosanitari affidati alle farmacie sono un'opportunità per il cittadino, una risorsa per il servizio sanitario e un traguardo per il farmacista;
- Le aspettative e i bisogni dei cittadini e del servizio sanitario, nonché gli aspetti assistenziali, organizzativi ed economici del nuovo modello "farmacia sociale".

Partendo da questi assunti il lavoro del gruppo di ricerca ha affrontato tutti gli aspetti insiti in questa innovazione:

- L'identificazione dei requisiti e delle competenze, oltre che gli oneri economici, che si richiedono alla farmacia per l'erogazione di queste prestazioni.
- Il confronto con le esperienze europee in questo settore, con particolare riferimento agli standard richiesti.

Di seguito si riporta l'ultima campagna di comunicazione dei servizi attualmente erogati in FarmaciaTerni Srl che la società si impegna a mantenere e che andrà ad ampliare:



## INFERMIERE IN FARMACIA

www.farmaciaterni.it

**FarmaciaTerni** rilancia il servizio “**Infermiere in Farmacia**”, che mette a disposizione di tutti i cittadini un **infermiere professionista** per prestazioni di alta qualità a costi contenuti.

**Misurazione pressione** **GRATIS**

**Holter dinamico**  
(ECG 24/48 ore) **euro 60**

**Holter pressorio** **euro 50**

**Glicemia, colesterolo,  
profilo lipidico**  
a partire da **euro 3**

**Iniezioni e medicazioni**  
a partire da **euro 3**

**Telemedicina -**

**ECG con refertazione**  
entro 24h da parte di  
cardiologia specializzata **euro 25**

**Test intolleranze, celiachia,  
Helicobacter Pylori** e altre  
problematiche diffuse  
a partire da **euro 3**

**Per ulteriori informazioni  
su orari e costi chiedi alla  
tua Farmacia Comunale  
di fiducia.**

Il servizio “**Infermiere in Farmacia**” è disponibile in **quattro farmacie**:  
**Comunale 1** / Porta S. Angelo , **Comunale 4** / Gabelletta, **Comunale 6** / Centro  
Cospea, **Ospedale 1** / Corso Tacito.

**FarmaciaTerni si cura di te.**

### Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

*Nell'ultima sezione della relazione intendo riportare due macro argomenti; il primo riguarda un anticipo di relazione sulla gestione dell'anno corrente, la seconda una ricostruzione storica dei rapporti tra Socio e farmaciaterni-s.r.l., contraddisti dalla sottoscrizione del disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico. Detto anche Contratto di servizio*

### INFORMATIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI 19-10-20

Signori Soci,

a conclusione del mandato ricevuto quale Amministratore unico della Società riferisco un quadro delle attività principali compiute durante il mio periodo di amministrazione iniziato il 27 dicembre 2019 e previsto fino all'approvazione del bilancio societario del 2019, avvenuta il 26 giugno scorso e proseguito fino alla mia sostituzione.

Il 2 gennaio 2020 avevo redatto e poi deliberato sei azioni di marketing da condurre durante il mio mandato per dare continuità alla ripresa economica della Società iniziata nel terzo quadrimestre dell'anno precedente. La prima riguardava una campagna denominata "Giovani, è bene saperlo", basata su incontri nelle scuole per sensibilizzare sulla prevenzione dal papilloma virus, sugli effetti dell'uso delle droghe e sull'utilità del defibrillatore cardiaco, coinvolgendo l'Assessorato comunale all'istruzione e gli Istituti di scuola media superiore di Terni; per tale iniziativa avevo incontrato poi l'Assessore Cinzia Fabrizi per attivare la reciproca collaborazione. La seconda campagna era per la dissuasione dall'uso di droghe denominata "Non comprare la droga, compra un libro" da realizzare con le librerie di Terni e avevo preso il primo contatto con la libreria Mondadori per impostare la convenzione da proporre a tutte le librerie cittadine. La terza iniziativa configurava la creazione di uno specifico sportello in farmacia dedicato ai prodotti utili agli sportivi e avevo acquisito informazioni presso il CONI provinciale. La quarta azione era diretta ad un'organica azione di fidelizzazione verso la clientela più anziana, azione denominata "Il pensionato risparmiatore". La quinta azione era finalizzata ad un'operazione congiunta della Società e del Comune mirata – con iniziative pubbliche proposte anche nelle date – a promuovere l'adozione di cani ricoverati nel canile comunale da parte di cittadini ai quali la Società avrebbe concesso una carta sconto sui medicinali e sugli alimenti veterinari per una durata di tre anni onde conseguire l'obiettivo di una riduzione di costi di mantenimento e cura per il Comune e un aumento di clientela fidelizzata per la Società. Un apposito incontro tenni con l'Assessore Cristiano Ceccotti. Infine la sesta azione mirava a conseguire il raggiungimento di un settore di clientela di prodotti pediatrici denominata "Per i bimbi del nido".

Terminata la predisposizione di questo intenso lavoro da realizzare nei miei sei mesi prevedibili di mandato, le prime informazioni sull'arrivo del virus Covid-19 e gli inevitabili provvedimenti restrittivi che ne sono conseguiti per la collettività hanno impedito qualsiasi realizzazione e costretto a rivedere strategie e prevenire conseguenze commerciali negative.

Immediatamente la Società ha attivato – con il proprio personale – il laboratorio di produzione del disinfettante, introvabile nei primi giorni di pandemia e poi scarso e reperibile a prezzi di speculazione. Abbiamo avuto grosse difficoltà all'approvvigionamento di alcool, della materia prima e dei contenitori. Abbiamo praticato prezzi assolutamente corretti.

Ho utilizzato i miei rapporti con la Società Farmacie Comunali di Fiumicino, ove ero sindaco revisore, e abbiamo collaborato per coprire le rispettive carenze facendo rifornire la nostra Società di materia prima per la produzione di gel disinfettante – trovato in misura notevole dalla Società di Fiumicino ma non da noi – e riuscendo noi a far rifornire di contenitori la Società di Fiumicino avendo noi trovato il canale di fornitura per quantità abbondanti di introvabili contenitori proprio nella zona di Codogno, uno dei centri di diffusione del virus. Domenica 8 marzo è avvenuto lo scambio all'avio stazione di Terni con una originale e anche eccezionale modalità di incontro alla quale ha partecipato il Sindaco di Terni Avvocato Leonardo Latini.

La risonanza sulla stampa e nei notiziari televisivi ha giovato all'immagine della Società, capace di affrontare e risolvere difficoltà imprevedute come quelle di quel momento, e ha dato carica al personale.

L'operazione ha avuto l'apprezzamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri che lo comunicò telefonicamente alla Società di Fiumicino.

Con la nostra produzione abbiamo rifornito Comune, Poste, Polizia, Ospedale S. Maria, Scuole, molte imprese, cooperative e famiglie.

E' stata avventurosa la fornitura di mascherine per la quale abbiamo contattato referenti in Messico e in Cina con anche ulteriori difficoltà note create dal Commissario di Governo dottor Arcuri – non conoscitore del sistema di distribuzione dei prodotti farmaceutici, per propria ammissione - sulla determinazione del prezzo al pubblico.

La Società non è caduta in alcun infortunio economico, qualitativo o doganale nella fornitura delle mascherine e non si sono aperti contenziosi.

Non è detto che riusciremo a recuperare le perdite sul costo di acquisto a causa del prezzo imposto, peraltro non significative – cioè la differenza tra quanto da noi pagato al fornitore e il prezzo sulle forniture giacenti imposto dal Commissario di Governo all'improvviso e successivamente alle forniture stesse – perché la normativa del Commissario e da lui stesso emessa e ritirata per tre volte, ancora non consente di fare alcuna previsione e celebra in sé stessa il massimo di burocratizzazione procedurale non consapevole delle difficoltà oggettive vissute nell'approvvigionamento in una fase caotica presso le dogane in quel periodo e ignara di come si svolge il processo di approvvigionamento dei prodotti in farmacia.

Nel periodo della pandemia le nostre farmacie hanno commercializzato 115.524 mascherine e 41.500 paia di guanti.

Abbiamo protetto il personale della Società e i cittadini nelle nostre farmacie con visiere, occhiali, mascherine, schermi in ogni postazione di vendita – installati immediatamente –, sanificando ordinariamente e straordinariamente i locali e gli uffici e regolando gli impianti di areazione e condizionamento come richiesto dalle ordinanze.

Se il personale della Società non avesse risposto all'emergenza con totale abnegazione e permanente presenza su tutti i posti di lavoro – nelle farmacie, nella parafarmacia, negli uffici, senza eccezioni – non avremmo superato le criticità indotte dalla pandemia. Questo senso di responsabilità lo riconobbi, insieme al Dirigente Dottor Nicola Nulli Pero, con un comunicato sul Corriere dell'Umbria.

Tra le difficoltà indotte nel periodo di pandemia sono state anche alcune scorrettezze da parte di medici e farmacie private che avevano realizzato il collegamento diretto – con vari metodi - della domiciliatura di ricette mediche presso farmacie private prescelte. Ci siamo accorti e abbiamo segnalato e in parte siamo riusciti a far desistere, credo soprattutto in apparenza, e un danno economico non quantificabile è stato subito.

Abbiamo partecipato attivamente alla vita di Assofarm Regionale Umbria dando contributi di idee e formulando proposte.

In particolare una mia proposta relativa al superamento di aspetti discriminatori a danno del funzionamento delle farmacie comunali nel caso di eventuali coperture di personale straordinario per contagi eventualmente avvenuti, inviata ad Assofarm Umbria, fu inoltrata ad Assofarm nazionale e, condivisa, presentata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Abbiamo lavorato ed elevato la considerazione che le altre farmacie umbre avevano per la Società FarmaciaTerni che esprime autorevolezza nelle idee e nell'operare; in una delle nostre farmacie la Regione Umbria sta sperimentando la procedura sulla dematerializzazione delle ricette che intende far decorrere a breve in tutta la Regione. La sperimentazione, verificata in corso d'opera, è gestita con positività dalla nostra farmacia di Porta Sant'Angelo.

Abbiamo inserito nel Comitato tecnico di Assofarm Umbria, del quale fa parte il Dirigente della nostra Società, anche la Dottoressa Nicoletta Donatelli, direttrice della farmacia di Porta Sant'Angelo.

Durante e dopo la pandemia abbiamo reinventato strategie e azioni con varie promozioni ed iniziative. Abbiamo definito la convenzione con l'Associazione Diabetici di Terni e controproposto il testo di una convenzione ad Adisu per l'assistenza agli studenti universitari fuori sede. Stiamo attuando iniziative per recuperare il grosso calo di fatturato della farmacia ubicata



nel centro commerciale di Cospea, gestito dal supermercato che ha ridotto orari e regolato l'afflusso di clienti con effetti pesantemente negativi a nostro danno.

Abbiamo protetto il nostro personale e il servizio pubblico riuscendo, dopo superficialità dell'Ordine dei Farmacisti di Terni e dimenticanze della USL Umbria 2, che ho contestato loro, a conseguire l'esecuzione del tampone rinofaringeo per tutto il personale della Società.

Per primi – e non sappiamo se unici – abbiamo stipulato una polizza di protezione per tutto il personale della Società, cosiddetta polizza antiCovid-19, che ha scadenza al 31 dicembre dell'anno corrente e il mio successore valuterà il da farsi vista la ripresa epidemica.

Abbiamo stabilito rapidamente ottimi rapporti con la Croce Rossa Italiana di Terni, utili per le forniture di farmaci a persone disabili e anziane durante il periodo dell'isolamento per fronteggiare le iniziative dell'Assessorato regionale della salute, improvvise e non coordinate, che hanno creato difficoltà organizzative; ci hanno riferito perfino che taluni farmacisti avrebbero attuato soluzioni locali al di fuori delle normative di legge sulla consegna dei farmaci. La nostra Società ha applicato solo soluzioni corrette, risultate peraltro adeguate da parte della Croce Rossa ed efficaci per i pazienti.

Abbiamo collaborato attivamente col Comitato di protezione civile comunale quando ci è stato richiesto.

Nel periodo di pandemia e ancora fino a pochi giorni fa, le nostre farmacie sono state sottoposte a ripetute ispezioni – infrequenti in precedenza – da parte della Guardia di Finanza, dei NAS dei Carabinieri, della USL Umbria 2 e dell'Ispettorato di veterinaria della USL stessa.

Gli scopi dei loro controlli sono stati raggiunti dagli ispettori e nessun rilievo è stato mosso alle nostre farmacie.

La Società ha adempiuto alle nomine obbligatorie richieste, nominando:

- Quale DPO e OdV l'Avvocato Alessandro Ciglioni.
- Responsabile della sicurezza il Sig. Paolo Francioli.
- Responsabile della sicurezza da parte del personale la signora Sabrina Alessandrelli.
- Medico competente il dr. Pasquale Carducci. Avendo cambiato il medico del lavoro sono ora in corso le visite mediche arretrate del personale.
- Ha provveduto a far eseguire le esercitazioni antincendio al dr. Francesco Mariani e alla Sig.ra Stefania Bucari.
- Ha provveduto a far fare i corsi di primo soccorso e gestione delle emergenze alle d.sse Rita Mica e Ambra Sbordoni.
- Ha confermato quale Amministratore del sistema informatico il Sig. Giancarlo Giovannetti.
- Ha confermato quale responsabile dell'anticorruzione il dr. Nicola Nulli Pero.

Il sito "Amministrazione trasparente" – completamente rifatto - è tenuto regolarmente, come da attestato, e sono adempiuti gli obblighi che riguardano il suo contenuto.

Sono stati intrattenuti rapporti corretti con i sindacati Cgil, Cisl, Uil e con le R.S.A. che hanno collaborato e seguito con attenzione l'evolversi della gestione societaria.

Non ci sono vertenze sindacali in atto.

Dopo la fallita rapina alla farmacia di Corso Tacito abbiamo preso l'impegno a verificare la possibilità dell'installazione di telecamere all'accesso delle farmacie o di alcune di esse, rispettando le norme che vanno rispettate e stipulando apposito accordo sindacale. Il Direttore sta reperendo le informazioni necessarie per poi pervenire agli atti conseguenti.

Sul piano organizzativo sta proseguendo il lavoro di rifacimento delle insegne e dell'assetto interno di alcune farmacie, secondo le delibere assunte dal mio predecessore dottor

Federico Ricci e rimaste forzatamente sospese nell'attuazione da parte dei fornitori nel periodo della pandemia.

Ho deliberato il rifacimento dell'hardware della sede centrale dopo adeguata perizia tecnica e confronto successivo delle condizioni di mercato di più offerenti. I sistemi informatici hanno una obsolescenza da 2 a 5 anni, ma quello della Società è vecchio di 16 anni. E' stato assegnato l'incarico di rifacimento per la sede mentre i server delle farmacie erano stati già rinnovati e messi in sicurezza nel 2018.

E' in corso avanzato la realizzazione di un nuovo sistema di controllo di gestione – curato personalmente dal Direttore – che mira, tra le tante altre risultanze di analisi e controllo, a concorrere alla formazione dei Direttori di farmacia quali dirigenti anche economici del loro centro di costi e ricavi. E' un salto ambizioso ma possibile con il rinnovo generazionale in corso nel periodo 2019-2021 e con la garanzia di continuità direzionale della Società di lungo periodo.

Ho deliberato l'impianto di procedure di marketing che fondono le analisi psicografica e comportamentale applicate alle analisi geografica e socioeconomica. Una molto significativa innovazione di strategia commerciale, di servizio e di fidelizzazione che a Terni non ha uguali. Quindi, all'interno del progetto, andremo a breve alla sostituzione delle vecchie carte di fedeltà mentre è già in atto l'impianto di un'attività di programmazione e controllo a lato della Direzione aziendale quale perno intorno al quale realizzare l'avanzamento commerciale ulteriore della Società.

Oggi l'azienda già dispone di procedure raffinate sul controllo – ogni giorno sappiamo gli incassi del giorno precedente, i nomi dei prodotti venduti, il farmacista che li ha venduti e altri dati di dettaglio – tuttavia ancora non capitalizziamo in termini di marketing e di sviluppo tutte queste informazioni alle quali ora aggiungiamo le analisi sopradette per rendere organico e aziendalmente ulteriormente valido l'impianto stesso. E' un passo straordinario nella gestione commerciale della Società.

Lo sviluppo e l'impiego di queste nuove tecniche di marketing coinvolgerà il personale e sarà strumentale la sua partecipazione economica ai risultati della futura accresciuta produttività, usando le possibilità previste dal contratto di lavoro; ma questa parte competerà di concluderla al mio successore.

Ho completato l'attuazione della delibera del Consiglio Comunale sull'organizzazione e sull'organigramma.

Ho deliberato l'organigramma degli Uffici della Direzione come deciso dal Consiglio Comunale e il completamento dell'applicazione del contratto collettivo nazionale al Dirigente dopo alcuni anni dalla sua assunzione.

Ho affrontato e risolto la precarietà organizzativa dell'organigramma, precedentemente pericolosa per i dettami del Decreto legislativo n. 14 del 12.1.2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza".

La Società aveva, al mio insediamento, una condizione di precarietà direzionale insostenibile dal punto di vista organizzativo, di funzionamento e di prevenzione del rischio rispetto al decreto legislativo 14/2019. Il precedente Collegio sindacale e di revisione lo aveva verbalizzato più volte.

L'Ufficio Personale, privo per pensionamento del Capo Ufficio dal 31.12.2019, non rimpiazzato, aveva in organico un impiegato con contratto a tempo determinato scadente il 31.12.2020.

Ho indetto il concorso per un impiegato a tempo indeterminato per dare stabilità e continuità gestionale. Il concorso si è concluso.

L'Ufficio Amministrazione aveva avuto la reiterazione di una impiegata, cambiata nel tempo, dipendente di società interinale e acquisita con contratto di somministrazione di lavoro.

La peggior condizione per la prevenzione di errori amministrative e contabili e per la memoria di fatti amministrativi.

Ho indetto il concorso per un impiegato a tempo indeterminato per dare stabilità e memoria gestionale. Il concorso si è concluso.

Ho affrontato il delicato problema dell'organico degli infermieri, assunti in quattro nel 2016 a tempo determinato e ridotti ad uno solo a causa delle dimissioni degli altri, preoccupati dalle vicende comunali e societarie del 2018 e 2019.

Nel 2020 era a rischio la sopravvivenza della farmacia dei servizi.

Era ancora in sospeso il concorso per infermieri indetto nel 2016 dall'Azienda speciale e mai celebrato; ebbe ben 403 domande. Dopo un'approfondita istruttoria legale e regolamentare ne ho deliberato la revoca e sono stati rimborsati i 37 concorrenti che hanno inviato la loro IBAN per il rimborso della tassa di concorso pagata nel 2016.

Quindi ho indetto il concorso per tre infermieri a tempo indeterminato. Il concorso si è concluso. Ho redatto la delibera in modo che il mio successore possa valutare l'ampliamento delle assunzioni nel corso del 2021, alla luce delle novità – interne e probabilmente anche regionali – in materia di assistenza e di servizi e alla luce dell'andamento del conto economico.

Ho indetto il concorso per un impiegato a tempo indeterminato per l'Ufficio Acquisti e vendite, la cui titolare ha lasciato per pensionamento il 31 dicembre 2019, senza continuità di consegne essendo l'unica dipendente. La Società aveva provveduto con un dipendente di società interinale e acquisito con contratto di somministrazione di lavoro. Ho insediato la commissione di concorso che ha convocato la prova scritta per il 9 novembre e l'orale per il 10. E' l'unico concorso che si concluderà dopo questa assemblea.

Tutte le commissioni che ho nominato sono state composte da persone di alto profilo e indipendenti.

Queste delibere sono state da me assunte in attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 2019 che innovava molto nei rapporti tra Comune e Società FarmaciaTerni e ciò ha aiutato la gestione della Società insieme al nuovo Regolamento per le assunzioni da me deliberato lo scorso giugno.

I due concorsi per Direttori di farmacia e per farmacisti collaboratori sono durati 11 mesi, non solo per la sospensione causata dalla pandemia ma soprattutto per la composizione e il metodo di lavoro della commissione, per niente adatto per l'assunzione di personale in una società commerciale e di servizio pubblico.

Il concorso per farmacisti collaboratori ha risolto i problemi di organico a breve termine e si ridurranno i farmacisti a tempo determinato, restando in servizio solo quelli necessari per le necessità di sostituzione per ferie e motivi di stagionalità.

Il concorso per Direttori non è riuscito a coprire le necessità della Società. Infatti ha approvato solo due candidati direttori a fronte del vuoto di tre. Dev'essere immediatamente bandito un nuovo concorso dal mio successore perché si presentano difficoltà di copertura seria per l'incarico di direttore per una farmacia.

Quest'esperienza concorsuale ha dimostrato come sia stato utile cambiare il vecchio Regolamento.

Signori Soci,

con l'introduzione nelle farmacie dei servizi cognitivi nel 2020, cioè la ricognizione farmacologica e il supporto all'aderenza terapeutica per asma e bronco pneumopatia cronica ostruttiva, diabete e ipertensione; con l'introduzione dei servizi di front office, con l'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico; della diagnostica di prima istanza e della telemedicina, con l'holter cardiaco e pressorio, l'elettrocardiogramma e l'autospirometria, è in corso un arricchimento delle funzioni delle farmacie. Quanto alla prevenzione e alle campagne di screening

è stata inclusa la partecipazione della farmacia alla raccolta dei campioni per la ricerca del sangue occulto nelle feci per l'individuazione dei tumori del colon-retto, servizio già presente in alcune Regioni ma non in tutte.

Tutto ciò, frutto delle decisioni della Conferenza Stato-Regioni, vede l'Umbria in questo cronoprogramma nel 2020 e vede la nostra Società avanti, perché essa fornisce quasi tutte queste prestazioni. Si aggiunge la problematica della vaccinazione. Ancora non c'è adeguata disponibilità di vaccini e siamo molto preoccupati per le modalità di somministrazione in farmacia se non preordinate da adeguata pratica formativa. Anche per questa attività c'è assenza di coordinamento.

E' evidente la necessità di aggiornamento del personale farmacista e infermieristico continuativamente. A questo riguardo ho assunto queste due iniziative:

- I direttori nuovi assunti o nominati e i farmacisti neoassunti hanno nel contratto di assunzione l'obbligo di rispettare le previsioni di formazione e aggiornamento professionale stabilite dall'Ordine di appartenenza. Ciò non è previsto nel contratto collettivo nazionale di lavoro ma io ritengo che sia necessario fare ciò che ho disposto data la delicatezza e la responsabilità della professione di farmacista e la Società ha interesse a sapere che i propri farmacisti siano ligi alle disposizioni del loro Ordine in materia di formazione ed aggiornamento.
- Ho assunto una delibera di indirizzo per la formazione e l'aggiornamento sia in campo specifico che per i comportamenti, l'empatia e le tecniche di vendita, lasciando al mio successore di valutare e contrattualizzare con uno dei maggiori psicologi e formatori italiani, il Dottor Emilio Riccioli, che è stato presidente della commissione di concorso per l'assunzione di un impiegato a tempo indeterminato per l'Ufficio risorse umane. Conosco le sue qualità formative perché abbiamo collaborato presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Catania e presso la facoltà di Psicologia dell'Università Salesiana di Roma e per aver realizzato efficace e necessaria azione formativa per i dipendenti della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori commercialisti – quando io ne ero Direttore generale – dopo che la Cassa da ente pubblico aveva optato per la privatizzazione e una riconversione sociologico-culturale era opportuna –; situazione che potremmo considerare parallela a quella del personale dell' Azienda speciale Farmacie Municipalizzate divenuta questa s.r.l. Il Direttore sta approfondendo contenuti, modalità e destinatari dell'azione di aggiornamento e perverrà ad una proposta compiuta che riferirà al nuovo Amministratore Unico.

Signori Soci,

riporto ora alcuni dati organizzativi. Il personale della Società è composto da 53 persone, pari a 51,5 unità a tempo pieno; 4 hanno diritto ad usufruire della legge 104/1992; 27 sono previdenzialmente regolati con l'INPDAP, 24 con l'INPS e lavorano 2 con contratto di somministrazione che si riducono a 1 da novembre. Ben 15 sono a tempo determinato e si ridurranno in parte con l'avvenuta conclusione del concorso per farmacisti collaboratori.

Nel 2021 ci sarà il pensionamento di una Direttrice di farmacia e probabilmente di un'altra o due e occorrerà bandire un nuovo concorso, ma con le regole più veloci del nuovo Regolamento.

Il lavoro amministrativo e di controllo è di notevole dimensione. Le fatture passive ricevute sono state nei primi nove mesi dell'anno 5.145; nell'anno saranno tra 7.000 e 8.000. I pagamenti eseguiti nei primi nove mesi dell'anno sono stati 2.095.

L'Amministratore Unico ha ricevuto e letto 1270 comunicazioni e operato conseguentemente laddove necessario.

Solo questi dati fanno ben comprendere quale sia la onerosità del lavoro amministrativo e di controllo, la possibilità di errore, la difficoltà a dedicare tempo alla ricostruzione di partite vecchie di anni che determinano saldi contabili non convincenti e non riconciliati di molti conti. Tuttavia questo lavoro di controllo e di riconciliazione dei saldi – iniziato nel novembre 2017 e promosso da me quando ero Revisore della Società – è giunto prossimo al termine. Esso ha comportato effetti di sopravvenienze passive nei bilanci 2017, 2018 e 2019. Sul bilancio 2020 stimo, in questo momento, che l'effetto possa essere di circa € 97.000,00 di sopravvenienze passive. Tra poco torno sul punto.

E' prevista una cessazione al 31.1.2020 per esodo agevolato, secondo la delibera assunta dal mio predecessore e concordata con il Comune, della validissima Responsabile della Segreteria, Signora Donatella Caroli, preposta agli affari generali, all'amministrazione del personale - predisposizione delle retribuzioni e delle numerose incombenze connesse – e alla sovrintendenza e svolgimento delle attività di segreteria dell'Amministratore Unico e del Direttore. Stiamo perfezionando con l'ASM di Terni un accordo per far gestire le retribuzioni e gli aspetti connessi a quell'Azienda. Per il resto delle incombenze sto attivando una soluzione ponte necessariamente di rapporto di lavoro somministrato e il mio successore riceverà le proposte che il Direttore riterrà utili e necessarie e deciderà il da farsi.

Non è di secondaria importanza la gestione degli acquisti e delle scorte di magazzino. La Società aveva svolto la gara nel 2018 e la Direzione sta gestendo secondo le risultanze della gara.

Il numero di fornitori con cui abitualmente abbiamo rapporti è di circa 90 e aggiungendo anche quelli meno utilizzati si supera il numero di 120. Con alcuni di questi fornitori, quelli più rilevanti per entità degli acquisti, stipuliamo contratti con previsioni di premi per la Società secondo modalità diverse e secondo le disponibilità delle controparti. Ciò risulta nei contratti e nella contabilità.

La nuova modalità di gestione degli acquisti e delle scorte sta abbassando il costo del venduto e contribuisce al miglioramento del margine operativo lordo; esso tenderà progressivamente verso zero allorquando sarà stata raggiunta l'ottimizzazione massima possibile comparata col periodo precedente.

I risultati confermano la positività della scelta fatta.

Il rating della Società per i fornitori non è più al livello nel quale era caduto e ciò, oltre ad aumentare il credito nei confronti di FarmaciaTerni, aumenta il potere negoziale nelle trattative che il Direttore sta esercitando con decisione.

E' in corso il perfezionamento del bando di gara per l'assegnazione dell'incarico dell'arredamento e della sistemazione dei nuovi locali della farmacia di Viale Trento ove sarà trasferita la farmacia di Viale Trieste. Questo trasferimento è fatto nell'ottica di miglioramento del servizio sia perché gli attuali locali sono angusti per il pubblico e per il magazzino sia perché nei nuovi locali sarà possibile inserire un servizio di infermeria per il popoloso quartiere che è alle spalle della farmacia e per la sua vicinanza al pronto soccorso.

Errori di costruzione del complesso di Gabelletta ove è ubicata la farmacia, unica proprietà immobiliare della Società, reiterano danni e disagi quando piove. Sono in corso lavori di riparazione il cui esito non ci rassicura. Ho dato incarico all'Avvocato Alessandro Marini di curare gli interessi della Società.

E' opportuno che la Società dia al Comune il proprio contributo collaborativo per il piano di zonizzazione che sta per scadere. Per esempio ho già comunicato da mesi al Sindaco e all'Assessore al bilancio la mia valutazione nettamente negativa sull'ipotesi di apertura della farmacia alla stazione ferroviaria alla luce della prima prospettazione visionata presso

l'Assessorato dei lavori pubblici. E' un'ipotesi priva di qualsiasi elemento valido di marketing e, dunque, sarebbe una fonte di perdita economica certa.

Ho avviato la ricerca di mercato per un nuovo rapporto bancario. La ricerca di mercato del 2018 non incontrò alcuna adesione da parte delle banche e la Società poté mantenere solo il vecchio rapporto con Banca Intesa S. Paolo, subentrata alla Banca Popolare di Vicenza. Di tale rapporto, eccessivamente oneroso e non collaborativo, non eravamo e non siamo soddisfatti. A quel tempo fu aperto un rapporto col Monte dei Paschi di Siena, seguendo la procedura consentita, che permane e funziona. Il mio successore valuterà i risultati della ricerca in corso e deciderà il da farsi viste le risposte che daranno le banche.

Signori Soci,

dopo il bilancio 2018 la Società è stata salvata dalla delibera e dal versamento di ricapitalizzazione del Comune di Terni dell'agosto 2019.

L'intervento del Comune è stato salutare e non è stato un intervento vanificato negli effetti. Le informazioni seguenti danno una conferma a questa affermazione.

I dati di contabilità generale al 31 agosto 2020, che considero provvisori per i valori delle fatture passive che pervengono in ritardo a causa di errori compiuti nella loro trasmissione da parte dei fornitori al sistema centralizzato, respinte dal sistema, corrette e rimesse in tempi non immediati, segnano un consistente utile prima delle imposte al 31 agosto, sul quale fra poco mi intrattengo.

I dati letti nel sistema di controllo di gestione – precontabile -, monitorati giornalmente, riferiscono questi dati riferiti alla fine della settimana del 15 ottobre 2020, confrontati con quelli al 15 ottobre 2019 :

- Ammontare del fatturato di € 8.547.000,00, più 229.005,00, pari al 2,75 % in più;
- Margine di contribuzione migliore di € 143.212,00 pari al 4,86 % in più.
- Costo del venduto ridotto dello 0,73 %, in prosecuzione di una proficua attività direzionale che continua da quando è stata radicalmente modificata la gestione del magazzino.

L'utile provvisorio, sottolineo provvisorio, della gestione ordinaria prima delle imposte è in grado di assorbire le sopravvenienze passive rivenienti dalle riconciliazioni di partite vecchie di origine pluriennale di circa 97.000,00 euro, che andranno sottratti. La riconciliazione di vecchie partite si sta avvicinando alla fine del lavoro.

L'andamento economico della Società alla ripresa autunnale lo misuriamo col dato più recente confrontando i primi 17 giorni di ottobre 2020 con i primi 17 giorni di ottobre 2019 nei quali il fatturato è cresciuto del 10,70 % e il margine di contribuzione dell'11,70 %.

C'è sicuramente una tendenza all'acquisto dovuta alla recrudescenza epidemica che induce a proteggersi con prodotti ritenuti utili e c'è anche un significativo recupero del numero dei clienti che avevamo perso durante la pandemia. Ottobre 2020 ha più clienti di ottobre 2019.

Il primo fattore può essere temporaneo ma il secondo rifidelizza la clientela; consolida e migliora i dati gestionali.

Quindi, la situazione economica della Società è stata portata ad un livello di redditività migliore delle stesse previsioni dell'ambizioso piano industriale 2020-2022. Nel 2021 saranno gli effetti dei nuovi servizi che si dovranno rendere secondo le innovazioni del sistema sanitario nazionale e regionale e, sostanzialmente, il piano sarà aggiornato e riaggiornato nei fatti, pur rimanendo fermo l'originale punto di riferimento, cioè l'obiettivo della economicità della gestione che, ormai, è indiscutibile.

L'importanza del risultato complessivo va relazionata al quadro economico di Terni. La Fondazione Dottori Commercialisti ha pubblicato la propria ricerca sulla perdita di fatturato da

parte delle Società ternane a causa della pandemia, registrando a Terni e provincia un meno 24,7 % medio di fatturato. Quindi il risultato della Società al 31 agosto, + 2,62%, è straordinario.

Una delle conseguenze di questi risultati è la capacità della Società di proporre al Comune di rivedere il contratto di servizio in materia di corrispettivi.

Il funzionamento attuale del rapporto tra Comune e Società vede per il Comune tre fonti di interesse concreto che corrispondono a costi per la Società, come segue:

- Il corrispettivo precedentemente inesistente introdotto alla nascita della s.r.l.;
- I costi di attività a beneficio sociale che sono parte delle azioni che l'Ente locale svilupperebbe a favore della generalità dei cittadini o di categorie ma che sono svolti direttamente dalla Società;
- L'utile annuale da bilancio.

Il Comune ha ricapitalizzato la Società nel 2019 ma è ancora carente nel far convergere alla Società tutti gli ordinativi di acquisto che la Società cosiddetta *in house* è in grado di fornire, in particolare per medicinali e alimenti veterinari e prodotti per gli asili comunali. La Società ha richiesto più volte che ciò avvenga. I ricavi derivanti da questo aumento di fatturato si collocherebbero al di sopra del valore del punto di pareggio economico della Società. Questo è il caso in cui l'incremento di fatturato si colloca nell'area economico-tecnica espansiva apportando un beneficio certo all'utile di esercizio e, conclusivamente, al Comune stesso.

Le attese suscitate dalla ricapitalizzazione non sono deluse.

Infatti il 9 agosto 2019 la ricapitalizzazione fu di € 615.735,00

La Società risponde con questi valori corrispondenti a fatti amministrativi a vantaggio del Socio:

Utile netto del 2019 che ha rafforzato il patrimonio netto € 300.395,00

Utile contabile lordo provvisorio al 31 agosto 2020 € 533.428,35

Versamenti del 2020 a fronte del debito netto di € 489.826,80 al 31.12.2019 € 436.123,04

Esborso pronto per la locazione di Corso Tacito di proprietà comunale € 70.462,43

Corrispettivo pronto come da contratto di servizio per il 2020 € 10.000,00

L'entità economica e finanziaria prodotta è di € 1.350.408,92. Non solo. La Società è pronta per estinguere i restanti € 53.703,76 del debito al 31 dicembre scorso appena il Comune sarà pronto a firmare gli atti amministrativi relativi. L'assorbimento in bilancio delle vecchie partite, ora quantificate in € 97.000,00 non è un problema.

Questi importi comprendono già i costi per le attività sociali svolte, seppur ridotte nel 2020 a causa degli impedimenti conseguenti alla pandemia.

L'utile contabile lordo provvisorio non comprende quanto sarà accantonato a fine anno per i fondi svalutazione crediti, rischi e rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro; invece le altre voci di assestamento di fine anno sono tutte incluse nella simulazione al 31 agosto, pro rata.

Visto il conto economico la Società è in grado di proporre al Comune la revisione della rimodulazione delle entità dei corrispettivi annuali in misura e coi tempi che ritiene compatibili per prevenire una condizione di pericolo della continuità aziendale, nello spirito e nella lettera del D.lgs. 14/2019 prima ricordato.

A tale riguardo ho assunto una delibera - alla quale mi rifaccio e che distribuisco all'Assemblea - che ho già inviato al Comune. Auspico che la Giunta condivida e il Consiglio Comunale possa deliberare entro l'anno perché la mia proposta ha decorrenza dall'1 gennaio 2020 e, se approvata, porterebbe risorse finanziarie ulteriori al Comune per € 574.841,00, rispetto a quanto è previsto nel contratto di servizio ora vigente, per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023. I benefici della delibera sono evidenti per il Comune in materia di entità finanziarie prevedibili in

entrata in questi anni nei quali l'effetto del dissesto crea difficoltà alla gestione finanziaria dell'Ente locale.

La mia proposta allunga di due anni la durata del contratto di servizio perché non si può non vedere che le entità dei corrispettivi superiori a € 300.000,00 – a partire dal 2025 - sarebbero difficilmente sostenibili e il vigente contratto di servizio richiede una correzione tempestiva anche nella logica del già citato decreto legislativo 14/2019 che – ripeto - si titola “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” non casualmente. La correzione, se fatta ora, sarebbe tempestiva.

Relativamente, infine, alla ipotesi di acquisto di palazzo Falchi da parte della Società, informo che ho provveduto a contattare per le vie brevi alcuni Istituti di credito (Credifarma e Monte dei Paschi di Siena) per valutare la fattibilità di un'operazione di mutuo e di aver sondato il mercato anche in termini di costo dell'operazione finanziaria. Tuttavia – ribadendo quanto ho espresso nella precedente assemblea – è stato opportuno sospendere il sondaggio di mercato per evitare che le condizioni proposte dalle banche per l'erogazione di un mutuo non siano le migliori, attendendo le banche il nuovo Amministratore che presumibilmente potrebbe voler rinegoziare ulteriormente le condizioni stesse.

Comunque dall'ultima assemblea il quadro economico della Società è ulteriormente migliorato e mi ha portato alla proposta di revisione del contratto di servizio prima detta che sicuramente comporta di soprassedere a decisioni di compravendita di palazzo Falchi e consiglia di attendere le possibilità che potranno essere valutate nel 2021 o oltre, visto il conto economico e tutti i fattori di gestione societaria. Da non dimenticare che è in corso la trattativa nazionale per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale, non rinnovato da otto anni, e che occorre eseguire alcune assunzioni di rimpiazzo per amministrativi e farmacisti e di ripristino per gli infermieri.

Esposto quanto sopra è consentito affermare che la Società, infine, ha acquisito anche maggior valore.

Dopo l'arrivo delle limitazioni alle riunioni, tutte le mie decisioni sono state comunicate preventivamente per iscritto al Collegio sindacale e di revisione e al Segretario di seduta secondo la procedura in deroga all'art. 2479 del C.C. contenuta nell'art. 106, c.3 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e successive modificazioni ed integrazioni e non sono state sollevate osservazioni alle mie proposte di delibera.

Ringrazio il Collegio per l'attenzione che ha dato ai problemi societari e alle mie proposte; il Direttore che non si è risparmiato nell'impegno nei periodi di ordinaria gestione e nel periodo straordinario e impreveduto della pandemia ha mostrato tutta la valenza con la quale svolge il suo ruolo; le Direttrici delle farmacie e tutto il personale della Società. Ringrazio il Sindaco per la fiducia accordatami con la nomina.

Il Sindaco è favorevolmente impressionato dai dati della Società e chiede ulteriori chiarimenti sul progetto della farmacia della stazione ferroviaria.

L'Amministrazione Unico chiarisce vari aspetti negativi di marketing per eventuale ubicazione della farmacia e carenza di servizi previsti, la verifica della distanza di legge dalle farmacie limitrofe, imporrebbe l'ubicazione della farmacia addirittura al piano superiore con ulteriore danneggiamento in termini di posizionamento.

L'Amministratore Unico chiarisce ulteriormente la fattibilità e l'economicità per il Comune della fornitura di prodotti ai canili comunali da parte della Società.

La Società è in attesa di avere una risposta circa le forniture agli asili comunali dopo l'apertura di istruttoria presso l'ANAC da parte del Comune al quale si chiede di fare pressione per accelerare l'iter.



Molto importante è la gestione della pratica con le banche. La Società è sufficientemente forte per negoziare e/o rinegoziare i rapporti, privilegiando le banche che hanno la possibilità di seguire la Società.

Il Sindaco rimarca che la presente relazione, chiara ed accurata, aiuta gli uffici comunali a giustificare la rimodulazione del contratto di servizio che anche in funzione di un andamento migliore di quanto previsto nel Piano Industriale 2020-2022

Il Sindaco ringrazia il Prof. Scarpellini per l'eccellente lavoro svolto. La decisione a suo tempo assunta, in un momento concitato della storia societaria, si è rivelata corretta e superiore a qualsiasi aspettativa. La correttezza, la competenza, la dedizione del Prof. Scarpellini sono stati encomiabili, consentendo all'Azienda di diventare una realtà importante, un punto di riferimento anche per la realtà cittadina.

#### GENESI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA COMUNE DI TERNI E FARMACIATERNI-S.R.L.

**Considerazioni Introduttive. Disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico del Comune di Terni stipulato tra FarmaciaTerni-s.r.l. e Comune di Terni – Contratto di Servizio**

#### FORMULAZIONE ORIGINARIA E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

*In data 13-05-19, con prot. F1547/S, l'Amministratore Unico di FarmaciaTerni-s.r.l. invia una Nota al Socio avente ad oggetto "segnalazione di difficoltà aziendale ai sensi dell'articolo 16 del contratto di servizio del 19-09-2016 e proposta rimodulazione dei corrispettivi del contratto stesso" che si riporta di seguito integralmente.*

*Pregiatissimo Sindaco,*

*facendo seguito ai colloqui ed agli incontri intercorsi, come previsto dall'articolo 16 "(segnalazione di difficoltà da parte della Società)" - qualora sussistano gravi difficoltà nel perseguire il pareggio di bilancio, la società sarà tenuta ad informare per tempo il Comune e a motivarne le relative cause. In tali circostanze, che evidentemente, non potranno comprendere fenomeni contrari alla sana gestione aziendale o inadempimenti di legge (civili, amministrativi, tributarie, etc), la società, appronterà una relazione tecnico-economica dalla quale emergeranno i fatti o gli accadimenti tali da impedire la corretta gestione del servizio pubblico affidato o l'impossibilità di perseguire il pareggio di bilancio del servizio, individuandone le cause e quindi le operazioni da intraprendersi per una tempestiva rimozione delle inefficienze" del contratto in oggetto, sono a segnalare nuovamente, con la presente, la grave difficoltà della Società nel perseguire il pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo stesso, per eccessiva onerosità dei canoni di servizio.*

*A tal proposito, Le ricordo che tale segnalazione era stata già effettuata a norma di contratto dal precedente Amministratore, dott. Fausto Sciamanna (con Nota prot. F772/S del 12-03-18), il quale segnalava in modo formale l'impossibilità di perseguire i contenuti di un impegno contrattuale basato su molteplici impegni del Comune, anche di investimento, che non erano stati rispettati e che ormai avevano privato il contratto del suo sinallagma e che stavano appesantendo il conto economico di FarmaciaTerni-S.r.l. fino a comprometterne in modo irreversibile i suoi equilibri di natura economica e patrimoniale.*

*Nella medesima direzione sono andate, nel corso del 2018, le molteplici segnalazioni dell'intero Collegio Sindacale in carica che, a più riprese, e sempre ai sensi dell'articolo 16, segnalava l'impatto oltremodo gravoso dei corrispettivi previsti dal contratto per la continuità aziendale.*

*In particolare:*

*1° relazione al bilancio 2017 inviata al Socio (Verbale n. 21 del 07-04-18.)*

*In esso il collegio verbalizza di essere stato informato dall'Amministratore Unico della lettera inviata al comune di Terni prot. F772/S con la quale si attiva l'art 16 – segnalazione di difficoltà da parte della società – in tal senso, il collegio avverte che si realizzerà una delle conseguenze previste dall'art 16 sopra citato, quella della "impossibilità di perseguire il pareggio di bilancio del servizio" sin dall'esercizio 2018.*

*"...Omissis ...Pertanto, l'entità del corrispettivo previsto si palesa non sostenibile all'interno del corrente andamento economico della società e potrebbe determinare, entro pochi esercizi, una condizione di crisi economica societaria irreversibile, ossia una condizione che rientra tra quelle che richiedono l'applicazione della legislazione che regola le crisi d'impresa e le procedure concorsuali...omissis."*

- Verbale n. 30 del 02-08-18

*In esso, il collegio sindacale ribadisce la preoccupazione in merito alla continuità aziendale segnalata ai sensi dell'art 16 del contratto di servizio, evidenziando ulteriormente il rischio di una crisi economica irreversibile; in particolare si pone in dubbio la tenuta degli equilibri economici sia per il consuntivo 2018, il previsionale 2019 ed il piano triennale 2019/2021*

- Verbale n. 35 del 09-10-18 dello stesso tenore, nella quale si ribadiscono le preoccupazioni espresse evidenziando la necessità comunicata al socio di "deliberare in merito alle modifiche del contratto di servizio intercorrente con la società secondo le argomentazioni più volte sviluppate..."

*D'altronde, fin dal conferimento dell'incarico allo scrivente di Amministratore Unico di FarmaciaTerni srl, come risulta chiaro dal verbale dell'assemblea dei soci del 13 febbraio 2019, il Comune dimostrava di avere totale cognizione dello stato di difficoltà dell'Azienda:*

*A tal proposito riporto di seguito lo stralcio del verbale di assemblea dei Soci del 13-02-19:*

*omissis.. "Il Socio, udite le relazioni aggiornate, aderendo alla richiesta formulata dal Collegio sindacale e di revisione nella propria Relazione di bilancio informa che i contenuti sui quali l'Amministrazione comunale interverrà sulla Società appartengono ad una operazione di ristrutturazione complessiva delle società partecipate che è in corso di elaborazione. Questa ristrutturazione è stata già ufficializzata con delibera della Giunta municipale n. 209 del 21.12.2018 che ha compiuto la revisione e indicato precise linee di comportamento e obiettivi e non prevede affatto la messa in liquidazione della Società FarmaciaTerni-s.r.l., ma il suo rilancio operativo e il suo potenziamento patrimoniale, indebolito in modo significativo dalle risultanze di bilancio al 31.12.2016 e con un lievissimo utile al 31.12.2017" ...omissis.. Il Socio ha svolto l'accertamento di propria competenza e riferisce in Assemblea il contenuto della deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 27.9.2018 avente ad oggetto "FarmaciaTerni s.r.l. – Verifica forme gestionali – atto emendato", della Giunta municipale n. 209 del 21.12.2018 e del successivo Consiglio comunale n. 172 del 27.12.2018 aventi ad oggetto "Revisione ordinaria delle società partecipate possedute dal Comune di Terni in ottemperanza all'art. 20 del d. lgs. N. 175/2016". Il Comune ha modificato il precedente piano di revisione straordinaria delle partecipate anche nella parte in cui era prevista la cessione delle quote sociali della FarmaciaTerni s.r.l. in quanto l'attività da questa svolta è stata considerata attività che il Servizio Sanitario Nazionale attribuisce all'Ente pubblico rappresentando uno strumento di cui il S.S.N. si avvale per l'esercizio di un servizio pubblico attribuitogli dal legislatore.*

*Il sottoscritto, come da incarico conferito, dopo una prima personale ricognizione, ha affidato alla società AD Consulenza srl, come relazionato al socio con lettera prot. 1440/SR del 03-05-19, la realizzazione di una due diligence sullo stato dell'azienda, l'assessment del redigendo bilancio 2018 e preventivo 2019, nonché il supporto all'Amministratore e alla struttura Dirigenziale e tecnica aziendale nella strutturazione del redigendo Piano Industriale, documenti che verranno approvati*

*in occasione e nei termini di legge previsti per il bilancio 2018, come anticipato al Socio con lettera prot. F1272/S del 15/04/19 e vostro successivo riscontro positivo.*

*Anche da questo lavoro, come già dalle segnalazioni precedenti, emergono chiaramente, come relazionato ampiamente in senso tecnico ed economico nelle riunioni con il Sindaco e con la dott.ssa Finocchio del 15 aprile 2019 e del 03-05-19, i fatti, gli accadimenti e le cause che hanno determinato, l'attuale stato delle cose, l'impossibilità di perseguire il pareggio di bilancio 2018 ed in prospettiva nel 2019, imputabile all'attuale e ai crescenti livelli di corrispettivo dei canoni di servizio previsti.*

*In occasione dei summenzionati incontri del 15-04 19 e del 03-05-19, sono state anche rappresentate ampiamente le operazioni da intraprendersi - ed in parte che già si stanno intraprendendo pur nel limitatissimo tempo fino ad ora a disposizione - per una tempestiva rimozione delle inefficienze e per, in prospettiva, un ritorno all'equilibrio di bilancio e all'utile aziendale, azioni tutte peraltro contenute nel progetto di piano industriale che approveremo nei tempi sopra enunciati.*

*Si ricorda, infine, come tale azione sia solo una delle molteplici da inquadrare "nel rilancio operativo e il suo potenziamento patrimoniale, indebolito in modo significativo dalle risultanze di bilancio al 31.12.2016 e con un lievissimo utile al 31.12.2017" dichiarato dal Socio nel verbale dell'assemblea dei soci di nomina del sottoscritto il 13 febbraio 2019, rafforzamento patrimoniale che, ribadiamo, è da effettuarsi con immediatezza fin dalla prossima assemblea dei soci, come ricordato dallo scrivente anche nella summenzionata lettera prot. F1272/S del 15-04-19.*

*A tal proposito, si ricorda che il Collegio Sindacale, la cui posizione è fedelmente trascritta in questa lettera, nella stessa assemblea dei soci, aveva preso atto della dichiarazione del socio, che si era impegnato al rilancio operativo e al potenziamento patrimoniale, in considerazione del segnalato pericolo per la continuità aziendale più volte formulate dal collegio stesso.*

*In tal senso assunzione degli impegni assunti dal socio nell'Assemblea del 13 02-19 erano così condensati:*

*Omissis.. "Quindi il Socio comunica che la segnalazione di pericolo per la continuità aziendale, peraltro non immediata, segnalata dal Collegio col proprio verbale del 7.4.2018 è da considerare superata già a ragione degli atti assunti in sede comunale nonché dalle decisioni conseguenti che saranno assunte dagli organi comunali".*

*In ragione di quanto sopra esposto e come previsto dall'articolo 17 dello stesso contratto di servizio che di riporta integralmente: "ogni controversia di natura tecnica e/o giuridica tra il comune e la società, che possa insorgere circa l'esclusiva interpretazione, la validità, l'efficacia e l'esecuzione del presente contratto di servizio, e relativa a diritti disponibili a norma di legge (fatta eccezione per quelli di inderogabile competenza del giudice amministrativo), sarà sottoposta al giudizio del legale rappresentante del Comune, che deciderà come amichevole compositore e senza le forme di procedura degli atti di istruzione".*

*Tutto ciò premesso, si richiede al Sindaco di intervenire con i dovuti atti di legge per procedere a una riformulazione dei corrispettivi indicati nel contratto di servizio che - come evidenziato negli incontri sopra indicati - potranno corrisponderci, a partire dall'anno 2019, attraverso rate di importo progressivo sino al soddisfacimento di quanto ancora dovuto (euro 3.390.841,00); il tutto, prevedendo contestualmente una durata più estesa dell'accordo tra le parti, pari a n. 20 anni, come da piano allegato.*

*Si ritiene indispensabile, in ragione di quanto sopra, pervenire a tale modifica contrattuale nel termine essenziale di n. 15 giorni solari dalla ricezione della presente, al fine di non compromettere definitivamente la continuità aziendale e di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa in una logica di trasparenza e di leale cooperazione tra le parti."*

*Genesi del contratto di servizio originario*

*Il Contratto di Servizio stipulato il 19-09-16 tra Comune di Terni e FarmaciaTerni-S.r.l. Unipersonale rappresenta la fase finale ed attuativa di un percorso politico-amministrativo che ha riguardato il settore della gestione del servizio farmaceutico pubblico locale.*

*Le tappe principali attraverso le quali le Parti giunsero alla stipula di tale contratto sono da individuare in alcune delibere e comunicazioni formali tra Ente e Società che è utile riassumere in maniera sintetica al fine di comprenderne la valenza ai fini gestionali e l'urgenza di porre in essere i successivi correttivi.*

**ATTI PROPEDEUTICI ALLA TRASFORMAZIONE DA AZIENDA SPECIALE A SOCIETA' DI CAPITALI in "house providing"**

*Deliberazione CdA AsFM Terni N. 5 del 25-05-2015 – AsFM Linee generali del Piano industriale 2015-2018.*

*Tale documento, redatto in una logica di condivisione con la Proprietà, conteneva al suo interno un Piano di investimenti pari a euro 860 mila che prevedeva lo spostamento di N. 4 farmacie, il restyling di N. 2 farmacie, l'introduzione di metodi innovativi di automazione della gestione del servizio e piani di comunicazione e formazione a supporto della crescita in tutti i segmenti di mercato.*

*Deliberazione Consiglio Comunale di Terni N. 388 del 07-09-2015 – Approvazione Piano Programma AsFM 2015-2018 ed indirizzi gestionali.*

*Tale delibera indicava la volontà del C.C. di approvare le linee strategiche di sviluppo come prospettate dal CdA di AsFM Terni, di dare mandato alla competente Direzione comunale di predisporre gli atti per la trasformazione societaria in società di capitali di AsFM e di dare attuazione alle indicazioni del Piano, con la volontà di mantenimento del 100% del capitale della costituenda società da parte del Comune di Terni.*

*Deliberazione di Giunta Comunale N. 314 del 13-10-2015 – approvazione della trasformazione in S.r.L. della Azienda Speciale Farmacie Municipali.*

*In essa si prevede l'affidamento diretto dell'esercizio farmaceutico alla società FarmaciaTerni-S.r.l. Unipersonale che assume la conformazione di società in House providing. All'interno si redigeva lo schema di "disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico del comune di Terni – Contratto di servizio".*

*Tralasciando taluni aspetti descrittivi del Piano industriale approvato dal cda di ASFM Terni e successivamente da Giunta e Consiglio Comunali di Terni, si riportano sinteticamente il Programma degli investimenti nelle varie farmacie aziendale da cui sarebbero dovuti scaturire gli incrementi di volume d'affari coerenti con la possibilità di conseguire risultati economici tali da sostenere l'impianto dei corrispettivi previsti nel contratto di servizio.*

**Programma degli spostamenti di farmacie piano industriale 2015-18**

*Farmacia FALCHI: zona via Bramante*

*investimento circa 150.000 euro per arredi e attrezzature*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 1.200.000*

*hip. Margine Operativo: 135.000 euro (contro i -45.000 del 2014), ipotesi affitto*

*Farmacia COMUNALE 5: zona Mola di Bernardo*

*investimento circa 100.000 euro per arredi e attrezzature*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 700.000*

*hip. M.O : 50.000 euro (contro i 41.000 del 2014), ipotesi affitto*

*Farmacia COMUNALE 2: zona san Giovanni (COSPEA 2)*

*investimento circa 550.000 euro per arredi e attrezzature*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 1.200.000*

*hip. M.O : 108.000 euro (contro i 70.000 del 2014), ipotesi ACQUISTO*

*Farmacia COMUNALE 4: zona Borgo Rivo*

*investimento circa 450.000 euro per arredi e attrezzature*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 2.100.000*

*hip. M.O: 300.000 euro (contro i 233.000 del 2014), ipotesi ACQUISTO - REALIZZATO*

*Programma degli interventi di restyling delle farmacie*

*Farmacia OSPEDALE 1: zona corso Tacito*

*investimento circa 150.000 euro per arredi e attrezzature ed implementazione nuovi servizi*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 1.800.000*

*hip. M.O: 250.000 euro (contro i 160.000 del 2014)*

*Farmacia OSPEDALE 2: zona viale Trieste*

*investimento circa 100.000 euro per arredi e attrezzature ed implementazione nuovi servizi*

*HIP. RICAVI (relative a un anno di attività): 1.000.000*

*hip. M.O: 70.000 euro (contro i 22.000 del 2014)*

*Pertanto, come si può evincere dalla successione cronologica delle deliberazioni e da una lettura approfondita dei contenuti, il contratto di servizio si poneva a valle di un processo decisionale che prevedeva una serie di impegni reciproci tra i contraenti.*

*Tale contatto si basava su capisaldi di sana e leale collaborazione tra i soggetti sottoscrittori che risultarono immediatamente compromessi dalle decisioni unilaterali della Proprietà di imporre rigidi vincoli alle possibilità di supportare lo sviluppo aziendale in termini di assunzione di personale diretto di farmacia.*

#### **SEGNALAZIONE DI DIFFICOLTA' OPERATIVA**

*In varie occasioni, nel corso del 2016, la Società segnalò all'Amministrazione comunale – ai sensi del citato art. 16 – le gravi problematiche scaturenti dalle limitazioni assunzionali previste dalle delibere di G.M. n. 125/2016 e n. 130/2016 e la stringente necessità di allentare i vincoli assunzionali.*

*Con nota prot. 1684 del 23/11/16 e con ulteriore richiesta rinnovata all'Amministrazione comunale in quei giorni, la Società ha riconfermò la richiesta di una urgente riforma delle citate deliberazioni, poiché i dati della gestione del II° semestre 2016, su cui incisero i provvedimenti di G.M. di limitazione assunzionale, determinarono una significativa flessione del fatturato (circa € 336.000,00) e del numero delle ricette (n. 14.447 ricette).*

*Si ricordava in proposito, che la ratio delle disposizioni di legge che imponevano ai Comuni l'adozione di provvedimenti contenitivi dei costi del personale era finalizzata al conseguimento di economie di sistema, mentre nel caso specifico si era pervenuti ad esiti drasticamente diseconomici*

*Orbene, nonostante i ripetuti solleciti da parte della Società, l'Ente non adottò alcun provvedimento per rimuovere gli effetti negativi sulla gestione della Società derivanti dalle delibere di G.M. sopra indicate*

*Con ciò venne a rilievo, ictu oculi, il doppio aspetto del depauperamento irragionevole della Società per aver sopportato un danno ingiusto alla propria attività, senza immediata possibilità di recupero a carico del danneggiante (cioè il Comune) e, contestualmente, dell'indebito arricchimento del Comune stesso che, pur avendo causato il danno, lo pose interamente a carico della Società attraverso una determina di accertamento dell'entrata pari all'ordinario corrispettivo previsto dal Contratto di servizio e senza alcuna considerazione dei meccanismi di flessibilità contenuti nelle*

*clausole contrattuali all'interno delle quali è rinvenibile l'esplicito riferimento al principio che il servizio farmaceutico e l'attività commerciale ad esso collegata si svolgono in un contesto di mercato concorrenziale.*

*In altri termini, apparso chiaro che il fatto generatore del danno (divieto di assumere) fosse legato da nesso di causalità sia al danno (perdita di bilancio) sia al vantaggio (mantenimento del corrispettivo contrattuale) e che chiamato a pagare, in ambedue i casi (perdita di bilancio e pagamento del corrispettivo), sia sempre lo stesso soggetto, "FarmaciaTerni – S.r.l.", su cui vennero cumulate le due somme (perdita e corrispettivo).*

### **COMUNE DI TERNI – CAMBIAMENTO DI STRATEGIA**

*La strategia originaria che prevedeva la trasformazione societaria da AsFM (Azienda Speciale farmacie Municipali) a società di capitali (S.r.l. in house providing), ed il mantenimento nel perimetro pubblico venne completamente stravolta dalla decisione della Proprietà di procedere con l'alienazione delle quote di maggioranza di FarmaciaTerni-s.r.l.; decisione che venne sancita, dal punto di vista societario dalla previsione di una società a responsabilità limitata a capitale misto, venendo meno la caratteristica dell'in house providing.*

*A conferma di quanto sopra, il nuovo percorso delineato dal Comune di Terni si riportano una serie di provvedimenti e atti amministrativi che si elencano:*

*Deliberazione di G.M. N. 47 del 23-02-17 – Atto di indirizzo per la scelta del modello di gestione delle farmacie attraverso società mista pubblico-privata.*

*Deliberazione di C.C. N. 65 del 20-03-17 – atto di indirizzo per la scelta del modello di gestione delle farmacie attraverso società mista pubblico-privata. Atto emendato.*

*In esso, il consiglio comunale di Terni, conferma la scelta operata dall'organo amministrativo di procedere secondo le linee programmatiche sopra evidenziate.*

*Deliberazione di G.M. N.92 del 24-03-17 – modifica statuto farmaciaTerni-S.r.l.*

*Con tale provvedimento prendeva corpo il nuovo modello societario che intendeva trasformare completamente l'impostazione iniziale, frutto del Piano industriale e degli atti successivi e conseguenti, fino alla rivisitazione completa degli assetti proprietari e del soggetto economico, detentore del capitale di rischio e quindi legittimato a delineare i nuovi indirizzi strategici e gestionali.*

*In essi si esplicitava la volontà dell'amministrazione di cambiare assetto societario, abbandonando il modello dell'house providing, rispetto al quale si era imperniato l'approvazione del Piano industriale e la predisposizione del contratto di servizio, quale strumento operativo attuativo degli indirizzi. Tale atto "smontava" completamente il precedente modello di governance di FarmaciaTerni-S.r.l. in house providing e apriva la strada ad una società mista pubblico-privata, dove il soggetto economico avente natura privatistica diventava l'asset maggioritario.*

*Mentre il Consiglio Comunale procedeva verso indirizzi strategici completamente diversi dagli intenti originari, FarmaciaTerni-S.r.l. Unipersonale, procedeva ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, nel quale venivano evidenziato come il fattore determinante della perdita iscritta a Conto Economica, andava imputata alle responsabilità dell'Ente proprietario, per aver introdotto dei rigidi vincoli alla crescita, attraverso misure recessive quali i limiti di assunzione di personale di farmacia.*

*Da notare come la sana e leale collaborazione più volte richiamata nel contratto di servizio veniva disattesa e tradotta in misure dannose e penalizzanti per l'azienda.*

*Il perdurare della medesima situazione nella prima parte dell'esercizio 2017 ha condizionò pesantemente l'organizzazione ed il livello di servizio anche durante l'esercizio amministrativo 2017.*

L'elemento di novità dell'anno 2017 fu rappresentato dalla delibera di Giunta Municipale di Terni N. 161 del 22-06-17, avente ad oggetto "FarmaciaTerni-s.r.l. Indicazioni gestionali sulle politiche del Personale. Indirizzi obiettivi per gli anni 2017-2018-2019"; in essa prendendo coscienza della portata RECESSIVA dei precedenti provvedimenti adottati dal Socio, si delibera di perseguire il contenimento della spesa per il personale in rapporto all'andamento del Valore della Produzione. In sostanza, si abbandona l'approccio della riduzione tout court, tipicamente burocratico per definire un nuovo modello di controllo dei costi legati all'andamento del fatturato e pertanto legato alle dinamiche gestionali.

In ogni caso, la tardiva adozione del provvedimento pose l'azienda nella difficile condizione di reclutare personale a tempo determinato per le sostituzioni estive, nel mese di luglio con tutte le difficoltà operative ad esso collegato e con la conseguenza di un solo parziale recupero delle inefficienze prodotte nell'esercizio precedente, pur nel pieno mantenimento degli oneri del contratto di servizio.

### **Riflessioni.**

La lettura delle deliberazioni e dei principali indicatori gestionali che tradussero in atti amministrativi l'ampio e complesso dibattito politico degli ultimi anni, delineò un quadro generale delle farmacie comunali, nel quale l'impostazione originaria, tradotta in Piani industriali previsionali andò progressivamente persa per fare spazio ad una nuova e radicalmente diversa convinzione che il sistema pubblico delle farmacie dovesse essere inserito all'interno di un Piano di risanamento delle finanze locali con conseguente apertura al mercato.

Questo nuovo scenario, delineatosi con le scelte amministrative descritte nella sezione, "Comune di Terni – Cambiamento di strategia", introdussero una serie di atti che hanno fortemente limitato sia sul piano formale che dell'opportunità, l'impianto di sviluppo iniziale; le rigide imposizioni, in particolare per quanto riguarda le politiche del Personale, hanno dapprima disincentivato e successivamente reso impossibile, la possibilità di trasferire Farmacie e/o potenziare il livello di servizio offerto in alcuni punti vendita, rallentandone il trend di crescita.

Oltre a ciò, il cda di FarmaciaTerni-S.r.l. approvava la delibera N. 53 del 19-12-2016, nella quale si prendeva atto della sentenza del TAR Umbria (N. 729-2016) con la quale si bocciava la revisione della pianta organica adottata dal Comune di Terni, per la nuova dislocazione delle farmacie nel territorio urbano e di fatto bloccava, tra le altre, lo spostamento previsto della farmacia denominata Ospedale 2, con ulteriori effetti negativi circa la possibilità reale di dare attuazione al Piano industriale originario.

Le conseguenze pratiche che l'azienda sottopose all'attenzione del Socio furono rappresentate pertanto, da una nuova situazione di riferimento nella quale il contratto di servizio sottoscritto tra le Parti, risultava del tutto incompleto, in quanto non recepiva gli atti amministrativi successivi alla sua stipula e comunque, alla luce della nuova impostazione strategica del Comune di Terni, lo rendeva del tutto inattuabile e foriero di inadempimenti e rischi operativi.

In esso, assurse rilievo distintivo la parte relativa all'art 18 relativo ai corrispettivi che FarmaciaTerni-S.r.l. si impegnava a riconoscere nei confronti del Comune di Terni per l'utilizzo delle autorizzazioni all'esercizio delle servizio farmaceutico.

La dimensione di tali corrispettivi, basata rispetto ad un orizzonte temporale di riferimento di N. 10 anni di affidamento del servizio (tesi smentita nelle delibere successive), si basava sulla piena attuazione degli indirizzi strategici contenuti nel Piano industriale 2015-2018, il quale prevedeva investimenti tali da far prevedere un costante e significativo incremento del volume d'affari e della capacità reddituale di FarmaciaTerni-S.r.l.

Il nuovo quadro di riferimento, non soltanto rendeva di fatto non praticabile, né sul piano formale né su quello sostanziale la possibilità di dare piena attuazione a quel Piano industriale ma poneva

*FarmaciaTerni-S.r.l. ad un impegno economico crescente, gravoso, irragionevole e NON SOSTENIBILE.*

*Gli sforzi effettuati nella fase iniziale che consentirono all'azienda di onorare gli impegni assunti, anche in considerazione del fatto che le prime due annualità seppur di dimensione significativa (1° annualità pari a euro 120.000 e 2° annualità pari a euro 250.000), erano il preludio a successivi e ancor più rilevanti impegni contrattuali che avrebbero appesantito il conto economico della società fino a comprometterne in modo irreversibile i suoi equilibri di bilancio per effetto di tali previsioni contrattuali.*

### **Nuovo contratto di servizio -2019**

#### **RICAPITALIZZAZIONE di FARMACIATERNI-S.R.L.**

*Di seguito si riportano i passaggi fondamentali che hanno delineato le volontà del Socio unico di FarmaciaTerni-s.r.l. ed gli atti nel quale si è sostanziato il processo decisionale.*

- *Nel verbale di Assemblea dei soci del 13-02-19 il punto n. 1 all'ordine del giorno fu il seguente: "approvazione del bilancio d'esercizio 2017, presentazione della relazione dell'Amministratore Unico e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti, deliberazione in merito alla destinazione degli utili di esercizio.*

*Tratto da uno stralcio del verbale ".....Nel trattare tale punto l'Assemblea prende atto della Relazione dell'Amministratore Unico e della Relazione del Collegio sindacale e di revisione, entrambe aggiornate relativamente ai fatti significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, lette rispettivamente dall'Amministratore Unico e dal Presidente del Collegio.*

*Il Socio, udite le relazioni aggiornate, aderendo alla richiesta formulata dal Collegio sindacale e di revisione nella propria Relazione di bilancio informa che i contenuti sui quali l'Amministrazione comunale interverrà sulla Società appartengono ad una operazione di ristrutturazione complessiva delle società partecipate che è in corso di elaborazione. Questa ristrutturazione è stata già ufficializzata con delibera della Giunta municipale n. 209 del 21.12.2018 che ha compiuto la revisione e indicato precise linee di comportamento e obiettivi e non prevede affatto la messa in liquidazione della Società FarmaciaTerni-s.r.l. **ma il suo rilancio operativo e il suo potenziamento patrimoniale**, indebolito in modo significativo dalle risultanze di bilancio al 31.12.2016 e con un lievissimo utile al 31.12.2017. Quindi il Socio comunica che la segnalazione di pericolo per la continuità aziendale, peraltro non immediata, segnalata dal Collegio col proprio verbale del 7.4.2018 è da considerare superata già a ragione degli atti assunti in sede comunale nonché dalle decisioni conseguenti che saranno assunte dagli organi comunali.".....*

*Nel Piano industriale 2020-2022, approvato dal C.C. di Terni e successivamente in sede assembleare, si riporta il paragrafo 1.4 denominato "le necessarie misure operative, di ripianamento della perdita e di ricapitalizzazione da parte del Socio."*

- *Un'azienda della distribuzione retail come Farmacia Terni Srl, che costruisce il proprio fatturato giorno per giorno, sulle singole transazioni, con scontrini medi di circa 14 euro, **dovrebbe avere una patrimonializzazione pari ad almeno il 10 % del fatturato.** Tale dimensione gli consentirebbe di affrontare con serenità le variabilità tipiche di questo comparto di mercato ed assorbire eventuali momenti negativi dello stesso.*

*Tenuto conto delle iniziative prontamente poste in essere dal management aziendale si segnala che le azioni necessarie con immediatezza che competono al socio unico Comune di Terni sono:*



- ✓ RIMODULAZIONE DEL CANONE DI SERVIZIO;
- ✓ RIPIANAMENTO DELLA PERDITA;
- ✓ RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE.

*La prima azione posta in essere dal management per il rilancio operativo dell'azienda consiste nella rimodulazione con il Comune del canone di servizio. Con Delibera G.C. n.140, in data 23.05.2019, il Comune di Terni ha provveduto a disciplinare la gestione del servizio farmaceutico e a modificare il contratto di servizio sottoscritto dallo stesso con la Società FarmaciaTerni Srl in data 19.09.2016.*

*Considerando che l'importo originario complessivo dei canoni è di 4 milioni di euro, da corrispondere per la durata del contratto di 10 anni e che la Società ha corrisposto al Comune di Terni per gli anni 2016, 2017 e 2018 (ancorché non pagato, ma imputato a bilancio) un importo complessivo di euro 608.767,12, è stato oggetto di rimodulazione l'importo residuo di ca. 3,4 milioni di euro.*

*Le modifiche prevedono l'allungamento della durata del contratto dagli originari 10 anni a 12 anni a decorrere dal 2019 (15 a partire dall'origine) tale estensione permette di rimodulare le rate su importi annui più bassi, fermo restando l'importo complessivamente dovuto dalla Società al Comune di Terni di 3,4 milioni di euro. La scadenza del contratto e quindi della concessione viene di conseguenza prorogata dall'originario anno 2025 al 2030.*

- A seguire la nuova tabella dei canoni da corrispondere al Comune di Terni:

<b>ANNO</b>	<b>CANONI</b>
2019	5.000
2020	10.000
2021	50.000
2022	100.000
2023	200.000
2024	300.000
2025	350.000
2026	400.000
2027	450.000
2028	500.000
2029	510.000
2030	515.841
<b>Totale</b>	<b>3.390.841</b>

*Per quanto riguarda il ripianamento della perdita dell'esercizio 2018, azione obbligatoria per legge ed indispensabile per garantire la sopravvivenza dell'azienda, essa consiste nella ricostituzione del capitale sociale al suo valore originario.*

*Tale azione deve essere perseguita attraverso una ricapitalizzazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2482 ter del codice civile ed in conformità al decreto legislativo n. 175/2016, recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione", il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono provvedere al ripiano delle perdite delle società partecipate entro i limiti definiti dallo stesso Testo Unico e dalla normativa comunitaria sugli aiuti di stato.*

*La Società inoltre, a supporto dell'azione indispensabile che deve avvenire ad opera del Socio, ha già posto in essere azioni correttive ed un piano di risanamento che ha già prodotto*

*i primi risultati, prevede con questo Piano Industriale il ritorno all'utile nell'arco di 3 esercizi (si ipotizza fin dal 2020) e svolge un servizio pubblico la cui interruzione potrebbe comportare grave pregiudizio alla collettività, valore costituzionale tutelato dall'art. 32 della Costituzione, nonché in ipotesi potenziali pericoli per la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico, fattispecie richiamate dal D.Lgs. n. 175/2016, art. 14, co. 5.*

***La terza azione da porre in essere consiste nel rafforzamento patrimoniale della Società, necessario per permettere all'azienda la sostenibilità economica e finanziaria del Piano Industriale.***

***Il rafforzamento patrimoniale potrebbe avvenire da parte del Socio mediante un aumento di capitale di importo pari a circa un milione di euro nelle modalità individuate dal Socio stesso.*** *Esso potrebbe anche in ipotesi avvenire mediante conferimento di beni strumentali all'attività d'impresa, soluzione peraltro prevista anche dall'art. 25 del Contratto di Servizio (Patrimonio assegnato) che consentirebbe di ricapitalizzare la società senza ricorrere ad un esborso finanziario da parte del Comune.*

***Per quanto riguarda la necessità e l'urgenza delle operazione sopra elencante - oltre che alle risultanze del bilancio 2018, della situazione al 31 marzo 2019 e del preventivo 2019 - si rimanda anche al verbale del 13.02.19 dell'Assemblea ordinaria della Società, nel quale il Comune citando la delibera della Giunta municipale n. 209 del 21.12.2018 si è impegnato a supportare "il rilancio operativo e il potenziamento patrimoniale" della Società. Inoltre tali azioni si configurano fondamentali per supportare il Piano Industriale nel triennio 2020-2022.***

A seguito delle decisioni adottate dall'Amministratore Unico di FarmaciaTerni-s.r.l.con delibera N. 79 del 13.06.20 e N. 83 del 26.10.20, l'azienda ha avviato un percorso di PROPOSTA DI RIMODULAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO, attualmente in vigore tra Comune di Terni e FarmaciaTerni-s.r.l.

A seguito di tali decisioni FarmaciaTerni-s.r.l. inviava una Nota al Comune di Terni – prot. n. 2945/S del 14/10/20 avente ad oggetto "Proposta di rimodulazione del canone di corrispettivi a favore del Comune di Terni"

In considerazione della replica alla Nota di cui sopra pervenuta dalla Direzione Attività Finanziarie del Comune di Terni, assunta al protocollo generale dell'Ente n. 124332 del 15-10-2020 avente ad oggetto "Proposta di rimodulazione del canone di corrispettivi a favore del Comune di Terni. Riscontro nota prot. n. 2945/S del 14-10-20" si è resa necessaria una riunione congiunta tra le articolazioni tecniche e politiche in data 27-10-20 nella quale è emersa da parte della direzione partecipate del Comune di Terni la necessità di ulteriori approfondimenti, anche da parte di soggetti terzi, delle determinazioni contenute nella proposta di rimodulazione.

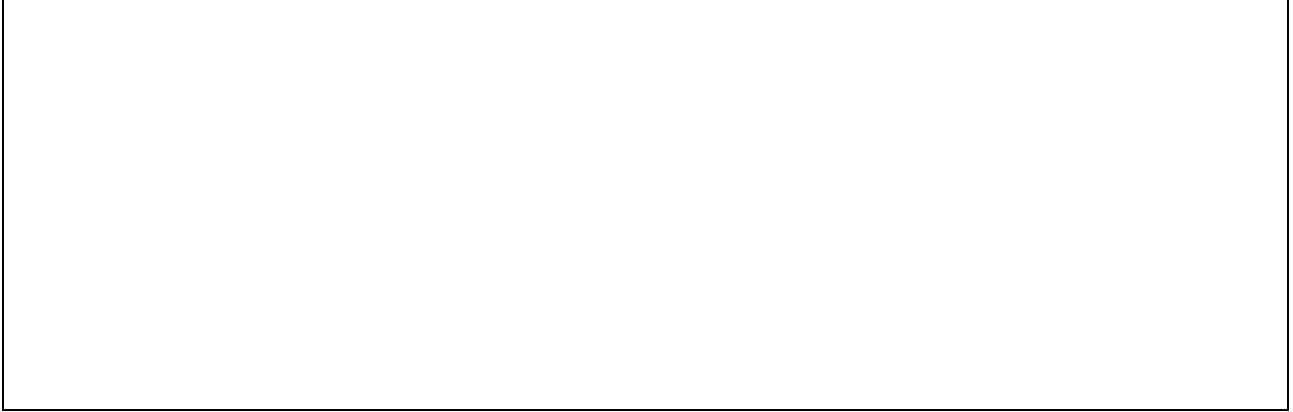
Pertanto, come da richiesta di cui sopra, nei prossimi giorni e con comunicazione distinta, lo scrivente invierà un ulteriore Nota nella quale si perfezionerà l'atto di indirizzo intrapreso.

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0005722** del 14/01/2021 - Uscita

Impronta informatica: 3e5d8c303412469cac25d0be57d0daead28fb81bd1ca31053123d943005aa892

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Come previsti nel Piano industriale 2020-2022
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	VEDI ALLEGATO "C"
Ulteriori informazioni*	

Per la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nella D.C.C. n. 384/2019 si rinvia all'Allegato C.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(25)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(26)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	56
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	22.272
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	24.345

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	300.395	-549.601	52.540	-279.274	26.114

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.777.531	10.778.120	10.764.649
A5) Altri Ricavi e Proventi	243.329	39.670	36.391
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

**3. Attività bancarie e finanziarie**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

**4. Attività assicurative**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	100%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(27)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(28)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(29)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(30)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione delle farmacie municipali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	si
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	Triennio 2019/2021
Note*	Prosecuzione delle misure di razionalizzazione attraverso piano di riassetto triennale 2019/2021

<sup>(31)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(32)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(33)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

## 4. ATC SPA in liquidazione

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI****da approvarsi entro il 31/12/2019****(Art. 20, c. 1, TUSP)****SCHEDA DI RILEVAZIONE****Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01456930559
Denominazione	AZIENDA TRASPORTI CONSORZIALI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	2010
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

<sup>(1)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(2)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TR
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	PIAZZALE DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE, 19
Telefono*	
FAX*	
Email*	atcspa.terni@gmail.com

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.10.00
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

In merito alla relazione sull'attività svolta si fa riferimento a quanto indicato nella relazione inviata via PEC il 01.12.2020 e comunque si ribadisce che la società non ha svolto alcuna attività nel corso del 2019 per conto del Comune di Terni.

Eventuali criticità di continuità aziendale

Si ricorda che la società è stata posta in liquidazione e pertanto non redige i bilanci secondo il principio della continuità aziendale.

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

La società non ha gestito nessun servizio per conto del Comune di Terni.

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

In merito a tale punto si sono fornite informazioni nella Relazione inviata via PEC il 01.12.2020.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Holding
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Come da D.M. n. 140 del 2012
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.400

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-8.821	-19.504	-577.519	-554.595	-3.605.731

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
A5) Altri Ricavi e Proventi	11.143	11.149	32.080
di cui Contributi in conto esercizio	-	-	-
C15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
C16) Altri proventi finanziari	1	1	1
C17 bis) Utili e perdite su cambi	-	-	-
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	-	-	-

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	44,16%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(8)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Holding
Descrizione dell'attività	Holding
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	
Esito della revisione periodica	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(10)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(11)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

5. ATC SERVIZI SPA in liquidazione

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2019

(Art. 20, c. 1, TUSP)

### SCHEDA DI RILEVAZIONE

Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00202220554
Denominazione	A.T.C. SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento

Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

<sup>(1)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(2)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TR
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	PIAZZALE DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE, 19
Telefono*	
FAX*	
Email*	atcservizispa@gmail.com

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	52.23.00
Peso indicativo dell'attività %	0%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

In merito alla relazione sull'attività svolta si fa riferimento a quanto indicato nella relazione inviata via PEC il 30.11.2020 e comunque si ribadisce che la società e la sua controllata non hanno svolto alcuna attività nel corso del 2019 per conto del Comune di Terni.

Eventuali criticità di continuità aziendale

Si ricorda che la società è stata posta in liquidazione e pertanto non redige i bilanci secondo il principio della continuità aziendale.

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

La società non ha gestito nessun servizio per conto del Comune di Terni.

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

In merito a tale punto si sono fornite informazioni nella Relazione inviata via PEC il 30.11.2020.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(3)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(4)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Come da D.M. n. 140 del 2012
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.708

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-298.774	-867.948	-954.212	-2.112.254	-225.607

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	44,16%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(5)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(6)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(7)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

<b>RAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>INFORMAZIONI ED ESITO PER LA</b>
--------------------------	-------------------------------------

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(8)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	
Esito della revisione periodica	Prosecuzione delle procedure di liquidazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(9)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(10)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(11)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

## 6. S.I.I. SCPA

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI****da approvarsi entro il 31/12/2019****(Art. 20, c. 1, TUSP)****SCHEMA DI RILEVAZIONE****Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01250250550
Denominazione	S.I.I. S.C.p.A.
Anno di costituzione della società	16/11/2001
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	Scegliere un elemento.
Stato della società	La Società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

<sup>(34)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(35) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Terni
Comune	Terni
CAP*	05100
Indirizzo*	Via I maggio 65
Telefono*	0744 479911
FAX*	0744 434752
Email*	<a href="mailto:segreteria@siato2.it">segreteria@siato2.it</a>

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36.00.00
Peso indicativo dell'attività %	75%
Attività 2*	37.00.00
Peso indicativo dell'attività %*	25%
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

In merito alla relazione sull'attività svolta analisi puntuale e dettagliata è presente nella relazione sulla gestione del bilancio societario chiuso al 31/12/2019. Alcuni elementi che si segnalano sono i seguenti:

#### **INVESTIMENTI**

L'ammodernamento ed il potenziamento delle infrastrutture e degli impianti eseguiti e/o pianificati per risolvere le criticità dovute alla vetustà degli stessi, con particolare rilievo in alcune aree del territorio, rappresentano uno degli aspetti più qualificanti ed impegnativi delle attività della Società. Gli interventi sono stati realizzati nel solco del piano di committenza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2019. Lo strumento del piano di committenza ancorché non obbligatorio per società come la SII è stato adottato in autovincolo al fine di



razionalizzare la pianificazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché le modalità e tempistiche di approvvigionamento. Sempre poi nel percorso di trasparenza la società ha aggiornato il proprio regolamento interno per le acquisizioni di lavori beni e servizi nei settori speciali sotto soglia comunitaria e si è dotata di una piattaforma online per la gestione delle gare e un sistema aperto di qualificazione delle imprese. Nel corso dell'anno 2019 sono stati realizzati interventi per euro circa 12,5 mln di cui circa 2,5 mln per l'ultimazione dei lavori per il nuovo acquedotto Scheggino Pentima che alla data del 31.12.2019 ancora non è entrato in funzione. L'opera è entrata in esercizio nel 2020 ed ha messo in sicurezza l'approvvigionamento idrico del ternano per molti anni a venire.

### **TUTELA RISORSA IDRICA - RICERCA PERDITE, DISTRETTUALIZZAZIONE E GESTIONE ASSET**

Il SII Scpa, nel corso del 2019 ha seguito un approccio alla gestione delle perdite, finalizzato a mantenere le prestazioni delle reti e del livello di perdita raggiunto nell'anno 2018.

Le attività programmate avevano l'obiettivo di Raggiungere l'obiettivo di miglioramento sul macroindicatore M1a ed M1b relativamente alle perdite di rete, ed avviare un percorso di normalizzazione di interventi finalizzati al controllo delle perdite e ad un approfondimento della conoscenza dell'ASSET gestito.

Per raggiungere l'obiettivo ARERA di M1a sono state avviate ed eseguite, con i soci operativi, le seguenti attività:

- BILANCIO IDRICO del volume prelevato per tutte le captazioni misurate, ovvero circa il 90% Volume totale emunto, con letture a cadenza mensile o trimestrale (+ 5% di Volume misurato rispetto al 2018);
- RICERCA PERDITA PROGRAMMATA delle perdite occulte su circa 120 km, eseguita dai soci ASM ed AMAN, con nuova strumentazione, impiegata nella diagnostica reti idriche e ricerca e successiva riparazione del guasto occulto;
- BONIFICA RETE per circa 20 Km dei tratti di rete ammalorata e soggetti a frequenti perdite;
- ANALISI DEI DATI DI EFFICIENZA delle reti per assegnare priorità alla ricerca delle perdite;
- MONTAGGIO di circa 20 nuovi misuratori per il monitoraggio delle perdite.
- ESECUZIONE, con la collaborazione dei soci ASM ed AMAN, di lavori di miglioramento della gestione della rete di distribuzione anche grazie all'impegno del reparto di Esercizio.

Per definire l'avvio di un percorso finalizzato al miglioramento delle performance di efficienza, su un più ampio arco temporale sono state eseguite le seguenti analisi:

- CALCOLO del bilancio idrico comunale;
- UTILIZZO DEL SOFTWARE Palm+ con analisi dei dati di Bilancio idrico comunale, consumi energetici e pressioni di esercizio, per iniziare la programmazione pluriennale di distrettualizzazione in funzione delle aree a maggior percentuale di perdita;
- MAPPATURA DELLE RETI IDRICHE, finalizzata alla conoscenza dell'ASSET, ed iniziata secondo un progetto Pilota su Avigliano Umbro e successivamente affidata ai soci ASM ed ASM per i comuni di San Gemini, Montecastrilli e Stroncone su Progetto redatto dal SII SCPA;
- PROGETTO ESECUTIVO DI DISTRETTUALIZZAZIONE E RICERCA PERDITE SUI COMUNI di San Gemini, Montecastrilli e Stroncone redatto nell'anno 2019 finalizzato all'inizio lavori nel gennaio 2020;
- DEFINIZIONE DI MODELLI DI GESTIONE DELLA RETE IDRICA secondo un approccio ingegneristico, basato sull'impiego di modelli matematici applicati alla gestione operativa, che troveranno applicazione compiuta nel 2020.
- DEFINIZIONE DI KPI, ovvero indicatori di performance riguardo la progettazione e la creazione dei distretti, la bonifica delle reti, il recupero di risorsa idrica e il numero di nuovi misuratori di volume della risorsa immessa.

Le attività di cui sopra rientrano in un progetto ambizioso, promosso dal gruppo ACEA, ed al quale la SII Scpa ha aderito a partire dal mese di MARZO 2019, attraverso il quale, la società che gestisce il servizio idrico si pone l'obiettivo di preservare la Risorsa idrica, con l'applicazione pratica dei processi di ingegnerizzazione alla gestione operativa mediante il monitoraggio quali-quantitativo delle fonti, pozzi e sorgenti, la distrettualizzazione delle reti idriche, l'impiego di modelli idraulici per progettare modifiche di rete ed analizzare le ridondanze del sistema idrico, al fine di prevenire e programmare l'utilizzo sostenibile delle fonti.

### **Distrettualizzazione**

Nell'ambito degli interventi distrettualizzazione e ricerca perdite, svolti mediante un approccio ingegneristico, vengono definiti alcuni criteri base che guidano il gestore ed i tecnici, nell'identificare, realizzare e monitorare un distretto, che è entrato a pieno titolo come NUOVO STRUMENTO per gestire la rete idrica. **Controllo e valutazioni dell'efficienza dei distretti:** la misura dell'efficienza si opera misurando il volume di risorsa transitante all'interno del distretto

confrontando tale valore con il volume medio consumato dalle utenze, contestualmente ad un'analisi dei parametri di funzionamento di acqua immessa e pressioni in rete.

### ***Classificazione M1 e obiettivi di miglioramento di M1a per l'anno***

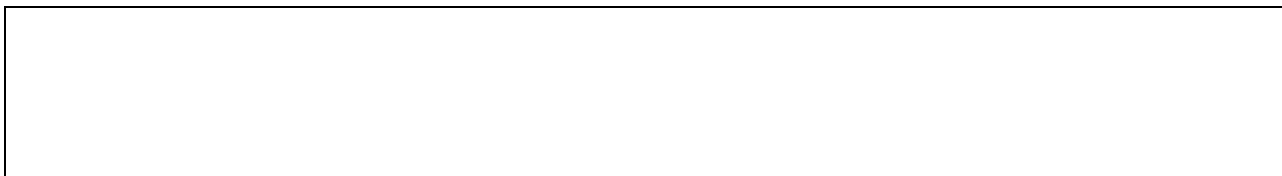
Sulla base dei dati raccolti, la classe di appartenenza per l'anno 2018 era la CLASSE D con un valore di **M1a** pari a **18.34** ed **M1b** pari **54.69%**. Tale classe fissava un obiettivo minimo di miglioramento pari a -5% sul Macroindicatore M1a, per un valore da raggiungere pari a **17.34**: tale risultato è stato raggiunto attestandosi su un valore di **M1a** pari a **17.32**, ed un valore di **M1b** pari a **53.33%**, corrispondente ad un recupero di circa 35 l/s medi per l'annualità 2019. Stante la condizione di cui sopra, l'obiettivo minimo per l'annualità 2020, fissato dall'ARERA, è pari ad un miglioramento di un ulteriore -5% sull' M1a, che per la Società consiste in un recupero di risorsa compreso tra i 30 ed i 35 l/s medi/giorno sui volumi di processo annuali.

### ***Programma lavori futuri***

Per l'anno 2020 sono in programma la realizzazione di un numero di distretti di distribuzione pari a 10 ed altri 10 distretti di adduzione, con l'obiettivo di eseguire attività specifiche di ricerca perdite e modellazione idraulica per un importo lavori e studi pari a circa 1'700'000 Eur, con ampliamento dell'attuale SISTEMA DI SUPERVISIONE RICERCA PERDITE. Per l'anno 2020 è in programma un ulteriore progetto di Ricerca perdite integrato, per un importo pari ad Eur 2'400'000, di cui Eur 1'134'000 finanziato con fondi regionali FSC, che prevede la realizzazione fino al 2021 di ulteriori 15 distretti, come di seguito specificati.

### **FRONT OFFICE E RAPPORTO CON I CLIENTI**

Nell'anno 2019 la S.I.I. si è impegnata attivamente per ottimizzare la nuova piattaforma informatica, conseguendo, a fine anno, la pressoché completa installazione delle Procedure e continuando a implementare qualificare e migliorare dal punto di vista operativo e funzionale i Sistemi e gli Strumenti di Gestione delle attività Commerciali e del Front-Office al fine di offrire un servizio sempre più vicino alle attese dei clienti. In quest'ottica la società ha svolto indagini sulla qualità erogata tramite mystery visit e call e sulla qualità percepita. Ciò che è emerso è che il livello di qualità erogata, con i livelli di fatto raggiunti, è più alto di quello percepito suggerendo questo la necessità nel prossimo futuro di migliorare la comunicazione e le relazioni col territorio nonché sul brand aziendale. In termini di risultati i macroindicatori di qualità contrattuale MC1 e MC2 confermano le pregevoli performance di qualità del servizio erogato collocando la società nelle classi rispettivamente B e A.



#### Eventuali criticità di continuità aziendale

Con l'approvazione della predisposizione tariffaria per il biennio 2018-2019 da parte dell'assemblea dell'AURI con delibera n° 11 del 27/07/2018 e dall'ARERA con deliberazione del 20/09/2018 n°464 la pianificazione economico finanziaria si è mostrata sin da subito poco sostenibile. A fronte dell'incremento degli investimenti programmati, oltre le disponibilità di cash flow reddituale della società, la tariffa è stata lasciata invariata (teta pari a 0%) e non sono state attivate le leve messe a disposizione dal metodo tariffario idrico per il finanziamento degli investimenti e a mitigazione del fabbisogno societario (cfr. FoNI, ammortamento finanziario). In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione della SII nella seduta del 17 gennaio 2020 di approvazione del budget, successivamente per la riunione tra la SII, l'AURI e i Soci Pubblici del 11 febbraio 2020 e poi ancora nelle sedute di CdA del 27 marzo 2020 e del 7 aprile 2020 ha affrontato la necessità di individuare le azioni per il recupero della provvista finanziaria all'interno di una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nell'effettuare tale valutazione, gli Amministratori hanno tenuto conto del prevedibile ulteriore stress finanziario derivante dall'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, i cui impatti sono stati descritti nella sezione "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio" che potrebbe incidere negativamente sugli incassi, sugli investimenti ed altri aspetti finanziari ed economici della gestione 2020 e 2021, determinando un'intensificazione della situazione di tensione finanziaria che si era già evidenziata nell'ultimo biennio.

Le analisi effettuate hanno portato alla redazione, in coordinamento con il Gruppo Acea, di un piano di iniziative a tutela dell'equilibrio finanziario della società, nel quale sono stati ipotizzati diversi scenari di ripresa (best-case, middle-case e worst-case) con i conseguenti livelli di impatto economico e finanziario, con le contromisure ritenute adeguate sulla base dell'attuale conoscenza dei fatti. Come conseguenza delle analisi il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07 aprile

2020 ha deliberato all'unanimità la richiesta di contributi generici ai soci per un importo cumulato di 16 M € ai sensi dell'art. 8 dello Statuto. La delibera immediatamente efficace potrà essere resa esecutiva entro la prossima scadenza del 30 giugno 2020 una volta che la SII avrà tentato ogni possibile accesso ai possibili finanziamenti rappresentati da:

- dal decreto liquidità del 08 aprile 2020;
- dal fondo COVID da delibera 60/2020 ARERA di cui all'art. 3;
- dai contenuti della manovra tariffaria in applicazione del MTI-3 di cui alla delibera ARERA 580/2019 rispetto alla quale è prossimo l'avvio dell'interlocuzione con l'AURI;
- dalla diminuzione del fabbisogno a seguito della razionalizzazione degli interventi di investimento prioritariamente destinati alla continuità del servizio e sicurezza ambientale e dei lavoratori, con possibilità di rinviare gli investimenti di sviluppo ed ampliamento nelle annualità successive, richiamando integralmente quanto oggetto di discussione nella seduta di CdA del 27 marzo 2020;
- dall'evoluzione del progetto in itinere di consolidamento del bilancio della SII in quello di ACEA SpA;

in modo che entro la scadenza la società sia in grado di adempiere ai propri impegni.

Grazie alle azioni assunte dagli Amministratori, il fabbisogno finanziario quantificabile nell'intorno di 12,5 milioni di Euro ante emergenza sanitaria (di cui Euro 14,8 mln per la realizzazione di investimenti secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito) e in 16 milioni di Euro nel contesto connesso alla pandemia e al connesso rallentamento degli incassi, non pone alcun rischio in capo alla Società nel continuare la propria attività d'impresa attraverso la richiesta di contributi ex art. 8 dello Statuto deliberata nel rispetto della maggioranza qualificata secondo le previsioni dell'art. 13 dello Statuto. Nel caso in cui, in considerazione delle ben note difficoltà finanziarie dei soci pubblici, i contributi non dovessero essere di fatto versati, gli Amministratori della SII hanno già valutato le azioni strategiche da intraprendere e sintetizzabili in:

- differimento rimborso canoni e mutui correnti ai Comuni ed AURI con compensazione rispetto agli importi dovuti per i contributi dai Comuni per 3,5 M €;
- differimento servizio del debito del finanziamento Soci Imprenditori del 2013 già postergato e subordinato come normato dal contratto per 3,9 M €;
- attivazione del reverse factoring sul contratto di fornitura di energia elettrica da 1,5 M € a 2 M €;

- moratoria del finanziamento BNL in essere su quota capitale per 0,8 M €;
- differimento debiti commerciali verso Soci Imprenditori per investimenti e manutenzioni straordinarie fino a concorrenza del fabbisogno e quindi per 6,3 M €, con compensazione rispetto agli importi dovuti per i contributi.

In aggiunta a quanto precede, si consideri che un'ulteriore azione ragionevolmente perseguibile potrebbe essere rappresentata da un rallentamento degli investimenti rispetto a quanto previsto dal piano d'ambito, anche tenuto conto del fermo dei cantieri a causa dell'emergenza COVID-19, dal quale potrebbe derivare un minor *cash out* per circa 2,5 M € rispetto al fabbisogno finanziario stimato sopra descritto.

Per quanto attiene l'attivazione del reverse factoring la società, supportata dalle unità competenti di Acea a valere sul contratto di fornitura di energia elettrica con Umbria Energy, ha sottoposto l'operazione a factor che stanno portando avanti la valutazione, con l'obiettivo di una dilazione commerciale a poco meno di 180 gg (4 mesi ulteriori, fino ad un massimo di 5 fatture) per un plafond di 3 M ca.

La moratoria BNL per la durata di sei mesi sulla quota capitale a rimborso è su base volontaria da parte della banca ed è stata approvata in data 04 maggio 2020 pertanto inizierà a produrre i propri effetti a partire dal rimborso della rata del mese di maggio.

Si specifica che il fabbisogno individuato nella misura di 16 milioni di Euro non tiene conto del debito verso comuni per canoni e mutui pregressi in quanto la partita ancorché presente in bilancio allo stato attuale non è esigibile giacché la pianificazione economico finanziaria adottata dall'AURI all'interno della manovra finanziaria per il biennio 2018 -2019 non prevede alcuna forma di rimborso e pertanto nessuna correlata fonte.

A riguardo si evidenzia, inoltre, che l'attesa riportata in delibera AURI n° 11 del 27/07/2018 del rimborso in tre annualità, con contestuale riconoscimento di interessi al tasso del 3,59%, dei crediti pregressi vantati dai soci pubblici per canoni e mutui, non determina alcun obbligo giuridico aggiuntivo in capo alla Società rispetto alle obbligazioni già in essere. Come anzidetto, infatti, questa scelta regolatoria si è tramutata di fatto in una posta che la Società non è in grado di onorare in quanto non sostenuta da un piano economico finanziario in equilibrio e quindi lesivo del principio di equilibrio economico finanziario cui deve essere fondata ogni pianificazione. Pertanto, la SII ritiene inesigibile il credito vantato dai comuni almeno sino a quando non verrà adottata una pianificazione che non comprometta la solvibilità della Società. In merito poi all'eventuale rischio

di azioni per il recupero coatto del credito da parte dei Comuni, la SII sarebbe legittimata a richiedere il versamento di contributi ai propri soci secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto societario; proprio come già verificatosi nel 2009 con il decreto ingiuntivo intentato da ASM, il tribunale di Terni rigettò l'azione per la presenza dell'art. 8 e del conseguente ricadere in capo ai soci consortili delle obbligazioni societarie.

Alla data in cui si redige il presente documento, non è possibile avere certezza di quando terminerà la fase emergenziale, passando alla c.d "fase 2" di convivenza con il virus e di ripartenza del sistema produttivo italiano. Ripartenza che potrà avvenire esclusivamente attraverso un concreto programma di sostegno finanziario alle famiglie e alle imprese, insieme ad un imponente programma di investimenti nazionale, a partire da quelli nei settori strategici per il paese come le infrastrutture.

Pur nella difficoltà di formulare previsioni alla luce della situazione di emergenza attuale, tenuto conto del contesto in cui opera la Società, in considerazione del successo atteso delle azioni innanzi illustrate, nonché degli ulteriori margini ragionevolmente disponibili dalle azioni allo stato perseguibili e in particolare del sostegno dei soci, che potrebbe realizzarsi anche tramite il consolidamento del bilancio della Società nel bilancio del Gruppo Acea con beneficio del relativo rating, gli Amministratori ritengono non sussistano particolari elementi di incertezza circa la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento per i successivi 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio. Ciò anche in considerazione dell'attesa predisposizione, entro l'esercizio 2020, della manovra tariffaria relativa al nuovo periodo regolatorio 2020-2022 ("MTI-3"), in corso di elaborazione in collaborazione con l'AURI e secondo il metodo tariffario stabilito dall'ARERA, metodo che resta incardinato sul principio di equilibrio economico-finanziario della gestione del SII e che comporta, quindi, la ragionevole aspettativa che ben potranno essere accolte le istanze della Società.

#### Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

Per quanto attiene la misurazione della qualità del servizio erogato la società collocandosi nelle fasce più alte dei macroindicatori della qualità contrattuale dimostra di raggiungere livelli prestazionali superiori ai livelli minimi individuati dalla normativa applicabile. A questo si aggiunga che i livelli prestazionali da carta dei servizi sono rispettati né è stato eccepito dall'EGA territorialmente competente alcun inadempimento.



#### Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

La società in questi anni ha raggiunto un innegabile equilibrio sintesi delle attese di natura economica da parte della compagine societaria e delle finalità sociali inscindibilmente legate al settore in cui opera. Ovviamente il percorso di miglioramento dei processi non può considerarsi completato tanto è che la ricerca dell'efficienza volta al miglioramento dei servizi al minor costo possibile è il cardine su cui trova fondamento ogni scelta strategica assunta. Per questo è ancora prioritaria la necessità di orientarsi verso quegli interventi a più alto valore aggiunto volti ad arricchire l'offerta competitiva di questo territorio a favore dei propri utenti, come al contempo proseguire con l'opera di ammodernamento delle strutture e più in generale dell'interno del sistema.

Gli obiettivi da perseguire in via prioritaria sono:

- L'adozione di un sistema gestionale a livello di sistema per la piena cognizione e governo delle dinamiche economiche e sottostanti;
- L'efficienza gestionale e il contenimento dei costi per poter offrire i più elevati standard di servizio al minor "prezzo";
- Il più ampio ricorso alle opportunità offerte dagli sviluppi tecnologici per una gestione moderna del rapporto con i clienti;
- Il ripensamento e la riorganizzazione degli spazi di lavoro in termini di smart working e coworking;
- L'ordinata conduzione degli impianti e la sistematicità delle manutenzioni preventive e programmate per l'ottimizzazione delle azioni da porre in campo;



- Il superamento degli sprechi e la riduzione delle perdite per il miglior utilizzo della risorsa.

Sono questi i processi di miglioramento e gli obiettivi, di notevole impatto socio-economico, che qualificerebbero ulteriormente la funzione della Società ed assicurerebbero le risposte sempre più puntuali alle aspettative dei Soci e degli utenti in modo da puntare a risultati competitivi con il mercato e qualitativamente coerenti o migliori di quelli definiti nella “Carta dei Servizi”. Accanto a questo, è maturo il tempo per affinare alcuni meccanismi di funzionamento e regole del sistema. Il rapporto tra soggetti pubblici e privati e la loro integrazione, si può e si deve riconsiderare nel rispetto dei legittimi interessi, attesi o acquisiti, facendo prevalere l’interesse e le aspettative più generali.

A tal proposito e con l’obbiettivo volto al miglioramento dei processi aziendali con la delibera 137/2016/R/com l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico integra l’attuale impianto di separazione contabile previsto dal TIUC (Testo integrato unbundling contabile) per il settore elettrico e del gas con l’introduzione di obblighi di separazione contabile in capo ai gestori del Servizio Idrico Integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (SII) e i relativi obblighi di comunicazione. Il provvedimento, che segue un ampio processo di consultazione e di focus group con i soggetti interessati, completa così il quadro regolamentare della disciplina di unbundling contabile, adottando una nuova versione del TIUC nel quale risultano le previgenti disposizioni per i servizi energy e le nuove disposizioni introdotte per il settore. Con riferimento all’ambito di applicazione, la delibera prevede che il regime di separazione contabile relativo al settore idrico si applichi a tutti i gestori del SII che gestiscono il servizio in base ad un affidamento conforme alla normativa vigente. Dall’esercizio 2017 l’impianto di contabilità generale ha supportato anche la contabilità analitica in modo tale da adempiere, come sopra accennato, al dichiarativo dell’unbundling per l’ARERA che per l’esercizio 2018 è diventato ordinario, pertanto con elementi di approfondimento per ciascuna tipologia di servizio (acquedotto, fognatura, depurazione).

Lo scopo dell’applicazione del sistema di separazione contabile è quello di determinare con precisione gli aspetti economico-finanziari sia in misura qualitativa che quantitativa dei diversi servizi e sub tali che vanno a comporre l’intero ciclo del servizio idrico integrato.

Altresì, l’evoluzione dello scenario della gestione della Società è condizionata, oltre da quanto delineato dalla disciplina di riferimento, anche da quanto avvenuto a livello locale che ha visto in data 01.04.2017 entrare in operatività l’AURI, quale unica autorità regionale in luogo degli ATI.

La SII può interpretare e integrarsi nella complessa realtà in cui opera con spirito costruttivo grazie anche alle capacità e all'esperienza acquisita. Questo non è solo un auspicio, ma è un obiettivo degli amministratori la cui finalità è il costante miglioramento degli standard già raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione. Obiettivo che non può più prescindere dal ripristino dell'equilibrio finanziario della Società anche per il tramite di una adeguata manovra tariffaria 2020-2024 che garantisca la sostenibilità degli investimenti necessari, anche intercettando contributi pubblici.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2018	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Nella DCC 384/2019 era stato deliberato il mantenimento senza azioni di razionalizzazione
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(36)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(37)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	33
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	163.749
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	54.081

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.105.414	2.503.687	683.718	996.060	419.081

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.178.102	38.800.070	38.816.341
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.682.198	6.297.541	3.646.654
di cui Contributi in conto esercizio	1.781	673.345	599.983

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	18,92727%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00693630550
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	ASM Terni S.p.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	18%

<sup>(38)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(39)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(40)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(41)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c)
Descrizione dell'attività	Realizzazione di opere connesse al servizio idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	25%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(42)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(43)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(44)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

## 7. UMBRIA DIGITALE SCARL

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI****da approvarsi entro il 31/12/2020****(Art. 20, c. 1, TUSP)****SCHEDA DI RILEVAZIONE****Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03761180961
Denominazione	UMBRIA DIGITALE SCARL
Anno di costituzione della società	2015
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	attiva

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(45)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(46)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP*	06128
Indirizzo*	Via G.B.Pontani
Telefono*	075/50271
FAX*	075/5003402
Email*	info@umbriadigitale.it

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	62.02.00
Peso indicativo dell'attività %	95,99%
Attività 2*	42.22
Peso indicativo dell'attività %*	4%
Attività 3*	61.90.99
Peso indicativo dell'attività %*	0,01 %
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa



ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	si
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	L.R. UMBRIA n. 9/2014 e D.Lgs. n. 175/2016
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(47)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

<sup>(48)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	81
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 48,600,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 38.138,62

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€8.689	4.553	6.836	27.962	36.029

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.769.154	10.908.388	10.231.361	10.347.997
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.240.730	2.494.952	1.379.233	1.031.190
di cui Contributi in conto esercizio	1.137.628	1.538.369	554.182	312.697

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "~~Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)~~".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
A5) Altri Ricavi e Proventi				
di cui Contributi in conto esercizio				
C15) Proventi da partecipazioni				
C16) Altri proventi finanziari				
C17 bis) Utili e perdite su cambi				
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni				

**3. Attività bancarie e finanziarie**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati				
Commissioni attive				

**4. Attività assicurative**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione				
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione				
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione				
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione				

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	3,51%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(49)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(50)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(51)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

**QUOTA DI POSSESSO - TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(52)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica. ulteriori specifiche: produzione di beni immateriali e fornitura di servizi strumentali alle attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione, curando per conto e nell'interesse di questi e dell'utenza, l'attività relativa alla gestione del sistema informativo regionale ed alla manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati. nell'esercizio di queste attività, la società si configura come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli consorziati.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	nessuna
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(53)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(54)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(55)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

## 8. SVILUPPUMBRIA SPA

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI****da approvarsi entro il 31/12/2019****(Art. 20, c. 1, TUSP)****SCHEMA DI RILEVAZIONE****Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00267120541
Denominazione	SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPPUMBRIA S.P.A.
Anno di costituzione della società	1973
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

<sup>(56)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(57)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
CAP*	06124
Indirizzo*	Via Don Bosco 11
Telefono*	075-56811
FAX*	075-5722454
Email*	svilpg@svilupumbria.it

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.22.09
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

Relazione attività svolta nel 2019Vedi Relazione dell'Amministratore Unico al Bilancio al 31.12.2019Consultabile nel sito istituzionale collegandosi a: [www.sviluppumbria.it](http://www.sviluppumbria.it) – sezione “Società trasparente”- “Bilanci”

Eventuali criticità di continuità aziendale

Non sussistono criticità di continuità aziendale vedi Relazione dell'Amministratore Unico al Bilancio al 31.12.2019

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

Non risultano affidamenti da parte del Socio Comune di Terni

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

In termini prospettici è in corso di approvazione il Piano annuale 2021 e il Programma triennale 2021-2023 con i relativi budget e preconsuntivo 2020 che saranno messi a disposizione dei Soci a seguito di approvazione assembleare.

Le attività svolte dalla Società sono in linea con il Piano industriale approvato in sede assembleare.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

Con D.C.C. n. 384/2019 è stato deliberato il mantenimento senza interventi di razionalizzazione

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	si
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(58)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

<sup>(59)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"



## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	84
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3 (CdA fino al 22.07.2019) 1 (Amministratore Unico dal 22.07.2019)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	30.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	25.000,00 Collegio Sindacale
Compenso Società di revisione legale dei conti: PRICEWATERHOUSECOOPER SPA	26.000,00

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	388.694	216.269	291.526	261.920	269.727

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.321.448	2.650.706	1.567.649
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.364.675	453.406	388.097
di cui Contributi in conto esercizio	256.950	0	0

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

#### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	2,43%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

<sup>(60)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(61)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(62)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(63)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(64)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(65)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(66)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

## PARTECIPAZIONI INDIRETTE

### DETENUTE PER IL TRAMITE DI ASM TERNI SPA

1. GREENASM SRL

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI**  
**da approvarsi entro il 31/12/2019**  
**(Art. 20, c. 1, TUSP)**  
**SCHEDA DI RILEVAZIONE**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al**  
**31/12/2019**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01455120558
Denominazione	GREENASM srl
Anno di costituzione della società	2010
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato della società	ATTIVA
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	Scegliere un elemento.
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

<sup>(67)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(68)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TERNI
Comune	NERA MONTORO
CAP*	05035
Indirizzo*	STR. DELLO STABILIMENTO, 1
Telefono*	07447581
FAX*	0744758205
Email*	greenasm@legalmail.it

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.21.09
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

La società GreenASM srl è una società partecipata al 50% da ASM Terni S.p.A. e al 50% da Algowatt (società quotata)

Trattasi di società che gestisce un impianto di digestione anaerobica con valorizzazione energetica e di compostaggio di rifiuti a matrice organica (frazione organica da raccolta differenziata e verde).

Nel 2019 si sono verificati alcuni fermi tecnici dell'impianto che hanno determinato un andamento economico negativo.

Tale risultato è stato anche determinato dal mancato adeguamento tariffario relativamente alle attività svolte a favore dei Comuni compresi nel sub-ambito 4 dell'umbria

#### Eventuali criticità di continuità aziendale

Nel 2019, al contrario degli esercizi precedenti, il bilancio ha riportato una perdita di esercizio, come sopra specificato, per le motivazioni precedentemente esposte.

E' stato approvato in continuità, sia per l'impegno manifestato formalmente dai soci per il ripianamento delle perdite, sia per gli interventi che si sono effettuati per il ripristino dell'efficienza dell'impianto, nonché per la prospettiva dell'approvazione delle nuove tariffe.

#### Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

La società opera nei confronti di privati operatori con ordini di tipo commerciale, mentre nei confronti del Comune solo rapporti di tipo commerciale in relazione al contratto stipulato con ATI 4 Umbria, ora Auri Umbria, per il conferimento dei rifiuti organici e verde provenienti dalla raccolta differenziata del bacino di Terni.



Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

La società a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti ed alla prospettiva dell'adeguamento delle tariffe, nonché al contenimento dei costi attraverso la riduzione dei turni di lavoro, raggiungerà il pareggio già dall'anno in corso e nel piano industriale evidenzia un ritorno agli utili, in linea con gli anni iniziali di attività

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

Con D.C.C. n. 384/2019 è stato deliberato il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(69)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(70)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"



## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7,5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-1.645.974	7.171	83.259	101.176	352.481

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.374.822	3.893.622	3.844.759
A5) Altri Ricavi e Proventi	28.447	31.300	0
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00693630550
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	ASM Terni spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	50%

<sup>(71)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(72)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(73)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	Si
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	Algowatt SpA

<sup>(74)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
Descrizione dell'attività	Trattamento di rifiuti biodegradabili, di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, di rifiuti speciali al fine del recupero di materia e di energia
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note *	

<sup>(75)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(76)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(77)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

## 2. UMBRIA ENERGY SPA

# REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

## da approvarsi entro il 31/12/2019

### (Art. 20, c. 1, TUSP)

### SCHEDA DI RILEVAZIONE

## Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2019

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01313790550
Denominazione	UMBRIA ENERGY S.p.A.
Anno di costituzione della società	2004
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	ATTIVA Scegliere un elemento.
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

- (78) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"
- (79) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TERNI
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	VIA GIORDANO BRUNO 7
Telefono*	0744391577
FAX*	0744391592
Email*	umbriaenergyspa@legalmail.it

\* campo con compilazione facoltativa

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

## Relazione attività svolta nel 2019

Ha operato nel mercato libero della vendita energia elettrica e metano e ha svolto servizio di pubblica utilità in qualità di esercente la vendita di energia elettrica nel mercato tutelato, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA").

Nel 2019 è stata svolta attività di vendita di beni e servizi volti ad incrementare l'efficienza energetica ed a mitigarne l'impatto ambientale del relativo consumo

--

Eventuali criticità di continuità aziendale

Le prospettive di sviluppo previste da Umbria Energy, basate sulla crescita dimensionale e sul consolidamento dei margini industriali, forniscono assolute garanzie a supporto della continuità aziendale.

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

L'attività svolta dalla Società viene monitorata in base alle normali tecniche di analisi delle aziende industriali: scostamento budget-forecast-consuntivo ed ha presentato sempre risultati di gestione positivi.

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

--

Per il 2020 il piano di sviluppo della Società prevede un significativo rafforzamento dei volumi di vendita sia nel settore dell'energia elettrica che del gas.

La Società sarà impegnata nel rafforzare sempre più la propria posizione all'interno della regione ed investirà significativamente per incrementare la propria presenza a livello regionale.

Dopo l'avvio con successo del progetto di efficienza energetica, la Società continuerà a presidiare questo settore emergente per divulgare sempre più presso i propri clienti finali l'immagine di un operatore completo in grado di fornire servizi aggiuntivi rispetto alla tradizionale vendita di commodities.

Si intensificherà pertanto il processo di strutturazione sia dell'organizzazione che dei sistemi informativi, al fine di cogliere al meglio le opportunità di sviluppo e la sfida della liberalizzazione del mercato.

La Società sta avviando un percorso di digitalizzazione dei processi sia per quanto attiene le attività amministrative e gestionali, sia per quanto riguarda la comunicazione verso i propri clienti e verso gli altri stakeholders avvalendosi delle più moderne tecnologie informatiche.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

Con D.C.C. n. 384/2019 è stato deliberato il mantenimento senza interventi

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(80)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(81)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"



## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	21
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	4
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	70.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	38.500

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.521.762	1.051.820	561.141	460.298	151.597

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.899.390	69.552.194	63.751.426
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.063.216	5.761.955	4.191.335
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

**3. Attività bancarie e finanziarie**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

**4. Attività assicurative**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00693630550
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	ASM Terni spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	50%

<sup>(82)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(83)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(84)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	Si
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	07305361003
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	Acea Energia spa

<sup>(85)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Distribuzione, commercializzazione e vendita di energia elettrica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(86)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(87)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(88)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

## 3. UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS SPA

# REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

## da approvarsi entro il 31/12/2019

### (Art. 20, c. 1, TUSP)

## SCHEDE DI RILEVAZIONE

## Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2019

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01356930550
Denominazione	UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società <b>ATTIVA</b>	Scegliere un elemento.
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

<sup>(89)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(90)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TERNI
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	VIA BRUNO CAPPONI, 100
Telefono*	
FAX*	
Email*	umbriadistribuzionegas@pec.umbriadistribuzionegas.it

\* campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.2
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

**Relazione attività svolta nel 2019**

la società ha operato nella gestione in regime di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale attribuito dal comune di Terni a seguito dell'espletamento di una gara pubblica.

Eventuali criticità di continuità aziendale

Nell'anno 2019 è scaduta la concessione e si è in attesa della nuova gara d'ambito. Pertanto il futuro della società è legato agli esiti di tale gara. I soci di UDG stanno valutando l'eventuale partecipazione alla gara, in attesa della pubblicazione della stessa

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

l'attività della società è sottoposta alla regolazione delle competenti autorità amministrative indipendenti di settore (ad es. ARERA). La stessa Autorità misura gli standard di efficienza attraverso monitoraggio dei principali indici

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

Si è in attesa della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nel Comune di Terni. Per quanto sopra il piano industriale non è più stato definito e si sta operando per mantenere in efficienza le reti in attesa della nuova gara.

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0005722** del 14/01/2021 - Uscita

Impronta informatica: 3e5d8c303412469cac25d0be57d0daead28fb81bd1ca31053123d943005aa892

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale



AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

Con D.C.C. n. 384 del 27.12.2019 è stato deliberato il mantenimento senza interventi

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(91)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(92)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"



## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Pres 15.000, AD 35.000, consiglieri 3.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 2 supplenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Pres 10.200, Sindaci 6.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	222.927	162.446	117.939	79	311.049

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.207.794	6.201.673	6.225.640
A5) Altri Ricavi e Proventi	71.506	117.364	219.368
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00693630550
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	Asm terni spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	40%

<sup>(93)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(94)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(95)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	Si
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	10538260968
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	ITALGAS

<sup>(96)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Attività di distribuzione gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigianali ed agricoli
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(97)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(98)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(99)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

## 4. S.I.I. SCPA

## VEDI SCHEDA NELLA SEZIONE "PARTECIPAZIONI DIRETTE"

DETENUTE PER IL TRAMITE DI SVILUPPUMBRIA SPA

1. QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI****da approvarsi entro il 31/12/2019****(Art. 20, c. 1, TUSP)****SCHEDA DI RILEVAZIONE****Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	07555981005
Denominazione	Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(100)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(101)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP*	00185
Indirizzo*	Via Mozambano 10
Telefono*	0684560531
FAX*	
Email*	<a href="mailto:info@quadrilaterospa.it">info@quadrilaterospa.it</a>

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	42.11
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

La società sta provvedendo alla realizzazione del progetto viario per la quale è stata costituita. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al bilancio approvato e si riporta di seguito il link del sito della Società dove è consultabile:

[http://www.quadrilaterospa.it/?page\\_id=377](http://www.quadrilaterospa.it/?page_id=377)

#### Eventuali criticità di continuità aziendale

Come evidenziato nel bilancio (cui si rimanda per una analisi approfondita) risultano in via di pieno superamento le criticità emerse nel corso del precedente esercizio per ritardi ed inadempienze da parte dei Contraenti Generali per particolari difficoltà economiche.

Semberebbero non sussistere rischi ed incertezze che possano determinare effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

QMU non eroga servizi verso Sviluppumbria pertanto non vi sono standard di affidamento.

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

Sono in corso di conclusione i lavori del progetto quadrilatero secondo le tempistiche riviste; per ulteriori dettagli si rimanda al bilancio approvato.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(102)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(103)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	35
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	33.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.400

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	37.612		781
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			



### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	2,4%

<sup>(104)</sup>Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(105)</sup>Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(106)</sup>Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(107)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b)
Descrizione dell'attività	Realizzazione dell'asse viario "quadrilatero Umbria Marche"
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(108)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(109)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(110)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

## 2. 3 A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE SCARL

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI da approvarsi entro il 31/12/2019

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**  
**SCHEDA DI RILEVAZIONE**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01770460549
Denominazione	3A PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE - Soc. Cons. a r. l.
Anno di costituzione della società	1989
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

<sup>(111)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(112)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia
Comune	Todi
CAP*	06059
Indirizzo*	Frazione Pantalla

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Telefono*	075 8957201
FAX*	075 8957257
Email*	segreteria.protocollo@parco3a.org

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

Il 3A-PTA si configura come società a responsabilità limitata senza scopo di lucro a totale partecipazione pubblica, riconosciuta come società "in house providing" della Regione Umbria e riconfermata in tale configurazione giuridica con DGR 1101 del 28.09.2017 e DGR 1587 del 28.12.2018 a seguito dell'adeguamento dello statuto alle previsioni del DL 175/2016 e smi

Le attività realizzate nel 2019 sono in continuità con gli esercizi precedenti, come si evince dal bilancio 2019 approvato cui si rimanda.

Si riporta di seguito il link del sito della Società dove è consultabile il bilancio al 31.12.2019:

<https://www.parco3a.org/pagine/bilanci>

#### Eventuali criticità di continuità aziendale

La società come evidenziato nella relazione sulla gestione parte del bilancio (cui si rimanda) sulla base di quanto sviluppato nel corso del 2019 prevede per il 2020 una evoluzione della gestione in linea con le attività svolte in precedenza e con quanto previsto nel documento programmatico 2019-2021- annualità 2019.

#### Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

La Società non eroga servizi verso Sviluppumbria pertanto non vi sono standard di affidamento

#### Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

La società per l'anno 2020 individua nell'Analisi di valutazione dei rischi, contenuta nella relazione al bilancio cui si rimanda, come il fattore più significativo di rischio è correlato all'impatto dell'emergenza Covid sulle attività dirette della struttura e in qualche misura anche alle indirette (ad esempio volumi dei prodotti sottoposti a certificazione). Per il resto si riscontrano in generale bassi rischi relativi alla possibilità di poter dar seguito alle attività previste.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	si
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(113)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "si"

<sup>(114)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "si"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	26
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	16733
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7900

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	92.665	88.852,00	72.115,00	-146.505,00	7.568,00

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.136.160	2.023.936,00	1.408.190,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	474.716	545.013,00	482.624,00
di cui Contributi in conto esercizio	344.794	418.186,00	347.497,00

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	56,89%

<sup>(115)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(116)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(117)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.



## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(118)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	"servizi alle imprese per attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico e certificazione - Gestione del Centro di Ricerca e Sviluppo detto Parco Tecnologico"
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	società per la quale Sviluppo Umbria mantiene la partecipazione a seguito della DGR, 1587 del 28/12/2018 "revisione ordinaria delle partecipazioni regionali ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175." per le motivazioni riportate nel documento medesimo

<sup>(119)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(120)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(121)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

## 3. UMBRIA FIERE SPA

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

**da approvarsi entro il 31/12/2019**

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02270300540
Denominazione	UMBRIAFIERE S.p.A.
Anno di costituzione della società	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

<sup>(122)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(123)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PERUGIA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Comune	BASTIA UMBRA
CAP*	06083
Indirizzo*	PIAZZA MONCADA SNC
Telefono*	0758004005
FAX*	0758001389
Email*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.30.00
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

Nel 2019, come risulta dal bilancio approvato e relativi allegati (cui si rimanda integralmente) la società ha realizzato 12 fiere di cui "Agriumbria, mostra nazionale agricoltura zootecnia alimentazione" rappresenta l'evento di gran lunga principale.

Si allega il bilancio al 31.12.2019

#### Eventuali criticità di continuità aziendale

La società, come risulta dal bilancio, nel 2020 ha subito il blocco delle attività a seguito del lockdown, che ha compromesso la possibilità di realizzare Agriumbria che comporterà una perdita di esercizio per il 2020 al momento non quantificata.

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

Umbriafiere non eroga servizi verso Sviluppumbria pertanto non vi sono standard di affidamento.

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

Al momento l'attività operativa futura è sottoposta alle conseguenze della crisi pandemica, pertanto non vi è certezza sul momento di ripresa dell'attività.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(124)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(125)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.694
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	13.200

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	67.632,00	43.469,00	73.508,00	73.319,00	56.209,00

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.713.337,00	1.708.159,00	1.850.829,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	20.186,00	25.804,00	34.203,00
di cui Contributi in conto esercizio		0	0

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	50%

<sup>(126)</sup>Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(127)</sup>Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(128)</sup>Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(129)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Organizzazione di fiere e gestione di spazi fieristici
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	0
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note *	

<sup>(130)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(131)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(132)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

## 4. GEPAFINA SPA

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI da approvarsi entro il 31/12/2019



**(Art. 20, c. 1, TUSP)**  
**SCHEMA DI RILEVAZIONE**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01714770540
Denominazione	Garanzia Partecipazioni e Finanziamenti Spa - GEPAFIN Spa
Anno di costituzione della società	1987
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(133)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(134)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	PERUGIA
CAP*	06124
Indirizzo*	Via Campo di Marte 9

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Telefono*	075 5059811
FAX*	075 5005156
Email*	info@gepafin.it

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	64.92.09
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

Gepafin nel corso del 2019 ha svolto l'attività statutaria gestendo servizi finanziari con fondi sia pubblici che privati; per un esame si rimanda al bilancio 2019 approvato dall'Assemblea dei soci.

Pertanto si riporta di seguito il link del sito della Società:

<http://www.gepafin.it/documenti-societari/>

#### Eventuali criticità di continuità aziendale

Come riportato nell'apposito paragrafo del bilancio 2019 "continuità aziendale" (cui si rimanda) la Società ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e gli amministratori hanno, pertanto, redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

Gepafin non eroga servizi verso Sviluppumbria pertanto non vi sono standard di affidamento.

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

Come riportato in bilancio (cui si rimanda) non emergono scostamenti rispetto alle prospettive future, fatte salvi quelli derivanti dalla crisi covid.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	D.lgs. 01/09/1993 n. 385 "testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(135)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(136)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	22
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	79.795
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	68.972

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	21.172	-777.340,00	626,00	899,00	817,00

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

**3. Attività bancarie e finanziarie**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati	27.569	25.291	27.569
Commissioni attive	2.798.658	2.665.972	2.808.548

**4. Attività assicurative**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	6,97%

<sup>(137)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(138)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(139)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(140)</sup>Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Scegliere un elemento.
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Fornisce uno strumento finanziario specializzato a disposizione delle PMI umbre per supportarle nella raccolta di finanziamenti, sia sotto forma di capitale di debito, tramite prestiti bancari a medio-lungo termine, sia sotto forma di mezzi propri tramite capitale di rischio.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	44,19%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

<sup>(141)</sup>Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(142)</sup>Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(143)</sup>Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

## 5. SASE SPA

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

**da approvarsi entro il 31/12/2019**

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00515910545
Denominazione	SASE SPA
Anno di costituzione della società	1977
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

<sup>(144)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(145)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Comune	Perugia
CAP*	06080
Indirizzo*	Località S.Egidio
Telefono*	075/5921433
FAX*	075/6929562
Email*	<a href="mailto:administration@airport.umbria.it">administration@airport.umbria.it</a>

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	51.10.1
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

Come risulta dal bilancio 2019 approvato (cui si rimanda per una informativa estesa) il 2019 ha fatto registrare per l'aeroporto dell'Umbria "San Francesco d'Assisi" un traffico di 219.183 passeggeri, con una lieve contrazione (-1,9%) rispetto al 2018 dovuta principalmente alle cancellazioni dei collegamenti da/per Bucarest e Francoforte. Grazie alle nuove rotte da/per Malta e Milano Linate i dati di traffico del 2019 risultano comunque sui livelli registrati nel precedente anno.

Si riporta di seguito il link del sito della Società dove è possibile consultare il Bilancio 2019:

<https://www.airport.umbria.it/ita/bilanci-aziendali>

#### Eventuali criticità di continuità aziendale

Come risulta dal bilancio 2019, nella sezione "Continuità aziendale" (cui si rimanda) si segnala che a fine febbraio è emersa in Italia una emergenza sanitaria derivante dal COVID – 19 di natura eccezionale e non prevedibile entro il 31 dicembre 2019. Gli effetti che tale emergenza potrà avere sulla struttura economica e finanziaria della società non sono a tutt'oggi determinabili in modo quantitativo

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

SASE non eroga servizi verso Sviluppumbria pertanto non vi sono standard di affidamento

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

come già accennato nel bilancio viene evidenziata la criticità connessa all'emergenza Covid-19, che essendo in corso non consente ancora di prevedere l'evoluzione delle attività.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(146)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(147)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	36
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	75.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	24.000

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-215.647,00	13.072,00	211.342,00	-320.973,00	-845.976,00

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.673.385,00	2.553.094,00	2.704.053,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.179.860,00	2.389.444,00	2.219.339,00
di cui Contributi in conto esercizio	2.156.930,00	2.342.771,00	2.204.812,00

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	35.96%

<sup>(148)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(149)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(150)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(151)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione servizi aeroportuali - aeroporto dell'Umbria
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	11,83
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note *	

<sup>(152)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(153)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(154)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

6. CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE SCARL in liquidazione

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2019

(Art. 20, c. 1, TUSP)

## SCHEDA DI RILEVAZIONE

### Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2019

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02413050549
Denominazione	CONSORZIO VALTIBERINA PRODUCE - C.V.P. - SOC.CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	

<sup>(155)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(156)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Perugia

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Comune	Città di Castello
CAP*	06012
Indirizzo*	Via Elio Vittorini, 23
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	68.20.01 -locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2*	70.22.09 – Altre attività di consulenza imprenditoriale o altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Peso indicativo dell'attività %*	25%
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

<u>Relazione attività svolta nel 2019</u>
<u>Società in liquidazione non svolge attività operativa</u>

<u>Eventuali criticità di continuità aziendale</u>



--

<u>Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento</u>

<u>Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato</u>

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(157)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(158)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio		-12.271,00	-270.477,00	-26.991,00	599,00

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.767	1.800
A5) Altri Ricavi e Proventi		7.280	17.200
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	4,21%

<sup>(159)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(160)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(161)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(162)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	gestione della liquidazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	25,79
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	messa in liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	03/08/2017
Note *	società posta in liquidazione il 03/08/2017

<sup>(163)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(164)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(165)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

7. NA.RO.GES. SCARL in liquidazione

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2019

(Art. 20, c. 1, TUSP)

## SCHEDA DI RILEVAZIONE

### Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2019

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01229400559
Denominazione	NA.RO.GES SCARL IN LIQ.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2009
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(166)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(167)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	TR
Comune	Narni
CAP*	05035
Indirizzo*	Via Feronia
Telefono*	0744/422982
FAX*	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Email*	STUDIOGUBBIOTTI@PEC.IT

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	INATTIVA
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

<u>Relazione attività svolta nel 2019</u>
Società inattiva. In liquidazione dal 06/07/2009

<u>Eventuali criticità di continuità aziendale</u>

<u>Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento</u>

--

<u>Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato</u>



AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	SI
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(168)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(169)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Non percepisce compenso
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	no	no	sì
Risultato d'esercizio					-773,00

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	42,50%

<sup>(170)</sup>Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(171)</sup>Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(172)</sup>Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(173)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	gestione della liquidazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	Società in liquidazione dal 06/07/2009

<sup>(174)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(175)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(176)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

8. CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. a r.l. in liquidazione

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI da approvarsi entro il 31/12/2019

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**  
**SCHEDA DI RILEVAZIONE**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02062480542
Denominazione	Centro Ceramica Umbra Soc. Coop. a r.l. in liq.
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2011
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(177)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(178)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	Gualdo Tadino

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
CAP*	06023
Indirizzo*	Via Flaminia Km 189
Telefono*	075/9141174
FAX*	075/916711
Email*	manuel@studioproveddi.com

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.22.09 Servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale ed organizzativa a favore delle imprese del settore ceramica; attività di promozione e riqualificazione del settore ceramica
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

Relazione attività svolta nel 2019
Società in liquidazione

Eventuali criticità di continuità aziendale

--

<u>Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento</u>

<u>Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato</u>

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Messa in liquidazione
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(179)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(180)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"



## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	14,29%

<sup>(181)</sup>Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(182)</sup>Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(183)</sup>Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(184)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	Società in liquidazione

<sup>(185)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(186)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(187)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

## 9. CENTRO STUDI IL PERUGINO SCARL in liquidazione

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

### da approvarsi entro il 31/12/2019

### (Art. 20, c. 1, TUSP)

## SCHEDA DI RILEVAZIONE

### Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2019

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02513630547
Denominazione	CENTRO STUDI IL PERUGINO SCARL IN LIQ.NE
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2010
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(188)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(189)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	Città della Pieve
CAP*	06062
Indirizzo*	Piazza XIX Giugno
Telefono*	075 5057703

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
FAX*	
Email*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

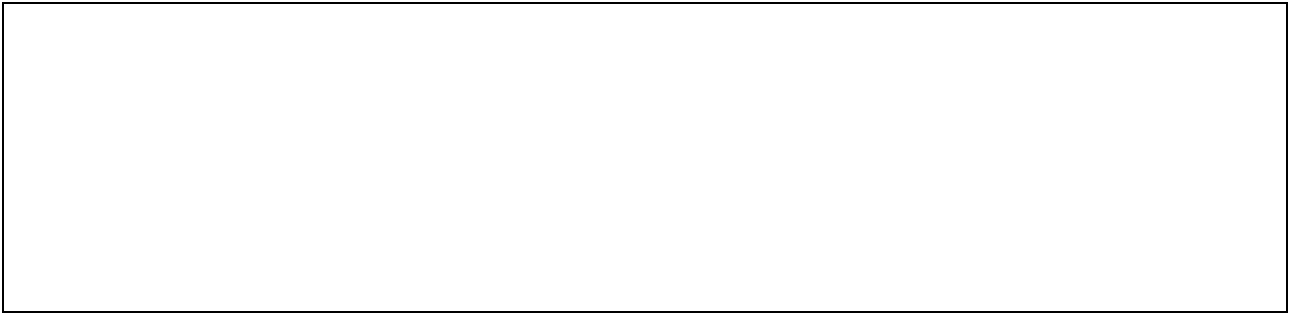
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	85.42.00 – ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E POST-UNIVERSITARIA
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

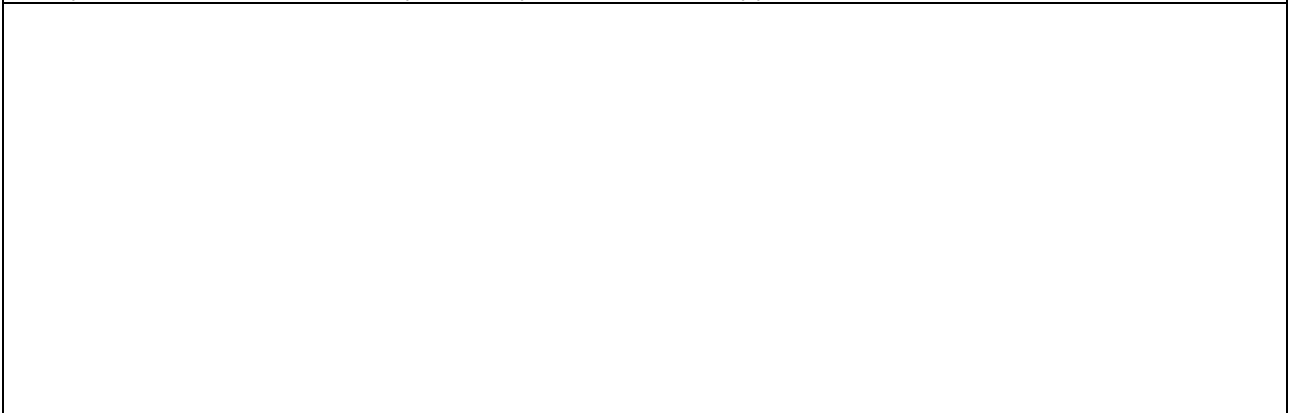
<u>Relazione attività svolta nel 2019</u>
Società in liquidazione dal 25/03/2010

<u>Eventuali criticità di continuità aziendale</u>

<u>Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento</u>



Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato



AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(190)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(191)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			



### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	25%

<sup>(192)</sup>Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(193)</sup>Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(194)</sup>Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(195)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	Gestione della liquidazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	Società in liquidazione dal 25/03/2010

<sup>(196)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(197)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(198)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

10. ARTIGIANA VILLAMAGINA Coop. in liquidazione coatta amministrativa

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI da approvarsi entro il 31/12/2019

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**  
**SCHEDA DI RILEVAZIONE**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00221410541
Denominazione	ARTIGIANA VILLAMAGINA SOC. COOP. in liquidazione coatta amministrativa
Anno di costituzione della società	1954
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2010
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(199)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(200)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	SELLANO
CAP*	06030
Indirizzo*	Loc. Villamagna

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Telefono*	0743-96109 Studio Guarducci
FAX*	
Email*	studio.guarduccilorenzini@pec.it

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	25.62.00 – lavori di meccanica generale
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

<u>Relazione attività svolta nel 2019</u>
<p>ARTIGIANA VILLAMAGINA SOC. COOP è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con Dec. MISE del 24/05/2010 pubblicato su GU 188 del 13/08/2010</p>

<u>Eventuali criticità di continuità aziendale</u>

<u>Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento</u>

--

<u>Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato</u>

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(201)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(202)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	24,18%

<sup>(203)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(204)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(205)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno



## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(206)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	gestione della liquidazione coatta amministrativa
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	posta in liquidazione coatta amministrativa con Dec. MISE del 24/05/2010 pubblicato su GU 188 del 13/08/2010

<sup>(207)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(208)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(209)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

## 11. ISRIM SCARL in fallimento

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

**da approvarsi entro il 31/12/2019**

**(Art. 20, c. 1, TUSP)**

**SCHEMA DI RILEVAZIONE**

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00567640553
Denominazione	ISRIM soc. cons. a r.l. in fall.
Anno di costituzione della società	1989
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

<sup>(210)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(211)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Provincia	TR
Comune	TERNI
CAP*	05100
Indirizzo*	STRADA DI PENTIMA 4
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	72.1
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2*	71.20.1
Peso indicativo dell'attività %*	50%
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

Relazione attività svolta nel 2019
Società in fallimento dal 13/02/2015

Eventuali criticità di continuità aziendale

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

--

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

--

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(212)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(213)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	36,19 %

<sup>(214)</sup>Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(215)</sup>Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(216)</sup>Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(217)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	GESTIONE DEL FALLIMENTO
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	in fallimento dal 13/02/2015 (in precedenza in liquidazione dal 28/10/2013)

<sup>(218)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(219)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(220)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.



12. NUOVA PANETTO E EPETRELLI SPA in fallimento

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI****da approvarsi entro il 31/12/2019****(Art. 20, c. 1, TUSP)****SCHEDA DI RILEVAZIONE****Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00781650544
Denominazione	NUOVA PANETTO E PETRELLI SPA in fallimento
Anno di costituzione della società	1995
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2014
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(21)</sup>Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(22)</sup>Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	Spoletto
CAP*	06049
Indirizzo*	V.le Martiri della Resistenza, 61
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\* campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	18.12 – ATTIVITA' IND.LE DI TIPOGRAFIA, LITOGRAFIA, ARTI GRAFICHE E STAMPA
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\* campo con compilazione facoltativa

Relazione attività svolta nel 2019
È in corso la gestione della procedura fallimentare.

Eventuali criticità di continuità aziendale

Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(223)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(224)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	15,68 %

<sup>(225)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(226)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(227)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(228)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Gestione fallimento
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	scioglimento della società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	Fine procedura fallimentare
Note*	

<sup>(229)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(230)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(231)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

13. LA VERDE COLLINA SRL in fallimento

## REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

### da approvarsi entro il 31/12/2019

### (Art. 20, c. 1, TUSP)

## SCHEMA DI RILEVAZIONE

# Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2019

### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	2298100542
Denominazione	LA VERDE COLLINA SRL in fallimento
Anno di costituzione della società	1998
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2006
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(232)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(233)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	PG
Comune	Todi
CAP*	06059
Indirizzo*	Via Piana, 132
Telefono*	
FAX*	



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Email*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

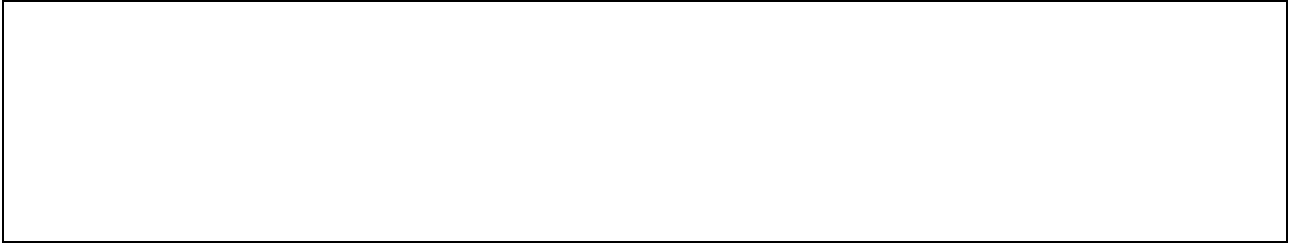
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	10.3 -LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

<u>Relazione attività svolta nel 2019</u>
Società in fallimento dal 24/05/2006

<u>Eventuali criticità di continuità aziendale</u>

<u>Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento</u>



<u>Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato</u>

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(234)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(235)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	10%

<sup>(236)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(237)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(238)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(239)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	gestione del fallimento
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	Società in fallimento dal 24/05/2006

<sup>(240)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(241)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(242)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

14. IMU SRL in fallimento

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI****da approvarsi entro il 31/12/2019****(Art. 20, c. 1, TUSP)****SCHEMA DI RILEVAZIONE****Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02261180547
Denominazione	INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY SRL in fallimento
Anno di costituzione della società	1997
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	PROCEDURA IN FASE DI CHIUSURA – RIPARTO FINALE
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2006
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(243)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(244)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono

individuati mediante elenchi ufficiali.

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA
CAP*	
Indirizzo*	
Telefono*	
FAX*	
Email*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	85.4
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

#### Relazione attività svolta nel 2019

Società in fallimento, viene espletata esclusivamente la procedura.

#### Eventuali criticità di continuità aziendale



Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Scegliere un elemento.
Interventi di razionalizzazione previsti	
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(245)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(246)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no
Risultato d'esercizio					

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	0,93%

<sup>(247)</sup>Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(248)</sup>Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(249)</sup>Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(250)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	gestione del FALLIMENTO
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	Società in stato di fallimento

<sup>(251)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(252)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(253)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

15. INTERPORTO MARCHE SPA

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI****da approvarsi entro il 31/12/2019****(Art. 20, c. 1, TUSP)****SCHEMA DI RILEVAZIONE****Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2019****ATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01364690428
Denominazione	INTERPORTO MARCHE SPA
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

<sup>(254)</sup> Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

<sup>(255)</sup> Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	AN
Comune	JESI
CAP*	60035
Indirizzo*	Via Coppetella, 4
Telefono*	0731 605182
FAX*	0731 605779
Email*	segreteria@interportomarche.it

\*campo con compilazione facoltativa

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

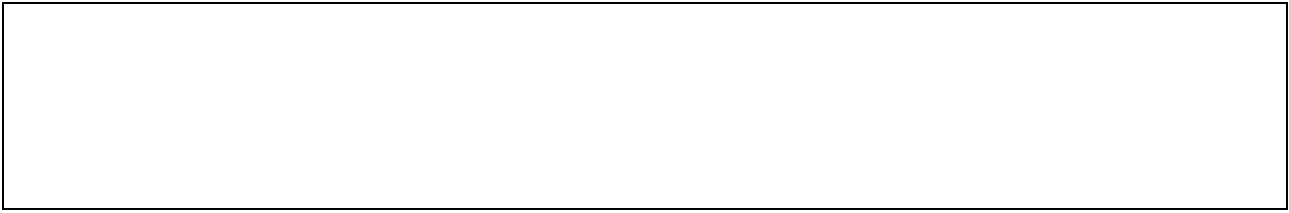
\*campo con compilazione facoltativa

Relazione attività svolta nel 2019

La società è in situazione di forte criticità, in ogni caso da statuto la società ha termine al 31/12/2020. Per una disamina dei fatti aziendali si rimanda al bilancio 2019 approvato.

Eventuali criticità di continuità aziendale

dalla relazione sul governo societario (cui si rimanda per una informativa integrale) emerge una situazione già monitorata ed esposta nei bilanci nonché nelle assemblee tenutesi negli ultimi esercizi, i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 non possono che mostrare e confermare la sussistenza del rischio di crisi aziendale relativo alla Società



Dimostrazione del servizio erogato rispetto allo standard di affidamento

La società non eroga servizi verso Sviluppumbria pertanto non vi sono standard di affidamento.

Prospettive aziendali future e rispetto del piano industriale approvato

Al momento le prospettive future non sono valutabili, infatti:

1. La società avrà termine come da statuto il 31/12/2020, una eventuale proroga dovrà essere posta all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci
2. In ipotesi di proroga del termine, la società dovrà porre in essere un piano di risanamento cui si rimanda per ulteriori approfondimenti e la cui praticabilità è soggetta a variabili indipendenti da Sviluppumbria



AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTE PER IL 2019 COME DA DELIBERA DI CC N. 384 DEL 27.12.2019 RAZIONALIZZAZIONE 2019	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	recesso
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	
Ulteriori informazioni*	La società ha termine il 31/12/2020

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

<sup>(256)</sup> Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

<sup>(257)</sup> Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

## DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	42543
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	25541

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-625.886,00	241.210,00	-5.165.233,00	-1.331.186,00	-798.588,00

**ATTENZIONE:** l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di

“DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

## 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	281.358,00	318.433	341.477
A5) Altri Ricavi e Proventi	46.085,00	284.369	31.045
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

## 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	00267120541
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	SVILUPPUMBRIA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	4,09%

<sup>(258)</sup> Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

<sup>(259)</sup> Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

<sup>(260)</sup> Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

<sup>(261)</sup> Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Scegliere un elemento.
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	realizzazione, urbanizzazione e gestione dell'area dell'interporto di Jesi - Gestione di centri di movimentazione merci
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	22,40%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	26/01/2018
Note*	Sviluppumbria in data 26/01/2018 ha comunicato il recesso dalla Interporto Marche; successivamente ha esperito una procedura di evidenza pubblica per la cessione delle proprie quote che è andata deserta; in data 24/07/2018 è stato comunicato alla società l'esito della procedura e sollecitata la richiesta di recesso. la Interporto Marche è soggetta alla direzione e controllo della Regione Marche, che ne detiene (tramite la SVIM, sua in house) il 62,72%. <b>La società ha termine statutario al 31/12/2020.</b>

<sup>(262)</sup> Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

<sup>(263)</sup> Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

<sup>(264)</sup> Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\* Campo con compilazione facoltativa.

Terni, lì 17.12.2020

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia Marcucci

(documento firmato digitalmente)

**Allegato C)**



**COMUNE DI TERNI**

**PROVINCIA DI TERNI**

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA REVISIONE PERIODICA  
APPROVATA CON D.C.C. n. 384 del 27.12.2019**

(art. 20, comma 4 del D. Lgs. 175/2016)

**FARMACIATERNI SRL****SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE****Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	00693320558
Denominazione	FARMACIATERNI SRL

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Piano di riassetto triennale 2019/2021 con contenimento dei costi
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	Riduzione dei costi e miglioramento dei risultati aziendali
Ulteriori informazioni*	VEDI RELAZIONE

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

Nel Piano di razionalizzazione ordinaria riferito alla data del 31.12.2018, approvato con D.C.C. n. 384 del 27.12.2019, con riferimento alla società FARMACIATERNI SRL, l'Ente aveva deliberato il mantenimento della partecipazione con l'adozione di misure di razionalizzazione volte al risanamento della società ed in particolare alla riduzione dei costi, attraverso un piano di riassetto 2019/2021.

Attraverso le decisioni assunte con la suddetta D.C.C. n. 384/2019 l'Ente proseguiva il percorso avviato con la D.C.C. n. 32 del 27.09.2018, avente ad oggetto: "FARMACIATERNI SRL. Verifica forme gestionali." e continuato con la D.C.C. n. 172 del 27.12.2018, riguardante il piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31.12.2017.

Con riferimento allo stato di attuazione delle misure previste nella D.C.C. n. 384/2019 va innanzitutto segnalato che il bilancio 2019 della società chiude con un utile di € 300.395,00, a fronte di un risultato negativo per l'esercizio 2018, pari ad € - 549.601,00.

Dall'analisi dei dati di bilancio della società al 31.12.2019 emerge una diminuzione dei costi totali (voce B del C.E.), passati da € 11.277.278,00 del 2018, a € 10.638.039,00, nonché dei costi del personale (voce B9 del C.E.), passati da € 2.769.197,00 del 2018, a € 2.558.449,00 del 2019, come da stralcio del bilancio 2019 sotto riportato.

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.777.531	10.778.120
5) altri ricavi e proventi		
altri	243.329	39.670
Totale altri ricavi e proventi	243.329	39.670
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>11.020.860</b>	<b>10.817.790</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.664.415	6.934.119
7) per servizi	649.783	855.454
8) per godimento di beni di terzi	262.734	244.863
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.883.021	1.892.139
b) oneri sociali	501.909	678.444
c) trattamento di fine rapporto	128.957	156.647
e) altri costi	44.562	41.967
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.558.449</b>	<b>2.769.197</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.345	41.545
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.242	72.666
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.000	182.420
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>122.587</b>	<b>296.631</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	237.956	61.682
12) accantonamenti per rischi	-	10.000
13) altri accantonamenti	10.000	-
14) oneri diversi di gestione	132.115	105.332
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.638.039</b>	<b>11.277.278</b>

Fermo restando il fatto che le azioni di risanamento e ristrutturazione aziendale debbano essere proseguite anche negli esercizi futuri, i dati sopra esposti dimostrano la piena attuazione delle misure di razionalizzazione previste nei precedenti piani di razionalizzazione.

Terni, li 17.12.2020

**IL DIRIGENTE**

**Dott.ssa Grazia Marcucci**

*(documento firmato digitalmente)*

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0005722** del 14/01/2021 - Uscita

*Impronta informatica: 3e5d8c303412469cac25d0be57d0daead28fb81bd1ca31053123d943005aa892*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale*